La studentessa novarese uccisa a Lonate Pozzolo

CHI ASPETTAVA LAURA NELLA BRUGHIERA?

NOVARA — Si sapeva nella vita di Laura Mondini, la ragazza trascinata in un bosco alla periferia di Lonate Pozzolo, stroncata a bastonate e bruciata viva, alla ricerca di una traccia che spieghi un delitto orrendo. Abitava a Trecate (Novara) ma a Trecate erano in pochi a conoscerla. La sua vita era in casa, in famiglia, preoccupata di badare ai nonni ammalati e con la voglia di finire in fretta l'Università per sistemarsi.

Forse ne sanno di più i compagni di scuola della «Statale» di Milano dove stava per laurearsi in biologia. Una parola, una confidenza, un'occhiata che possano dare una chiave per capire il delitto e risalire all'assassino. Gli agenti della squadra mobile di Varese hanno ascoltato insegnanti, bidelli, studenti. In particolare uno che, negli ultimi mesi, le era stato vicino: avevano preparato insieme l'esame di fisica, frequentavano spesso le lezioni seduti l'uno accanto all'altra. Anche una piccola cosa può essere utile alle indagini. Certo, si è trattato di un omicidio brutale. Dietro le mani dell'assassino c'è uno squilibrato: pazzo di odio o d'amore.

A PAGINA 9

Laura Mondini

BINGO 2 — 250 MILIONI DI PREMI

STAMPA SERA

L. 600 — ANNO 117 - NUMERO 89

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 12 Aprile 1985

Wojtyla a Loreto

VOTO DEI CATTOLICI E CHIESA UNITA

LORETO — Papa Wojtyla ha rivolto ieri un severo richiamo ai cattolici d'Italia perché ritornino ad un impegno unitario sociale e politico. Un lungo discorso, tenuto a Loreto, dove è in corso il convegno ecclesiale su «*Riconciliazione cristiana e comunità degli uomini*», il più importante appuntamento della Chiesa italiana degli Anni 80.

Due i temi guida del suo discorso: l'uno relativo alla vita interna della Chiesa italiana; l'altro ai rapporti di essa con la società italiana. Ai movimenti ecclesiali ha detto: «*Abbandonate le contese, seguite i nascosi*». Ai cattolici del dissenso, ai preti sposati ed alle ex suore: «*La Chiesa non può dire che il male è bene*». Ai cittadini cristiani: «*Siate coerenti nelle scelte, non temete il ruolo pubblico*».

La riconciliazione all'interno della Chiesa. «*La comprensione e il rispetto per l'errante* — ha affermato Wojtyla — *esigono anche chiarezza di valutazione circa l'errore di cui egli è vittima. Il rispetto, infatti, per le convinzioni altrui non implica la rinuncia alle convinzioni proprie*».

Anche per i «casi difficili», quelli che riguardano divorziati risposati o sacerdoti che si trovano in situazioni irregolari, bisogna conciliare il principio della misericordia con quello della verità e della coerenza. Per cui, «*la Chiesa non accetta, né può accettare di chiamare bene il male e male il bene*».

Altra esigenza sottolineata dal Papa è quella del superamento della frattura fra vangelo e cultura, «*che è, anche per l'Italia, il dramma della nostra epoca*».

Il voto dei cattolici. Complesso è stato il richiamo alla presenza dei credenti in campo sociale e politico. «*I cristiani* — ha detto Wojtyla — *mancherebbero ai loro compiti se non si impegnassero a far sì che le strutture sociali siano o tornino ad essere sempre più rispettose di quei valori etici in cui si rispecchia la verità dell'uomo*».

E, a questo proposito ha ricordato l'antica tradizione di impegno dei cattolici, anche quando non sono mancate tensioni e divisioni; ma — ha sottolineato — «*è sempre prevalsa la tendenza verso un impegno che, nella libera maturazione delle coscienze cristiane, non poteva non manifestarsi unitario, soprattutto nei momenti in cui lo ha richiesto il bene supremo della nazione*».

Questo insegnamento, ha aggiunto, «non va dimenticato; anzi, nella realtà dell'Italia di oggi, va tenuto presente nei momenti delle responsabili e coerenti scelte che il cittadino cristiano è chiamato a compiere». Non solo: «*La coerenza con i propri principi e la conseguente concordia nell'azione ad essi ispirata sono condizioni indispensabili per l'incidenza dell'impegno dei cristiani nella costruzione di una società a misura d'uomo*».

NAPOLI / Il processone ai cutoliani e agli anti

«ENZO TORTORA DOVEVAMO UCCIDERLO»

«Aveva tradito la camorra» rivela il pentito Pandico

Napoli. Pare di essere in trincea: Enzo Tortora, durante una pausa del processo, telefona da una postazione allestita sotto le mura del carcere di Poggioreale

NAPOLI — «Enzo Tortora doveva essere ucciso per uno sgarro di 50-60 milioni. Lo decidemmo in un "summit" nel carcere di Novara, al quale parteciparono anche Roberto Cutolo, Marco Medda, Michele Iafulli. L'incarico fu affidato ad Alfredo Guarnieri, il quale doveva uccidere anche mia cognata Felicia Schiavone ed altre tre persone. Poi sarebbe stato anche lui ucciso perché a quel punto sapeva troppo». Lo ha dichiarato ieri davanti ai giudici della decima sezione penale del tribunale di Napoli, il camorrista pentito Giovanni Pandico, nel corso del processo contro la nuova camorra organizzata di Raffaele Cutolo, che si sta svolgendo nell'aula-bunker di Poggioreale.

Anche l'udienza di ieri, la ventitreesima, è stata interamente dedicata dai giudici all'interrogatorio di Pandico, durato circa sei ore e nel corso del quale ha ribadito le accuse nei riguardi di altri 15 imputati. Ha anche raccontato di una trattativa che avrebbe fatto per conto di Raffaele Cutolo con il ministero di Grazia e Giustizia: «Noi volevamo il trasferimento di Cutolo dall'Asinara — ha spiegato — in carcere avremmo fatto arrivare le armi nel carcere di Poggioreale. Del ministero ci inviarono a Pianosa ma noi rifiutammo e la trattativa si concluse».

Interrogato, Pandico ha parlato quando i giudici gli hanno chiesto chiarimenti su Alfredo Guarnieri, con il quale il dissociato nel carcere di Pianosa è stato chiuso nella stessa cella. Secondo Pandico, Guarnieri era il suo «figlioccio» da lui stesso «legalizzato» alla Nco («Gli regalai quattro rapidi e una foto di Cutolo, insegnandogli anche il codice della camorra»). «Il 25 febbraio del 1982 Guarnieri — secondo quanto affermato da Pandico — mi avvisò che sarebbe dovuto partire per Torino, dov'era imputato per tentato di omicidio, reato dal quale sperava che sarebbe stato assolto. Gli affidai quindi il compito di uccidere quattro persone, tra le quali la moglie di mio fratello Andrea, vittima della camorra, che si era trovato un altro uomo parlare affiliato alla "Nuova famiglia" ». La donna doveva essere decapitata («Istruii Guarnieri nel taglio della testa facendogli decapitare 15 conigli», ha sottolineato Pandico) e la sua testa depositata sulla tomba del marito. Per quanto riguarda Tortora, secondo Pandico, Guarnieri avrebbe avuto dal «padrino» il compito di «recuperare la somma di 50 milioni di lire proveniti da una partita di cocaina e di accertare se si ritenuto di stupefacenti da altri, se si era messo in proprio oppure se si era tolto di mezzo. In qualunque caso doveva essere ucciso, a meno che non fosse riuscito a restituire la somma». Di Francesco Guarraccino, maresciallo degli agenti di custodia nel supercarcere di Ascoli Piceno, Pandico ha affermato che si tratta di «un camorrista ad honorem» e che «ha depennato materialmente dal registro dell'ufficio di ingresso i nomi di Silvio Bava, dell'avv. Giuliano Granata e Vincenzo Casillo che andarono ad Ascoli nel corso delle trattative per la liberazione di Ciro Cirillo». Con padre Mariano Santini, anch'egli imputato in questo processo, e con personaggi dei servizi segreti ha collaborato per il pentimento di Ali Agca.

Pandico, parlando con i giornalisti, ha reso altre dichiarazioni nei confronti di Enzo Tortora, affermando tra l'altro che «prima era una persona socialmente pericolosa; ora lo è politicamente. Dice di voler fare un viaggio nel mio cervello, io taccio. Io, invece, voglio fare una crociera nella sua coscienza dopo che per anni ha preso in giro donne, bambini ed anziani. Se sta davanti alle gabbie lo deve alle urge dei radicali. Il partito radicale è come il parafango della macchina: salva l'immondizia se la porta dietro. Ricordatevi che Cutolo, in un'intervista disse: Tortora è innocente, è un uomo di rispetto. Questa parola nel gergo della camorra è molto importante. La verità è che vogliono politicizzare e strozzare questo processo. Ma se Dio non mi chiama con un infarto non mi riacciuffano».

MOLOTOV CONTRO DUE CHIESE PER IL COMIZIO DI LE PEN

Rivendicati gli attentati. E' scesa in campo l'eurodestra: manifestazione nostalgica in piazza del Popolo, con centomila persone

Il leader della destra francese Le Pen

ROMA — Accolto da una selva di mani levate nel saluto nazifascista, Jean Marie Le Pen ha avuto ieri sera il suo bagno di folla romano. Piazza del Popolo era gremita, o almeno centomila persone hanno ascoltato l'infuocato discorso del leader della destra francese, poi le parole del greco Dimitriatis, infine il comizio di Giorgio Almirante. Con questa manifestazione, l'intera eurodestra è scesa in campo, per sostenere il mal nella campagna elettorale: «*1985 l'anno della destra*», reclama la grande scritta alle spalle degli oratori, sull'enorme palco innalzato nella piazza, tra un tripudio di bandiere.

I comizi di Le Pen in Francia sono famosi, non solo per la sua abilità oratoria, ma più per lo stracolo di violenza in cui si svolgono. E anche Roma non ha fatto eccezione. In serata, poco prima che iniziasse il grande raduno, due chiese in via del Corso sono state prese di mira da bottiglie incendiarie: distrutti il portone di San Carlo ed un confessionale di Sant'Agostino. Gli attentati sono stati subito rivendicati per telefono dalle «squadre antifasciste d'attacco», e l'anonimo interlocutore ha aggiunto che una bomba ancor più potente era stata posta nella chiesa di Santa Maria del Popolo, a pochi metri dal palco del mal. «*E' la prima risposta* — ha spiegato lo sconosciuto — *alla protezione politica offerta dal Papa ad Almirante, a Le Pen e ai fascisti greci. Ci rivedremo molto presto*».

Per fortuna la bomba in piazza del Popolo non c'era, e dunque la manifestazione dell'eurodestra si è svolta tranquilla, secondo il programma. Le Pen non parla una parola d'italiano, ma conosce bene il mestiere di tribuno: e dunque avrà trascorso il pomeriggio in una stanzetta del Senato, mentre gli altri eurodeputati della destra continuavano la «tre giorni» di studio e discussione. Tutto solo, con l'interprete che lo correggeva, il leader del fronte nazionale francese ha letto e riletto la traduzione italiana del suo discorso, ad alta voce, modulando le inflessioni e le pause. Nel corridoio, i giornalisti hanno così ascoltato l'anteprima del

Gianni Pennacchi

SEGUE A PAGINA 9

Roma. Applausi durante il comizio

PERCHE' E' SALTATA «DIRETTA» DI BIAGI

«*Linea diretta*» di Enzo Biagi su Raiuno prevista per le 23, ieri sera non è andata in onda. Su Raidue a quell'ora, il presidente del Consiglio Bettino Craxi teneva la sua Tribuna politica. Erano le 23 e 34 minuti quando l'annunciatrice di Raiuno ha comunicato che il programma di Biagi non sarebbe stato trasmesso.

Sono stati in molti a porsi della domanda: «*Ecco perché Biagi non c'è, sarebbe fatto da velo al Presidente*», oppure, «*Chissà quali interferenze nelle varie direzioni Rai per decidere la soppressione di Linea Diretta*». Nulla di tutto ciò. Lo ha spiegato lo stesso Biagi.

«*Sì, è tutta la notte che mi chiedono come mai non c'è stata la mia 'Diretta'...*». E invece Craxi non c'entra?

«*Assolutamente no. C'entra invece una assoluta mancanza di rispetto degli orari. Ora io dico che il programma di Loretta Goggi seppur importante non è poi un fatto di portata nazionale, e se si va fuori tempo all'inizio di serata, poi tutto slitta. Quando ho visto che eravamo fuori di 34 minuti ho deciso di rinviare la trasmissione. Non si può sfottere così il pubblico...*».

Qual è il tema?

«*La prostituzione minorile. E' andata in onda stasera*».

SCIOPERO-FERROVIE SI VIAGGIA MALE

ROMA — Ancora disagi per chi viaggia in treno. Sino a domani sera si fermano, infatti, i macchinisti aderenti agli autonomi della Fisafs; l'agitazione riguarda oggi quelli dei compartimenti del Centro-Sud, mentre da stasera alle 21 sino alla stessa ora di domani incrociano le braccia quelli del Nord, Torino compreso.

I ritardi, comunque, sembrano essere contenuti. Secondo il ministero dei Trasporti, l'incidenza dello sciopero del personale di macchina aderente alla Fisafs sulla circolazione dei treni, non è stata influente ai fini dell'andamento del servizio. E aggiunge che non si sono verificati gravi ritardi per la protesta degli autonomi.

I treni a lungo percorso hanno viaggiato in orario nella percentuale del 73 per cento.

Solo il 2 per cento dei treni a lungo percorso è stato soppresso; mentre il 97 per cento è partito e arrivato regolarmente. Hanno viaggiato, inoltre, sempre secondo il ministero dei Trasporti, l'88 per cento dei treni locali e il 59 per cento dei treni merci.

Sono state effettuate, infine, 51 corse automobilistiche sostitutive che hanno trasportato 1439 viaggiatori.

DOLLARO A 1953

ROMA — Stamane il dollaro, in via di ulteriore indebolimento, è sceso in Italia sulle 1953 lire.

Per quanto riguarda la borsa, attività modesta. Prevalenza dell'offerta.

Dopo la chiusura della prima mattinata: Perugina ord. 3485, risp. 3650; Sifos 1282; Cassigene 20.500; IBP ord. 5830, risp. 3600; Iti 7750; Tosi 19.740; Pirelli SpA ord. 2220, risp. 2241; Snia ord. 2790, risp. 2880; Fiat ord. 2959; Warrant Fiat ord. 1751.

Altri prezzi: Fiat priv. 2480, 2490; Centrale ord. 3340; Olivetti ord. 6210, 6200; Olivetti risp. non conv. 5420, 5430; generali 41.500; Bastogi 199; Stet 2540, 2570; Fanfulla 12.000; Cigs 7350.

Corso aperto per handicappati

QUINDICI CARROZZELLE ENTRANO IN AULA

L'istituto professionale «Giulio» di via Bodoni è stato il primo in Italia a realizzare un corso per studenti con handicap fisici nell'ambito della scuola media superiore

Lezione alla «Giulio», in una classe preparata con macchine per scrivere e banchi speciali

E' stata il primo in Italia, seguito solo da una piccola sperimentazione avviata a Crema, a realizzare un corso per studenti con handicap fisici nell'ambito della scuola media superiore: l'Istituto professionale «Giulio» di via Bidone ha indicato che la via della normalità per chi ha soprattutto difficoltà motorie è possibile se solo si ha la volontà di lavorare in quel senso, predisponendo le strutture e adattando i programmi. Oggi 15 ragazzi, inseriti nelle due classi del corso biennale per coadiutori ai servizi di segreteria, possono studiare ed aspirare ad una qualifica professionale. I problemi si riaffacciano dopo nella ricerca di un lavoro. Se n'è parlato in un convegno svoltosi nei giorni scorsi.

La storia di questo corso open inizia cinque anni fa. La racconta l'insegnante di lettere, prof. Elena Ravazzini: «*In passato esisteva una sezione della scuola presso l'Istituto Pro Juventute di don Gnocchi, poi chiusa. In quelle classi si insegnavano dattilografia e stenografia. E' restata la specializzazione professionale e gli allievi portatori di handicap motori hanno continuato ad iscriversi numerosi perché la nostra scuola era una delle poche attrezzate di ascensori.*

«*Il problema comune a tutti è sempre stato quello dell'esonero in parecchie materie: dattilografia, stenografia, lingua straniera per le difficoltà di pronuncia. I ragazzi finivano così per trascorrere nei corridoi il tempo di molte ore di lezione*».

Così è nata l'idea di chiedere al ministero l'autorizzazione ad una sperimentazione: programmi adattati alle necessità dei ragazzi, macchine per scrivere ugualmente modificate e banchi a misura di carrozzella. Per la maggior parte delle materie del corso, poi, lezioni comuni alle intere classi frequentate da altri studenti, scelti sulla base della richiesta volontaria degli stessi. «*Quest'anno abbiamo ricevuto più domande di quante potessimo accettare*», aggiunge l'insegnante di lettere.

L'isolamento rispetto al resto dell'Istituto è evitato. Si comincia però a porre il problema opposto: il preside Masuelli ha sul suo tavolo un numero di prelezioni superiore al tetto di 18 autorizzato per la sperimentazione. A qualcuno si dovrà negare l'iscrizione, «*ma come fare?*».

Difficoltà al «*Giulio*» ne hanno affrontate parecchie: la prima è stata quella di poter disporre di un assistente (figura non prevista dall'ordinamento scolastico) per aiutare i ragazzi a muoversi. «*Abbiamo finito per creare noi un'associazione che potesse assumere direttamente del personale. L'Assessorato al Lavoro del Comune non poteva deliberare in tal senso e riuscì a metterci a disposizione un operatore solo ad anno scolastico già avviato*», spiega la prof. Ravazzini. Rimane da risolvere solo l'annoso problema di un elevatore per superare la barriera architettonica dei gradini di ingresso.

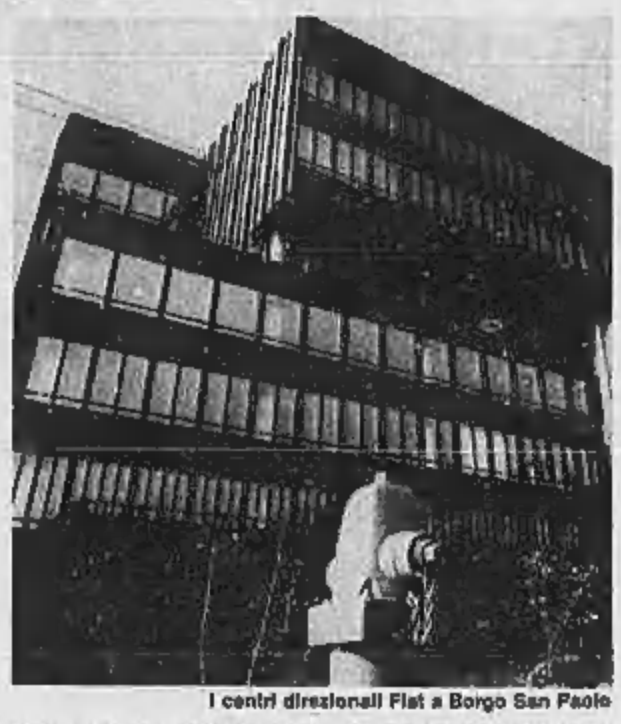
La scuola ha compiuto un grosso sforzo e i ragazzi hanno risposto in maniera incoraggiante. «*Sono gli studenti che si applicano di più* — conclude l'insegnante — *Solo che nessuno, fuori, offre loro del lavoro. Così succede che quando il padre è in cassa integrazione e il fratello è disoccupato, la famiglia finisce per adattarsi all'idea della pensione di invalidità per il figlio handicappato*».

Alberto Gaino

Cambiano San Paolo, Teksid, Vanchiglia e Rebaudengo

UN GRUPPO DI ESPERTI PER RIDISEGNARE IL VOLTO DI TORINO

Presentati ieri in Comune gli esperti incaricati di studiare i progetti. Il sindaco Cardetti ha ricordato che il rapporto tra enti locali ed Università è essenziale. Una commissione permanente preparerà i bandi di concorso



I centri direzionali Fiat a Borgo San Paolo

L'assessore Alessio l'aveva annunciato come l'inizio di un viaggio fantastico. Ieri al tavolo del futuro torinese, a Palazzo Civico per presentare i progetti incaricati per la formulazione dei bandi di concorso delle aree strategiche, c'erano espressioni pensierose, forse anche preoccupate.

Lo stesso assessore ai progetti speciali, ieri, ha parlato di scelte importanti «*opinabili, ma decisive dopo venti anni di incertezze, di inquietudini: è la trasformazione della città, non si tratta di sottoporla a un maquillage estetico*».

Ridisegnare Torino è un incarico, in effetti, affascinante, ma di grossa responsabilità. Le idee sono molte e scegliere significa anche rinunciare ad alcune di esse. Ma bisogna farlo.

Per individuare il destino di quattro aree strategiche come quelle San Paolo (centrale), Teksid, Vanchiglia e Rebaudengo (semicentrali) lavorerà un gruppo composto da studiosi e tecnici di primo piano, torinesi e non: gli architetti Pier Luigi Cerri e Gino Valle, i professori Giovanni Klaus Koenig e Giorgio Trebbi, il preside della facoltà di Architettura Matteoli, il preside di Ingegneria Burdese, i presidenti degli Ordini degli ingegneri e degli architetti Bizzarri e Gentile, l'ingegnere capo del Comune Brizio e il coordinatore tecnico architetto Maggiora.

Alessio, e gli assessori all'urbanistica Dondona e ai trasporti Ravaioli, hanno sottolineato l'importanza di andare avanti in parallelo tra progetti e interventi nei vari settori. Per il sindaco Cardetti il buon rapporto tra enti locali e università sarà garanzia di un buon cammino.

La commissione suddetta avrà il compito di curare la stesura dei bandi finalizzati alle proposte progettuali per gli affidamenti degli incarichi di trasformazione delle aree strategiche.

Per la zona Teksid si tratta di 110mila metri quadrati, per Rebaudengo di 378mila mq, per Vanchiglia di 480mila mq, per San Paolo di 291mila. In particolare quest'ultima area si presenta già con la realizzazione del centro direzionale Fiat di corso Ferrucci, la scelta della cittadella giudiziaria e dello spostamento di Porta Susa su corso Inghilterra all'altezza di via Cavalli e corso Matteotti.

Si tratta ora di proporre le soluzioni migliori per i lotti limitrofi.

Sempre a San Paolo ci sono da decidere le trasformazioni di aree occupate da insediamenti industriali, il più rilevante dei quali è quello della Lancia.

oggi & domani

● Riapertura, oggi alle 12 al portico dell'Annunziata di via Po 45, della mostra «Botteghe e negozi, Torino 1815-1925. L'immagine del commercio fra architettura e decorazione». L'esposizione era già stata presentata al pubblico nel [illegible] e ora, [illegible] il suo successo, è stata riaperta, fino al prossimo 5 maggio.

● Stasera alle 21, alla Biblioteca Campus di via Rattazzi 4, il professor Gianni Scalia, dell'Università di Siena, presenta «Il Talismano», testi di Gianluigi Degli Esposti, acquarelli di Anna Casini, edito da «L'inchiostroblu» di Bologna. Ingresso libero.

● Alla sala mostre dei Centri di attività sociali Fiat, in corso Dante 102, si apre oggi alle 18 la mostra fotografica «Raccontare un fiume: il Po e Torino». Fotografie di Davide Boglione, Mauro Della, Mauro Giordani, Giampiero Orbassano. Orario: feriali 17/21; festivi 16/19.

● «Dal Ferrante Aporti alle Vallette, una proposta di un diverso rapporto tra città e carcere» è il titolo della giornata d'incontro organizzata per oggi da Arci, Arci Kids e Uisp all'Unione Culturale di via Cesare Battisti con il patrocinio della Regione. A chiusura della manifestazione, che ha in programma interventi di Paolo Vercellone, Mario Portigliatti [illegible] André Dunand, stasera alle 20,30 alla Sala Valentino del Teatro Nuovo, «Match di improvvisazione teatrale» con la partecipazione dei ragazzi del Ferrante Aporti.

● Domani mattina alle 9, al Centro Carignano, si apre un convegno organizzato dal partito repubblicano sul sistema previdenziale in Italia. Titolo: «Pensioni: a chi spettano veramente». Concluderà i lavori l'onorevole Giorgio La Malfa.

RITROVI

AL BACIATELLE (Sp. Cavoretto 3): 21
ARLECCHINO: ore 21 danza.
BELLE ARTI: 16,30-21 ingr. libero
CLUB 84: ore 15,30-21 danza.
DU PARC: ore 21 Rocky e Vio.
FARO: ore 21 arch. Romy.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero, discoteca Armando; ore 21 serata elegante, Elisabetta vi offre cocktail, simpatia e... un gentil pensiero.
GARDEN: ore 21 la serata più elegante, fiori, party, di rigore abito nero o blu yours, come sera, mezzanotte.
LA LUCCIOLA: ore 21 ballo elegante.
LA PERLA: del Valentino: 21 danza.
LE PARADIS: (S. Massimo, 14 tel. 830.775) ore 21 gala dei fiori - orch. Danilo c. Carmen Ruiz.
LE RUI: ore 21 Bal Musette.
PRINCIPE: 21 Amaridino e Raffaella.
TROCADERO: ore 21 Gli Okay Band.

S. QUADRATO: (Grugliasco 6 bis t. 873.572) Luciano Biasi, batman Michele
ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: Trio Luciano, c. Albertina.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (via C. Battisti 3, 532 422): R. Gadino-Nadia
SHAKER CLUB DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (tel. 687.563): 22-3

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina, 8 - Torino): «Felice Casorati (1883-1963)». Mostra retrospettiva a cura di Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina. Dal 19 febbraio al 31 aprile 1985. Orario: 9-12; 15-19. Lunedì chiuso.
ARTE CLUB (v. Bruhiera 3): Gioccona.
CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea: Mostra Ouverture. Aperto tutti i giorni escluso il lunedì; orario continuato 9-20. Ingresso L. 2000, ridotto L. 1000; gratuito visite scuole. Per informazioni, tel. 956.15.47.
CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: Mostra i grandi abitanti d'Europa (c. Svizzera 186, tel. 70.24.24). Or.: 10-19.
DAVICO: personale Ezio Gribaudo. Inaugurazione ore 18.
L'AFFICHE: Manifesti Liberty.
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 852.078): Marina Barbiana.
LA ROCCA: La avanguardia dal '900 a oggi.
NUOVO - SOSPESI AD UN FILO: Mostra del Laboratorio di marionette di dottor Bostik. Or.: 17-22. Inf. Lab. Marionette v. S. Benigno, 1 - Tel. 200.626.
PALAZZO REALE - TORINO: Medaglieri - Incontri italiani 1000-1920. 2/3/83 - 14/4/85. Orario: 10-14; 15-19 tutti i giorni. Lunedì chiuso.
PALAZZO REGIONE PIEMONTE (p. Castello): Mostra antologica Gino Batista. Ore 9-19 tutti i gg. escluso festivi.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (Roma 264): Mostra personale di Giulio Vigna. Feriali: 15,30-19,30.
PORTICI (tel. 885.478): Andrea Cascone. Orario 15,30, 19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Alessio Nebbia.
ARTEINCORNICE: (via Vanchiglia 11): Tappeti orientali antichi.
CITTADELLA (via Garibaldi 31): E. Scalise.
ESKENAZIARTE (via Massena 19): Zlatko Hudjak. Ore 14-20.
FOGLIATO (Massini 1): 800 piemontese.
LA BUSSOLA (via Po 9): Cascelli: sculture e disegni.
LA CIOSTRA - Aldi Mazzoli moderni.
LA PARISINA: Felice Andreani.
LE IMMAGINI: Felice Casorati, scenografie e costumi.
NARCISO: Mino delle Site, futurista: nella Galleria Felice Casorati.
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 677.344): personale Enzo Fenapoli.
TUTTAGRAFICA (839.73.61): M. Del Pin.
VIOTTI: personale Bruno Sorleo. Al piano superiore esposizione promozionale.

GOTICO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-17; 15-18; domenica 9,30-13; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal mercoledì alla domenica 10-12,30 e 15-17,30. Chiusi il lunedì e martedì.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Gaudenzio Ferrari 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-19. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sala mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-19,15.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 6): orario: feriali 9-19; domenica 9-13.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1ª e 3ª domenica e al 2º e 4º giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1º e 3º giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

AI LIMITI DEL MONDO - ALBERTO M. DE AGOSTINI IN PATAGONIA E TERRA DEL FUOCO. 23 febbraio - 21 aprile, al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sala mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-19,15.
MOLE ANTONELLIANA: mostra «La scienza e la colpa - Crimini, criminali, criminologi: un volto dell'Ottocento» dall'8 marzo al 16 giugno 1985. Orario: feriali 9-19; festivi 10-13; 14-19. Chiusura lunedì. Ingresso L. 2000.
VECCHI RIFUGI IN VALLE D'AOSTA - 2 marzo - 21 aprile, al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi».

echi di cronaca

Affitto pianoforti nuovi scelta fra grandi marche riscatto a prezzo bloccato
Scegliete il pianoforte (marca, modello, colore) lo affittate, lo provate per un anno e poi decidete se continuare il noleggio, restituirlo od acquistarlo al prezzo bloccato e scontato di oggi. Detraendo gli affitti pagati. Magazzino musicale Merula Eire (Cn) fraz. Roreto. Tel. (0173) 489.892.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brunetto vicedirettore

Edizioni LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fenoi, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Gianluigi Paolo Marco - Direttore Alfonso Ferrero (supplente), Luigi Gamberini, Giovanni Paradiso - Direttore Generale Paolo Peloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 EDIZ. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 734 DEL 6-12-1984

Al processo per i delitti br parla la difesa

LUNGA ARRINGA PER I «DURI»

L'avv. Perla: troppa fretta, non è giusto

Arringa a pugni duri dell'avvocato Aldo Perla a nome di 39 imputati «duri». E' l'ultimo a prendere la parola nell'aula bunker delle Vallette a questo processo d'appello contro gli uomini delle Brigate Rosse responsabili di otto «anni di piombo», dieci omicidi, diciassette azzoppamenti e una quantità di attentati e rapine. Poi i giudici (presidente Silvia Isnardi) possono ritirarsi in camera di consiglio per la sentenza. Il verdetto potrebbe essere letto già domenica.

«E' un processo — dice Aldo Perla — per il quale non si è [illegible] tentato di mascherare il desiderio di fare in fretta. Avanti a tutta forza come se il problema non fosse quello di raggiungere certezze ma quello di chiudere i fascicoli nel minor tempo possibile. E' ingiusto per la legge e per gli imputati. Non si può liquidare così, facendo appello alla burocrazia della premura, un periodo di anni [illegible] una montagna di fatti obiettivamente gravi che, piaccia o no, fanno parte della storia del Piemonte. Una riflessione anche critica sarebbe servita per tutti e invece si è scelto di fare la gran volata: poche udienze, poca discussione, nessuna concessione...».

Rocco Micaletto, uno dei leader dei «duri», al processo

A parere del legale è tanto più vero perché si parla di infliggere 14 ergastoli e oltre 300 anni di carcere insaccando le già pesanti condanne inflitte nel primo processo. E' un'intera generazione di giovani che viene sepolta in prigione senza speranza di recuperare uno spicchio di vita civile.

Per l'avvocato Perla sarebbe una sentenza troppo dura e, alla fine, poco umana.

«Qualunque delinquente — sostiene — anche il peggiore ottiene nella stragrande maggioranza dei casi la concessione delle attenuanti generiche. Gente che ha rubato e ucciso per motivi biechi o per arricchirsi. Qui ci sono dei terroristi che probabilmente hanno rubato e ucciso ma non lo hanno fatto per arricchirsi: avevano degli ideali, giusti o sbagliati che fossero, nei quali credevano e per i quali si sono sacrificati. Come non valutare la differenza fra un rapinatore qualunque che spara all'orefice o un giovane che commette gli stessi reati perché mira a una società più giusta?».

Tavola rotonda sui problemi di questo settore: è necessario creare una scuola coi fondi Cee

I PELLICCIAI TORINESI SONO I PIU' BRAVI DI TUTTI MA LA LORO TRADIZIONE RISCHIA DI PERDERSI

E' lecito, in piena crisi, occuparsi del futuro della pelliccieria e individuarvi nuove prospettive per i giovani a caccia di lavoro? Certamente sì, è la risposta uscita da una tavola rotonda sulla formazione professionale di settore organizzata dall'assessore regionale al Lavoro Giancarlo Tapparo sotto il patrocinio dell'Unicef. E questa diagnosi si giustifica soprattutto a Torino. Qui dove operano tanti pellicciai di altissimo mestiere, mentre risulta tangibile il rimpianto per ciò che in fatto di alta moda è andato perduto con l'andar del tempo, insieme con l'urgenza di individuare sbocchi alternativi alla monocultura industriale.

Con quali prospettive è stato analizzato nel corso della riunione, guidata da Elsa Rossetti, dall'assessore competente nonché dal presidente nazionale di categoria Aldo Conti, con l'apporto dell'ing. Crescimanno in rappresentanza delle organizzazioni sindacali. Ha esordito il dottor Conti: «*I pellicciai torinesi possiedono un patrimonio di esperienza e di prestigio che non può essere sprecato e permette loro di delineare una serie di proposte cui ci auguriamo altre forze artigianali possano presto collaborare*».

Così, meglio sgombrar subito il campo da snobismi e demagogie controproducenti. «*La pelliccieria torinese, nata e sviluppata nell'austerità del clima sabaudo, conserva le antiche caratteristiche che l'han resa celebre e che si legano a tipiche doti piemontesi: dall'accuratezza dei dettagli all'orgoglio di un lavoro ben fatto. Succede per la pelliccia come per le carrozzerie, e non per caso*».

Prima di sprecare anche questa occasione, dunque, è ora di rimboccarsi le maniche. Senza dimenticare che «*l'Italia potrà vincere la sfida con la concorrenza di nuovi [illegible] conquistato dai Paesi emergenti grazie alla loro competitività di prezzi, soltanto se saprà puntare su un'estrema qualificazione e personalizzazione della propria offerta*».

Nasce di qui, accentuata dal vuoto di una cultura artigianale che le ultime generazioni non hanno neppure conosciuto, la necessità di corsi professionali al passo coi tempi. In grado di superare, secondo l'[illegible] denuncia degli operatori interessati, «*il costo attualmente inabbordabile di un apprendista che, in laboratorio, finisce oggi per costare soltanto centomila lire in meno di un operaio specializzato*». Sia capaci nello stesso tempo di garantire ai ragazzi obiettivamente preparati la certezza di un posto sicuro. Tramite un programma che, ha suggerito l'ing. Crescimanno, «*non può esaurirsi anacronisticamente nel chiuso delle botteghe, ma va ancorato ad un rapporto aperto ed equilibrato tra la scuola, garantita da finanziamenti e controlli pubblici, e l'apprendistato affidato alla supervisione degli operatori privati. Con lo scopo di garantire una qualificazione di settore superiore a qualsiasi specifica manualità*».

I primi progetti in proposito, immediatamente realizzabili, si preannunciano appoggiati dalla nuova normativa, ancorata ai fondi Cee, la quale prevede tra l'altro appositi contributi pubblici destinati alla [illegible] aspirante artigiano che al titolare del laboratorio ospitante. Giovani torinesi prossimamente a «scuola di pelliccia», dunque. E c'è da augurar loro il successo con cui, a fine dibattito, le straordinarie creazioni di Borello, Naldoni e Rivella-Bonadio, Togno e Visconti han meritato gli applausi del presidente del Consiglio Regionale Benzi e di un pubblico felicemente coinvolto.

Non c'è stata la «gara» per la prima posizione sulla scheda

LISTE: QUEST'ANNO NIENTE CORSA

Primo il pci, seconda dp, il terzo contrassegno è quello dei «verdi»

Alle nove spaccate il pci ha presentato, senza le «code» di cinque anni fa, le sue liste per Regione, Provincia, Comune. Così, com'è tradizione ormai, il contrassegno con «falce e martello» sarà il primo in alto a sinistra sulla scheda. Al secondo posto c'è democrazia proletaria con le sue formazioni per Palazzo Lascaris, Palazzo Cisterna, Palazzo di Città. In terza posizione i Verdi che, per la prima volta, partecipano alle consultazioni amministrative in Piemonte.

L'elenco dei candidati del pci per la Regione si apre con una testa di lista che vede al primo posto Luigi Rivalta, attuale vicepresidente della Giunta, Marco Bosio, segretario regionale, Mercedes Bresso (indipendente) docente universitaria e Rinaldo Bontempi, capogruppo.

Tutti gli altri personaggi che hanno scelto di vivere questa campagna elettorale sono in ordine alfabetico. Lo apre Donato Adduci, sindaco di Robassomero seguito da Giorgio Airaudo, segretario della Fgci, Adriano Andruetto (indipendente) già in Provincia, ora anche in Regione. Poche le conferme dei consiglieri uscenti: da Luigi Barisione alla vicepresidente del consiglio Maria Laura Marchiaro ad Athos Guasso. Molti i nomi nuovi. Tra gli altri quelli dell'ex deputato Willer Manfredini, di Maria Grazia Sestero già assessore in Provincia, di Giuseppe Chiezzi, già assessore in Comune, di Sergio Chiamparino della segreteria provinciale, di Germano Caligaro della segreteria regionale, di Carlo Foppa, ex assessore tra il '75 e l'80 in Comune, ora dirigente del movimento cooperativo, di Antonio Monticelli già capo della redazione torinese dell'Unità.

Tra gli indipendenti nelle liste del pci conferma per Giuseppe Reburdo. Anche Corrado Montefalchesi, già pdup, lenta come indipendente. Tra gli altri Vincenzo Balardi, Oscar Bertetto, Alessandro Buffa, Vittorio De Martino, Aldo Demi, Paola Ferrero, Maria Teresa Fenoglio, Francesco Gola, Epifanio Guarcello, Luciano Manni, Laura Passoni, Antonio Pizzocaro, Riccardo Vercelli.

Molti volti nuovi nel pci, parecchi gli indipendenti, ex-assessori che passano da Palazzo di Città a Palazzo Lascaris e viceversa. Dp è presente in Regione, Comune, Provincia e quartieri con i capilista Alberto Tridente e Bianca Guidetti Serra. Le liste verdi in rigoroso ordine alfabetico

La formazione di dp per la Regione è guidata da Alberto Tridente, ex segretario Fim insieme ad Igor Staglianò, segretario provinciale e a Guido Aristarco, critico.

Ed ecco i primi nomi della lista dei verdi: il professor Gianni Matteoli dell'Università di Roma, il fisico Massimo Scalia, Anna Donati e Marianna Bertoncelli delle liste verdi nazionali.

Ieri i «verdi» hanno anche annunciato per domani alle 16,30 in piazza Carlo Alberto la prima manifestazione pubblica ufficiale di questo movimento che «non vuole essere partito». Interverranno: Anna Donati, portavoce della lista verdi, Ermete Realacci, della segreteria nazionale Lega Ambiente, Massimo Scalia, del comitato nazionale per il controllo delle scelte energetiche, e Laura Conti, del comitato scientifico Lega ambiente. La scelta di piazza Carlo Alberto, come prima uscita dei «verdi» ha il significato dell'impegno che questo gruppo vuol dare al recupero delle aree storiche, in futuro chiederanno di trasformarla in isola pedonale.

Per il Comune i verdi hanno presentato gli ottanta candidati in ordine alfabetico. La lista è la stessa proposta per la Regione.

Questa è la prima lista verde, probabilmente ce ne sarà un'altra, denominata «verde e civica», che dovrebbe avere il sostegno e la presenza dei radicali Pannella, Tortora, Aglietta e Pezzana.

Dp e Palazzo Civico è guidata dall'avvocato Bianca Guidetti Serra, segue Guido Lagana della segreteria provinciale.

Per il pci, infine, la testa di lista è composta dall'ex sindaco Diego Novelli, dal segretario provinciale Piero Fassino, dall'ex senatore Carlo Galante Garrone, dall'ex deputato Rosalba Molinari e dall'operaio Massimino. I consiglieri comunali uscenti sono in ordine alfabetico: Alfiri, Artesio, Bianchi, Bosio, Carpanini, De Matteis, Grosso, Guglielminetti, Passoni, Tartaglia e Vindigni.

Ore 9, in tribunale: vengono presentate le liste pci

VOTARE IN OSPEDALE E' SEMPRE UN PROBLEMA CI VUOLE IL PERMESSO DEL SINDACO

L'ora si avvicina. E la poderosa macchina elettorale già si è messa in funzione per fare in modo che il 12 maggio tutto fili alla meglio. Quintali di carta, di documenti, di certificati impegnano il lavoro di migliaia di cittadini.

Eppure, ogni volta che se ne presenta l'occasione (negli ultimi tempi, in verità, un po' troppo spesso) viene da chiedersi se è proprio vero che le procedure preelettorali sono state snellite al massimo, per consentire il minore spreco di fatica e di denaro e per ottenere il massimo risultato possibile.

Partiamo, ad esempio, della situazione che si viene a creare quando un elettore si trova ricoverato in ospedale. Che cosa deve fare per avere diritto al voto? Deve inviare una richiesta scritta al sindaco del Comune da cui proviene. Il sindaco, a sua volta, rispedirà al cittadino la richiesta vistata e con questa, che deve giungere a destinazione entro tre giorni dalle elezioni (nel caso di quest'anno entro il 9 maggio), unita al certificato elettorale «l'avente diritto al voto» potrà presentarsi al seggio allestito in corsia.

Piuttosto complicato, non tanto dalla procedura che non presenta particolari difficoltà, ma dal fatto che quel cittadino che dovesse essere ricoverato pochi giorni prima della scadenza elettorale non avrebbe il tempo di ottenere quanto gli serve e, di conseguenza, potrebbe votare soltanto mettendosi in contatto con l'ufficio del sindaco con un fonogramma e ricevendo un altro fonogramma di risposta.

Che cosa fare, allora? Non basterebbe che il ricoverato, provvisto, ovviamente, di certificato elettorale, richiedesse dalla direzione sanitaria, o comunque, dall'amministrazione ospedaliera, una semplice dichiarazione, da presentare al seggio, che attesti il suo stato di ricovero in quel momento? Si risparmierebbe molto tempo, si farebbe un po' di economia e, soprattutto, sarebbe data a tutti la possibilità di votare.

Giriamo la domanda al dottor Eugenio La Rosa, capo di gabinetto del commissario del governo, che ammette: «La proposta è valida. E devo sottolineare che questo non è il solo suggerimento auspicabile in tema di snellimento di procedure elettorali. Purtroppo però non è nei poteri delle prefetture assumere tali decisioni. Finché la legge elettorale (formale, dove la forma, è ovvio, protegge la sostanza) non sarà cambiata non ci è concesso fare dei mutamenti».

Alle prefetture è riservata la complessa opera di organizzazione, «ma si tratta di un'organizzazione che non entra nel merito della fase di voto, si occupa di tutto quello che fa da cornice, ma resta fuori dei seggi. In quel momento tutto passa sotto la soprintendenza della magistratura».

Così, ad ogni consultazione elettorale, si ripresenta il problema della revisione di rito. L'appuntamento è per... data da destinarsi.

In via del Carmine attesa per le candidature nei quartieri

Era o no seminfermo di mente quando ha ucciso?

IL DESTINO IN UNA PERIZIA

Delitto del Centro Europa: oggi decisione

La sorte di Claudio Troffei, il tossicodipendente di 22 anni che la notte del 16 settembre '84 uccise durante una rapina Paolo Chiarion, 28 anni, è legata ad una perizia medica. Ieri il pubblico ministero Tinti ha chiesto per lui la condanna a 30 anni di carcere (25 anni per l'omicidio volontario e 5 per la rapina) mentre l'avvocato difensore, Oca Dal Fiume, ha invocato la concessione delle attenuanti generiche e, soprattutto, la «*seminfermità di mente all'epoca dei fatti*».

Se i giudici della seconda Corte d'Assise di Torino dovessero riconoscere ai Troffei la «seminfermità» la pena prevista dai giudici per lui dovrebbe in pratica venir ridotta della metà. La condanna si aggirerebbe dunque attorno ai 15 anni, il che significa che dopo sei o sette anni il detenuto potrebbe iniziare a godere della semilibertà, uscendo di giorno dal carcere e rientrandovi la sera. Pare una sorte piuttosto benevola quando si pensa che chi ha perso la vita è un giovane irreprensibile, un ragazzo sportivo già inserito nel mondo del lavoro e in procinto di formarsi una famiglia. Ieri la madre Paola Chiarion, Antonietta, non è riuscita a frenare il dolore al termine dell'udienza. Nel momento in cui il Troffei veniva condotto via dai carabinieri è esplosa: «*Perché ma l'hai ammazzato?*». L'omicida è impallidito, ha chinato il capo e si è lasciato portar via dalla scorta.

Ieri la corte ha deciso a sorpresa: i giudici si erano già riuniti in camera di consiglio per emettere la sentenza) di riascoltare «*a chiarimento delle conclusioni della perizia*» la professoressa Pagani, il perito psichiatra che ha definito l'imputato seminfermo di mente perché dedito da ormai cinque anni all'uso della droga.

In effetti ormai la causa è tutta centrata sulla perizia medica. Il pubblico ministero Tinti l'ha criticata aspramente durante la sua requisitoria: «*Il fatto che l'imputato fosse dedito alla droga non significa che fosse incapace di intendere e di volere. Questo non è un caso di intossicazione cronica, infatti il Troffei una volta chiuso in carcere è stato disintossicato ed ora non porta più conseguenze dall'uso quotidiano dell'eroina*».

Perizia psichiatrica per Claudio Troffei, accusato d'omicidio

L'aveva presa alla Maddalena

FINISCE IN GALERA PER UN PO' DI LEGNA

L'accusa è pesante: furto aggravato ai danni del Comune. Che cosa è stato rubato di così prezioso? E dove è stato commesso il furto? In un importante museo, nello storico palazzo civico? Qualcuno si è forse introdotto nottetempo in un assessorato per portarsi via una fotocopiatrice? Niente di tutto questo: «corpo del reato» sono dei rami d'albero appena potati ed il «luogo del delitto» è il parco della Maddalena.

La vicenda va raccontata per esteso e con ogni particolare per poter esser compresa in tutta la sua portata. Ieri sera, erano le 20, il falegname Natale Corsini, 50 anni, moglie e due figli di 13 e 10 anni, residente a Moncalieri, si ferma con la sua vecchia Citroën sulla strada che da San Vito conduce a Revigliasco. L'area è in pratica posteggiata ai bordi del parco della Maddalena, dove da alcuni giorni gli uomini dell'assessorato all'Ecologia (ripartizione giardini ed alberate) stanno potando gli alberi. I rami giacciono sul terreno. Il falegname li prende per caricarli in macchina e portarseli a casa.

Dirà poi che voleva usarli per bruciarli nel suo laboratorio e scaldarsi d'inverno. Giunge una pattuglia di vigili urbani. I vigili non hanno dubbi. Hanno sorpreso in flagranza un pericoloso mariolo. C'è l'arresto ed il sequestro dell'auto (con relativi rami già stipati nel retro). Il «malvivente» viene condotto in Questura dove passa la notte in cella di sicurezza. Vengono compiute le formalità di rito e oggi, come prevede la recente riforma che ha stabilito la nuova attribuzione delle competenze penali, sarà processato per direttissima in pretura.

La vicenda ricorda un altro clamoroso episodio del passato ritornato alla ribalta delle cronache proprio alcuni giorni fa. Nel 1973 un giudice torinese fece rimanere in prigione, per nove giorni, cinque ragazzi che in piena estate avevano rubato da un campo cinque meloni. Più, al processo, i ragazzi furono assolti ed il loro caso finì ancora una volta su tutti i giornali. Il giudice divenuto celebre per il suo rigore, applicato ai meloni, era Modesto Giovanni Ponzo, morto a Pasqua in un incidente stradale.

Sabato e domenica

CANI TUTTOFARE A RIVALTA

Sabato e domenica pomeriggio saranno di scena i cani «di utilità, difesa, anticatastrofe e di ricerca» addestrati dal Garu (Gruppo amici razze utilità) e dal Gruppo cinofilo delle Fiamme Gialle. Al campo di Doirone di Rivalta daranno spettacolo con i loro istruttori e sarà soltanto un saggio delle incredibili cose delle quali questi animali sono capaci.

«Il nostro segreto — confida Pierluigi Berta del Garu che, insieme con la Sna Torinese ha organizzato questa gara internazionale — consiste nel far lavorare i cani usando la dolcezza e senza forzarli. Invece della punizione quando sbagliano, preferiamo dar loro il premio quando fanno bene».

«E i risultati — continua — si vedono. I cani addestrati da noi eseguono ogni esercizio in allegria, con le orecchie dritte e per nulla spaventati. E, se non ci credete, venite a vederli».

Per chi arriva da fuori Torino, si accede al campo di gara percorrendo la tangenziale sino all'uscita di corso Canonico Allamano. Poi basterà seguire le frecce del «Garu».

Questo il tempo previsto per il fine settimana

TANTE NUVOLE CORRONO SUL PIEMONTE MA DOMENICA ARRIVA IL SERENO

Le regioni settentrionali non hanno beneficiato dell'ondata di scirocco che ha prodotto di colpo un clima estivo sul resto della penisola, in quanto l'aria sciroccale era contrastata da aria fresca ed umida proveniente dall'Atlantico, per cui sono prevalse le nubi e le piogge.

Da ieri però lo scirocco è caduto e l'aria fresca ed instabile ha avuto il sopravvento. Il tempo è cambiato ma ora siamo in attesa di perturbazioni provenienti dalla Francia, la cui maggiore particolarità sarà la velocità. Il tempo assumerà così caratteristiche di estrema variabilità ma non tali da compromettere il fine settimana.

Data la direzione di provenienza possiamo aggiungere che sul Piemonte scorreranno poco effetto. La prima perturbazione transiterà sul settore nord-occidentale in mattinata; la seconda tra la mattinata ed il primo pomeriggio di domani.

Da ieri lo scirocco è caduto e l'aria fresca ed instabile ha avuto il sopravvento. Ora siamo in attesa di perturbazioni provenienti dalla Francia. La temperatura comunque aumenterà di alcuni gradi

Ecco dunque la nostra previsione: dopo gli annuvolamenti del mattino e qualche pioggia residua, il cielo tenderà a rasserenarsi e tale rimarrà per la notte e le prime ore di domani. Successivamente durante la mattinata ed il primo pomeriggio torneranno gli annuvolamenti, soprattutto sulle zone alpine, dove sarà possibile qualche breve nevicata, e sulla Liguria. Escluso il Piemonte, si avranno delle brevi piogge e qualche temporale. Il tutto tenderà ad esaurirsi tra il pomeriggio e la serata di domani con il ritorno del sereno. Domenica prevarrà il sereno salvo qualche formazione nuvolosa sulle Alpi. La temperatura massima, sotto l'effetto dell'insolazione aumenterà di alcuni gradi rispetto ai valori dei giorni precedenti. Anche le condizioni del mare saranno buone e tali da consentire i primi approcci ai più audaci.

COMUNITA' MODELLO PER ANZIANI A S. MAURIZIO

In seguito al passaggio di gestione, dal comune di S. Maurizio all'Usl 27, dell'ex ospedale-ospizio ed alla soppressione del servizio infermeria, si è costituita una commissione referente al comitato di gestione, facente capo al dott. Franco Mondino, responsabile dei servizi socio-assistenziali dell'Usl, per riorganizzare e progressivamente trasformare l'ente sanmaurizioise in una comunità per anziani. La bozza del progetto di ristrutturazione del servizio è già stata approvata dall'amministrazione comunale di S. Maurizio e dal comitato di gestione; manca solo il placet delle organizzazioni sindacali, prima che lo studio possa dirsi varato.

«*L'obiettivo che ci siamo posti* — spiega il dott. Mondino — *è quello di trasformare l'istituto in un presidio residenziale con lo specifico intento di dare all'utenza un servizio, sia di tipo abitativo sia assistenziale, di altissimo livello. E' bene premettere, prima di addentrarci nel discorso, che tale progetto è stato redatto sulla base delle scelte dell'Usl, dopo l'astensione dell'ente ed il passaggio di gestione*».

Anche se viene usata una terminologia diversa in pratica la casa di riposo di S. Maurizio diventerà una casa protetta, secondo le ultime disposizioni. «*Non ci siamo posti questa preoccupazione, nel programmare la ristrutturazione: dare all'ospite la possibilità di vivere meglio è stato il nostro unico scopo*».

Questo progetto, però, sembra non tener conto delle esigenze, anche di tipo sanitario, dei non autosufficienti, che risultano essere numerosi alla casa di riposo. «*Perché la bozza fosse il più attendibile possibile, prima di redigere il progetto abbiamo condotto uno studio molto approfondito sulle capacità psicofisiche di ciascun ospite dell'istituto. Risulta che su sessanta persone circa una sentina non siano autosufficienti. Ma forse quello che riesce difficile da comprendere è che non si ha alcuna intenzione di trovare diversa sistemazione per i non autosufficienti: è chiaro, però, che se si tratta di elementi che abbisognano di cure e assistenza medica costante la struttura socio-assistenziale non fa per loro. C'è un ospedale per soddisfare questo tipo di esigenze*».

Saranno differenziate, allora, le rette per chi ha bisogno di assistenza particolare, a parte quella medica? «*No, saranno uguali per tutti: la differenza per chi non è autosufficiente e che quindi richiede un maggior impegno di personale sarà integrata dall'Usl. Per fornire, inoltre, un servizio veramente rapportato alle necessità di ciascun ospite doteremo tutti gli utenti di una cartella che consentirà di conoscere l'elemento non solo sotto il profilo clinico, ma anche sociale*».

s. gh.

PENSIONI UNA NO STOP DEL PRI

Dibattito no-stop del pri sulle pensioni domani al Teatro Carignano a partire dalle 9. Verrà trattato uno dei temi più ricorrenti di questa campagna elettorale. Coordinerà il professor Onorato Castellino, ordinario di economia politica all'Università di Torino. Parleranno Remo Ratto, dirigente industriale, candidato repubblicano al Comune di Torino, il professor Antonio Longo, presidente Ina, capolista del pri al Comune. Concluderà l'onorevole Giorgio La Malfa.

«*Noi siamo per la chiarezza nelle pensioni* — dicono al pri —. *E lo siamo soprattutto per chi, giorno dopo giorno, anno dopo anno, ha pagato per un futuro sereno. Come i dirigenti, come i quadri, come tutti i lavoratori dipendenti*». Di qui l'invito a partecipare al dibattito per tentare di rispondere all'interrogativo: «Pensioni, a chi spettano veramente».

BINGO 2
STAMPA SERA

D. M. n. 4/2888/176 del 5-11-84

LA GIGANTESCA TOMBOLA DI STAMPA SERA

ULTIME 2 SETTIMANE DI GIOCO
sono ancora in palio due A112 Junior
e sei milioni in buoni acquisto LA RINASCENTE

Gioco N° 23
23ª settimana

questi i numeri di oggi

19	33
63	51
41	47
82	59
1	64

Silvia Ferrara
ha vinto L. 500.000
in buoni acquisto LA RINASCENTE

COME SI GIOCA AL BINGO 2 ATTENTI AL REGOLAMENTO

Il concorso Bingo inizia il 5 novembre 1984 e termina il 20 aprile 1985. Avrà un totale di 24 settimane di gioco, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato.

1) Stampa Sera ha distribuito migliaia di cartoline, contenenti ciascuna 24 cartelle (una per ogni settimana) identificate da 1 a 24, corrispondenti alle settimane di gioco. «Gioco n. 1» per la cartella della 1ª settimana, n. 2 per la seconda e così via.

2) Ogni cartolina ha un numero progressivo chiamato «numero della fortuna».

3) A partire dal 5 novembre, ogni giorno, Stampa Sera pubblicherà per 24 settimane consecutive, dal lunedì al sabato, i numeri estratti nel giorno. Complessivamente, nell'arco della settimana (dal lunedì al sabato) saranno estratti e quindi pubblicati 67 numeri sui 90 totali del gioco.

4) Confrontate giorno per giorno i numeri stampati sul giornale con quelli sulla vostra cartella per vedere se corrispondono.

5) Se corrispondono, tracciate un cerchietto intorno ai numeri della cartella della settimana in corso (e solo quelli), via via che questi escono sul giornale.

6) Conservate tutte le copie del giornale.

7) Quando tutti i numeri riprodotti sulla vostra cartella valida per quella settimana saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete la possibilità di aggiudicarvi i premi in palio.

8) A questo punto, telefonate al n. 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino) **entro e non oltre le ore 20 del sabato** corrispondente al gioco. Chi telefonerà dopo le ore 20 non avrà più diritto alla vincita del premio, anche se ha fatto Bingo.

9) Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartella, ciascuna infatti corrisponde a codici particolari intesi ad evitare errori ed equivoci.

10) Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» e si procederà con questo criterio: per i giochi numero 1-3-5-7-9, ecc., corrispondenti alla prima, terza, quinta, settima, nona, ecc. settimana, la graduatoria del primo al quindicesimo premio sarà determinata dal numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (quindicesimo premio). Per i giochi numero 2-4-6-8-10, ecc., corrispondenti alle settimane seconda, quarta, sesta, ottava, decima, ecc. si procede in senso inverso; ovvero primo premio ai numeri della fortuna più alto, quindicesimo premio al numero della fortuna più basso.

11) **In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il bollino «omaggio».**

12) Al termine delle 24 settimane, per 10 giorni consecutivi Stampa Sera pubblicherà un tagliando, tutti i possessori di cartoline potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.

13) Si procederà quindi all'assegnazione, mediante sorteggio, con le garanzie di legge, dei due super premi, una Lancia Prisma 1600 al primo estratto, 6 milioni in gettoni d'oro al secondo estratto e un buono acquisto del valore di 3.000.000 spendibile presso La Rinascente di Torino al terzo estratto.

14) Possono partecipare al gioco tutti i lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornali e dei loro rispettivi familiari.

...e se avete fatto BINGO telefonate entro le ore 20 di sabato al numero

011/6965272

Nel piccolo mondo delle agenzie matrimoniali

«TEMO CHE LA MAMMA MI SGRIDI SE NON TROVO MARITO»

«Vivere insieme» è un'agenzia matrimoniale con sede in corso Vinzaglio 12 bis, a pochi passi dalla Questura, in un alloggio che precedentemente ospitava un atelier di moda il cui arredamento elegante è rimasto immutato e conferisce all'ufficio una simpatica sensazione di calore.

Paola Ippolito, che dirige l'associazione, ha quarantun anni, rappresenta bene quella che viene definita come «donna attraente», parla settimanalmente da Radio Centro 95 e Rete Piemonte e ha una curiosa storia alle spalle.

Fino a qualche tempo fa gestiva una tabaccheria a San Donato assieme al marito. Il matrimonio andò in crisi e lui preferì tornare nella regione d'origine vendendo il negozio e facendo a metà del ricavato. Con un piccolo gruzzolo in mano e, come unica attività, l'hobby di animatrice radiofonica, Paola Ippolito approdò come cliente, al «Faro dell'amicizia». Non troppo ben impressionata dal posto, si rivolse a un'altra agenzia, interessandosi man mano più al meccanismo che all'eventualità di incontrare qualcuno.

Lo scorso anno, a marzo, varò la sua nuova attività di agente matrimoniale, impiantando inizialmente la sua «Vivere insieme» in corso Rosselli 27, assorbendo buona parte del mercato con un'assidua pubblicità radiotelevisiva e la promessa di iscrivere gratis le donne al di sotto dei trent'anni. Il primo cliente la invitò a cena. Lei accettò e risolse così anche i suoi problemi di cuore.

Paola Ippolito è precisa e molto disposta a parlare. Quanti iscritti ha?

«Al momento sono 620. Ma stasera potrebbero essere un po' di più o un po' di meno. C'è un ricambio continuo».

Quanto costa iscriversi?

«Gli uomini pagano 300 mila lire. Gli anziani a seconda delle possibilità. In genere sulle 200 mila. Selezionatamo parecchio i giovani di sesso maschile. Se abbiamo cento ragazze disponibili vediamo di fare in modo che non ne arrivino più di cento-centodieci. Prendiamo i migliori. Sono quasi tutti laureati».

Chiedete informazioni sugli iscritti?

«A loro stessi. Poi non indaghiamo, perché costerebbe dieci volte la quota di iscrizione. Guardiamo i documenti e facciamo firmare una dichiarazione».

Prosegue intanto il nostro viaggio nelle agenzie matrimoniali dalla parte di chi ci si iscrive.

Elisa è bionda, tutta boccoli, occhiali e riservatezza. Anni, duemila. Ha avuto una convivenza di un mese e più, andata male. All'agenzia cerca di «allargare il suo orizzonte di conoscenze». Nella scheda che ha compilato chiede a un aspirante partner «un preciso impegno sociopolitico».

Ci concede pochi minuti, perché è impegnatissima. Mette le mani avanti parlando chiaramente di «amicizia», sottolineando che non desidera altro di più e che per lei l'amore è profondissimo ma destinato agli amici. «L'attrazione sessuale — dice — è un fatto marginale in un rapporto. Innanzitutto deve esserci dialogo e amicizia».

Oltre che «un preciso impegno comune di lavoro nel tessuto sociale» essendo assurdo «creare una coppia a sé stante, estraniandosi dal contesto della società in cui si vive», dal partner si aspetta «molta disponibilità al dialogo». Non sopporta la gelosia. Muove la conversazione le mani. Un velo di sudore. Al bar beve «acqua fresca». Assomiglia un po' a Candy Candy, ma appena uscita da un corso di indottrinamento di Jane Fonda barricadiera. Ci ha detto no, chiaro e tondo, ma in compenso non ci ha neanche chiesto il nome.

Paola Ippolito si è messa in regola col fisco e con le tasse. La sua associazione è diventata una casa editrice che pubblica regolarmente un periodico i cui inserzionisti saranno direttamente ogni volta tutti i soci presenti sugli elenchi. «Così — spiega — gli iscritti potranno scegliere personalmente e telefonarci per un appuntamento semplicemente dicendoci: sono l'inserzionista numero 56, vorrei incontrare il 92, il 627 e il 314. Noi controlliamo e fissiamo gli appuntamenti».

«Vivere insieme» ha organizzato una serata danzante, ma, spiega la Ippolito, «Non ne farò più. Una cosa deprimente: uomini da una parte, donne dall'altra, tutti a chiacchierare fra loro». La serata di Capodanno, invece, «è andata splendidamente. Con novantotto coperti al ristorante. Si sono anche fatte tre coppie».

Come funzionano i matrimoni che varate all'associazione?

«E chi lo sa? Quando si sposano spariscono tutti. Non mandano neanche una cartolina. Figurianoci se ci invitano alle nozze o si fanno vedere dopo. Vogliono dimenticare, pensare di essere una coppia come tutte, che non è passata attraverso l'agenzia».

— Le nozze —

Daniela veste di nero, forse perché è «ratondetta», e i colori scuri «stringono» un poco.

«Non faccio una vita diversa dalle altre. Lavoro e torno a casa. Gli amici e i colleghi si sono tutti sposati. Mi sento un po' tagliata fuori».

L'ha iscritta la madre, d'accordo col padre. Dicono: «E' ora che ti sposi». Mica facile. Si parla del più e del meno e passa mezz'ora. Va al cinema. Andrebbe anche a teatro, «ma al giorno d'oggi non si può uscire tranquilli alla sera». Anche lei ha incontrato il playboy. «Mi ha detto un sacco di cose strane. Voleva che andassi con lui non so dove». Meglio lasciar perdere.

Non domanda se ci rivedremo e dà per scontato il fatto che l'incontro, brevissimo, sia andato male. La prenda con una rassegnazione che sembra aver radici lontanissime.

Ecco una breve lista di appuntamenti mancati. Quello con Maria, che viene da Corleone, è separata, ed è rimasta sola con un figlio. Fa la cameriera e ora. Sta a lungo al telefono, è emozionata e contenta. La strada per raggiungerla è complicata, ma la descrive minuziosamente. Ci vediamo l'indomani, previa telefonata. Telefoniamo:

«Oggi non posso. No, ho cambiato idea. Non posso proprio, ho gente. Ti chiamo io». Non chiamerà più e non risponderà al telefono per un po'.

Quello con Maurizia che semplicemente non si fa trovare nel luogo convenuto (sotto casa sua) e al telefono domanda se ci rivedremo e dà per scontato il fatto che l'incontro, brevissimo, sia andato male. La prenda con una rassegnazione che sembra aver radici lontanissime.

— «Io ti regalerò la mia tosse, tu la tua bronchite. Prenderemo lo stesso medicine» —

Disegni di Peynet dal catalogo della mostra allestita al Salone della Stampa nel marzo 1984

«Club Amici miei» conta cento iscritti e settanta iscritte. Si va da Lina Calò, alta e bionda, in un vecchio palazzo in via Legnano 4. C'è una segretaria molto distaccata, c'è una stanza arredata a bar, con banconne, macchina del caffè e varie bottiglie («Regalo dei soci» spiega la Calò), un salottino per gli incontri e una saletta per parlare con la titolare e presentarsi.

Al club conviene portare una foto. Si viene così inseriti in uno dei tre album che costituiscono (uno per gli uomini e uno per le donne) il patrimonio dell'associazione. Di fianco a ogni foto (se non se ne possiede alcuna è la stessa Calò a farla, con la Polaroid) sono segnati nome, cognome ed età dell'iscritto o dell'iscritta. A fianco delle foto delle ragazze più giovani e carine troviamo solo il nome e l'età.

«Per evitare che qualcuno possa disturbarle senza che loro lo desiderino», spiega la titolare.

«Amici miei» è abbastanza economico, con prezzi che vanno dalle 200 alle 300 mila lire a testa, a seconda della zona in cui si abita. «Se uno sta fuori Torino il prezzo è più alto, perché ci costa di più telefonare per gli appuntamenti». Le donne, in linea di massima, non pagano, ma spesso sono loro stesse a offrire un contributo.

Gli incontri avvengono sempre in sede. Dice Lina Calò: *«E' una regola rigorosa. Se qualcuno ha cattive intenzioni, così è costretto a rinunciare. Io presento i due soci, servo loro un caffè, poi li lascio soli».*

Indagate sulla veridicità delle informazioni che vi danno i clienti?

«No. E come potremmo farlo?».

In quanti sono a sposarsi?

«Il trenta per cento degli iscritti. Il cinquanta per cento risolve la cosa con una convivenza. Nel giro di un mese o due si sistemano tutti».

E torniamo ad Anna, la ragazza del primo incontro. Ci è stata descritta come «dolce di un fisico da manequin». Nel senso dell'altezza questo è vero. L'ha iscritta la madre, disperata perché lei da sola non era capace di trovar marito. Sincera fino al sadismo, le ha detto: «Sei brutta: devi fare così». Lei lo racconta piangendo. Non è bella, ma nemmeno bruttissima. Troverebbe uno o dieci mariti, se volesse, ma è depressa, sola a, a trentanove anni compiuti, tenuta al laccio dalla mamma, una sorta di Cerbero all'esame (telefonico) della quale si passa per ottenere il recapito della figlia.

La donna sospesa e, se approva, dà il numero telefonico di Anna. Ora Anna è lì che piange. Anche perché, come spiega, la mamma la sgriderà. Ha fatto andare a monte tanti incontri. Nessuno l'ha mai seriamente voluta. Nessuno è andato dalla mamma a pretendere la sua mano.

La solitudine è triste e brutta. «Per favore — chiede — non riportarmi a casa. Portami dalla mamma. Se resto sola è peggio». Domani la mamma tornerà al Faro, dove Anna non è mai stata vista tranne che in fotografia e forse forse troveranno, da qualche parte, uno straccio di marito anche per lei a trequattrocentomila lire l'anno, più quindicimila a incontro.

Stefano Pettinati

3 - Fine (le precedenti puntate sono state pubblicate su Stampa Sera del 30 e dell'11 aprile)

Don Camillo Ragazzo della Società San Paolo partecipa al lutto delle famiglie Guglielmetti e Boudino per la scomparsa dell'

avv. Andrea Guglielminetti

— Torino, 11 aprile 1985.

Sentitamente partecipano al dolore dell'avv. Pier Giacomo, Ireneo Cavalieri e famiglia.

La famiglia Borelli partecipa al dolore di Mita, Franco e figli per la perdita del l'amato papà e nonno

avv. Andrea Guglielminetti

— Torino, 12 aprile 1985.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della I.A.C. - Wy-Assauto si uniscono al dolore che ha colpito la famiglia dell'ing. Ernesto Musumeci, direttore generale, per la scomparsa del padre

avv. Andrea Guglielminetti

— Asti, 11 aprile 1985.

Carlo Toaldo insieme alla Polipress partecipa al grande dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Andrea Guglielminetti

— Torino, 11 aprile 1985.

Andrea Pralesse e consorte, ricordando l'

avv. Andrea Guglielminetti

cristiano esemplare, cittadino insigne, intrepido esponente della Resistenza piemontese, si uniscono sentitamente al dolore della famiglia.

— Torino, 11 aprile 1985.

I Collegi dell'Area cintura di Torino partecipano al dolore di Gianni Bertuglia per la scomparsa della mamma

Caterina Landicina in Bertuglia

— Torino, 11 aprile 1985.

In questo triste momento sono vicini a Gianni gli amici: Bruno, Claudio, Fabio, Gisella, Gnella, Laura, Luciano, Piero, Vittoria.

— Torino, 11 aprile 1985.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del rag. Giovanni Bertuglia per il decesso della mamma

Caterina Landicina in Bertuglia

— Torino, 10 aprile 1985.

La Direzione ed i Colleghi dell'Area esterno unitamente ai colleghi dell'Ufficio centralità salone partecipano al dolore del rag. Gianni Bertuglia per la scomparsa della madre, signora

Caterina Landicina in Bertuglia

— Torino, 10 aprile 1985.

Presidente, Vicepresidenti, Consiglio federali, Soci dell'Automobile Club Storico Italiano annunciano con dolore la scomparsa del

dott. Saro Rolandi

consigliere federale

cui dedicano un affettuoso ricordo

— Torino, 12 aprile 1985.

Il Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» e l'Associazione amici del Museo partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Saro Rolandi

studioso dell'automobile

— Torino, 12 aprile 1985.

La Cartiera Burgo prendono viva parte al lutto per l'improvvisa scomparsa del direttore amministrativo della società controllata Cartiere del Timavo

rag. Franco Perrone

e rendono commosso omaggio alle doti esemplari della sua personalità di dirigente.

— S. Mauro Torinese, 11 aprile 1985.

Partecipano al lutto:
Lilomatic Adler
Giuseppe Lignana
Carlo Enrico Rocconi
Fernanda Arena
Aldo Cardani
Rodolfo Ferretti
Filippo Ferrua
Aldo Fiorenzano
Gaetano Patrelli
Alessandro Restagno
Basilio Sanna
Giuseppe Viola

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Ugo Fulgiona

Addolorati l'annunciano la moglie Adelaide, il figlio Walter, le sorelle, i fratelli, la suocera, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 14,30 di oggi partenza da corso Cincinnato 130. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 10 aprile 1985.

Sono vicini ad Adelaide ricordando il caro UGO gli amici:
Lidia Alda Malacrida
Anita Felice Marelli
Gaby Alessio Mazzi
Rosanna Rino Negri
Virginia Gino Pellegrini
Daniela Pier Giorgio Pellegrini
Famiglia Comagna.

La famiglia Magnoa partecipa al dolore della signora Adelaide.

Maria Fornara, con il papà, Giovanna, Rocco, Luisella e Orsola sono vicini a Walter con uno affetto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Arturo Carpinello

Ne danno annuncio la moglie Lidia, i figli Dino, Rossella con Mario Rosa e Michela, la sorella Cristina e Margherita. Funerali domani ore 8,30 ospedale Mauriziano.

— Torino, 11 aprile 1985.

Direzione e personale tutto della Società V.E.P.E.T. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Arturo Carpinello

cui dedicano un affettuoso ricordo

— Torino, 11 aprile 1985.

Adelmo, Carla, Monica, Tiziana e Roberto sono affettuosamente vicini alla zia Lidia e ai cugini per la scomparsa dell'amato zio ARTURO.

Gina si associa al dolore di Lidia, Dino e Rossella.

Cristianamente è mancata la

NONNA

Marcella dei Conti Baudi di Selve e Vesme

Ne danno il triste annuncio i cugini Valenti-Bergesio, Sella, Bonacchi e Verzelli. Funerali sabato 13 corr. alle 10,15 nella parrocchia Regina delle Missioni (via Cialdini).

— Torino, 10 aprile 1985.

L'amica Giulia Ghiotti, la fotografa Lavarello, le famiglie Giordanino-Varaldo, ricorderanno sempre la cara MARCELLA.

Guido Miotto e famiglia partecipano al lutto.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

cavalier Carlo Calasso

funzionario dell'Istituto in quiescenza

— Torino, 11 aprile 1985.

Il Rettore dell'Università degli Studi di Torino e il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Angelo Rossaleaco ricordano il

prof. Mario Bassolesco

insigne studioso e generoso promotore della ricerca scientifica attraverso la Fondazione da lui voluta.

— Torino, 11 aprile 1985.

Cristianamente è mancata

Luigina Castagno

Ne danno il triste annuncio la sorella Giovanna (Pina), cognata, nipoti e pronipoti. Funerali sabato 13 ore 9,30 Parrocchia San Giuseppe Lavoratore.

— Torino, 10 aprile 1985.

Presidente, Consiglieri, Soci tutti del Lions Club Torino prendono commossa parte al dolore dell'amico Urbano per la scomparsa della carissima consorte

Mimma Servetto Bosco

— Torino, 11 aprile 1985.

Gli amici
Dionisio, Paola Zanzottera
Emilio, Tony Zangelmi
Nemolo, M. Teresa Tosetto
Roberto, Annamaria Dane
Luciano, Sandra Fubini
Alberto, Fulvia Sulla
Ulrico, Cate di Aichelburg
Ettorio, Ada Galli
Luciano, Ina Ghio
Domenico, Alda Boschini
Carlo, Rita Fa
Guido, Carla Gattamorlenti
Giuseppe, Rina Stroppiana
Gino Salvestrini
Roberto, M. Luisa Maino
Guglielmo, Marisa Lanza
Lucenzo, Giannina Teppati Losa
partecipano affettuosamente al lutto

Personale medico e Paramedico della 2ª Divisione Chirurgica ospedale Martini si associa al dolore della signora Anna Bosco per la perdita della MAMMA.

Condomini e Amministratore di c. Einaudi 2a partecipano al dolore della famiglia

Partecipano profondamente angosciati al dolore di Bano e famiglia gli amici:
Cinzella Luigi Bellerio
Valentino Genre
Alma Bressa
Tilli Silvio Cera
Graziano Ellore Giordana
Marcella Riccardo Murello
Rita Carlo Fia
Renata Tenni
Marisa Marie Tovo
Biondi Zancan
Rosy Evelio Zangelmi

Partecipano affettuosamente:
Giacinto Piera Baller
Gigetta Elio Belocchi
Kai Giuliana Bosso
Augusto Kali Isabell
Gian Mirella Molfura
Sandro Liana Solemano
Lia Turbiglio
Giorgio Ada Vigliotti.

Partecipano al dolore di Elena e Maurizio gli amici:
Bula Lilla Baldano
Nanni Cecilia Chiesi
Rosi Maria Cordero
Paola Ornella Cerlenini
Luciano Marina Lanotti.

Armando Bottegal, Carlo Brosio, Bruno Zucca, collaboratori, dipendenti Stipel partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Maria Servetto in Bosco

— Torino, 11 aprile 1985.

Luigi e Franca De Giovanni si uniscono ad Urbano, Anna ed Elena nel ricordo e nel rimpianto della carissima MAMMA.

Ferruccio, Antonella, Franca Natalia, Nini, Maria Calandra partecipano sentitamente al dolore di Anna.

Gino Salvestrini
Carlo e Vittoria Mossetti
partecipano al dolore della famiglia Bosco.

Dini Jona con Franca e Luciana, Leonardo e Giovannella, Llanello e Grazia è vicina a Urbano e alla famiglia nel loro dolore.

Partecipano al dolore di Elena e famiglia gli amici:
Roberto Marinella Cagno
Franco Bona Dupré
Nanni Ian Fogola
Mimmo Carla Fogola
Marco Andreina Giudici
Marco Mariateresa Grea Pietro
Guglielmo Liliana Guglielmi
Ettore Mariella Laumann
Silvano Carla Seffietti

Con infinito rimpianto ricordano MAMMA:
Maria Nanni Carbone
Maria Attilio Farina
Serafini Luciano Fubini
Nanda Fersin
Carla Zaccone.

Maria Luisa, Franca, Paolo, Attilio, Marisa, Giorgio sono affettuosamente vicini.

Nel vivo ricordo della carissima MAMMA sono vicini a Elena:
Carla Gastone
Pinuccia Mario
Milou Alfredo Silvetta
Cici Mario
Adele Gigio
Tirina Nori.

Ita Maria, Vieri, Barbara con infinita tristezza si stringono a Urbano e famiglia.

Si associano con affetto al dolore di Anna e famiglia gli amici.
Ferruccio Laura Bonetti
Franca Paola Dane
Fardy Isa Colonna
Gianni Silvana Colonna
Leopoldo Sandra Furietti.

Partecipano affettuosamente al grande dolore di Anna e famiglia:
Orlando Luisella Crisolli
Gigi Marilù Oughera
Paolo Delia Anselmetti
Daddo Adriana Astore

Alberto e Gianna, Giorgio, Claudia e Anna sono vicini ad Anna e famiglia.

Elvi, Paolo, Nina con Franco e Ivo, Alberto, Laura, commossi, ricordano con profondo rimpianto e affetto la cara zia MAMMA.

Giorgio e Ina Margara coi figli ricordano commossi la cara MAMMA.

Giorgio e Andreina Giusti con Marinella e Daniela sono affettuosamente vicini a Bano e figlia.

Affettuosamente vicini ad Anna, Elena e papà
Piero Angiolella Ariolo
Claudia Luisa Bernardini
Giancarlo Franco Bruno
Sergio Vanda Corrado
Cesare Laura Ferraris
Alberto Marina Giordanetti
Ezio Lidia Grimaudo
Gianni Paola Tiono
Tullio Laura Toledo
Maurizio Vittoria Vollaheri.

Eloisa Gabriella Silvia Fabi affettuosamente partecipi sono vicini a Bano Anna Elena e famiglia.

Sono vicini a Bano, Anna e Elena:
Anna Silletti
Nini Pupa Callarone
Ettore Cioti Dadiano
Vittorio Cioci Marinoni.

Gianni e Maria Teresa partecipano al dolore di Anna.

E' serenamente mancata

Maria Margarita ved. Verney

Ne danno il triste annuncio la figlia Isabella con il marito Carlo Cavaglià e i nipoti Alessandro ed Enrico. I funerali avranno luogo sabato 13 aprile presso la Cappella del cimitero di Vicenza.

— Roma, 10 aprile 1985.

Alle ore 1 dell'11 aprile cristianamente è mancata ai suoi cari

Clementina Bolla Bignolin ved. Bolla Bignolin

di anni 100

La piangono i figli Silvio, Elvira con Rina, Ugo; i nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Rivalba venerdì 12 c.m. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'estinta.

— Quittengo-Rivalba, 11 aprile 1985.

L'Agis Associazione Piemontese Esercenti Cinema annuncia la dolorosa scomparsa del

cav. uff. Antonio Givogre

esercente cinema in Vercelli
e amatore del cinema conferito d'oro

— Torino, 11 aprile 1985.

(Continua a pag. 7)

Oggi presenti autorità del Cuneese

IL PARCO DELL'ARGENTERA INAUGURATO DA VIGLIONE

VALDIERI — Oggi pomeriggio il presidente della Giunta regionale Aldo Viglione accompagnato dall'assessore Sante Bajardi e dalle autorità provinciali inaugura ufficialmente la sede del Parco naturale che la Regione ha costituito nell'Alta Valle Gesso, nel territorio che per molti decenni è stato la riserva di caccia di Casa Savoia.

Gli ospiti verranno accolti dal presidente del Parco, il dottor Alberto Bianco, fratello di uno dei capi storici della Resistenza, l'avv. Dante Livio Bianco.

Nella mattinata saranno anche inaugurati i «centri di visita» che il consiglio del Parco ha realizzato ad Alsone e a Entracque per accogliere e guidare quanti vogliono ammirare la splendida grande oasi naturale, la più estesa del Piemonte.

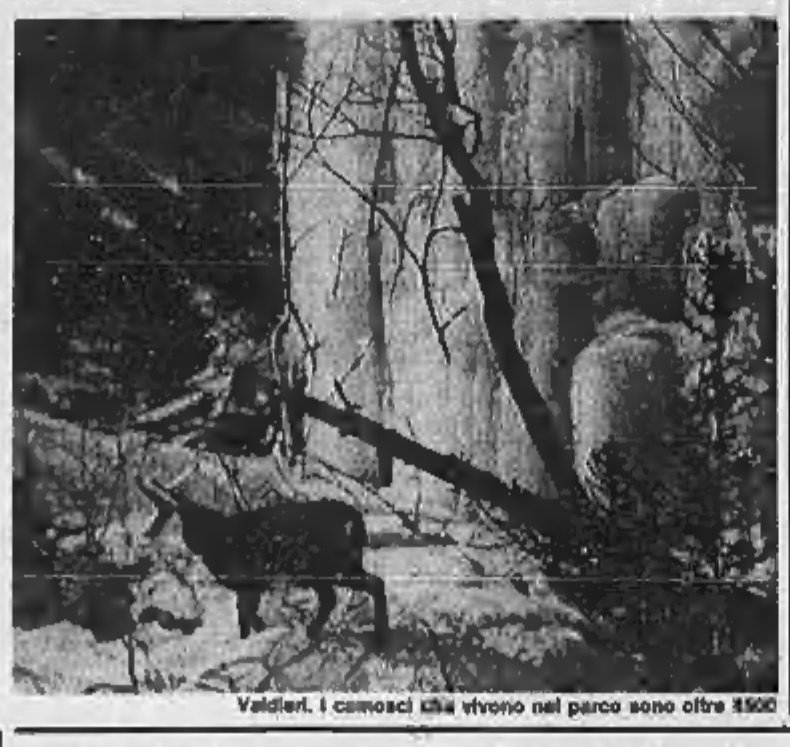
Il Parco regionale dell'Argentera ha un'estensione di oltre 27 mila ettari di terreno suddiviso nei tre Comuni di Valdieri, Entracque e Alsone, che dall'iniziativa sperano di ricavare concreti benefici grazie al flusso dei turisti che dovrebbe essere consistente. Nel Parco, in funzione dal gennaio 1983 dopo una lunghissima e complicata istruttoria burocratica, vivono attualmente 4300 camosci, 500 stambecchi e centinaia di altri animali selvatici della specie appartenenti alla fauna protetta.

Nel territorio sono state censite cinque coppie di aquile reali (ormai rarissime in tutta l'Europa) che nidificano regolarmente sui picchi rocciosi e sono salvaguardate dalle incursioni dei bracconieri da 12 guardiaparco alle dirette dipendenze dell'amministrazione regionale.

Spiega Alberto Bianco, primo presidente del Parco dell'Argentera: «Il nostro obiettivo è di portare nell'Alta Valle Gesso un gran numero di visitatori, soprattutto studenti e scolaresche. Puntiamo in particolar modo sui giovani perché imparino a conoscere da vicino la natura, gli animali che la popolano e a rispettare l'equilibrio ambientale». Per le visite guidate nel Parco si è costituita una cooperativa di giovani montanari denominata «Lou Blasc», il roccione, che fa fatto il suo esordio gestendo con successo durante l'inverno appena trascorso il centro di sci da fondo di Entracque.

Ogni anno il parco è sempre più meta di appassionati della montagna e delle sue bellezze. Tra l'altro si sta sistemando una vecchio edificio scolastico, che per mancanza di allievi era divenuto inutile, in modo potranno trovare ospitalità scolaresche che intendono studiare la natura e gli animali. Ma chiunque può trovare, rivolgendosi ai responsabili del parco, ospitalità per le stesse ragioni di studio. Si tratta di iniziative con le quali si vuole riconciliare l'uomo con l'ambiente nel quale vive e del quale troppo poco conosce. Ora che il parco è inaugurato ufficialmente, le iniziative per migliorarlo tendono a moltiplicarsi.

Gianni De Matteis



Valdieri. I camosci che vivono nel parco sono oltre 4300

In programma domani

TROVATO UN ACCORDO TRA EX PARTIGIANI E MSI A VERBANIA PER 2 MANIFESTAZIONI

VERBANIA — Dopo una serie di consultazioni ed incontri è stato trovato un compromesso tra enti e organizzazioni della Resistenza per porre fine alla polemica e al clima di tensione generati dalla concomitanza e dall'estrema vicinanza delle piazze in cui erano stati programmati per domani un comizio di Almirante e una manifestazione partigiana, che vuol essere l'apertura delle celebrazioni del Quarantesimo della Liberazione. Il movimento sociale ha accettato di spostare il comizio da piazza Ranzoni a piazza San Rocco, ponendo così una certa distanza tra le due manifestazioni. Peraltro, sia il mal che le organizzazioni partigiane hanno assicurato tutto il loro impegno al fine di evitare contatti e qualsiasi forma di provocazione. Un accurato servizio d'ordine è stato assicurato anche dalla questura.

La manifestazione partigiana si aprirà dunque domani con il ricordo del sacrificio di Luigi Ramolari trucidato dai fascisti il 10 aprile 1945, alla cui memoria verrà scoperta una lapide sul piazzale del nuovo ledercodoro. Poi fra una settimana, sabato 20, alle 21, nell'Auditorium della Lanzillo Studenti si terrà una tavola rotonda sul tema «L'attacco partigiano per la Liberazione di Intra». Interverranno il professor Francesco Grisovero, già segretario del Cln di Verbania, Armando Catazzaro (Arca) comandante della divisione Mario Flaim, Mario Musaglione (capitano Mario) commissario politico della stessa divisione, Nino Chiovini ex partigiano e storico della Resistenza. Moderatore don Giuseppe Cacciami, presidente della Federazione nazionale stampa cattolica.

Domenica 21 nella collegiata di San Leonardo in Pallanza messa in suffragio dei caduti partigiani, corteo con deposizione di corone al monumento ai Caduti e inaugurazione della sala della Resistenza (ex cinema Italia). Parlerà il sindaco Francesco Imperiale. Il 25 mattina diversi pullman raggiungeranno Novara per la manifestazione provinciale.

Nel quadro delle manifestazioni celebrative la presidenza dell'Istituto tecnico industriale statale Cobianchi ha organizzato un ciclo di quattro seminari dal titolo «Letteratura e Resistenza». Tra gli interventi annunciati quelli di Fulvio Tomizza, Nino Chiovini, Dante Strona, Paolo Bologna.

Antonio Costantini

Castagnole L.

ARRIVANO GIACOMETTA E GIANDOJA ALLA FESTA DEL PIEMONT

CASTAGNOLE LANZE — Diciassette comuni della Langa e del Monferrato faranno da cornice domenica all'inaugurazione della «Festa del Piemont», la manifestazione itinerante per la quale ogni anno viene scelta una località piemontese eleggendola a «capitale» folcloristica della regione.

Il programma prevede il raduno in piazza San Bartolomeo con la partecipazione delle delegazioni dei vari paesi. Dopo la celebrazione della Messa in dialetto piemontese, seguiranno interventi di Censin Pich e Camillo Brero del gruppo dei «Brandé».

Al pomeriggio esibizioni di bande musicali (Neive, Castiglione e Farinese), gruppi folcloristici, del gruppo storico «Pietro Micca», degli sbandieratori «Amis dla pera» di Asti e del gruppo corale «Valle Tinella». Particolare rilievo assume la presenza della compagnia «Città di Torino» che parteciperà con tutti i personaggi in costume visti in tante manifestazioni piemontesi, sotto la direzione di Giandoja impersonato dal popolare Andrea Fiamiak, accompagnato da Giacometta (Paola Mellano) e dai ragazzi delle scuole di Torino e di Castagnole Lanze.

Per l'occasione verrà anche inaugurata la nuova sede del municipio, frutto dell'integrale rifacimento del vecchio palazzo comunale.

La festa del Piemonte è giunta quest'anno alla diciottesima edizione: precedentemente la «festa» era stata ospitata ad Asti, Alba, Santo Stefano Belbo, Neive, Calosso, Mango, Cossano, Castiglione Tinella, Treiso, Barbaresco, Trezzo Tinella, Camo. Tra i suoi scopi vi è l'intenzione di valorizzare e scoprire, attraverso la riproposta di manifestazioni, le antiche e tipiche tradizioni piemontesi. Alla festa sarà pure presente una delegazione di Valledolmo un piccolo paese della Sicilia gemellato con Castagnole Lanze.

f. la.

VENTISEI MORTI OGNI ANNO PER LE VALANGHE

AOSTA — (g. m.) *Durante la stagione invernale appena terminata, le valanghe hanno ucciso sulle montagne svizzere 26 persone, di cui 20 nel Canton Vallese, 14 nei Grigioni, 3 a Berna, 2 nei Glaris ed una Friburgo.*

La valanga che ha mietuto il maggior numero di vittime è quella caduta il 2 marzo scorso lungo la strada che unisce il villaggio di Tasch a Zermatt, dove vennero travolti due veicoli e persero la vita undici persone.

Secondo le notizie fornite dalle autorità elvetiche tra il primo ottobre del 1983 e il 30 settembre dell'anno scorso si ebbero 41 morti a causa di valanghe; l'anno più tragico è stato il 1950-1951 con 98 morti, poi il 1941-1942 e 1965-1970 con 56 vittime per anno e infine il 1977-78 con 44 morti. Una media calcolata sugli ultimi quarant'anni rileva che ogni anno sul territorio svizzero 28 persone perdono la vita a causa delle valanghe.

Sarà inaugurato lunedì dal ministro dell'Interno Scalfaro

A GIORNI UN NUOVO PONTE FRA CENTALLO E CASTELLETTO

CUNEO — (g. d. m.) Sarà il ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro a inaugurare lunedì prossimo il nuovo viadotto che l'Amministrazione Provinciale di Cuneo ha realizzato sul fiume Stura tra Centallo e Castelletto Stura. La conferma è arrivata a Cuneo dalla segreteria del ministro. In linea di massima il ministro sarà ricevuto dalle autorità provinciali alle 8,30 a Centallo, quindi avverrà il taglio del nastro tricolore a metà del nuovo viadotto, quindi il corteo motorizzato raggiungerà Castelletto Stura. In questo paese l'ospite inaugurerà il nuovo edificio municipale.

Il nuovo viadotto è lungo 600 metri ed è costituito da 19 pilastri in cemento armato normale sui quali poggiano 20 travi in cemento armato precompresso lunghi ciascuno 30 metri. Alle estremità si staccano le strade di accesso per un totale di 4 chilometri. L'opera è costata 2 miliardi e mezzo di cui un miliardo e trecento milioni per il viadotto e la parte rimanente per i collegamenti stradali. I lavori del viadotto erano cominciati nel maggio 1981 e sono terminati nel dicembre 1984. Progettista è stato l'ing. Giancarlo Obertino, dell'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione Provinciale.

Oscar Luigi Scalfaro

Sarebbero implicate multinazionali della cosmesi

SAVONA, AL SAN PAOLO C'E' STATO TRAFFICO DI PLACENTA E DI LIQUIDI AMNIOTICI?

SAVONA — Dopo alcuni mesi di «calma», l'ospedale S. Paolo è tornato nell'occhio del ciclone. Mentre è ancora in corso l'inchiesta giudiziaria, affidata alla polizia, su presunti maltrattamenti ai ricoverati dell'istituto «Villa Zanelli», ora è la volta del traffico di placenta e di liquidi amniotici, che sarebbe avvenuto, secondo alcune segnalazioni dal reparto maternità, verso alcune multinazionali di cosmesi, da parte di dipendenti per il momento ignoti.

E' da parecchi mesi che circola questa storia nei corridoi dell'ospedale, non risvolti sempre più inquietanti. Dove sia la verità è ancora da accertare, da parte della magistratura, che avrebbe avviato le indagini, in base ad un esposto presentato tempo fa alla procura.

Che cos'è la placenta? Si tratta di una massa vascolare, ricca di vasi sanguigni, che circonda il feto per nutrirlo, e che viene espulsa, insieme ai liquidi amniotici, durante il parto. Parlare di traffico di placenta è comunque prematuro. Per organizzarlo bisogna che vi cooperino un numero indefinito di persone, dai medici, agli infermieri che dovrebbero essere a loro volta in contatto con un'organizzazione in grado di mantenere intatto il materiale biologico, che necessita di un trattamento conservativo particolare e complesso. Trafugare placenta e liquidi amniotici, infine, potrebbe essere addirittura un reato, anche se la giurisprudenza, su questo punto, non è ancora chiara.

Comunque in ospedale, le operazioni vengono compiute secondo ritmi precisi, ma solo per quanto riguarda la placenta. Viene conservata in frigoriferi di proprietà dell'Usl savonese, un «giallo» destinato, almeno secondo le prime indicazioni, a sgonfiarsi.

Rimangono invece aperti i problemi correnti, ed irrisolti, che affliggono S. Paolo e Valloria, sempre al centro di proteste e polemiche. Per esempio: il complesso di Valloria, nonostante sia di costruzione recente (i lavori si iniziarono negli Anni 40, e non sono ancora conclusi, ancora in alto mare) comincia a denunciare i sintomi di una precoce senescenza.

E così il «Tribunale del malato», che ha raccolto più di tremila firme di degenti, interrogati sulle condizioni di vivibilità dell'ospedale, ha denunciato un diffuso e singolare malumore: il manobloco, che è costato decine di miliardi, non si riesce nemmeno a riparare quanto, è preda di pericolose correnti d'aria, perché gli infissi non sono in grado di reggere il vento. L'impianto di riscaldamento funziona male, almeno secondo i ricoverati, che poi, in ultima analisi, sono quelli che hanno più diritto di protestare. E poi il reparto di dialisi, dove ogni giorno, i nefropatici sono collegati, per la depurazione del sangue, da cui dipende la loro vita, a reni artificiali antiquati, in qualche caso arrugginiti, e dipendenti da un gruppo elettrogeno che, nell'estate scorsa, provocò problemi gravissimi. Ogni tanto si fermava, bloccando così i reni artificiali. Medici ed infermieri erano costretti ad azionarli a mano.

Oggi l'Usl, sempre avvolta dalle acque turbinose della polemica, cerca di ricostruire un'immagine compromessa. Il presidente è Riccardo Borgo, un socialista che si è subito trovato alle prese con guai sempre più enormi, quasi strutturali per l'apparato sanitario savonese. Ha detto, durante una conferenza stampa: «Oggi "sparare" sulle Usl, è facile. Dicono che era meglio prima della riforma. Io non credo che la situazione sia così brutta come viene dipinta. In molte accuse, c'è anche molta malafede».

Massimo Numa

Pci al primo posto

PRESENTATE LE LISTE NEL CUNEESE

CUNEO — (g.d.m.) Come era scontato (gli attivisti stazionavano a Palazzo di Giustizia da più di venti giorni ininterrottamente) è stato il pci a conquistare il primo posto sulla scheda per le regionali e le provinciali del 12 maggio. Le liste sono state presentate poco dopo le 8 all'apertura presso il tribunale dell'Ufficio Circoscrizionale. Il pci sarà primo anche per le comunali a Cuneo e nelle principali città della provincia. I sette candidati comunisti per il collegio di Cuneo della Regione sono: Luigi Rivalta, assessore uscente alla Sanità; Primo Ferro, consigliere regionale uscente; Pietro Arese (Cuneo); Franco Olivetti, indipendente (Bra); Luciana Monge Riba (Caraglio); Pierfranco Occelli (Racconigi); Valerio Sempravivo (Dogliani). Per i collegi provinciali i comunisti hanno presentato trenta candidati confermando i consiglieri uscenti ad eccezione di Franco Angelone, che ha rinunciato.

Scoperti nella discarica abusiva

SALUGGIA, SONO 345 I FUSTI INQUINANTI

SALUGGIA — Sono complessivamente 345 i fusti contenenti materiali tossici inquinanti che le ruspe dell'impresa trasporti Vierbucher di Torino, proprietaria della discarica abusiva di Forzadora a Saluggia scoperta il 21 marzo scorso, hanno riportato in superficie. Conclusi gli scavi sono stati ora allineati sul vasto piazzale della discarica a disposizione dell'autorità inquirente. La questione è nota. Il 21 marzo i vigili urbani di Saluggia sorpresero il camionista Riccardo Zanchin, 35 anni, di Saluggia, scaricare in superficie alla discarica abusiva scoperta in quell'occasione, sostanze maleodoranti polverose ritenute tossiche ed inquinanti. Furono informati i carabinieri di Livorno Ferraris e la magistratura. Il dottor Roberto Tanial sequestrò immediatamente la discarica risultata essere di proprietà degli autotrasportatori torinesi Mario e Roberto Vierbucher (padre e figlio) ai quali furono inviate, come al camionista, comunicazioni giudiziarie.

Il sindaco di Saluggia, Giovanni Olivero, dal canto suo emise poi un'ordinanza con la quale si faceva obbligo all'impresa Vierbucher di procedere agli scavi nel sottosuolo della discarica nel timore che la stessa nascondesse altre sostanze. Il 28 marzo le ruspe incominciarono a portare in superficie i primi due fusti poi via via tutti gli altri. Conclusi le operazioni sulla superficie della discarica sono ora allineati i 345 fusti molti dei quali vuoti, avendo probabilmente perso le sostanze.

Le ruspe intanto continuano a scavare su ordine della magistratura per riportare il terreno della discarica abusiva che si ritiene impregnato dalle sostanze tossiche scaricate il 21 marzo dal camionista Zanchin alla ditta Zaninetal di Leini, da cui, secondo l'inchiesta, il materiale polveroso proveniva.

a. r.

SCOPPIA UN FORNO IN FABBRICA

CARIGNO — (a.r.) Dopo il rimasto incendio alla cooperativa agricola Valverde di Saluggia, con un danno di un miliardo, per il quale i carabinieri di Livorno Ferraris hanno aperto un'inchiesta per accertare le cause, un altro non meno grave è scoppiato allo stabilimento Tonolli-Alluminio di Carisio.

Qui i danni, secondo una prima stima, si aggirano sui 350 milioni. Lo stabilimento si trova in località Baraggia sulla provinciale che collega Santhià alla frazione Crocicchio: il quadrivio per Biella, la Valsesia e Vercelli. E' scoppiato un forno elettrico contenente alluminio liquido.

C'è stata una deflagrazione con conseguente sviluppo di fiamme. Lo scoppio è stato tale da far saltare parzialmente in aria un capannone in prefabbricato in acciaio senza fortunatamente coinvolgere persone.

Con i vigili del fuoco di Vercelli sul posto, insieme alle maestranze, si sono recati i carabinieri di Santhià per accertare le cause che hanno provocato il sinistro e stabilire eventuali responsabilità.

Respinge le accuse: «Non ho mai intascato una lira, ho vissuto del mio lavoro e in banca ho pochi milioni»

SAVONA, INTERROGATO L'EX DEPUTATO PAOLO CAVIGLIA

Martedì verrà sentito Gianfranco Sangalli, ex vicepresidente della Provincia di Savona

Paolo Caviglia

SAVONA — Paolo Caviglia, ex parlamentare socialista (era stato alla Camera pochi mesi dopo la morte dell'onorevole Canepa nel 1983), questa mattina è stato interrogato dal pubblico ministero Michele Russo. Ieri durante il suo interrogatorio è sembrato deciso a fare chiarezza.

Uno dei più prestigiosi uomini politici savonesi, ex presidente della Camera di commercio e candidato al Senato alla vigilia del blitz Teardo, deve rispondere di associazione per delinquere di tipo mafioso. Era inoltre consigliere comunale a Finale Ligure e avrebbe fatto parte, secondo i giudici istruttori, del gruppo che controllava le attività della presunta organizzazione mafiosa.

Ha voluto precisare: «E' un'accusa infamante. Non ho mai intascato una lira, ho sempre vissuto del mio lavoro e lo dimostra la mia situazione patrimoniale. In banca ho pochi milioni e vivevo, prima dell'arresto, con moglie e due figli in una casa d'affitto».

Ad incastrarlo un assegno che gli sarebbe stato consegnato da Angela Casanova, segretaria particolare di Alberto Teardo, 24 milioni, che avrebbe dovuto spartire tra i presunti complici. L'ex parlamentare ha respinto con sdegno l'accusa dicendo di non avere mai avuto rapporti di questo tipo con l'ex presidente della giunta regionale con il quale, ha sottolineato, era cresciuto politicamente.

E' stato pure sentito sui presunti tentativi per la sua nomina alla presidenza della Camera di Commercio, quando l'altro candidato, Andrea Defilippi si sarebbe ritirato in seguito alle pressioni del gruppo di Teardo: Caviglia ha negato che vi siano stati dei contrasti. Poi ha voluto parlare della sua dura esperienza nel carcere di Bad'e Carros in Sardegna dove era stato arrestato mentre nel settembre '83 partecipava a un congresso tra tutti i presidenti delle Camere di commercio Italiane.

Appena tornato «nel continente», scortato naturalmente da una schiera di carabinieri, era stato interrogato dai giudici. Ha detto: «Ero scioccato da quell'esperienza e ho detto frasi sconclusionate. Tra l'altro dissi che avevo paura per i miei figli. Non mi riferivo certo ai miei coimputati ma ero terrorizzato dall'esperienza carceraria».

Prima di lui ieri mattina era stato interrogato Antonio Vadera titolare di sale da ballo accusato di essere un prestanome di Teardo. Anche lui ha ribadito, come aveva fatto in istruttoria, di non avere mai avuto a che fare con l'ex presidente della giunta regionale. Vadera è stato uno dei primi imputati a finire in carcere, il 2 giugno 1983 con l'accusa di falsa testimonianza per una storia di assegni firmati da Teardo. In seguito fu raggiunto da un mandato di cattura per associazione per delinquere di tipo mafioso.

Questa mattina dopo Caviglia è stato interrogato l'ex sindaco comunista di Borghetto Santo Spirito, Pier Luigi Bovio, che era stato arrestato con l'accusa di interessi privati in atti d'ufficio il 30 novembre 1983. Il 27 marzo del 1984 era stato scarcerato dal tribunale della Libertà. Tornò però in prigione lo scorso gennaio per una presunta tangente di 50 milioni. Avrebbe avuto contatti, sebbene non ufficialmente, con i socialisti arrestati nel corso della vicenda sulle presunti tangenti. Ieri mattina sono stati letti i capi d'accusa contro l'ex vicepresidente dell'amministrazione provinciale di Savona Gianfranco Sangalli. E' accusato di aver «truccato» gli appalti per le opere pubbliche in provincia di Savona. Sangalli che è ricoverato nell'ospedale di Valloria ha sempre negato ogni addebito e si dichiara innocente. Unica prova a suo carico un foglietto di Leo Capello, ex presidente del Savona Calcio, ritenuto dai giudici il cassiere della presunta organizzazione mafiosa. Sul foglio sono segnati 44 milioni che l'ex vicepresidente della Provincia avrebbe intascato. La cifra è l'esatta metà di quella di cui si sarebbe impossessato il presidente dell'amministrazione, il dc Domenico Abrate. Il processo Teardo riprenderà martedì mattina con l'interrogatorio vero e proprio di Sangalli. Poi dovrebbe essere la volta di Abrate.

Gian Paolo Carlini

VOGHERA SI GEMELLA A MANOSQUE

VOGHERA — (e.g.) Voghera si gemella con Manosque, la cittadina della Provenza che ha dato i natali allo scrittore Jean Giono al quale il locale Rotary Club ha intitolato un prestigioso Premio letterario internazionale. La cerimonia del gemellaggio si terrà a Voghera domani e domenica e ai festeggiamenti parteciperà una delegazione di Manosque guidata dal sindaco Jean Cabane.

Gli ospiti arriveranno oggi e saranno ricevuti dal sindaco di Voghera Ernesto Cardella e dagli altri amministratori.

La delegazione francese sarà accompagnata anche dalla banda musicale e dal corpo delle majorettes di Manosque che si esibiranno domani per le vie della città. I documenti che uniscono le due città in un vincolo di amicizia e fratellanza saranno firmati al Teatro Sociale alle 11 domenica. Tra le altre iniziative programmate è previsto l'allestimento presso il Centro culturale Polivalente di una mostra dei prodotti delle attività agricole e artigianali di Manosque.

I GIOVANI, LA SCUOLA E IL LAVORO

ANALFABETI AL COMPUTER PENSIAMOCI IN TEMPO IL PIEMONTE E' PILOTA

TORINO — Entro il Duemila, un italiano su due dovrà cambiare lavoro, o comunque cambiare il suo modo attuale di lavorare.

E, in una società della massima comunicazione, in un mondo dove l'informazione ed il trattamento dell'informazione acquisiscono un peso sempre più considerevole, l'Italia resta in gran parte un Paese di *«analfabeti elettronici»*.

Il computer sta entrando nelle fabbriche, negli uffici, nel gioco, nel tempo libero, in modo massiccio. Nella scuola, l'ingresso è più timido e lento; nonostante che alcune esperienze anche interessanti siano state fatte e che i nuovi programmi per le elementari lo prevedano esplicitamente.

In questi ultimi anni, programmi per l'insegnamento all'uso del computer a partire dai primi anni di età, sono stati messi in atto in tutti i Paesi avanzati.

In Italia, ora manca certo una nutrita bibliografia su questi temi, né quella rivolta alla divulgazione dell'informatica destinata proprio ai giovanissimi.

Da Torino, dal Piemonte, partono ora due serie interessanti iniziative destinate ai bambini a partire dai sette anni di età: una collana destinata esclusivamente al rapporto fra computer e minori; un progetto per l'introduzione dell'informatica nella scuola dell'obbligo, che si presenta — tengono a sottolineare i promotori — *«come il primo del genere in Italia»*.

La casa editrice *«Zeroquindici»*, nata su iniziativa di Maria Luisa Catto e che già aveva pubblicato una serie di volumi e di schede dedicate agli insegnanti ed agli alunni della scuola materna, ha dato vita ora alla collana *«Explorer»*, che comprende una serie di strumenti didattici destinati alle elementari.

Spiega l'ingegner Angelo Pirrella, della direzione Servizi e Ricerca di *«Zeroquindici»*: *«La collana è composta di cinque volumi. Il primo, introduttivo, curato da Fabio Pestelli, si intitola:* "Primi passi verso il computer". *Seguono due libri dedicati al linguaggio Logo* ("Pianeta Logo") *e due dedicati al Basic* ("Pianeta Basic"). *Il primo volume, affronta in modo estremamente semplice i concetti basilari teorici dell'informatica. La formula illustrativa decisamente ricca, il notevole numero di esercizi e di esempi rendono piacevole la lettura e facile la comprensione per ogni bambino»*.

Oltre alle pubblicazioni, ancora *«Zeroquindici»*, unitamente alla Regione Piemonte, assessorato all'Istruzione ed alla Olivetti, ha messo a punto un progetto per l'introduzione dell'informatica direttamente nella scuola, che si avvale del supporto del Provveditorato agli Studi di Torino.

Il programma si chiama Aces (e sta per *Informatic Cultural Achievement Regional Objective*). Dal mese di febbraio, sta coinvolgendo cinque scuole torinesi, tre elementari e due medie, interessando circa 250 alunni. Da questa esperienza, prenderà vita la fase successiva, sin dall'autunno prossimo.

m. tor.

Una proposta di Regione e «Zeroquindici» per l'informatica nelle aule

In Piemonte

QUALIFICATI CERCANSI...

TORINO — La notizia esce da un recente convegno della Fondazione Agnelli. Attualmente, è sempre più difficile reperire il personale specializzato nelle aree industrializzate della regione Piemonte.

A questo scopo, presso la Sai, c'erano riuniti i rappresentanti di varie aziende torinesi per varare un piano di selezione di giovani laureati; le aziende più interessate alla formazione di personale qualificato sono: Fiat, Riv, Sip, Kléber, Michelin, Reale Mutua, Toro, Cassa di risparmio, Banco San Paolo, Rai, Microtecnica.

Se si aggiornano

LARGO AI RAGIONIERI

ROMA — Si torna a parlare con insistenza delle possibilità di impiego dei diplomati in ragioneria, i quali possono avere un futuro in particolari ambiti lavorativi in espansione, a patto di una loro capacità di adeguamento alle nuove esigenze.

In campo bancario, ad esempio, certi servizi assorbiranno diplomati di questo tipo, ma essi dovranno possedere contemporaneamente nuove competenze. Si tratta, per lo più, di trattazione elettronica dei dati; di sistemi di telecomunicazione, di marketing aziendale; nuovi servizi di pagamento; eccetera.

Accordo Montedison

UNIVERSITA' E INDUSTRIA

MILANO — C'è una difficoltà crescente delle aziende a reperire i laureati specializzati secondo le loro necessità. A questo scopo, la Montedison ha stipulato un accordo di cooperazione con dieci università: Bocconi, Politecnico di Milano, Milano-Statale, Venezia, Padova, Bologna, Normale di Pisa, Pisa, Napoli e Catania.

Tre gli obiettivi: favorire la formazione di giovani laureati; intensificare i rapporti sui programmi di ricerca; assicurare ai tecnici delle aziende del gruppo una formazione permanente ed uno scambio di conoscenze.

Dei professionisti

C'E' POSTO NEGLI STUDI

ROMA — Un adeguato utilizzo delle disposizioni sulla occupazione (legge 863 di riconversione del decreto legge 726) può favorire una rapida immissione di alcune decine di migliaia di giovani negli studi professionali.

Lo sostiene il presidente della Associazione nazionale consulenti del lavoro (Anci).

Va specificato che le professioni dotate di Albo sono attualmente ventisette: si va dalle più note, come i commercialisti, i medici, gli avvocati, gli ingegneri, i notai, a quelle meno conosciute: gli sportivi, gli agronomi, i geologi.

SALONE Al Lingotto per dieci giorni

VEICOLO INDUSTRIALE TORINO E' CAPITALE

TORINO — Il Lingotto, lo storico stabilimento della Fiat, si ripropone come centro espositivo internazionale: dopo aver ospitato lo scorso novembre il sessantesimo Salone dell'automobile (inaugurato dal presidente della Repubblica, Sandro Pertini), sarà ancora sede di un salone internazionale, quello del Veicolo industriale e commerciale, in programma dal 19 al 28 aprile prossimi e presentato ieri nel corso di una conferenza stampa, presente il direttore dell'Anfia (l'associazione fra aziende automobilistiche, che ha la sua sede proprio a Torino), dottor Alberto Bersani.

Nei 70 mila metri quadrati di superficie accoglierà 300 espositori, fra i quali 21 case costruttrici e 115 carrozzieri e trasformatori.

Undici saranno i Paesi rappresentati. Il Nono Salone del Veicolo industriale e commerciale giunge in un momento di svolta del settore: negli ultimi tre anni, infatti, il mercato del veicolo industriale e commerciale ha subito una crisi profonda e solo nei primi mesi di quest'anno sembra riemergere un segnale di ripresa non generalizzato, ancorché lieve.

Per gli esperti il Salone del Lingotto potrebbe diventare un indicatore significativo di congiuntura, un segnalatore dell'andamento dell'economia, essendo il veicolo industriale un bene strumentale.

Nei primi due mesi dell'83 la produzione totale del settore ha fatto registrare una variazione in positivo del 23,6% per cento rispetto allo stesso periodo dell'84, così come è pure in crescita (più 27,6% per cento) il rapporto tra il periodo considerato riferito all'esportazione.

Secondo i dati Anfia, lo scorso anno nel nostro Paese sono stati immatricolati circa 42 mila autocarri medio-pesanti (oltre le tre tonnellate di portata), il 10 per cento in meno rispetto al 1983, che già aveva fatto segnare una caduta del 10 per cento sull'anno precedente.

Spiegano gli organizzatori del Salone del Veicolo Industriale e commerciale: *«La diminuzione della domanda non ha consentito ai clienti quel rinnovo dei mezzi che l'efficienza dei servizi richiederebbe, per cui il parco circolante è ulteriormente invecchiato»*.

Tuttavia, continua l'Anfia, *«le case costruttrici hanno continuato ad aggiornare le loro gamme, introducendo sul mercato veicoli sempre più efficienti, sobri nei consumi, in regola con le esigenze di rispetto dell'ambiente e in grado, insomma, di assicurare quella economicità e praticità che rappresentano la carta vincente dell'autotrasporto stradale»*.

La rassegna si inaugurerà il 19 aprile e si chiude il 28
Bilancio negativo per l'84 (9,7% in meno) rispetto all'83
Migliori le prospettive per il futuro

Alberto Bersani

PER I VISITATORI

IL TEMA. «Nono Salone Internazionale del Veicolo Industriale e Commerciale».
LA SEDE. L'ex stabilimento Fiat del Lingotto.
I GIORNI DI ESPOSIZIONE. Dal 19 al 28 aprile.
GLI ORARI: 9,30-19,30, di tutti i giorni.
LA SUPERFICIE ESPOSITIVA. 70 mila metri quadri.
GLI ESPOSITORI. Sono 300, fra i quali ventun case costruttrici e 115 fra carrozzieri e trasformatori.
IL BIGLIETTO DI INGRESSO. Costa 6 mila lire.
DOVE PARCHEGGIARE. Anche all'interno del Lingotto, a pagamento.

(Segue da pagina 5)

Dopo aver tanto sofferto, troppo presto ci ha lasciati

Renata Galuzzi Stagi

Profondamente addolorati lo annunciano con infinita tristezza il marito Sergio, il figlio Ornella con Susanna. Si uniscono al dolore la sorella Giorgina, i nipoti Renata Garbo con la famiglia e Lorenzo Magora con Daniela, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare all'amico dott. Antonio Vigna per la costante e affettuosa assistenza. Funerali venerdì 12 aprile ore 14,30 parrocchia Santa Rosa, via Beaulard 70. La cara salma verrà quindi tumulata nella tomba di famiglia, nel cimitero di Gilerino.
— Torino, 11 aprile 1985.

Sara e Renata Garbo con Daniela, Roberto, Fabrizio, Sarah sono vicini a Sergio e a Ornella ricordando con rimpianto la cara zia RINATA.

I nonni Carlos con Lidia prendono parte al grande dolore.

Alessandro e Margherita Chiesa con Luca e Sara ricordano affettuosamente la cara RENATA.

Profondamente addolorati partecipano al cordoglio le famiglie Barzio, Cerrà e Ingrassia.

La famiglia Baggi partecipa sentitamente al grande dolore.

Cristianamente come visse, è tornata a Dio

dr.ssa Dominique Alberto

Con dolore senza confine, lo annunciano la mamma, da Pina e Domenico il figlio Michele, figliocci cugini. I funerali avranno luogo a Caramagna sabato 13 ore 10
— Carmagnola, 11 aprile 1985.

Il presidente, il consiglio di amministrazione, il collegio sindacale ed i soci della Società Serbis Spa annunciano la scomparsa del proprio direttore amministrativo

dr.ssa Dominique Alberto
— Ivrea, 11 aprile 1985.

I colleghi della sede di Ivrea e della filiale di Milano partecipano al dolore della famiglia Alberto per la scomparsa della dr.ssa DOMINIQUE.

Antonio Migliasso e Colombo Scarpetta profondamente addolorati per la perdita della signorina

Dominique Alberto

partecipano al dolore dei familiari.
— Ivrea, 11 aprile 1985.

Serenamente è mancato

Giuseppe Avalanese

anni 69

Ne danno il triste annuncio la moglie Maddalena, il figlio Ilario con Gianna e Roberta. Un particolare ringraziamento al medico curante dottor Florenzo Colombo ed all'amico Panetta. Funerali sabato 13 corrente ore 14,30 Parrocchia Divina Provvidenza. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Baldissero Torinese.
— Torino, 11 aprile 1985.

E' mancata

Anna Bosco ved. Gili

anni 91

Lo annunciano la figlia Margherita ved. Ferreri, i nipoti Rosanna con Franco, Antonio con Marinella, pronipoti e parenti tutti. Funerali sabato 13 corr. ore 10,30 partendo dall'abitazione via Bengasi 7.
— Michelino, 11 aprile 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Costanzo Poetto

Lo annunciano la moglie Maddalena, i figli Marianna e Giuseppe, la nuora Silvia, il genero Piero, i nipoti Federico, Lorenzo, Clarissa, il fratello Giuseppe e famiglia, i cognati Giovanni, Rina, Anna, Maurizio Barale, cugini e parenti. A tutti ha lasciato un sereno ricordo. Funerali in Oropa, sabato 13/4 ore 10,30 dall'abitazione.
— Oropa, 11 aprile 1985.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Maria Claretta Zanone

Ne danno il doloroso annuncio il marito, la figlia Luisa, il genero Giovanni, nipoti Massimo, Andrea. A funerali avvenuti il 10 corrente la cara salma riposa nel cimitero di Ricaldone (Alessandria). La presente serve di partecipazione ai parenti tutti.
— Spigno Mo., 11 aprile 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Susanna Scaringella in Celano

Addolorati ne annunciano: il marito Vito, il figlio Nicola con la moglie Rosy ed i figli Vittoraimo e Cristina, parenti tutti. Funerali sabato 13 alle ore 10,15 alla parrocchia Gesù Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 aprile 1985.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il

cav. uff. Ugo Ferrara

Addolorati lo annunciano la moglie, i figli, nuora, genero, nipoti Piera, Ines, Ugo e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 13 corr. alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Borgovercelli partendo dall'ospedale Mauriziano di Torino alle ore 14.
— Torino, 11 aprile 1985.

E' mancata

Maria Fontana ved. Gilardo

Lo annunciano: sorella, parenti tutti. Funerali venerdì 12 corr. ore 15,30 parrocchia Nostra Signora del SS. Sacramento via Castelgomberto 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 aprile 1985.

E' mancato

Livio Favaro

Ne danno l'annuncio Matilde Barberis, nipoti e amici. Funerali sabato ore 10,15 ospedale Martini (via Tollano).
— Torino, 11 aprile 1985.

Cristianamente è mancato

Michelangelo Carpignoli

anni 74

Addolorati lo annunciano i figli: Giuliana, Luciano; Rosa Gallerano, i nipoti Paola e Chiara, parenti tutti. Benedizione sabato ore 9,30 Oss. Martini - Via Tollano.
— Torino, 11 aprile 1985.

Partecipano al dolore di Luciano per la perdita del PAPA', suocero, cognato, zio, nonni e nipoti.

Dario e Dorina sono vicini a Luciano.

Si uniscono al dolore Carmen, Marisa, Patrizia, Vanda, Flavio, Roberto, Valter.

«Il mite ed il giusto riposano nel Signore».

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

cav. Mario Castino

Lo annunciano con profonda tristezza la moglie Noemi, la figlia Brunilde con il marito Nicolino, parenti ed amici.
— Torino, 11 aprile 1985.

Gli amici del Tomelli piangono affettuosamente il caro MARIO.

Condomini, inquilini e Amministratore di Largo Orbassano 77, Torino, partecipano al dolore della famiglia Castino.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale ed il Personale tutto dell'Istituto di Credito Fondiario del Piemonte e della Valle d'Aosta partecipano al dolore dell'avv. Camillo Gubetta, già direttore generale dell'istituto, per la perdita della madre, signora

Maria Desiofanis ved. Gubetta
— Torino, 11 aprile 1985.

La famiglia Benzi partecipa vivamente al dolore per la scomparsa di

Candido Marocco
— Torino, 11 aprile 1985.

E' mancata improvvisamente

Mimma Bosco Servetto

lasciando un vuoto incolmabile nel cuore dei suoi cari. Con infinita tristezza e rimpianto lo annunciano il marito Urbano, le figlie Anna con Gian, Elena con Maurizio e la mamma Maria. I funerali avranno luogo presso la parrocchia Beata Vergine delle Grazie (Crocetta) venerdì 12 ore 14,30.
— Torino, 11 aprile 1985.

I nipoti Federico, Emanuela, Andrea, Stefano, ricorderanno sempre con grande affetto la cara NONNA.

Angiola Bosco, con i figli Giulio, Mariella, Bruno, Anna e loro famiglie si uniscono con commozione e rimpianto all'immenso dolore di Urbano, Anna e Elena per la scomparsa della carissima MIMMA.

La cognata Adriana con Vittorio, Anna e loro famiglie si stringono con affetto al Urbano, Anna e Elena e piangono attraverso la scomparsa della carissima MIMMA.

Pierluigi e Maria Bosco si uniscono al dolore del carissimo zio Urbano.

Consiglio d'Amministrazione, Dirigenti, Personale tutto della Bosco & C. S.p.A. partecipano commossi al grande dolore del presidente della società ing. Urbano Bosco per la scomparsa della moglie

Mimma Bosco Servetto
— Torino, 11 aprile 1985.

Il Gruppo Ansaldi della Bosco & C. S.p.A. partecipa al dolore dell'ing. Urbano Bosco per la perdita della MOGLIE.

Mario e Gina Indemini profondamente commossi prendono viva parte al dolore dell'ing. Urbano Bosco e famiglia.

Partecipano al dolore dell'ing. Urbano Bosco e famiglia:
Piergiorgio Clemenzoni
Giuseppe Ferraro
Giovanni Girola
Luigi Marino.

Piero ed Edvige Olivero sono affettuosamente vicini a Urbano e figliola.

Luciana Rabaiomma profondamente addolorata piange con i familiari la cara amica scomparsa.

Profondamente addolorati piangono con Elena e famiglia la perdita della cara MIMMA:
Vittorio Gina Calello
Carlo Carlina Lula di Cortemiglia
Renzo Paola Pieuna

Nella pace del Signore ha trovato riposo

S. E. CAV. GR. CR. AVV.

Filippo Nicolone

Presidente della Corte dei Conti h.c.

La famiglia con i parenti lo piangono e ne danno l'annuncio a funerali avvenuti.
— Torino, 7 aprile 1985.

E' mancata

Fortunata De Benedetti Ami

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la sua inseparabile Leonilde Rabaiasco, i cugini Lattanzio, Vitale, Calfa, e i numerosi affezionati amici.
— Torino, 11 aprile 1985.

E' mancata

Rosa Milano

anni 86

L'annunciano la cognata Rosanna, i nipoti Maria Giuseppina, Ernesto e Roberto. Funerali venerdì 12 ore 10. Parrocchia di Robassomero.
— Torino, 10 aprile 1985.

E' mancato

Giovanni Pallena

anni 78

Lo annunciano la moglie Maria, la figlia Adelaide col marito Guerrino Fiori, nipoti Paola e Daniele, parenti tutti. Funerali sabato 13 ore 15 via Dotta 29.
— Settimo Torinese, 11 aprile 1985.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Mattio ved. Giorgi

La piangono le figlie, Teresina con il marito Bruno Baldassare, Nicolla con il marito Piero Leporati, le nipoti Carla e Claudia con mariti e figli. I funerali si svolgeranno in Pordenone il 13 aprile ore 15 partendo dalla cappella dell'ospedale Civile.
— Pordenone, 11 aprile 1985.

Achille Giorgi, Mariuccia, Giannina e Angelina partecipano commossi al dolore di Teresina e Nuccia.

Le famiglie Leporati, Frepoli, Ferraris, Ariotto, Accornero partecipano addolorati alla scomparsa della cara LINA e sono vicine a Nucci nel suo dolore.
— St-Vincent, 11 aprile 1985.

Cristianamente è mancata

Renata Zublena ved. Stella

La piangono costernati i figli Augusto con Annamaria, Massimo con Lina, la sorella Margherita Zucchi con Pietro, cugini, nipoti, parenti. Funerali sabato 13 ore 15 partendo da viale Cavour n. 22. La cara salma verrà tumulata a Trofarello Varcellese nella tomba di famiglia.
— Chivasso, 12 aprile 1985.

Le famiglie Vaj e Canale piangono la cara RENATA.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia esprime la sua viva riconoscenza a tutti coloro che hanno partecipato al suo immenso dolore per la scomparsa del caro

Eraldo Ferrero

La S. Messa di trigesima sarà celebrata sabato 4 maggio alle ore 16 nella parrocchia Madonna Divina Provvidenza.
— Torino, 12 aprile 1985.

ANNIVERSARI

1983 1985
Pietro Ramanda
Un fiore, un ricordo.

1984 13 APRILE 1985
Ferdinando Bofia
La moglie ne rinnova la memoria con affetto e rimpianto. Messe sabato 13 ore 18,30 Santa Cristina.

1984 1985
Paola Bazzo
S. Messa di commemorazione della scomparsa Chiesa Lingotto 6. Giovedì sabato ore 17,30.

1981 1985
Teresa Dericci
Mamma inimitabile.

1899 aprile 1983
Angela Uberti ved. Acuto
I suoi cari li ricordano. S. Messa sabato 13 c., ore 17, cappella cimitero di Corio.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
ore 9-12,30; 15-18,30
sabato: 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 10,30

domus pulchra
PRESTIGIOSE COLLEZIONI DI RIVESTIMENTI MURALI
CARTE TESSUTI PAGLIE
IN STRAORDINARIA VENDITA PROMOZIONALE
DAL 19 MARZO
DOMUS PULCHRA - Divisione della Donati
C.so Vittorio Emanuele 1 ang. c.so Matteino d'Azeglio - Torino
esterno concessi

Jazz per Torino
Domenica 14 aprile
Auditorium Rai
Blues Concerto
Willie Mabon e Jerry Ricks
Prevendita Cassa Auditorium
Venerdì e sabato
ore 15,30 - 18,30

ECONOMICI

Gli annisi si ordinano presso. TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 32; MILANO, via Gaetano Negri 6/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 23; FIRENZE, viale Matteotti 54; GENOVA, via Cecchardi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 2; MODENA, via del Gambero 10/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, via Markisio 9; REGGIO EMILIA, viale delle Abbadesse 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Crispi 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; ritirachè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 38 battute, interazioni comprese) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 16% globale.

La tariffa è di L. 3300 la riga. Rubriche 6; operai/impiegati L. 1650, tecnici L. 2100 dirigenti L. 2450. Rubriche 9 e 15 (domande) L. 1650. Avvisi urgenti dalla 5ª alla 8ª riga: il doppio. Necrologi urgenti, dalla 1ª alla 4ª o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 300. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass s... 10100 Torino» l'importo del nolo cassetta è di L. 600 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare la lettera e di incassare od ottenere quelle direttamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per una speciale assistenza intervenuta con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli annisi possono essere ordinati presso tutte le filiali e Agenzie di tutte queste Banche esistenti in Italia.
ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati e inviati telefono al seguente numero 880.2146 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o delle Casse di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI immediati, personali, su auto, su immobili, a tutti per ogni esigenza (anche con firma singola). Ricorsi concordabili, tariffe dimezzate. **FINCOTEX** 740.8203 - 779.826 corso Francia 16.

A.A. ATTENZIONE Prestiti subito a tutti sulla fiducia. Ampia possibilità di rateazioni. Aperto sabato. T. 011 650.3861.

A.A. OGGI a qualsiasi importo prestiamo a casalinghe, operai, impiegati e commercianti. Lunghe rateazioni. Aperto il sabato. Telefonare 011 636.389.

A. FINANZIAMENTI senza ipoteca sino a 20 milioni sconto cambiali commerciali rapidità. Tel. 548.318 - 852.309.

A. SOCIETA' finanziaria con capitali riservatezza assoluta finanzia tutti telefonando al 596.247. Aperto il sabato.

A tutti prestiti sulla fiducia in giornata. Bogetim corso Vinzaglio 28 Torino. Tel. 547.758 - 553.231.

ATTENZIONE finanziamenti rateizzati mutui ipotecari: artigiani, commercianti, piccola media industria. Via S. Teresa 23, tel. 539.028.

PRESTITI rapidi a breve e lungo termine' tasso 16% annuo, esempio: L. 5 milioni restituiti 36 rate da L. 200 rate mese. Tel. 839.3440 - 536.470.

TO.F.IN. fiduciarie prestiti immediati a dipendenti, commercianti. Società e operatività. Tel. 011 748.081 - 743.3971.

ZENITH finanziamenti in 48 ore, telefonando al 449.089, prestiti a correntisti. Sabato aperto. Massima riservatezza.

3 Aziende, negozi

ARTICOLI cerca-pesca Torino Nord avviato forte incasso utile L. 30 milioni annui, 42 milioni cede Prezzo 511.000.
AVVIATA latteria corso Peschiera punto di forte passaggio ottimo incasso giornaliero vendesi. Tel. 380.810.
AVVIATISSIMA casa del formaggio e salumi in zona commerciale ottimo incasso dimostrabile vendesi, minimo anticipo. Tel. 760.4403.
AZIENDAL MARKET 650.2175 casa del Formaggio Pozzo Strada L. 500 000 giornaliere. Richiesta L. 50 milioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 autofficina annessa autorimessa autolavaggio ricambi auto zona commerciale.
AZIENDAL MARKET 650.2175 Castelnuovo ristorante pizzeria arredo rustico famigliare. Cede dilazionando.
AZIENDAL MARKET 650.2175 fast-food prima cintura Torino ottimo arredo e attrezzature. Ampie dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 Hi-Fi elettrodomestici articoli regalo Grugliasco ai soli documentabili. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 concessionaria compra vendita autoveicoli prima cintura buon giro affari. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 zona Canavese alimentari market ottimo giro affari. Ampie dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 bar rosticceria pizzeria vicinanze Gestriere ott. incasso. Possibilità vendita muri.
AZIENDAL MARKET 650.2175 Bardonecchia tabacchi giornali 4 vetrine. Alloggio 3 camere servizi. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 panificio produzione rivendita 2 vetrine Crocetta 3 giornali giornalieri. Alloggio.
AZIENDAL MARKET 650.2175 bar panineria C. Belvedere ottimo arredamento orario corto. Ampie dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 zona Chivasso minimarket muri negozio cassetta indipendente interessante.
BAR fine attività vendesi zona centralissima incasso elevatissimo prezzo di mercato commerciale. Tel. 657.0106.
BAR su mercato orario corto incasso L. 350 mila al giornalieri cedo anticipo L. 80 milioni. Telefonare 548.231.
BAR super centralissimo adiacente via Lagrange orario ridotto cedo anticipo L. 80 milioni + dilazioni. Tel. 770.481.
BAR super cremeria incasso 1 milione 500 mila al dì cedo anticipo L. 80 milioni + dilazioni. Tel. 770.481.
BAR super incasso L. 1 milione giornaliere angolare ottima posizione cede anticipo L. 40 milioni. Tel. 657.213 - 617.280.
BAR super orario ridotto 400 mila al dì occasione anticipo L. 40 milioni + dilazioni. Tel. 770.481.
BAR super patentino tabacchi angolare forte piazza, forte lavoro cede sufficienti 70 milioni anticipo + dilazioni. Tel. 770.481.
BAR super prima cintura L. 700 mila al dì anticipo L. 100 milioni studio L. 8. vende. Tel. 885.317.
BAR super via Tripoli ottimo incasso mila affitto cedo anticipo L. 30 milioni + dilazioni. Tel. 770.481.
BAR super 350 mila giornaliere cedo unica occasione L. 95 milioni. Tel. 657.213 617.280.
BAR supercentrale tornatissima 4 vetrine angolare incasso L. 600 mila giornaliere cedesi. Tel. 760.4403.
BAR tabacchi ottima posizione commerciale punto di forte passaggio vendesi. Tel. 383.998.
BAR zona centrale ottima posizione ufici passaggio vende con L. 20 milioni contanti. Tel. 383.998.
CAVIT 598.992 cede bar pasticceria con zona Crocetta incasso 700 mila al dì, facilitazioni.
CAVIT 598.992 cede bar tornatissima Italia 61 incasso 250 mila al dì arredo buono L. 70 milioni dilazioni.
CAVIT 598.992 cede bar a Venaria orario corto incasso L. 300 mila al dì, arredo nuovo dilazioni pagamento.
CAVIT 598.992 cede casalinghi elettricità Barriera Milano ottimo giro d'affari dilazioni pagamento.
CAVIT 598.992 cede macelleria corso Francia lungo ottimo giro d'affari richiesta L. [illegible].
CAVIT 598.992 cede bar centrale orario corto angolo nuova insegna incrementabile L. 100 milioni dilazioni.
CAVIT 598.992 cede pellicceria zona Porta Palazzo affare nuovo incasso 4 milioni al mese. L. 97 milioni.
CAVIT 598.992 cede alimentari zona Lingotto lunga gestione incasso L. 600 mila al dì L. 90 milioni.
CAVIT 598.992 cede a Moncalieri centralissima giornali giro affari L. 350 milioni forte utile dilazioni.
CAVIT 598.992 cede a Leinì minimarket con alloggio adatto a nucleo familiare forte utile dilazioni.
CAVIT 598.992 laboratorio e vendita abbinati con vasta clientela cessione totale o quote del 50%.
CRAIM 445.496 cede prestigioso bar angolare con Totocalcio su corso L. 750 mila al dì dimostrabili orario corto.
CRAIM 445.496 cede calzature pelletterie vicino esposizione fatturato L. 100 milioni anticipo L. 40 milioni affare.
CRAIM 445.496 cede attività giocattoli e prima infanzia zona commerciale super vetrinato fatturato L. 350 milioni.
CRAIM 445.496 cede prestigioso e parzialmente articoli sanitari esclusiva. Fatturato L. 600 milioni. Affare.
CRAIM 445.496 cerca per propria clientela bar ed altre attività commerciali visita e valutazioni gratuite in loco.
CRAIM 445.496 cede bar super mq 160 con licenza cinq corti super vetrinato incasso L. 350 mila al dì ottimo affare.
HOLDING 741.3131 cede centrale eccezionale market elevati utili locali mq 170 adatto ogni attività affare.
HOLDING 741.3131 cede via Cibrario lattaria attrezzature seminuove 400 mila al dì ampi locali buon affitto.
HOLDING 741.3131 cede gastronomia pasticcio presso piazza Carducci 600 mila al dì attrezzature ottime stato.
PANETTERIA con forno pasticceria con laboratorio ampi locali posizione commerciale incasso dimostrabile pagamento agevolato. Tel. 883.266.
PASTICCERIA produzione propria L. 300 mila al dì L. 135 milioni dilazioni studio L. 8. vende. Tel. 885.317.
RISTORANTE L. 550 mila al dì 60 posti più salone L. 110 milioni dilazioni Studio L. 8. vende. Telefonare 885.317.
TABACCHI bar centrale levata settimanale 18 milioni oltre incasso bar 1 milione 300 mila al giorno cedo L. 500 milioni dilazioni si esaminano eventuali permute. Tel. 779.481.
TABACCHI centralissimo forte levata annesso alloggio mini affitto cedo. Tel. 779.481.
TABACCHI fronte mercato forte levata causa malattia cedo. Telefonare 779.481.
TORREFAZIONE bar angolare bellissimo incasso L. 600 mila 15 giorni prova cedo a L. 165 milioni dilazionatissimo. Tel. 537.213 - 617.280.
URGENTISSIMO cedesi causa malattia mini market frutta e verdura ottimo giro d'affari. Tel. 760.4403.
VENTURA cede prima cintura minimarket alimentari ottimo incasso affare. Tel. 596.601.

4 Terreni

VENDESI terreni industriali artigianali in zona Viale Moncalieri mq di coperti 1400 - 700 - 280. Tel. 840.7163.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 68.88 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.

offerte

AFFITTASI locale borgo S. Paolo piano terreno mq 1500 più 250 mq uffici adatto qualsiasi attività. Tel. 779.905.

BROKER IMMOBILIARE acquista direttamente il vostro immobile industriale con supporto finanziario e anticipazione. Telefonate 011 557.472.
CORSO Cosenza mura negozio, retro servizi adibito laboratorio L. 60 milioni. Aurelia 696.807 - 697.774.
LOCALI deposito e commerciali centralissimi da 40 a 3000 mq sorvegliati. Tel. 68.811.
NAZIONALCASE libero corso Monforte locali indipendenza luminosi 290 mq piani diversi L. 147 milioni. Tel. 761.464.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCIAMO disegnatore meccanico progettista di movimentazione a aziendale. Tel. 901.5116.

LITOGRAFIA cerca macchinista offset bicolore veramente esperto provata esperienza lavori commerciali asseverati se non in possesso dei requisiti. Tel. ore ufficio 216.4562.
MOTORISTA con almeno 10 anni di esperienza su auto benzina e diesel. Preferibile con nozioni di carrozzeria solo passaggio diretto senza Autocity. Per appuntamento telefonare 738.886.

impiegati

CENTRO elaborazione dati ricerca 1 direttore amministrativo. Offresi ottimo trattamento. Inviare curriculum vitae a C.P. 110 Omnia Service Corso Re.
CERCHIAMO giovani ambosessi da addestrare nella tua città per inserimento in zona come programmatore elettronico. Per colloquio in luogo telefonare 02 870.0729 - 02 204.3365 oppure scrivere: Informatica Soledi, via Palestrina 38 - Milano.
INGEGNERE meccanico anche neolaureato, per settore progettazione termo-meccanica e oleodinamica, cerca azienda leader del Pinerolese. Scrivere «Publikompass 388 — 10100 Torino».
PRIMARIA AZIENDA ricerca per lavoro altamente remunerativo candidati 20-35 anni cultura media sportiva con spiccate personalità e capacità di autogestione. Presentarsi ore ufficio: corso Matteotti 12, 1° piano.

8 Rappresentanti

FORNITURE per ufficio società ricerca per Torino città abili venditori/trici veramente capaci di concludere affari in prima visita, nonché periti, professionali e di piacevole presenza. Si offre: stipendio fisso, provvigioni, inquadramento di legge. Presentarsi ore 14,30-19: Cartiglia srl, via Bardonecchia 48 - 10139 Torino.

10 Prestazioni consulenze

CONDOMIO edificio professionale svolgono consulenza e pratiche per la salvaguardia delle opere edilizie. Tel. 740.489.

15 Autovetture

ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche permutando massima valutazione contanti via S. Ottavio 32 aperto anche sabato mattino. Tel. 011 677.242.
ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, A 112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Ritz corso Raffaello 3, tel. 858.001.
BMW 320 verde scuro metallizzato anno 1981 garanzia 12 mesi. Lancar, corso Regina 370, tel. 751.868.
FIAT 127 panorama diesel anno 82/83 garanzia sistema usato sicuro. Lancar, corso Regina 370, tel. 751.868.
GIULIETTA 1600 anno 79/81 colore blu vere occasioni garanzia 12 mesi e Lancar corso Regina 370, tel. 751.868.
JAGUAR 4.2 nero 1984 come nuova tutti optionals garanzia dalla casa vende Fiorauto, corso Turati 13 D.
MASERATI biturbo marrone metallizzato 1983 splendida occasione un preparatario pochi km vende in garanzia Fiorauto corso Turati 13 D.
MERCEDES 190 SL spyder 85 argento metallizzato interno pelle vende permuta. Sport Auto. Tel. 011 536.114.
MERCEDES 280 SL Pagoda automatico bianco pelle nera vende permuta Sport Auto. Tel. 011 536.114.
PORSCHE Carrera 2700 210 HP bianco come nuova vende permuta Sport Auto. Tel. 011 536.114.
PORSCHE 924 antracite 1981 alle condizioni tetto apribile splendida vende Fiorauto corso Turati 13 D.
RITMO Diesel L. CL 82-83 garanzia e sistema usato sicuro. Lancar corso Regina 370. Tel. 751.868.
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 858.001.

18 Acquisto alloggi

A. OTTICO torinese acquista in bella zona appartamento di 2-3 camere servizi pagamento immediato. Tel. 502.145.
A. PENSIONATI acquistano libero in Torino camera tinello servizi massimo L. 48 milioni contanti. Tel. 741.3134.
ACQUISTASI interi stabili cascine appartamenti in blocco o da frazionare in contanti. Tel. 749.2726.
ACQUISTASI villa e alloggio stati signorili piccolino Torino o prima cintura con riservatezza. Tel. 741.3134.
ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro settembre). Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 817.591 signor Orso.
ACQUISTO da privato alloggio libero entro settembre di 3-4 camere in Torino massimo L. 110 milioni. Tel. 741.3134.
ACQUISTO 2 alloggi liberi Torino cessa diverse 3-4 vani per separazione urgente pago contanti. Tel. 749.6850.
CASETTA libera con giardino panoramici centro Torino o prima cintura, massimo L. 120 milioni. Tel. 749.2726.
CASETTA o villetta libera zona servita Torino o dintorni panoramico cerca bancario inserito, contanti. Tel. 749.6850.
CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici. Telefonare 0141 226.34 (negozio).
DA privato acquisto alloggio libero in Torino di 1 o 2 camere tinello servizi, no piano rialzato. Tel. 764.978.
INVIMMI ricerca in Torino e cintura stabile composto di vari alloggi anche occupati. Tel. 515.883 - 515.995.

(continua)

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio, ne offerta di pubblica sottoscrizione di quote del Fondo promosso da GestiRas S.p.A. Gli unici documenti cui far riferimento per la sottoscrizione di quote del suddetto Fondo sono i Prospetti Informativi di cui la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa [illegible] in data 13 giugno 1984 la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti ai nn. 41 e 42.

GESTIRAS E' PER CHI NON RISCHIEREBBE NEANCHE UN NICHELINO.

Immaginate per un attimo di essere un genio della finanza. Certamente non investireste tutto il vostro denaro in un unico affare.

Lo dividereste invece in operazioni diverse per avere una rendita più sicura e più alta. Con GestiRas potete godere degli stessi benefici del grande capitale, anche se non vi chiamate Paperon de' Paperoni. Perché con GestiRas il vostro denaro si unisce al grande fiume di investimenti del Gruppo Ras e viene ripartito nelle migliori operazioni finanziarie. E con GestiRas non avete preoccupazioni.

Ve lo dimostrano tanti anni di successi della rete finanziaria Dival e i brillanti risultati dei fondi Tre R, Rasfund e dello stesso GestiRas, che ha già fatto la fortuna di migliaia di risparmiatori.

Pensateci, domani potrebbe fare anche la vostra.

DIVAL. PERCHE' UN'AZIENDA DEL GRUPPO RAS NON GIOCA CON IL VOSTRO DENARO.

DIVAL | Distribuzione Valori DIVAL SpA | GRUPPO RAS

AVVERTENZE: L'investimento nel Fondo non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo debitamente compilato inserito nel Prospetto di cui costituisce parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione dei Prospetti non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nei Prospetti informativi appartiene in via esclusiva ai redattori degli stessi che li hanno sottoscritti.

RIVOLI E' VICINA

Impresa vende direttamente

- Appartamenti signorili di ingresso, salone, cucina, 2 camere, biservizi e ingresso, salone, cucina, camera e bagno, abbinamenti alle mansarde.
- Box auto e magazzini
- Rifinitura di qualità, ampi spazi verdi, comodità di servizi.
- Mutuo agevolato, eventuali rateazioni, possibilità di permute.

RIVOLGERSI CORSO TORINO ANG. VIA MONGIOIE N. 13 - RIVOLI
TEL. 953.1768 - 650.3171
(Assistenza tecnica in cantiere)

CHAIR GALLERY

Poltrona Frau

VI INVITA A VISITARE L'ESPOSIZIONE DELLA FAMOSA COLLEZIONE DI POLTRONE E DIVANI FRAU IN MOSTRA PERMANENTE

CHAIR GALLERY
TORINO CORSO PESCHIERA 237, TELEFONO 385686

CASA DEL SALOTTO
pradotto
in corso Giulio Cesare, 58 - TORINO
SVUOTA I LOCALI
vendita promozionale
SCONTI 40-50%
su tutti i salotti esposti

ROMA — Il responsabile della Sanità, Degan, ieri mentre entra a Palazzo Chigi per partecipare al Consiglio di gabinetto. Gli scandali della Usl hanno resa necessaria la presenza del ministro alla riunione nel corso della quale sono state decise misure per avviare il risanamento.

Missili, politica estera, riforma Sanità

CONSIGLIO DI GABINETTO QUESTE LE DECISIONI

Questi i temi trattati nel Consiglio di gabinetto di ieri.

★ **MISSILI.** Le dichiarazioni di Gorbaciov sulla nuova posizione di Mosca — che si incentrano su due punti: la moratoria unilaterale alla installazione dei missili sovietici nell'Europa orientale fino a novembre, e l'accettazione della proposta di Reagan per un incontro al vertice tra Est e Ovest — sono state al centro della riunione. E' stata tuttavia esaminata non la proposta Gorbaciov, ma quella americana fatta agli alleati europei di collaborazione nel progetto di difesa spaziale. Si è deciso di costituire un comitato interministeriale che approfondisca la risposta italiana da dare agli Stati Uniti. Il comitato si riunirà a partire dai prossimi giorni.

★ **POLITICA ESTERA.** All'attenzione dei ministri la visita conclusa ieri dal ministro della Difesa Spadolini in Cina. Il presidente del Consiglio continua, inoltre, a seguire con attenzione in questi giorni gli sviluppi della situazione in America Centrale. Dopo il colloquio telefonico con il presidente argentino Alfonsin, Craxi è stato chiamato dal presidente del Nicaragua Ortega.

★ **SANITA'.** In primo piano l'esame della situazione della Sanità. Alla riunione di ieri ha partecipato anche il ministro Degan. Sul tappeto c'è un suo disegno di legge già approvato da tempo. Si tratta di preservare i principi della riforma sanitaria, migliorandone gli strumenti operativi. Si è deciso che i ministri della Sanità e dei Rapporti con il Parlamento contatteranno i capigruppo della maggioranza per stabilire modi e forme per accelerare il cammino di questo disegno di legge. Proprio sul disegno di legge Degan, il segretario della Uil Benvenuto ha scritto ieri a Craxi per dirsi contrario ad una eventuale trasformazione in un decreto. Benvenuto sollecita anche una conferenza sanitaria nazionale che entro l'anno studi una seria azione di rinnovamento.

Processo a Bologna sui decimali non pagati

CRAXI: FARO' DI TUTTO PER EVITARE IL REFERENDUM

ROMA — «*Il referendum comunista sulla scala mobile è dannoso, farò di tutto per evitarlo*», è la promessa fatta ieri sera da Craxi a «Tribuna politica», dopo aver definito «*del peregrina, del fantasiosa*» la proposta di Pannella di disertare il 9 giugno i seggi del referendum.

Nonostante la secca conferma del «no» della Confindustria sul pagamento dei decimali, che blocca la strada del negoziato sulla riforma del salario, non è dunque ancora arrivato il momento di sventolare bandiera bianca. E in questa situazione di stallo il Consiglio di gabinetto, riunitosi ieri, ha preferito prendere nessuna decisione al riguardo, forse in attesa che i tempi giochino a favore della ragionevolezza. Ieri, il fronte del «no» si è ulteriormente assottigliato: ora anche la Confetra (autotrasportatori) ha deciso di pagare nella busta paga di aprile il punto di contingenza formato dai decimali.

E' evidente comunque a questo punto che si allontana sempre di più la possibilità di una trattativa diretta tra sindacati e imprenditori e che il ruolo del governo diventa quindi fondamentale. Dalle parole di Craxi si intuisce che il governo potrebbe assumersi la responsabilità di un'iniziativa legislativa in grado di evitare il ricorso alle urne. Un'eventualità questa sollecitata da più parti, tra cui anche dal Sunia, il sindacato degli inquilini (area comunista): ieri il segretario generale dell'organizzazione, Bartocci, ha avvertito che se vinceranno i «sì» le conseguenze si faranno sentire anche sui fitti con un aumento medio mensile di 17.500 lire, ciò che vanificherebbe l'eventuale reintegro dei quattro punti tagliati.

«*In questa fase è il governo che deve fare e risolvere i problemi là dove può. Si possono mandare avanti le trattative che sono bloccate: per esempio quelle sul pubblico impiego e quelle per il fisco. Mi pare che il governo non possa rincorrere la Confindustria sperando di convincerla. Bisogna che intervenga*», ha dichiarato polemicamente il leader della Uil, Giorgio Benvenuto, ieri a Bologna per testimoniare davanti a uno dei tre giudici che devono decidere sulla corretta interpretazione del «lodo Scotti», una causa intentata da un gruppo di lavoratori (con l'appoggio di democrazia proletaria) contro un'azienda metalmeccanica per il mancato pagamento del punto di contingenza. C'è già stata una sentenza, ma è stata contraria ai lavoratori.

Un appuntamento, quello di Bologna, che è servito a rinfrescare la memoria su un accordo la cui interpretazione è oggi al centro di un duro scontro. Il segretario generale della Uil ha spiegato al giudice che l'allora ministro del Lavoro Scotti aveva proposto di sterilizzare la scala mobile del 20 per cento: «*Noi della Uil e dalla Cisl propendemmo per un taglio tutto del 17-18 per cento, ma Lama, per ragioni psicologiche vista l'opposizione della base, disse che si poteva accettare una sterilizzazione pari al 15 per cento e il recupero di un ulteriore due e mezzo per cento attraverso i decimali. Fu allora che Scotti stilò l'accordo che poi venne firmato*».

Benvenuto ha poi puntualizzato che «*mai è stata messa in discussione la scala mobile in quanto tale. Nessuno ha mai parlato di abolirla, si è sempre trattato di modificarla. Le divergenze d'interpretazione sono sorte quando Merloni e Mandelli, fortemente criticati all'interno della Confindustria, dissero che sarebbero si firmato il lodo Scotti, ma poi sarebbero stati costretti a dimettersi*». Il che significa un accordo nato zoppo. Il sindacalista si è concesso una battuta fuori dell'aula: «*Se avessimo saputo quanto ci sarebbero costati quei decimali forse era meglio non farne nulla*».

Molto critico il giudizio di Benvenuto sulla realtà di oggi. «*Mi pare evidente che la Confindustria punta al referendum, attuando la politica del tanto peggio tanto meglio*». Ma il leader della Uil torna a ripetere: «*Se si vuole evitare di avvelenare la situazione economica del Paese bisogna lavorare da subito e siccome tutti dicono che è necessario avviare una trattativa è chiaro che devono far vedere questa volontà*». Ma intanto sono alitati alla prossima settimana gli incontri dei ministri De Michelis e Visentini su occupazione e fisco, mentre continua a non decollare il negoziato sui contratti degli statali, fermo punto di riferimento.

r. in.

CONDONO EDILIZIO PROROGA

ROMA — Ci sarà tempo, molto probabilmente, fino al 30 giugno per il condono dei piccoli abusi edilizi.

Si tratta di sette milioni di italiani che hanno effettuato in casa modifiche di poco conto, spostato tramezze e così via.

Il ministro dei Lavori pubblici, Franco Nicolazzi, ha detto che presenterà al Consiglio dei ministri — già oggi o, al più tardi, nella riunione della settimana prossima, un testo per il decreto legge.

Nicolazzi ha già provveduto anche a prendere contatto con i capogruppo della maggioranza e con il partito comunista per evitare spiacevoli sorprese quando si tratterà di tradurre in legge il provvedimento del governo.

Un drammatico episodio avvenuto nel 1943 in Unione Sovietica

«DIMENTICATI» DUEMILA ITALIANI UCCISI A LEOPOLI DAI NAZISTI

ROMA — «*L'amministrazione della Difesa era a conoscenza della drammatica vicenda dei duemila soldati italiani massacrati dalle truppe naziste nel 1943 perché rifiutarono di collaborare con i tedeschi dopo la caduta di Mussolini?*» E' l'interrogazione rivolta ieri dal deputato comunista Ermenegildo Palmieri al ministero della Difesa, dopo un servizio pubblicato da l'*Unità* che ha portato alla luce questo drammatico episodio rimasto finora sconosciuto.

Nel 1943, nella città sovietica di Leopoli, in Ucraina, venne sterminata un'intera guarnigione italiana che, dopo l'8 settembre, si rifiutò di schierarsi con i tedeschi. Un sacrificio, quello di migliaia di soldati italiani (e 45 ufficiali), che si ritrova anche negli atti del processo di Norimberga. «*Dopo la caduta di Mussolini* — è scritto agli atti — *i fascisti pretesero dai soldati italiani che si trovavano nella città di Lvov un giuramento di fedeltà alla Germania hitleriana. Tutti coloro che si rifiutarono furono fucilati dai tedeschi*». Come è possibile che questo episodio sia stato completamente dimenticato dalle autorità?

Il parlamentare comunista Palmieri sollecita l'ufficio storico dell'esercito e il comitato delle onoranze ai caduti per intraprendere delle iniziative, anche in collaborazione con le autorità tedesche, per onorare questi eroici soldati italiani.

COMIZIO LE PEN MOLOTOV A ROMA

(Segue dalla 1ª pagina)

comizio.

Il risultato finale sulla folla, è stato soddisfacente. Con voce tonante e accenti profetici, Le Pen ha denunciato «*questa Europa pavrosa, socialista e accerchiata dal comunismo*»; ha esortato a «*non dimenticare i figli e i fratelli prigionieri della cortina di ferro*»; ha agitato «*la minaccia costituita dai sommari dei fenomeni della denatalità nell'Europa e dell'esplosione demografica nel Terzo mondo*»; ed ha concluso inneggiando all'Europa, «*una, grande e libera*».

La piazza ha risposto con grandi boati e saluti fascisti. E' la stessa cosa che ha fatto con Dimitriadis, che ha definito la dc e il marxismo «*due bolle speculative, crollate sulla spiaggia fangosa di un conformismo ripetitivo*». Tanto Le Pen quanto Dimitriadis hanno a lungo esaltato i valori della nuova destra, libera «*da antiche nostalgie*», e tutta «*proiettata verso il futuro*». Ma almeno la folla non deve essere stata dello stesso avviso, se ai calcolano i saluti fascisti e le migliaia di poster con il busto di Mussolini distribuiti nella piazza.

Il lapsus freudiano più eclatante è sfuggito all'onorevole Marchio, quando infine ha presentato il segretario del mai: «*Camer... Romani! Ecco a voi Giorgio Almirante*». E Almirante non ha perso tempo. E' partito anche lui dall'Europa, ma è passato subito a temi nostrani e più imminenti: «*Il movimento sociale italiano — ha detto — aspira in questa campagna elettorale a riprendere i voti delle elezioni politiche del 1983. Se raggiungeremo questo traguardo, raddoppieremo in tutta Italia il numero dei nostri consiglieri comunali, provinciali, regionali e circoscrizionali*». Altri boati dalla piazza, e mezzo mani levati in quel saluto.

Gianni Pennacchi

CONTINUA IL MISTERO NEL «GIALLO» DI TRECATE SONO POCHE LE TRACCE UTILI ALLE INDAGINI

Trecate. La gente si sofferma commossa davanti agli annunci funebri della ragazza uccisa

Trecate. Ovunque si commenta la tragica vicenda

DAL NOSTRO INVIATO

NOVARA — Il «giallo» diventa mistero e ti lascia inquietudine. Le mani che hanno stordito Laura Mondini, ne hanno cosparso il corpo di benzina e le hanno dato fuoco sono quelle di uno squilibrato. Un pazzo — pazzo di follia o pazzo d'amore — che ha costruito con lucidità un delitto brutale e ha tentato di cancellare con il fuoco ogni traccia. E, in realtà, tracce da seguire ce ne sono poche.

La vittima, Laura Mondini, 21 anni, studentessa di biologia alla vigilia della laurea, non è una ragazza di storie stucchevoli. Vita normale, anonima se si vuole, con la preoccupazione di badare ai nonni malati e la voglia di finire la scuola per trovarsi una sistemazione. Non usciva di casa che di rado e quelle poche volte non andava mai molto a ballare. Stava ore e ore piegata sui libri, non fumava, non litigava in famiglia, abitualmente non si truccava: sembra l'immagine di una ragazza d'altri tempi. Eppure gli ammiratori non le mancavano.

Quando passava per strada erano in tanti a girarsi a guardarla: alta, con i capelli bruni che le ciondolavano sulle spalle, bella, ben fatta, anche se era una di poche confidenze.

Aveva avuto una piccola storia sentimentale — una cosa pulita tipo Peynet — con un ragazzo della sua età. Poi avevano pensato di troncare la relazione ma erano rimasti amici. Da qualche tempo la vedevano in compagnia di un altro giovane: studiavano insieme, uno accanto all'altra, nella sala della biblioteca dell'Università, qualche volta assistevano le lezioni seduti vicini. Ma senza smanceria né quelle effusioni che pure sono diventate parte del costume dei ragazzi.

Lei abitava a Trecate nella casa dei genitori e tutte le mattine prendeva il treno per andare a scuola alla «Statale» di Milano. Un viaggio con i «pendolari» dell'hinterland di Novara che alla fine le pesava. Pensava di trovarsi un alloggetto dalle parti dell'Università: un appartamentino senza pretese, anche solo un paio di stanze, ma che le consentisse di risparmiare tre ore di tempo avanti e indietro per la ferrovia. Forse aveva trovato una sistemazione ma prima di poter traslocare a Milano continuava la routine di tutti i giorni: in automobile fino alla stazione, un posto nel vagone del treno fino al capolinea, poi il tram prima di entrare in classe.

Mercoledì mattina, piccolo cambio di programma. Ha deciso di arrivare a Milano con la sua utilitaria. Perché? Ha perso il treno? Voleva fare qualche cosa di diverso? Il ventaglio delle ipotesi è ampio. Certo sulla sua macchina è salito l'assassino. Uno che conosceva? Uno che la aspettava? Un autostoppista che chiedeva un passaggio? Anche per questo le possibilità sono parecchie: si accavallano e si aggrovigliano nel segreto di una storia brutale.

Laura Mondini è finita in una stradina del bosco di Lomazzo Pozzolo in quell'angolo di terra già parte della provincia di Varese, al confine con il Novarese e Milano. Un postaccio poco tranquillo e mai frequentato. Da mezzogiorno in avanti ci sono crocchi di passeggiatrici in attesa di clienti che vogliano comperare amore a buon mercato: appena imbrunisce si accendono i fuochi che bruciano i copertoni disfatti delle ruote.

Solo domande e nessuna risposta. La ragazza si è fermata di sua volontà o è stata costretta? L'assassino aveva già premeditato il delitto o la sua furia si è scatenata all'improvviso? Lei probabilmente non ha avuto il tempo di difendersi. Un colpo in testa con una bastonata l'ha stordita mentre era seduta al posto di guida, il corpo svenuto si è appoggiato alla portiera socchiusa dell'auto ed è scivolato fuori dall'abitacolo della macchina. L'altro le ha rovesciato sopra una tanica di benzina: poi un fiammifero acceso. Il falò ha divorato tutto in un attimo: il corpo ancora vivo di una studentessa senza grilli per la testa, la sua macchina, alberi e rami per un raggio di qualche metro. Si è salvato soltanto un mazzo di chiavi, quelle che aprivano la porta della casa di Trecate, la prova che la morta era proprio Laura Mondini.

Lorenzo Del Boca

DOMANI I FUNERALI DI LAURA MONDINI TUTTO IL PAESE PIANGE CON I GENITORI

TRECATE — *La gente si sofferma davanti agli annunci funebri che portano il nome di Laura Mondini. Anziane signore, uomini, bambini, tutti sostano scuotendo la testa, ammutoliti. Gli sguardi che si scambiano sono pieni di sgomento. Quella giovane della quale su tutti i muri viene annunciata la morte, era conosciuta come ragazza modello, attaccata alla famiglia, dedita allo studio.*

Se chiedi in giro ti dicono subito che a commettere un crimine così orrendo non può essere stato che un mostro. E' l'opinione di tutti. Quanto a lei, alla vittima, non c'è nessuno che ne parli male o che lasci trapelare qualche ombra: «Era assolutamente un tipo introverso, non dava molta confidenza. Sicuramente era seriosa».

L'arciprete di Trecate, don Giglio Masseroni, parla dello sgomento di tutta la comunità locale: «Dapprima nessuno voleva credere a un fatto del genere. Poi, quando il riconoscimento del cadavere carbonizzato è diventato ufficiale, è subentrato lo sgomento. Laura Mondini era una ragazza a posto. Una figlia modello. Chi mai può aver avuto tanta ferocia? Un pazzo?».

Laura Mondini

E' stato don Masseroni a dare l'altro ieri la terribile notizia ai genitori di Laura, Lorenzo Mondini e Sandra Boscolo. «Erano già affranti dalla mancanza di notizie della loro unica figlia che mancava da casa inspiegabilmente da quasi una settimana. Quando io e il maresciallo dei carabinieri abbiamo detto loro che purtroppo Laura era morta in maniera tanto orribile, per loro è stato come morire. Ho cercato di confortarli; ma come si può confortare un padre e una madre che hanno avuto assassinata la figlia?».

I coniugi Mondini chiusi nella loro casa di via Mezzano sono distrutti dal dolore e rifiutano di vedere chiunque. Dopo averla attesa a lungo, per giorni e giorni con la paura sempre crescente, ora sanno che Laura non tornerà più, non racconterà loro, come faceva ogni sera al ritorno da Milano, di esami universitari, di studio, di speranze nella prossima laurea in biologia.

All'obitorio di Busto Arsizio i poveri resti bruciati della studentessa aspettano di tornare a Trecate per l'ultima volta. Questo mesto viaggio è fissato per domani pomeriggio. La salma verrà portata nella chiesa di San Rocco, la stessa dove la famiglia Mondini andava a Messa. Lì sono stati fissati i funerali ai quali certamente parteciperà tutto il paese.

Marcello Sanso

OptoStyl
OTTICA-LENTI A CONTATTO
occhiali di classe, stile per il tuo viso.
YvesSaintLaurent Christian Dior must de Cartier Valentino
Via ROMA 259 Piazza C.L.N.

MICHEL boutique
abbigliamento femminile ricercato
abiti da sposa-firmati
Torino - Via del Mille 2 - Tel. 543.409
Orario continuato 9-19,30

ENCICLOPEDIA Bompiani

DAL SECOLO DEI LUMI AL SECOLO DELL'INFORMATICA
UN PONTE VERSO LA CULTURA DEGLI ANNI DUEMILA

28 prestigiosi volumi rilegati in tela con sovraccoperta plastificata e illustrata

11 sezioni monografiche * sviluppate alfabeticamente

* ARTE - STORIA - LETTERATURA - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE - RELIGIONE - MUSICA - DIRITTO ED ECONOMIA - GEOGRAFIA - SCIENZE NATURALI - MEDICINA - SCIENZE PURE E APPLICATE

150.000 voci enciclopediche

16.500 pagine

25.000 illustrazioni in gran parte a colori

L'ENCICLOPEDIA BOMPIANI è la prima al mondo corredata ed integrata da PROGRAMMI SOFTWARE.

GRUPPO EDITORIALE
FABBRI, BOMPIANI, SONZOGNO, ETAS

Per ricevere gratuitamente il materiale illustrativo sull'opera, telefonare al n. (02) 5095347

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

RICERCO libero in S. Rita o limitrofe 2 camere ottimo piano medio assicuro pagamenti veloce. Tel. 597.934.

VILLA libera acquisto zona comoda anche collinare Torino o prossimi massimo L. 300 milioni contanti. Tel. 749.6630.

19 Vendita alloggi

A.A. EDILIZIA convenzionata direttamente impresa vende ristrutturati alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Cigna vicino Venaria, mutuo agevolazioni fino a 5 anni visite in loco. Tel. 011 733.630.

A.A. CROCIABE 513.613 libera Almese centrale casetta su 2 piani 6 vani servizi mq 165 L. 75 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.606 libero vero affare Crocetta prossi corso Stati Uniti ottimo piano alto signorile 2 camere cucina servizi mq 100 L. 87 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.606 libero vero affare via Bervala in signorile palazzina 1970 soleggiato 3 camere cucina 2 servizi box e posto auto L. 139 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.606 libero ottimo corso Moncalieri precollinare stupenda posizione mansardato soleggiato 2 camere cucina servizi L. 83 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.606 libero stupendo stico signorile prossi Molinette casa Michelotti soleggiato 2 camere cucina servizi terrazzo mq 40 L. 136 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.606 libero affarissimo su corso Brunelleschi camere cucina servizi cantina mq 60 L. 43 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.606 libero affare irrinunciabile a L. 1 milione 300 mila al mq prossi corso M. d'Azeglio prestigiosa recente in stabile Cassegno salone 3 camere cucina doppi servizi cantina mq 180.

A.A. FIDALCASE 506.606 libero Crocetta corso Rosselli recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 79 milioni.

A.A. ZONA S. Salvario liquidiamo per fine frazionamento 3 camere cucina grazie affare. Lux Case Tel. 544.100.

A. CORSO Casale - Gran blocco vendesi libero; 3 camere, cucina, servizi, cantina. Telefonare 504.349.

A. NUOVI corso S. Croce via Vigliani stesse case T-3 camere bagno cucina cantina mutuo agevolazioni. Tel. 504.349.

A Le Logge centralissimo signorile ultimo alloggio 2 camere tinello cucinino bagno mutuo. Tel. 0121 724.04.

A Moncalieri vendo casetta libera subito con giardino a L. 23 milioni. Tel. 011 473.0766.

ADIACENTE lungo Dora Napoli camera tinello bagno affare L. 13 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.

ADIACENTE piazza Arbarello libero soleggiato camera cucina servizio interno L. 16 milioni. Tel. 630.163.

ADIACENZE corso Francia in stupenda palazzina in costruzione prenotiamo alloggi mutuo agevolato. Tel. 502.985.

AFFARE 518.985 libero recente Collegno prossi corso Francia 3 camere cucina bagno L. 64 milioni dilazionabili.

AFFARE 518.985 vende libero recente Collegno via Montesacro salone 2 camere cucina doppi servizi giardino.

AFFARE 518.985 vende libero prossi Largo Giulio Cesare via Brandizzo camera cucina L. 18 milioni trattabili.

AFFARE 518.985 libero Moncalieri via Giovanni XXIII camera tinello cucinino bagno terrazzo [illegible] fazionabili.

ALLA Residenza Pinerolo 2 vendiamo alloggi in palazzine signorili immerse nel verde iva 2% mutuo. Tel. 0121 752.58.

ATTICO Borgata Parella adiacente Teorisi ingresso camera cucina servizi ampio terrazzo coperto. Fiori 505.891.

ATTICO libero via Nazione (Vanchiglia) 2 camere cucina servizi vista collina. Casamercato da 752.985.

ATTICO via Cernaia libero signorile ristrutturato salone soggiorno 2 camere cucina 2 servizi doppi ingressi mq 180 panoramico. Tel. 519.220 - 548.153.

CARIGNANO in nuovo complesso con possibilità di tennis e piscina prenotiamo alloggi a prezzi interessanti mutuo agevolato iva 2%. Tel. 503.015.

CASALBORO 530.8444 libero Grugliasco ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo [illegible] cantina.

CASALBORO 530.8444 libero Collegno recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina terrazzo [illegible].

CASALBORO 530.8444 libero Borgo S. Pietro ampio camera tinello cucinino bagno terrazzo [illegible] cantina.

CASAMERCATO A 5569 libero via Juvarra ampio ingresso, 3 camere, soggiorno, cucina, biservizi, mq 140 circa più sorato 16 mq. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO A 5569 libero via Pietro Giuria (Valentino) salone 2 camere cucina 2 servizi signorile ben rifinito spazioso. Dilazioni. Aperto sabato.

CASAMERCATO 5569 libero via Biscaccia (Borgo Vittoria) camere tinello cucinino servizi. Ampie dilazioni.

CASETTA a S. Mauro occupata 2 vani piano terra, 2 vani 1° piano L. 23 milioni e 18 milioni mutuo. Tel. 382.448

CASETTA libera Carignano centro prossi 3 camere 2 servizi con giardino. Tel. 564.491.

CENTRALISSIMA casa d'epoca ultimo piano ascensore grande alloggio vendesi. Tel. 542.101.

CONSULENZE A 553.322 corso P. Oddone 44: mansarde L. 6 milioni; 2 camere cucina servizio L. 22 milioni; 4 camere cucina bagno L. 38 milioni.

(continua)

ECCEZIONALE PROROGA FINO AL 30 APRILE

OPERAZIONE GRAND PRIX '85

PEUGEOT 205 E 305: AFFARI DA RECORD!

RATE MINIME DA L. 197.000 — 5.000.000 SENZA INTERESSI — 1ª RATA AL 1° LUGLIO

Dopo il grande successo di pubblico, "Operazione Grand Prix" continua per offrirvi ancora 15 giorni di affari da record in onore delle vittorie Peugeot 205 Turbo 16 ai rally mondiali. A vostra scelta, un'ampia gamma di eccezionali offerte-acquisto* su tutte le Peugeot 305 e sulle 205 benzina fino a 1360 cm³: un finanziamento di 5.000.000 senza interessi in 9 rate; oppure, rate minime a partire da L. 197.000 (per la 205 XE); o minimi anticipi a partire dal 10%. E sempre con il vantaggio di **iniziare a pagare dal 1° luglio.** In più, altre speciali proposte finanziarie su misura vi attendono. **OFFRE CHI VINCE.** * Salvo approvazione Peugeot Talbot Finanziaria

I CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT

[illegible] per il presidente [illegible]

SAN PAOLO — Il presidente brasiliano Tancredo Neves è stato sottoposto ad un nuovo intervento chirurgico nell'ospedale di San Paolo in cui è ricoverato. Lo ha annunciato il portavoce della presidenza Antonio Brito precisando che l'operazione si è resa necessaria per eliminare un focolaio di infezione nella cavità addominale.

Brito ha detto che nelle ultime ore le condizioni del presidente si sono aggravate in seguito al manifestarsi dell'infezione che ha provocato sensibili disturbi cardiovascolari e respiratori, nonché un aumento della temperatura. Dopo una serie di esami — ha aggiunto — i medici hanno deciso che non vi era altra alternativa se non l'intervento che ha lo scopo «di esplorare e ripulire la cavità addominale». Si tratta dell'ottavo intervento che Neves subisce da quando è stato ricoverato d'u[illegible] in ospedale il 15 marzo scorso.

Nicaragua: vescovo [illegible] Contras

MANAGUA — Il vescovo cattolico nicaraguense mons. Salvador Schlaiffer è rimasto ferito in un'imboscata degli antisandinisti nel dipartimento di Zelaya, nella parte centrale del Paese: lo ha annunciato ieri sera la radio [illegible] del Nicaragua, precisando che mons. Schlaiffer è rimasto ferito al viso e alle gambe mentre viaggiava a bordo di un'automobile sulla strada tra Matagalpa e Puerto Cabezas, sulla costa atlantica nel Nord del Nicaragua. Il vescovo è stato ricoverato in ospedale ma la sua vita non è in pericolo.

Mons. Schlaiffer, la cui diocesi comprende la regione costiera atlantica, aveva accompagnato due anni fa alcune centinaia di indigeni miskito nella loro fuga verso l'Honduras attraverso le foreste [illegible] Nord-Est [illegible] Nicaragua.

[illegible] oggi la [illegible]

CAPE CANAVERAL — L'equipaggio del traghetto spaziale «Discovery», composto [illegible] Jacko Garn, stanno compiendo gli ultimi preparativi prima della partenza prevista per le 15,04 (ora italiana) di oggi. I tecnici hanno infatti riparato il [illegible] di una delle apparecchiature scientifiche imbarcate [illegible] e [illegible] fatto temere di dover rinunciare ad alcuni esperimenti [illegible] elettroforesi continua.

Il macchinario [illegible] avaria, un apparecchio per la purificazione [illegible] una [illegible] chimica prodotto dalla McDonnell Douglas Astronautics, da utilizzare per un esperimento di elettroforesi continua, è stato riparato a tempo di record dopo che ieri mattina era stata [illegible] una perdita nel circuito. La [illegible] aveva comunque deciso [illegible] se il guasto [illegible] fosse stato riparato in tempo, l'apparecchio e il tecnico addetto all'esperimento [illegible] esperimento, l'ingegner Charles Walker, sarebbero stati sbarcati dal «Discovery» per evitare ulteriori [illegible] alla missione [illegible] traghetto [illegible], [illegible] rinviata cinque volte.

Sherpa [illegible] l'[illegible] per la quarta [illegible]

NEW DELHI — Lo sherpa Sungare, una guida nepalese che non ha ancora compiuto trent'anni, [illegible] tentando di conquistare la vetta dell'Everest per la quarta volta ed è già vicino alla riuscita.

Sungare sta infatti partecipando alla scalata intrapresa da una spedizione congiunta norvegese, britannica e statunitense e che [illegible] ore fa — secondo notizie pervenute da Kathmandu — aveva già raggiunto la pendice meridionale di South Col. Sungare è attualmente l'unico scalatore vivente che [illegible] raggiunto la [illegible] dell'Everest per tre volte.

Nuovi contatti Usa-Urss

UN NUOVO INVITO PER GORBACIOV

Il nuovo leader sovietico ha ricevuto una delegazione parlamentare statunitense

WASHINGTON — Il presidente Reagan invierà un [illegible] messaggio formale al leader sovietico Gorbaciov con il quale avanzerà di nuovo la proposta di un incontro.

Il portavoce della Casa Bianca Speakes ha aggiunto che un messaggio formale sarà inviato a tempo debito. Un portavoce del Dipartimento di Stato ha detto di ritenere che Reagan invierà a Gorbaciov una lettera.

Il funzionario ha fatto tale dichiarazione commentando le dichiarazioni dei parlamentari americani attualmente in URSS secondo cui Gorbaciov ha detto loro mercoledì che voleva avere maggiori particolari sulla proposta [illegible] Reagan circa l'incontro.

Il funzionario ha riferito anche che il [illegible] di Stato Shultz ha incontrato mercoledì l'ambasciatore sovietico a Washington Dobrynin: i due hanno parlato proprio [illegible] di questa questione. «Abbiamo comunicato i nostri punti di vista ai sovietici tramite canali diplomatici — ha detto il funzionario — e riteniamo che una lettera a Gorbaciov verrà inviata a tempo debito».

Pur tra polemiche e schermaglie, il dialogo tra le due superpotenze prosegue e sembra addirittura che ai tentativi stiano seguendo le iniziative, le attenzioni, i contatti. La proposta di parziale moratoria avanzata da Gorbaciov è un segnale del nuovo clima, anche [illegible] è stata per ora negativamente commentata a Washington. Si è saputo intanto che il Politburo ha comunicato di essere «concertato» della risposta di Reagan.

[illegible] riferire [illegible] riunione settimanale del Politburo (l'organo detentore del potere politico), l'agenzia Tass ha riferito ieri che la risposta della Casa Bianca [illegible] è stata considerata come «prova [illegible] miopia».

Il Politburo ha ascoltato anche una relazione sul colloquio che Gorbaciov ha avuto con la delegazione parlamentare statunitense capeggiata dal presidente della Camera O'Neill che portava un messaggio di Reagan.

I militari [illegible] guardano a Mosca

DOPO HOXHA ALBANIA FILO-URSS?

PARIGI — Paul Milleur, il dottore francese che è stato per oltre vent'anni uno dei medici curanti di Enver Hoxha, ha dichiarato oggi che il leader albanese era pronto a morire serenamente e gli aveva confidato che la scelta dell'attuale capo [illegible] Ramiz Alya per la sua successione era stata già decisa.

«Hoxha — ha detto Milleux — era perfettamente al corrente della situazione. Era gravemente malato ma continuava a lavorare. Guidava un Paese completamente indipendente». Il medico francese che ha incontrato per l'ultima volta nel dicembre scorso il «numero uno» di Tirana, non ha voluto precisare quali fossero le malattie di cui soffriva Hoxha, limitandosi a parlare di «lesioni in molti organi».

Il successore, Ramiz Alia, ha 61 anni, proviene da una famiglia musulmana ed è stato vicino ad Hoxha dall'inizio degli Anni 60.

Membro fondatore del Partito albanese del lavoro, combattè dal marzo 1944 nella settima brigata partigiana che liberò dai nazisti la regione di Avlona.

Pare che il presunto successore di Hoxha abbia avuto grande influenza sull'organizzazione della gioventù comunista, e [illegible] diventato l'ideologo ufficiale del partito. Nel novembre 1980 fece parte della delegazione albanese al congresso del pcus durante il quale Hoxha attaccò Krusciov.

Enti di Atene dicono che Alia ha ispirato negli ultimi due anni la graduale apertura dell'Albania alla Grecia e all'Italia. Le stesse fonti prevedono una lotta per il potere tra lui e la fazione filo-sovietica delle forze armate.

Il comitato centrale [illegible] partito comunista sovietico ha intanto inviato le sue «profonde condoglianze» al comitato centrale del partito del lavoro [illegible] Enver Hoxha, esprimiamo le nostre profonde condoglianze», si legge nel telegramma il cui testo è stato diffuso dall'agenzia sovietica «Tass».

La morte [illegible] Enver Hoxha [illegible] stata annunciata nel pomeriggio dall'agenzia «Tass» [illegible] un dispaccio in cui [illegible] parlava della [illegible] «lunga malattia». Il dispaccio è [illegible] letto alla televisione poco prima [illegible] fine del principale telegiornale della giornata, quello delle 21 locali (19 ora italiana).

Del tutto formale e [illegible] pochissime parole, invece, il cordoglio ufficiale della Jugoslavia. Il messaggio del presidente della Federazione Veselin Djuranovic indirizzato a [illegible] Alia dice [illegible]: «Esprimo a voi e al [illegible]dium dell'assemblea della Repubblica le condoglianze [illegible] la morte del primo segretario del partito».

L'ESERCITO VERSO IL SUD

Nabatiyeh. Dopo il ritiro degli israeliani, ieri, un primo gruppo di soldati dell'esercito libanese è entrato in città. Ieri, nel [illegible] meridionale, [illegible] stati 4 attacchi contro [illegible] israeliani.

[illegible] in [illegible] 13 [illegible]

SANTIAGO — La polizia cilena ha fatto uso di idranti, candelotti lumogeni e fucili [illegible] caccia carichi a pallini per disperdere i dimostranti che dopo hanno protestato nelle strade per l'assassinio di tre sindacalisti. Almeno 12 persone sono rimaste ferite.

Il «Comando [illegible]ale [illegible] lavoratori», cioè l'opposizione di sinistra, aveva invitato gli studenti a non recarsi a scuola ed agli operai di non andare a lavorare.

Sceso in [illegible] gruppi di dimostranti hanno [illegible] diverse strade con copertoni di macchina incendiandoli. La polizia è dapprima intervenuta sparando in aria con le [illegible] automatiche, quindi ha preso [illegible] petto la situazione con gli sfollagente, i cani, idranti e i candelotti lumogeni.

Sono ormai centomila vittime, di una dozzina di nazionalità

LA GUERRA IN LIBANO COMPIE 10 ANNI

Il 13 aprile 1975 il primo [illegible] di palestinesi

Camille Ch[illegible]

Pierre Gemayel

[illegible]man Frangie

BEIRUT — Dieci anni fa incominciava in Libano la guerra civile, ma il presidente della Repubblica di allora, Soleiman Frangie ne fu informato soltanto da Radio Londra: nessuno dei suoi collaboratori lo aveva avvertito che un autobus [illegible] profughi palestinesi era stato attaccato in un quartiere cristiano di Beirut e 38 persone erano state uccise.

Era [illegible] aprile 1975. Le «forze libanesi», milizie cristiane, celebrano questa data come punto di inizio della loro lotta contro i palestinesi. Da quel giorno in Libano 100 mila persone [illegible] state uccise, gli eserciti della Siria e di Israele hanno invaso il Paese e re[illegible]no tuttora i [illegible] terzi, soldati di oltre dieci nazionalità sono caduti sotto le bandiere [illegible] forza multinazionale, ma [illegible] guerra continua. I protagonisti delle prime battaglie, Pierre Gemayel e Kamal Jumblat, che spinsero i cristiani e i drusi a prendere le armi, sono morti ma i loro figli si battono ancora.

Quel 13 aprile, il capo delle falangi libanesi di destra Pierre Gemayel inaugurava una chiesa nel quartiere di Ain El Rummaneh. Passò un autobus di palestinesi diretti nel vicino campo profughi di [illegible] El Zaatar. Venne accolto con raffiche di mitra. I passeggeri erano in gran parte donne e bambini: 27 vennero uccisi e 19 feriti. Anche tre passanti morirono sotto il diluvio di pallottole.

Poche [illegible] dopo tuonava il cannone. La strage aveva dato inizio alla guerra tra le milizie cristiane e quelle musulmane, appoggiate dai palestinesi, che da oltre un anno accumulavano armi per regolare i conti.

Soleiman Frangie, che come capo dello Stato si considerava allora al di sopra dei partiti, offre oggi la sua versione su quel primo giorno di guerra. «Ero in ospedale per un intervento chirurgico — ha raccontato — e solo ascoltando Radio Londra come faccio ogni mattina, seppi quello che era avvenuto. Pensai allora che il piano di Henry Kissinger per distruggere il Libano era entrato nella fase operativa».

Henry Kissinger era allora segretario di Stato americano. Frangie lo accusa [illegible] una cospirazione per «costringere i libanesi a emigrare, fare del Libano la terra dei palestinesi e risolvere così i problemi di Israele». E' una tesi diffusa nella comunità maronita cui appartiene l'ex presidente. «Nel 1976 — aggiunge — quando la guerra era al culmine Kissinger mi mandò il suo collaboratore Dean Brown offrendomi l'intervento della flotta americana per evacuare i libanesi in difficoltà e portarli ovunque volessero, dall'Australia al Canada. Risposi di no: saremmo rimasti e avremmo resistito».

Secondo Frangie, il massacro di Ain El Rummaneh fu «un complotto ordito da Kissinger [illegible] combutta con Arafat». [illegible] la sua versione: «La cerimonia dei falangisti si svolgeva all'aperto. Un'auto forzò un blocco del servizio d'ordine e investì [illegible] dei presenti. Il guidatore riuscì a scappare. Mentre i militanti della falange erano [illegible] di rabbia arrivò l'autobus dei palestinesi. Mandarlo in quel quartiere, in quel momento, fu una provocazione».

La tesi della macchinazione a sfondo Usa è sostenuta in parte anche dall'Olp. Nel suo libro di memorie Abu Iyad, [illegible] dei servizi segreti palestinesi e braccio destro di Arafat, afferma: «Nel 1976 alcuni ufficiali musulmani del controspionaggio misero nelle [illegible] abeveratoi. [illegible] casi [illegible] che il massacro di Ain [illegible] Rummaneh era stato [illegible] minato [illegible] controspionaggio [illegible] e [illegible] partito nazionale liberale presieduto dall'ex [illegible]lo Stato Camille [illegible]. I due principali esecutori della strage erano uomini di Chamoun infiltrati fra i falangisti». Sul ruolo del capo falangista Pierre Gemayel in questa vicenda, Frangie dà invece una [illegible]posta evasiva: «Non voglio giudicare una persona che ormai è morta».

Nel [illegible] [illegible] oggi, dove i cannoni e [illegible] auto esplosive [illegible] [illegible] mese centinaia di vite, la guerra si trascina come una falda in cui si uccide [illegible] curarsi di sapere chi ha cominciato e perché. Il sangue chiama sangue: ai trenta morti di Ain El Rummaneh ne seguirono un migliaio nel quartiere musulmano della quarantena, poi altri duecento nella cittadina cristiana di Damour, mille nel campo palestinese di [illegible] El Zaatar, forse duemila a Sabra e Chatila, e altre migliaia tra i cristiani e i drusi della Shuf. Vittime dimenticate, gettate in fosse comuni.

Nessuno dei colpevoli è stato processato. Nessuna inchiesta è mai stata condotta a fondo. La strage di Ain El Rummaneh rimase impunita; per questo, forse, fu soltanto la prima.

Fondò setta sessual-religiosa

FINISCE IN CARCERE LO SCEICCO EROTICO

IL CAIRO — *Libertino e* [illegible] *al tempo stesso, lo «sceicco» Salah Fahmi Berra aveva fondato una setta religiosa segreta che s'interessava più a Venere che ad Allah. I riti organizzati in una lussuosa villa di Alessandria erano cerimoniali e propri festini, ai quali partecipava anche la figlia dello «sceicco». Ma il genero, geloso, l'ha denunciato e Berra si è ritrovato in carcere con una trentina di discepoli, tutti appartenenti alle famiglie bene della [illegible]. Dovrà rispondere di oltraggio all'Islam.*

Berra si presentava [illegible] la rei[illegible] del profeta Maometto ed assicurava [illegible] conversazioni quotidiane [illegible] l'arcangelo Gabriele. Medico ginecologo, preferiva farsi chiamare «sceicco» e interpretava il Corano come fanno i soloni dell'università islamica [illegible] Al-Azhar.

Ma la sua specialità era la spiegazione dei sogni, soprattutto quelli a carattere erotico. Berra li incoraggiava definendoli «una prova della grazia» ed era particolarmente compiaciuto quando una delle sue discepole sognava di essere andata a letto con lui. Alle più carine proponeva [illegible] rendere il sogno realtà: «Agli occhi di Dio — diceva — un'ora trascorsa con me vale quanto dieci anni di preghiere».

Con il pretesto che salvando dall'inferno i peccatori avrebbe mandato Satana su tutte le furie, egli rimetteva ai fedeli i loro peccati, ed in particolare la lussuria. Lo discepola preferita era una dentista di 40 anni, alla quale aveva dato il soprannome di «madre dei credenti», come [illegible] chiamava sua moglie Khadiga. [illegible] anche la figlia di Berra [illegible] avuto spesso di avere rapporti incestuosi con il padre e lo «sceicco» la [illegible] affermando che era [illegible] prova della piccinaggine spirituale fra i credenti».

Berra aveva classificato i fedeli in due categorie, i «mutik» (fa) [illegible] i «nasik» (barboni). Erano quasi tutte coppie regolarmente sposate. La setta si riuniva due volte alla settimana, ma una riunione [illegible] riservata ai «re», mentre l'altra era aperta a tutti.

Prima [illegible] entrare nella sala, i fedeli dovevano restare a lungo [illegible] piedi davanti alla porta, le [illegible] giunte in [illegible] [illegible] rispetto e raccoglimento. Poi lo «sceicco» arrivava mormorando formule rituali, vestito [illegible] una lunga tunica [illegible]. Si sdraiava su [illegible] divano e i fedeli dovevano spulciarlo baciandogli le mani, i piedi e la bocca.

Gli uomini lo baciavano [illegible] volte sulla bocca e quante volte volevano sulle mani e sui piedi. Le donne erano tenute a baciarlo 23 volte sulla bocca, ma i 23 [illegible] potevano essere riuniti in un [illegible] superbacio, che Berra chiamava «Il bacio di Maometto» e durava alcuni minuti.

Ricuocidato così l'atmosfera della riunione, lo «sceicco» cominciava [illegible] rispondere ai quesiti dei fedeli. Alcuni di questi erano di carattere religioso, [illegible] altre erano domande di carattere personale, e l'[illegible] intimo. [illegible] questa sfera, Berra si arrogava ogni diritto: vietava alle donne di indossare il velo ed ai mariti di aver rapporti con le mogli senza il suo permesso.

Berra affermava che la [illegible] interpretazione dell'Islam [illegible] quella giusta poiché egli sapeva adattare la religione alle esigenze della vita moderna. Ma questa smania di modernità lo ha probabilmente perduto. Egli era infatti solito filmare le scene delle riunioni «religiose» e le video-cassette realizzate figurano ora come elementi di prova a carico nel fascicolo processuale. Le più audite si riferiscono alla festa del compleanno dello «sceicco».

La sua «vocazione» religiosa si manifestò negli Anni Sessanta, quando, dopo aver conseguito brillantemente la laurea in medicina e aver aperto una frequentata clinica ginecologica, si lanciò sulla via del misticismo. I discepoli erano reclutati fra le persone più ricche di Alessandria e quando [illegible] seguirono i suoi precetti, Berra li «lavorò» [illegible] pietà. In questo modo ha accumulato un patrimonio che, secondo gli inquirenti, supera il milione di sterline egiziane (circa due miliardi di lire).

La figlia malata ha bisogno di un trapianto

LA MADRE LA ABBANDONA ORA LE [illegible]' LA VITA

BONN — Annunci su tutti i giornali tedeschi e un appello lanciato dalla televisione del Lussemburgo «RtL Plus» hanno permesso di ritrovare la madre naturale di Gisela Mueller, una donna tedesca di 36 anni malata di cancro e la cui unica speranza è un trapianto di midollo spinale da un familiare.

Secondo «Rtl Plus» la madre ritrovata, che ancora prima della nascita aveva deciso di dare in adozione la figlia illegittima, vive ora a Duesseldorf e ha fatto sapere di volere fare tutto il possibile per aiutare la figlia.

La donna, che ora ha 54 anni, nel 1966 aveva cambiato casa senza registrare il nuovo indirizzo e per questo Gisela Mueller e il padre [illegible]tivo — che a tale scopo si è [illegible] anticipatamente in pensione — avevano cercato inutilmente di rintracciarla.

Decisivo i medici la ragazza, che soffre di una forma di leucemia, ha circa il 60 per cento di possibilità di salvarsi la vita mediante una donazione di midollo osseo da parte di un parente prossimo. E la m[illegible] era l'unica persona che lo avrebbe potuto fare.

Tra le 300 risposte arrivate [illegible] del Lussemburgo i responsabili di «Rtl Plus» [illegible] riusciti a individuare la madre di Gisela.

Individuato poco lontano dall'importante base navale di Karlskrona

LA MARINA SVEDESE [illegible] IN ALLARME BOMBE CONTRO UN ALTRO SOTTOMARINO

STOCCOLMA — E' di nuovo «giallo» militare nelle acque del Nord: [illegible] una volta, ieri, numerose unità della marina da guerra svedese hanno aperto il fuoco contro un sottomarino sconosciuto al largo di Karlskrona sulla costa sud-orientale della Svezia. Lo hanno riferito fonti di agenzia senza precisare se l'obiettivo sia stato colpito.

Fonti militari militari hanno riferito che le unità della marina hanno lanciato grappoli di bombe antisommergibili predisposte per esplodere a profondità diverse 500 metri fuori dell'imboccatura del porto di Karlskrona.

Fu proprio [illegible] questo specchio di mare, ad appena 30 chilometri di distanza che eravamo, un anno fa, la più lunga caccia al sommergibile che si ricordi in Svezia, e fu proprio da queste parti che, nell'ottobre 1981, si arenò il sommergibile [illegible] della classe «whisky» che provocò l'incidente diplomatico tra URSS e Svezia e cui seguì la lunga trattativa per il rilascio, conclusa a clamore [illegible] grate.

Ieri, al calar delle tenebre, tre dragamine e quattro unità veloci incrociavano ancora tra il porto e un'isoletta situata a sud-est della sua imboccatura. Una bettolina che sarebbe dovuta partire da Karlskrona, ha avuto dalla marina militare l'ordine di rientrare in porto di Karlskrona. La base [illegible] Karlskrona [illegible] trova ad appena un'ora di navigazione da questo porto.

Karlskrona è la più importante base navale svedese.

E' sospetto più diffuso presso i comandi svedesi è che i fondali siano regolarmente violati da sottomarini sovietici.

Tutta la zona degli stretti è strategicamente vitale per l'Unione Sovietica poiché permette il passaggio dal Baltico all'Atlantico. E' quindi pressochè impossibile che unità sovietiche compiano regolarmente esercitazioni.

si parla di...

Al 3° posto in Italia tra le malattie più diffuse

LA NOTTE E' FATTA PER SOFFRIRE (L'INSONNIA DILAGA)

Gli occhi arrossati, le spalle un po' incurvate e il caffè tranguggiato al volo per reagire a quel sonno che, maledetto, si è fatto strada nella nostra mente soltanto verso l'alba, regalandoci un'ora o due di surrogato di riposo: chi non l'ha mai provato?

Insonnia, però, non vuol dire un paio di notti in bianco: è piuttosto il ripetersi, massivo, di notti trascorse ad occhi aperti, di infruttuosi tentativi di prender sonno. Prima o poi si ricorre alla compressa, alla pillola, alle gocce in grado di far diventare pesanti quelle palpebre che non vogliono chiudersi.

E il consumo di questi farmaci in Italia (ampiamente battuta dalla Germania, peraltro) è stato in progressivo aumento fino ad oggi. L'industria farmaceutica ha messo a punto (e ne mette in commercio incessanti altrettanti) per ognuno le formule più appropriate, per ottenere il massimo dei risultati, riducendo al minimo gli effetti indesiderati.

«E i progressi in questo campo sono stati notevoli», conferma il professor Riccardo Agricola, neuropsichiatra torinese, responsabile della casa di cura Villa Cristina. «I primi farmaci, i barbiturici, gli ipnotici per intenderci, inducevano un sonno non fisiologico, quantitativamente indiscutibile, ma qualitativamente inadeguato».

Quando dormiamo passiamo attraverso cinque fasi e l'ultima di queste, detta REM (rapid eye movement, caratterizzata dai rapidi movimenti degli occhi dietro il sipario delle palpebre) è fondamentale per quella che viene definita la qualità del sonno: è la fase in cui si sogna, quella che dà libero sfogo alle tensioni accumulate in quel serbatoio di sorprese che è l'inconscio. Il ciclo si ripete 5 o 6 volte per notte e quando non si riesce a raggiungere l'ultima tappa si riposa male.

«I primi farmaci usati nella terapia del sonno — continua il medico — avevano un grave limite: eliminavano la fase. Il risultato era, sì, quello di far dormire i pazienti, ma questi dopo aver chiuso gli occhi per molte ore si svegliavano intontiti e con la sensazione di non essere riposati».

Da un po' di anni il monopolio di queste cure è invece appannaggio delle benzodiazepine: «Sostanze che inducono al sonno più rapidamente provocarlo e, soprattutto, ripristinano tutte le fasi necessarie al riposo».

L'insonnia, come spiega il professor Agricola, può essere di vario tipo. «C'è quella cosiddetta primaria, malattia a se stante, dovuta ad un'alterazione molto rara a livello ipotalamico. Ma l'insonnia è, nella maggior parte dei casi, un sintomo di turbe neuropsichiatriche o di carattere psicologico. Sovente di forme depressive».

E può avere espressioni diverse: c'è chi non riesce ad addormentarsi (soprattutto i soggetti affetti da nevrosi di ansia) e chi invece si addormenta subito per svegliarsi poco tempo dopo e non dormire più. «Questo è, solitamente, tipico di chi è profondamente depresso. Il risveglio precoce è più preoccupante dell'addormentarsi stentato. E' infatti al risveglio nelle ore prima dell'alba che compaiono le "brutte idee", per intenderci le idee suicidarie».

Che dire, invece, dell'insonnia che colpisce gli anziani? «Con l'andare degli anni si riduce progressivamente il bisogno di dormire. La situazione è diversa quando il riposo si ottiene a tratti: esistono che si addormentano, poi si svegliano per poi riaddormentarsi. Torniamo, cioè, ad una cattiva qualità del sonno».

La terapia? «E' necessario seguirla con maggiore attenzione e usare prodotti specifici non troppo forti». Affidarsi agli psicofarmaci può, comunque, essere una soluzione provvisoria per fronteggiare un grave momento di crisi. Ma finché non si sarà tentato di capire quali sono le cause di questo sintomo, il problema non sarà risolto.

Barà anche vero che, come dice un antico proverbio portoghese, il diavolo non dorme. Resta il fatto che quando a non dormire siamo noi non c'è consolazione che tenga: che cosa fare, allora? Sperare che la notte successiva ci porti un po' di ristoro. E quando non accade? Quando ad una ne seguono altre notti bianche l'ora di andare a letto, sia pure ritardata con mille scuse, diventa un incubo.

Il Corriere Medico scriveva, giorni fa: «Secondo recenti studi effettuati su un campione di 5713 persone, di età compresa fra i 3 e i 94 anni, l'insonnia in Italia è al terzo posto fra i disturbi che i pazienti denunciano ai medici. La precedono in classifica solo le cefalee e i disturbi gastrointestinali».

(Da «Diavolo, Charlie Brown!» di Charles M. Schulz, Milano Libri Edizioni)

LA CONSOLAZIONE E' IL TUO GUANCIALE...

Anno e anni la saggezza dell'uomo ha ricamato in tutti i tempi. Il mondo è pieno di proverbi che riguardano questa due attività (visto che se il corpo dorme la psiche è ben sveglia). Dal nostrano «Chi dorme non piglia pesci», al cinese «Servire l'imperatore è come dormire con una tigre», al portoghese «Coricati senza cena e svegliarsi senza debiti» o all'olandese «Una buona coscienza è il migliore dei guanciali» che è il pelo con il «Dormire il sonno del giusto», la sua precisa origine. Ci sono, poi, i proverbi orientali nulla hanno che spartire con gli studi freudiani su sonno e sogni. Però ci avvertono che se sogniamo un'aragosta abbiamo in vista una nuova relazione, se sono invece gatti saremo traditi, se si tratta di ghiaccio potremo aspettarci fedeltà e tenerezza dall'innamorato/a e se invece sogneremo di mangiare aglio scopriremo un importante segreto...

Francobolli

IL VATICANO COMMEMORA SAN TOMMASO MORO MARTIRE CATTOLICO

Le serie del Vaticano per San Tommaso

● Il Vaticano con tre esemplari ricorderà il 7 maggio il 450° del sacrificio di San Tommaso Moro. La serie rappresenta un fatto importante sia per l'aspetto particolare del commemorato, sia perché è la prima volta che in un francobollo vaticano compare la carta delle isole britanniche.

I tre francobolli (da 250, 400 e 2.000 lire), mostrano, rispettivamente, tutti a sinistra il ritratto di Moro - da un dipinto di Giovanni Holbein il Giovane - e, a destra, come dicevamo, la carta delle isole britanniche, ricavate da un affresco della Galleria delle Carte Geografiche nella Città del Vaticano; il frontespizio dell'edizione del famoso libro di Moro *Utopia*, conservato nella Biblioteca Apostolica Vaticana e proveniente dalla collezione del cardinale Angelo Mai; nel 2000 lire spicca il frontespizio del volume di Domenico Regi sulla vita e le opere di Moro, stampato nel 1875 a Milano da Antonio Malatesta, pure conservato nella Biblioteca Apostolica.

● L'ammiraglio A Fredericksburg, nel Texas, le poste americane hanno ufficialmente iniziato la distribuzione del nuovo esemplare da 50 cents dedicato all'ammiraglio Chester W. Nimitz. La cerimonia per il primo giorno di emissione si è svolta all'*Admiral Nimitz State Historical Park*.

Nimitz frequentò l'accademia navale e completò gli studi nel 1906. Quando i giapponesi attaccarono la flotta Usa a Pearl Harbour nel dicembre 1941, Nimitz, allora capo dell'ufficio per la Navigazione, dimostrò le sue capacità organizzative e strategiche e gli venne quindi affidato il comando della flotta del Pacifico.

Nimitz si distinse nella battaglia delle Midway nel giugno 1942 e durante le incursioni in Giappone nel 1945. Divenne poi Capo delle operazioni navali e, infine, membro della commissione delle Nazioni Unite per l'India e il Pakistan. Il francobollo che lo onora è il diciottesimo della serie ordinaria *Great Americans*.

■ **Telecomunicazioni** — «Le telecomunicazioni nei francobolli» è il titolo dell'elegante volume di 202 pagine, opera di Gennaro Angiolino, giornalista filatelico, stampato dalla Edifalia, con presentazione di Antonino Zichichi. L'opera è apparsa nell'Anno mondiale delle telecomunicazioni e continua la serie formata da *La lettera*, *Il postiglione*, e *Il francobollo nella storia e nell'arte*.

Angiolino si muove dalle origini, dal primordi della storia postale, giunge al telefono, alla radio, alla televisione, fino ai satelliti.

CHI HA PAURA DEL SUO INCONSCIO NON DORME PER NON SOGNARE

A Monaco c'è un centro specializzato

GIOVANI E ALCOOLE

Due tipi d'insonnia curati in 10 sedute

A Monaco è sorto un «Centro per la cura dell'insonnia» e la stampa tedesca gli ha dato un notevole rilievo anche con inserti speciali. Secondo la stima della *Società tedesca per lo studio e la cura dei disturbi del sonno* (la DEGS) di Wurzburg, almeno quindici milioni di cittadini della Repubblica Federale soffrono di qualche forma d'insonnia. La Società ha inaugurato a Monaco il suo primo «Centro di consulenza» per aiutare chi soffrono di tali disturbi.

Lo psicologo Konstantin Kuhnmund, di Monaco, ha rilevato: «Ci sono due tipi dominanti, i pazienti riconducibili a quelli (pertini. I primi sono quelli che non affrontano i loro problemi, i loro conflitti, di giorno, e vanno quindi a letto con un pesante fardello di tensioni. In tale situazione non riescono ad avere un sonno veramente riposante: la giornata continua a lavorare nel loro cervello. Gli altri, gli ipertimi, sono talmente ripetitivi di giorno, da continuare la loro attività mentale anche di notte. Ambedue quei tipi soffrono di insonnia».

Sono medici, psicologi e assistenti sociali del nuovo Centro di consulenza, si presono distinguere quattro gruppi principali: uomini di età compresa fra i 30 e i 37 anni, attanagliati dallo stress del lavoro; donne dai 42 anni in su, con problemi familiari e coniugali e con l'approssimarsi della menopausa; uomini e donne di età tra i 55 e i 65 anni, la cosiddetta «generazione della ricostruzione» degli Anni Cinquanta; infine, la generazione che ha fatto la guerra e ne rivive ancora incubi e angosce.

La cura del paziente — nella sola città di Monaco si sospetta l'esistenza di oltre 250 mila casi — ha inizio con la ricerca delle cause. Una donna, ad esempio, ha dichiarato di svegliarsi regolarmente alle 4 del mattino senza più possibilità di riaddormentarsi. Gli psicologi ne hanno individuato la causa: quattro anni prima le era morto un figlio, appunto alle 4 del mattino. Il legame emotivo che univa la madre al bambino scomparso era ancora tanto forte da farla svegliare regolarmente all'ora in cui era avvenuta la tragedia. Altri casi dipendono invece da stati d'angoscia di origine sociale, da debolezze individuali, da conflitti interiori non percepiti a livello cosciente.

Ha aggiunto Kuhnmund: «Per prima cosa i nostri pazienti imparano ad andare a letto in condizioni di serenità di spirito e a odiare il luogo in cui dormono. Poi devono imparare a riconoscere il momento individuale della prima stanchezza. Ci sono civette che tardano ad addormentarsi, che prima devono bere qualche cosa, una tisana, un bicchiere d'acqua, poi leggere, almeno per un'ora, un libro o un giornale, e ci sono invece allodole che si svegliano prestissimo. Ognuno deve andare a dormire secondo la propria predisposizione naturale». La capacità di concentrarsi per addormentarsi viene promossa da esercizi di respirazione e di training autogeno.

Nell'85 per cento dei casi bastano dieci sedute terapeutiche di due ore ciascuna per superare il problema. Importante è evitare di bere alcolici, caffè o tè, prima di andare a dormire: gli eccitanti ostacolano infatti il raggiungimento della fase di sonno profondo, veramente ristoratore. Molti ignorano che determinati vini, soprattutto bianchi, possono essere un eccitante che colpisce i centri nervosi e arreca agitazione all'organismo.

Per quanto concerne i tranquillanti, se viene di sotto sconsigliato l'uso, a meno che non siano proprio indispensabili, in tal caso c'è da badare al dosaggio e al modo di amministrazione. Un tranquillante anche blando può trasformarsi in «bomba» se ingerito con alcolici. In tal caso l'effetto è non solo negativo e contrario ma può portare addirittura a fenomeni di allucinazione.

r.

Chiedete ad un medico psicosomatista informazioni su una qualunque malattia e vi sentirete rispondere: «E' un fatto individuale». Forse nessuna corrente della medicina, come questa, tiene a precisare che prima di ogni altra considerazione c'è l'uomo, con la sua natura composta di corpo e psiche. Quando si tenta di separare questa da quello, sia pure con il lodevole intento di curare questo o quella, difficilmente si ottengono risultati positivi.

Anche l'insonnia, dunque, «è un fatto puramente individuale».

Ne parliamo con il dottor Alberto Caddeo, direttore dell'Istituto Risa (Radici) di Bergamo e gli chiediamo come mai ci siano periodi dell'anno, ad esempio la primavera, nei quali questo disturbo si verifica con maggior frequenza.

«In primavera notiamo una maggior tensione dentro di noi, tra febbraio e aprile, frutto di un accesso di energia non ancora sbocciata. Ma è anche vero che ci possono essere primavere esistenziali, e quindi con gli stessi sintomi, per ognuno di noi. Anche in piena *interno*».

L'insonnia è un sintomo, dice lo psichiatra. Ma anche qualcosa di più, aggiunge lo psicosomatista. Il corpo ha un suo linguaggio e può esprimere, a simboli, il disagio della psiche.

In questo senso l'insonnia è un sintomo-simbolo. «Una energia non controllata — continua il dottor Caddeo —, spesso di tipo sessuale e sessuale, una paura di cadere, di perdere la testa. Denota, comunque, sempre uno stato emozionale o affettivo».

L'insonnia, secondo il medico, altro non è che l'espressione della lotta che si combatte nell'individuo. «Quasi sempre si tratta di persone abituate a controllarsi di continuo, magari anche per il tipo di lavoro che svolgono. Persone che "non possono" lasciarsi andare».

«Spesso alla radice dell'insonnia c'è una situazione affettiva non soddisfacente o, addirittura, una relazione extraconiugale. Ma ancor più spesso succede che il vero problema tenga rimosso, proprio perché non lo si accetta come tale, e sostituito con un capro-schermo. Nei casi più semplici questo detector semplificato. L'inconscio va difeso con tenacemente come da chi ci importa un'immagine».

L'insonnia può avere molte ragioni, ma in base, c'è sempre un rifiuto della parte inconscia. «Nel sogno — spiega Caddeo — e nel sogno regna incontrastato il nostro inconscio. Ed ecco che, chi tenta la sua parte più nascosta, più inconfessabile, non può permettersi di venir fuori quando è ora. Rimanendo svegli si nega, dunque, l'incontro. E il corpo non è più in armonia con la psiche».

D'insonnia soffrono di più le donne o gli uomini? «Le donne. Ma l'uomo ha difese più accanite contro l'inconscio per cui l'insonnia tende ad essere più nascosta per lui».

Ci sono anche bambini che hanno questi disturbi.

«E' quasi sempre perché vivono un rapporto difficile con i genitori. Tipico è, infatti, il caso del bambino che soffre di attacchi di asma notturna: sono quasi sempre legati all'ansia e alla paura dono da parte di una madre (quasi sempre iperprotettiva) a indurre il figlio a trasformare l'immagine di lei in aria e a cercare disperatamente di trattenerla, di incamerarne più che può. Non dimentichiamo che il respiro è la prima cosa che ci lega alla vita».

L'insonnia è in aumento, lo statistiche. Quali le cause?

«In aumento è anche il conflitto fra il conscio e l'inconscio, fra il vivere in una società che ci la messaggi razionali e tecnici e il bisogno di andare alla ricerca di meccanismi più profondi dell'essere».

E' in aumento, di conseguenza, anche il consumo di psicofarmaci.

«Noi siamo nettamente contrari a questo tipo di terapia. Anche perché generalmente si tende ad aumentare le dosi di queste sostanze per contrastarne l'effetto poiché danno assuefazione. Il limite di troppi medici, purtroppo, è quello di voler soltanto curare il sintomo, mentre questo altro non è che l'espressione di un disagio che procede, se peggiora. Bisogna capire qual è la causa, dialogare con il paziente, indagare sui meccanismi del suo inconscio. Tutto si riconduce all'uomo e alla sua complessa globalità».

PSICOFARMACI, UN BOOM TRA DONNE ED ANZIANI

Sull'effettivo (e preoccupante) aumento di psicofarmaci tutti d'accordo. Dice il dottor Emilio Vecco, presidente dell'Associazione titolari farmacie di Torino: «Dall'agosto dell'anno scorso il Ministero della Sanità ha tolto dal prontuario farmaceutico tutti i sonniferi ad azione ansiolitica e ad azione ipnoinducente. Il Servizio sanitario nazionale non li passa più. Chi li vuole li deve pagare, ma deve, comunque, presentare una ricetta medica».

«E' vero, comunque — continua Vecco —, che il mercato è aumentato. Perché sono aumentati gli stati ansiosi e si cerca di risolvere il problema farmacologicamente».

Chi ne fa uso di più, le donne o gli uomini? «C'è stato un certo incremento nel sesso femminile. Soprattutto da donne che sono in quell'età in cui i figli sono cresciuti e si sviluppano stati d'ansia e di depressione, di senso di inutilità».

«Ultimamente, però, anche gli anziani hanno dimostrato di ricorrere con più frequenza agli psicofarmaci e il consumo è indirizzato verso quelle benzodiazepine che inducono sonno. Sono prodotti introdotti intorno agli Anni Sessanta. Le benzodiazepine sono divise in categorie, quelle tranquillanti (per produrre sonno fisiologico, ma con effetti collaterali quali sonnolenza e sedazione bloccata) e quelle degli ipnoinducenti (che provocano sonno, ma possono dare intontimento). Sono farmaci che vanno presi sotto controllo medico. L'abuso può essere nocivo».

Servizi di
Daniela Daniele

Monete

MIGLIAIA DI OGGETTI D'ARGENTO E DI NICHEL DALL'UNGHERIA

Una delle monete maggiore dedicate al gatto

● **Salviamo il gatto!** — Tre curiose monete giungono da Budapest a ricordarci che il gatto è un animale simpatico, intelligente, che ha, con il cane, le caratteristiche necessarie per vivere con noi in casa, ma in modo assai più autonomo del cane.

Le tre monete coniate dalla Zecca d'Ungheria, da 200 fiorini cadauna, in nichel, sono forse la prima di una serie di emissioni per la salvaguardia della fauna e della natura.

Nell'insieme possono dirsi piacevoli, anche divertenti, poiché i che vi compaiono sono stilizzati e le raffigurazioni curiose. Altre monete da 200 fiorini, in argento, riprodurranno quanto prima i stessi soggetti. Costi e prezzi competitivi, dunque, di nichel, e gatti di lusso, in argento per chi può. Sempre più numerosi i numismatici che seguono le monete riproducenti animali; hanno di che sbizzirsi, come si vede.

● **Troppi i 500 lire** — Sono in parecchi a lamentarsi per la pioggia martellante di pezzi da 500 lire commemorativi di differenti avvenimenti.

C'è forse chi rimpiange l'epoca, piuttosto lontana, in cui la moneta metallica era in Italia del tutto introvabile e si doveva perciò ricorrere all'espediente dei «miniassegni», del *buon seguito*, che per alcuni versi possono essere globalmente intesi anche un'amara esperienza per i collezionisti.

Oggi quella carta colorata è invendibile, trattata soltanto come «documento di un'epoca».

Ora siamo nella situazione opposta: troppe monete metalliche in circolazione, rendono le tasche pesanti e, qualche volta, addirittura le sfondano.

Come ciò non fosse sufficiente, ecco che la prevenuncia un arrivo massiccio di 500 «commemorativi». Dire che sono pezzi prodotti unicamente per i collezionisti, è essere di fuori della realtà. E' moneta sonante, in circolazione, con un'abbondanza come non si era mai veduta. Piuttosto viene fatto di domandarci perché mai così tante e tutte insieme? Una risposta potrebbe essere che alla Zecca sono rimasti colpiti dall'accoglienza più che entusiastica riservata dal pubblico all'*Arlecchino*, oasi lire bicolore e bimetallico.

A cura di **Rossotti**

Il successo di mercoledì non fa dimenticare il campionato

SCIREA E' PRUDENTE: «BATTIAMO L'UDINESE PER NON PERDERE LA COPPA UEFA»

Dice il difensore: «Bruxelles è ancora lontana, intanto dobbiamo cercare di vincere la volata del gruppo che insegue il Verona». Da Tardelli una conferma: «Tra me e la Juve il divorzio è scontato»

Gaetano Scirea

Tardelli non cambia idea. Il suo rapporto con la Juventus può dirsi definitivamente chiuso.

Mercoledì sera i tifosi l'hanno invitato a restare scandendo a gran voce il suo nome, ma Tardelli ha ancora una volta ribadito di voler tagliare i ponti con la società che gli ha permesso di farsi strada nel grande calcio, di vincere un titolo mondiale: «L'affetto dei tifosi mi commuove, — ammette Tardelli — ma ho preso la mia decisione e nulla mi farà tornare indietro. Il motivo? Incomprensioni, cause tecniche. Ho un contratto triennale con la Juve, ma negli ultimi tempi sono cambiate molte cose. Mi dispiace lasciarlo ma ormai la frattura credo sia insanabile. Comunque sono qui e mi batterò per la Juve fino all'ultimo. Ho sempre fatto il mio dovere e continuerò a farlo fino a giugno».

Ecco un pezzetto di Juve che se ne va. Tardelli ha già iniziato la parabola discendente e a questo punto vuole spendere gli ultimi spiccioli di carriera sotto altri cieli.

Chi invece resta saldamente juventino è Scirea, lui pure in fase calante, ma sempre deciso a rispettare il contratto che lo lega alla Juventus fino all'87.

Il «libero» esalta il grande momento della squadra vivendo: «In campionato ed in Coppa finalmente si rivede la Juve più vera, una squadra da salutare, in grado di giocare del buon calcio. Meglio di così non si potrebbe fare ed a questo punto le promesse per Bruxelles e per un posto in Uefa sono davvero ultime».

Le due partite con lo Sparta Praga, il derby, in gara con l'Inter e infine quella con il Bordeaux, hanno dimostrato l'inarrestabile crescendo della Juve, che ha cambiato volto, ritornando ad essere una potente funzionale.

Una metamorfosi che non sorprende Scirea: «Non potevo continuare il nostro momento negativo. La cosa strana era che la Juve si trovasse a metà classifica. Io quasi mi vergognavo, mi dicevo che non era possibile essersi ridotti così male. Ed infatti siamo ritornati sicuri dei nostri mezzi, pronti a fare, da qui alla fine della stagione, tante belle cose».

Con la Coppa Campioni e la Uefa sono ancora a portata di mano lo scudetto è ormai volato via. Non ne fa un dramma:

«Era destino e forse non abbiamo avuto troppe colpe. D'accordo, la Juve ha reso al di sotto delle sue possibilità, ma il Verona è andato come il vento, non ha perso un colpo, si è dimostrato insomma degno vincitore dello scudetto. Non c'è rammarico, ma solo la volontà di chiudere in bellezza la stagione di coppa e ripresentarsi al via il prossimo anno più forti che mai».

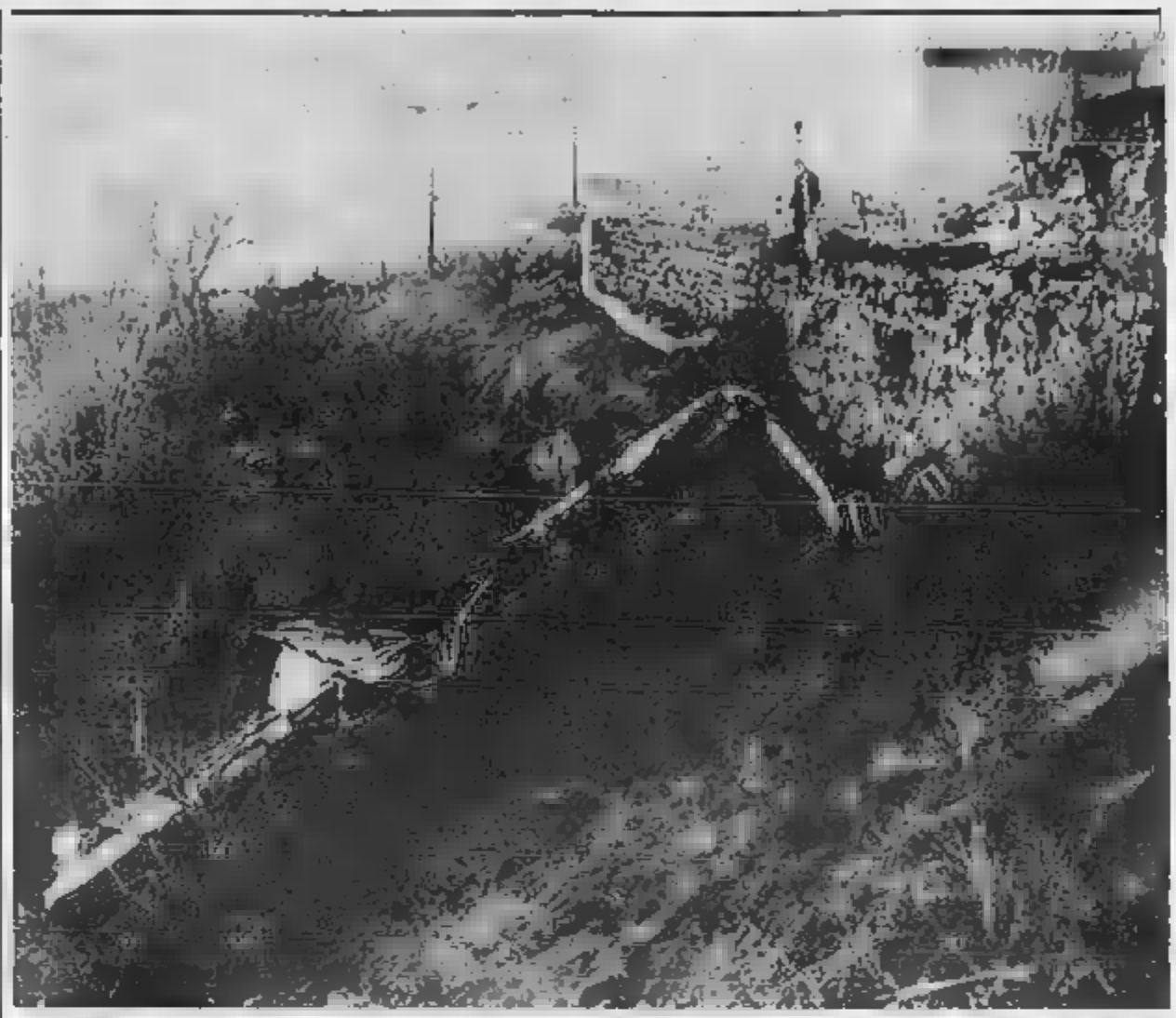
Scirea quindi guarda già avanti, per lui il futuro è ancora bianconero:

«I problemi che in questo momento hanno qualche mio compagno, non mi li hanno mai posti. Il mio pensiero è fisso sul Liverpool, perché questa coppa non deve sfuggirci di mano. Atene è stata un'esperienza dolorosa ma utilissima. Questa volta come regolarci. La partita con gli inglesi sarà tutta da giocare. Li conosciamo bene dopo la vittoria in Supercoppa e credo che siano battibili in una partita sola. La loro netta vittoria sul Panathinaikos non fa testo. Ho rivisto i gol in tv e mi sembra che i greci abbiano favorito il gioco degli inglesi con la loro modesta prestazione».

Intanto torna il campionato, trampolino di lancio per la Coppa Uefa. Domani arriva al Comunale l'Udinese di Vinicio (sul proprio ieri è stato rinnovato il contratto): squadra in salute, alla ricerca dei punti salvezza.

Conclude Scirea: «E' una squadra forte, decisa, ricca di giocatori interessanti cui tutti in questo momento fanno la corte. Davanti al nostro pubblico vogliamo cancellare la notte di coppa. E poi vogliamo vincere la volata del gruppone che insegue il Verona. Conclusione? Beh, mi sembra chiaro».

Fabio Verginano



BIANCON — Sono giustosto sette i candidati dicinque dei ventotto tifosi del Bordeaux rimasti feriti (uno è morto) nell'uscita di strada del pullman con cui stavano rientrando a casa (a Bellène) dopo aver assistito al match di Coppa dei Campioni contro la Juventus.

L'incidente avrebbe potuto concludersi in modo più grave se, collinetta di terra fermato la, pullman che rischiava di concludersi nel burrone.

L'autista (rimasto a sua volta contuso), che aveva sostituito da mezz'ora il collega con cui si alternava alla guida, non ricorda che cosa sia successo. Secondo la ricostruzione della polizia, avrebbe affrontato una curva a velocità eccessiva (si parla di 80 chilometri all'ora in un tratto dove il limite massimo consentito è di 30 prescritti) perdendo il controllo dell'automezzo.

Rummenigge lo ha voluto in campo

IL PUPILLO DI KALLE SI CHIAMA CUCCHI

Il tedesco ha intuito prima di Castagner le doti del giovane centrocampista, che percepisce un ingaggio di soli 25 milioni lordi all'anno. Ora sarà l'uomo del futuro insieme al veronese Fanna. Intanto il cassiere fa i conti: se l'Inter arriverà in finale, incasserà quasi 30 miliardi

Cucchi, gioiello dell'Inter

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — L'Inter di Coppa è sicuramente superiore a quella di campionato e ha dimostrato in questi esaltanti mesi di vittorie contro squadre prestigiose tipo Colonia, Amburgo, Rangers, Sportul e, recentemente, Real Madrid. Qual è il motivo, ammesso che esista un motivo?

«Troviamo più spazi — risponde Castagner — il nostro centrocampo contro le squadre straniere riesce a giocare e dunque molte le nostre punte nelle condizioni ideali per segnare. Quando in campionato affrontiamo una squadra come il Como o l'Ascoli, tanto per citarne alcune, puntualmente è tende al non-gioco e per elementi come Brady diventa difficile verticalizzare le proprie idee e lanciare Altobelli o Rummenigge verso la rete avversaria».

In verità l'Inter, oltre ai Reali, ha trovato un ragazzino come Enrico Cucchi, 20 anni ad agosto, capace di stravolgere il ruolo del gioco e di esibire così tanta disinvoltura da impressionare anche gente smaliziata come Helenio Herrera o Luisito Suarez.

Cucchi è finito all'Inter per una fortunata combinazione, visto che suo padre Piero, attuale tecnico del Potenza, lo «raccomandò» all'amico fraterno Beltrami quando il ragazzo giocava nella fila giovanili del Savona.

«Io e Piero eravamo compagni di squadra nel Varese — ricorda Beltrami — giocammo assieme per cinque stagioni. Mi parlava sempre del figlio, diceva che sarebbe diventato un campione. Non potevo che credergli anche perché Cucchi è sempre stato eccezionale sul piano professionale, un atleta di una serietà incredibile. Il figlio ha preso tutto da lui. Io lo portai nella primavera dell'Inter; poi la panchina e la presenza nello spogliatoio della prima squadra dove ha conquistato E' il beniamino dell'Inter». E qualcuno aggiunge, soprattutto di Rummenigge, che ha «lavorato» a fondo Castagner per farlo inserire nella prima squadra.

Il tedesco è quanto pare avvertiva che Sabato non dava la giusta lucidità al centrocampo, ha intuito prima ancora di Castagner le doti di Cucchi, un ragazzino che percepisce 25 milioni lordi all'anno dall'Inter non essendo ancora professionista.

In Foro Bonaparte ha casa con un prezzo da 1 miliardo il centrocampista che teoricamente doveva acquistato al prossimo calciomercato. L'altro da novanta dovrebbe essere rappresentato da Fanna che costerà, in base alla legge 91, quattro miliardi e ingaggio e premi.

Sotto questo aspetto però l'Inter non sembra avere problemi è vero che nella prossima dichiarazione dei redditi la società batterà ogni record in fatto calcistico denunciando al fisco stipendi per 10 miliardi lordi. Pellegrini non trascurerà neppure una lira dei suoi fortunati dipendenti. Ad una società che incassa puntualmente nelle Coppe oltre un miliardo e mezzo per partita, è possibile questo ed altro. Nella stagione in corso, l'Inter finirà per ammortizzare la spesa affrontata per portare in Italia «Kalle» Rummenigge, se la squadra dovesse arrivare alla finale della Coppa Uefa il cassiere in Foro Bonaparte finirebbe per contare quasi 30 miliardi fra incassi, contributi, diritti televisivi e pubblicitari.

Insomma, una grande azienda che Pellegrini sta gestendo con metodi moderni e che Castagner in campo sta portando verso la conquista di un prestigioso titolo internazionale.

Giorgio Gandolfi

L'Udinese a Torino senza Criscimanni, squalificato

CONTRO LA JUVENTUS MAURO E GEROLIN (FUTURI BIANCONERI?)

Vinicio potrebbe mandare in campo Tesser, che da oltre due anni è dietro le quinte a causa di tre operazioni al menisco. Non è escluso, però, il rilancio di Selvaggi, anche se l'allenatore finora ha dimostrato di volerlo «snobbare»

Nella foto a sinistra Mauro

UDINE — Vinicio, allenatore dell'Udinese, è nei guai perché gli è venuto a mancare il regista difensivo, Criscimanni, punito dal giudice sportivo con una giornata di squalifica. E' l'uomo che tampona i vuoti del «libero» Edinho, l'uomo in più a centrocampo che copre anche i vuoti di Zico.

A questo punto a Vinicio non rimane che sfoderare Tesser, il quale è un difensore della fascia sinistra e da almeno due anni è rimasto dietro le quinte per tre operazioni al menisco. Ma la pedina-Tesser verrà fuori all'ultima ora perché l'allenatore dell'Udinese — un po' per tattica un po' per scelta di discussione — vuole schierare anche a Torino contro la Juventus ha dichiarato di voler presentare una squadra proiettata essenzialmente all'attacco con tre punte: Zico, Selvaggi e Carnevale. Ci potrebbe essere quindi il rilancio di Selvaggi, che Vinicio finora ha dimostrato di snobbare perché «non è capace di rientrare a prendersi il pallone sulla linea dei terzini».

La pedina tattica che dovrà supplire all'assenza di Criscimanni sarà Mauro, «Re Mauro» — come viene soprannominato a Udine il numero sette dell'Udinese — dovrà assumere il ruolo di regista della squadra: oltre a fare l'ala tornante, dovrà cioè inserirsi a centrocampo per dare il via a tutte le azioni offensive. A Torino Mauro è chiamato ad una prova importante: al 90 per cento infatti sarà ingaggiato dalla Juventus e, in questo senso, si è espresso anche il giocatore che preferisce andare alla Juve piuttosto che alla Roma. Mauro non ha ancora 24 anni e quindi l'Udinese, che tre anni fa lo aveva pagato al Catanzaro due miliardi, pensa di ricevere in cambio una buona somma dalla Juve, anche per sistemare la propria campagna acquisti.

Oltre a Mauro, la Juventus sembra abbia posto le sue attenzioni sul centrocampista Gerolin (24 anni), il più richiesto giocatore dell'Udinese da almeno due anni a questa parte (Fiorentina e Roma si sono fatte avanti recentemente). I due giocatori sono insieme a Zico in lista di partenza. Per Zico, se il risultato di Torino dovesse essere favorevole all'Udinese, potrebbe essere anche l'ultima partita in Italia, perché lunedì, con l'Udinese sfida dalla lotta per la retrocessione, potrebbe partire per il Brasile e [illegible] nazionale [illegible]. Infatti Zico ha ottenuto ieri la restituzione del passaporto per il Brasile da parte della magistratura italiana, ma è tuttora attuale il suo impegno di ritornare in Italia nel caso fosse rinviato a giudizio per il noto scandalo e costituzione di capitale all'estero. Quindi contro la Juventus tutti gli occhi su Mauro, Gerolin e Zico.

Luciano Provini

Amichevole della squadra granata (vittoria 3 a 1) ieri a Treviso

LA SQUADRA GRANATA RITORNA AL COMPLETO MA GIGI RADICE NON E' SODDISFATTO

TREVISO — Non è stato completamente dell'amichevole di ieri a Treviso, l'allenatore del Torino Gigi Radice. Lo ha detto esplicitamente, denunciando l'approssimazione del gioco di Junior e compagni, la loro poca incisività.

«*Dilemi col* — ha commentato — *se questo può* essere il vero Torino?».

La colpa, per Radice, va ricercata nella sosta pasquale che ha inciso negativamente sulla sua squadra in piena battaglia per un posto in Coppa Uefa. Dice Radice a questo proposito:

«*Domenica a Verona inizia il secondo campionato per noi. I veneti hanno ormai il tricolore in fasce e alcune domeniche a rimangono dietro a loro cinque squadre appaiate e contendenti i posti Uefa, indipendentemente dalle possibilità dell'Inter nell'attuale competizione per. Il calendario ci lo scontro con i ragazzi di Bagnoli, uno scoglio tremendo. Purtroppo è salita ma dovremo farcela*».

Per preparare convenientemente la partita ma domenica a Bentegodi di Verona contro la capolista, ieri nel tardo pomeriggio si è svolta al comunale «Tenni» di Treviso l'amichevole biancocelesti locali. Gigi Radice è di casa nella capitale della Marca. A Treviso ha esordito allenatore tanti anni fa e conserva un grande affetto per la città veneta dove innumerevoli amici. Per questo anche quest'anno, come l'anno scorso con l'Inter, ha accettato ben volentieri l'invito Treviso per un'amichevole con squadra locale che milita in C1, anche se in grave pericolo retrocessione. Radice ha avuto modo di controllare le condizioni di Zaccarelli e di Serena, ma ha guardato attentamente anche Dossena, per preparare la formazione anti-Verona.

L'amichevole di ieri ha visto il Torino prevalere per 3-1 sul Treviso. Dopo il bel gol

iniziale realizzato trevigiano Rossi appena 9' dopo l'inizio della gara, i granata, che erano partiti in sordina quasi si trattasse di una sgambatura normale, si impegnati un pochino di più. Dossena ha cominciato a lavorare a centrocampo. Mariani, schierato al posto di Serena nel primo tempo, ha fatto un grandissimo movimento davanti porta trevigiana difesa dal vecchio portiere Memo, e anche gli stranieri Junior e Schachner hanno fatto vedere a tratti qualcuno dei loro numeri di grande classe. Si è comunque di un Torino molto di sotto delle sue possibilità.

Ha raggiunto il pareggio IF con Schachner che si è esibito in una autentica acrobazia la rete con una messa rovesciata che ha scatenato grande applauso da parte pubblico presente. primi 45' il Torino era al completo, se si esclude Serena che è entrato in campo nella seconda parte della gara, con una formazione grandemente rimaneggiata nella quale sono rimasti di quelli che avevano giocato i primi 45' soltanto Danova, Za e

Nella seconda parte della gara si avuti altri due gol del Torino: al '71' con Pileggi e all'86' con Comi. Radice voleva vedere anche condizioni Zaccarelli, ormai completamente guarito ma non al cento per cento della condizione, e quelle di Serena per via di una caviglia dolorante. Complessivamente i due giocatori hanno mostrato che domenica a Verona potrebbero anche schierati tempo ma Radice ha detto ha tempo a disposizione per decidere se metterli in campo contro il Verona.

Il Torino resterà a Treviso fino a domani pomeriggio dopo l'ultimo allenamento al Comunale per portarsi successivamente a Veronello, in della partita.

Gigi Bevilacqua

La squadra granata è attesa con molto rispetto

ADESSO IL VERONA HA PAURA CHE IL TORO GUASTI LA FESTA

VERONA — Due ex granata, Garella e Volpati, e quattro cugini ex juventini, cioè Fanna, Galderisi, ed i due Marangon fanno da pepe allo scontro, già di per sé avvincente, tra Verona e Torino. Ma è un pepe rimasto troppo tempo all'aria, quindi senza piccante.

«*Il Torino è di per sé avversario difficile* — dice infatti Garella —, *Senza bisogno di mettere altri ingredienti. Ci solo i ricordi giovanili, del raccattapalle che sognava la maglia granata ed il ritrovo ad un successo con un'altra maglia, altrettanto cara, quai è quella gialloblù*».

Tutti a Verona vorrebbero che quella di domenica soltanto una festa. D'altra parte c'è persino un club granata, quello di Monteforte d'Alpone, che si spacca solo due volte: quando c'è lo scontro diretto.

«*E noi, innamorati del Torino ma anche veronesi* — ricorda Riccardino Uncinelli, grande promotore del club — *soffriamo due volte perché vorremmo sempre che si dividessero i punti*».

Il pareggio, insomma, starebbe bene ai tifosi granata, ma sotto viene definito come risultato ideale anche dai giocatori.

L'impressione è che mentre città considera come pura formalità questo incontro, tra i gialloblù serpeggi poca preoccupazione: quella il Toro possa rovinare la festa. Perché ormai si respira, qui a Verona, aria ben lontana da quella tesa che c'era fino a qualche settimana fa.

Si stanno preparando i grandi festeggiamenti, che culmineranno con l'occupazione dell'Arena per uno spettacolo-passerella che durerà tutta la notte del 13 maggio e che sembra ormai acquistato da Canale 5, mentre la Rai dedicherà uno speciale di un'ora ai riflessi socio-economici dello scudetto su una città di provincia, abituata a vincere più con i suoi prodotti tradizionali, esportati in tutto il mondo, come il vino, le scarpe e le caldaie o i libri, che con il pallone.

Torino una formalità, come pensano i veronesi? «*Ma che formalità* — replica Volpati, che sarà il fulcro del centrocampo veronese — *Il ha mille motivi per venire a Verona puntando* pieno. *dovremo stare attenti perché i granata stanno meritatamente conquistando un posto in Coppa Uefa, quindi hanno bisogno di punti anche contro di noi, e poi vorranno rifarsi della sconfitta subita al Comunale, all'andata. Noi giochiamo bene, ma il Torino non fa da meno. E l'incontro di domenica sarà altrettanto vivace, bello ed incerto*».

Garanzia di spettacolo, dunque, per uno stadio che, comunque, non segnerà il tutto esaurito visto che il vantaggio del Verona in classifica ha smorzato le punte più vistose dell'interesse. Ci sono, però, un'infinità di motivi per non considerare routine lo scontro. Tra i tifosi c'è chi ricorda che il Torino ha ottimi precedenti al Bentegodi dove esce ben difficilmente e raramente battuto. «*Non minimizziamo* — aggiunge Bagnoli — *che Radice è riuscito a costruire un'ottima squadra in poco tempo, con un pressing asfissiante, capace di metterci in imbarazzo, e con giovani ed esperti che si integrano perfettamente, come conferma l'innesto immediato di Junior. Il Torino ha fatto un'ottimo campionato ed ha raggiunto i risultati che Radice e la società si erano prefissati. Quindi verrà a Verona per proseguire, disposto certamente a regalarci nulla*». In dei conti, si ricorda al Verona, che a far strada allo scudetto gialloblù è stata la Juve, con le sue vittorie contro granata e nerazzurri. Il «via libera» quindi non l'hanno dato concorrenti, ma i compiono in carica, quindi nessuno ha effettivamente mollato.

Il fatto è, piuttosto, che questa vigilia senza perché si parla più di mercato che di calcio giocato. E' il guaio dello strapotere Verona che ha portato considerare chiuso il discorso scudetto. Così si parla più delle partenze (Garella al Napoli, essere sostituito da Tacconi? Fanna all'Inter?) e delle smentite come quella di Mascetti (ottimo del Verona, ma anche indimenticabile ex granata in tandem con Zaccarelli, l'unico ex gialloblù da parte torinese) sulla partenza di Elkjaer. Resta poi il fatto che Donlek, se era nei programmi Bagnoli, oggi non è più disponibile. Insomma mille motivi stanno «bruciando» questa vigilia. «*Per una partita* — conferma Mascetti — *che per noi è molto importante ed delicata. Una partita che non dobbiamo perdere e che dovremo cercare di vincere*».

Franco Ruffo

Prima bagarre, domenica un candidato alla C 1

NOVARA: DOPO VERONA IL MANTOVA E SONO GUAI

La vittoria la capolista della serie A galvanizza persino l'allenatore Maroso. Ma quale squadra affronterà i mantovani?

NOVARA — Se la squadra azzurra anziché in B-3 giocasse in serie A lo scudetto non glielo toglierebbe nessuno! Fra Inter, Juve, Toro, Milan, Roma chi è riuscito a liquidare la capolista Verona per 2 a 0 come ha fatto il No Evidentemente Cucuzzeddu e compagni a battere le prime della classe (non del loro, campionato, però) ci hanno preso gusto. Dopo avere abbondantemente «golead» contro la Juve Doma, capolista in Promozione, hanno il turno e nell'amichevole di sabato con il quasi campione d'Italia Verona si sono trasformati in marziani e (se lo stupore generale (mister Bagnoli per esempio credeva ai propri occhi) hanno vinto più classico dei punteggi grazie ad una doppietta Massero, giocatore che andava a bersaglio da tempi immemorabili.

L'allenatore Maroso (anche lui selezionato per le evoluzioni del che mettevano in difficoltà la squadra più forte d'Italia) si preparato probabilmente un pallottoliere per tenere il conto dei gol Briegel, Elkjaer, Galderisi e Di Gennaro. Invece a dettare il gioco e ad andare a rete sono stati i suoi, ma il mister a fine partita, superato il primo momento di incredulità (pare si sia fatto pizzicare qualcuno essere certo di sognare), ha escluso che a determinare il clamoroso risultato era stata l'arrendevolezza dei veronesi.

«*D'accordo, forse non si sono impegnati al massimo, a perdere non ci stavano. Se la mia squadra è riuscita a conquistare il successo è stato per merito proprio, non per demerito dei veronesi. Per una volta debbo dirmi soddisfatto della prestazione di tutti. La vittoria sulla prima in classifica della serie A ci riempie di soddisfazione anche perché il Novara si è dimostrato in perfetta forma e questo è un buon sintomo in vista della volata finale che ci attende in campionato*».

Il campionato del Novara (purtroppo) non è la serie A, ma la C-2. Dopo il breve viaggio nella massima categoria e la vittoria sul Verona, la squadra azzurra rientra nei ranghi e già domenica si trova di fronte una squadra che vedrà la vita dura: il Mantova.

Staccati di due lunghezze secondo posto occupato dai Novara, i mantovani vengono al comunale cinici di giocarsi una fetta di promozione. Non offriranno spettacolo, zona e gioco (trotterellanti ha fatto il Verona, ma impostato un «catenaccio» tentando di imbrigliare il Novara coi contropiede.

Quali azzurri fronteggeranno il Mantova? Quelli balbettanti delle ultime esibizioni in campionato oppure squadrone che ha fatto tremare persino il Verona? Una cosa certa: questa è una gara Il Novara deve vincere a tutti i costi, anche se dovrà giocarla priva dello squalificato Piloetti.

Marcello Sanzo

Viaggio tra le società aostane di promozione dell'attività fisica

ACSI, SONO POCHI MA BUONI PER VALORIZZARE LO SPORT IN VALLE

AOSTA — Le tradizioni sportive della Regione non sono poi tanto numerose, se si escludono sport tradizionali. Tuttavia, come ogni ed ogni Regione che si rispetti, ha e ha avuto i suoi campioni che si fatti fanno onore ai vertici delle varie discipline sportive nazionali. Tralasciamo per ora di parlare degli assi sportivi e proseguiamo il nostro viaggio nel mondo degli enti di promozione sportiva, che negli ultimi anni sono abbastati funghi in una buona stagione di raccolta, con alterna fortuna. Enti che da a loro sono sorti e sono morti per difficoltà di organizzazione, di economicità, perché erano in grado di portare avanti un serio quanto discreto discorso nel mondo dello sport.

Un sportiva che è riuscito a sopravvivere insieme ad altri undici) grazie alla serietà, alla capacità dei suoi dirigenti è l'Acsi.

Che sia l'Acsi e che cosa si proponga lo abbiamo chiesto ad Antonio Zema, dal presidente della delegazione regionale. «*L'Acsi, che significa Associazione centri sportivi italiani, è un ente di promozione sportiva riconosciuto Coni, e sviluppa la sua attività in tutti gli sport, svolgendo la sua attenzione soprattutto agli allievi e agli sportivi. nostra attività promozionale* — dice Zema — *si svolgiamo particolarmente a livello scolastico, diffondendo i centri di attività formativa nella scuola dell'obbligo la suddivisione dei ragazzi di ambo i sessi in tre categorie, classificate in base all'età e precisamente: un'attività formativa in senso stretto, cioè senza specifica specializzazione, praticata dai giovani dai 6 agli 8 anni; dai 9 agli 11 anni può svilupparsi un'attività pre-sportiva propedeutica alla successiva e ultima fase che collima con l'età di 12-13 anni, dove le preparazioni più adeguate, in vista della specifica disciplina sportiva che il giovane intende svolgere. Questo, come si può ben vedere, è ter necessario per poter permettere al giovane di scegliere quale sport più si confà alle sue qualità atletiche, e questa sua decisione non è dovuta a lasciata al caso, ma è frutto — sottolinea Zema — di collaborazione tra giovani atleti, allenatori, animatori, preparatori e genitori*.

Contrariamente agli altri enti, l'attività organizzativa dell'Acsi è svolta da appassionati dello sport che volontariamente mettono a disposizione il loro tempo libero da impegni di lavoro. Come numero di tesserati l'Acsi è senza dubbio uno dei più piccoli enti, ma certamente mole attività è secondo solo all'Uisp. «*Abbiamo pochi tesserati, circa 120* — dice Zema —, *perché iscriviamo all'Acsi solo chi ne fa specifica richiesta. Noi non iscriviamo automaticamente tutti coloro che partecipano ai corsi di avviamento allo sport. Cosa questa che viene fatta quasi tutti gli altri enti*».

Ma l'Acsi, come si muove livello regionale?

«*La nostra forza in Regione non il molto grande, le società affiliate all'Acsi, divise nelle diverse discipline sportive, non sono molte, così come gli atleti tesserati. Ritengo però* — dice Zema — *che l'essere riusciti recentemente ad avere una sede nostra (fino a qualche giorno fa in condivisione con un'altra zione) ci consentirà di espandere la nostra attività grazie anche agli inserimenti di nuovi e capaci dirigenti. Lo rienza ora qui acquisita* — prosegue Zema — *ci aiuterà a far di più per aiutare questi giovani a vivere in modo diverso lo sport in genere. Per meglio divulgare la nostra attività abbiamo poi iniziato la pubblicazione di un mensile, "Incontro", che inviamo a tutti coloro che partecipano ai nostri corsi che organizziamo e che sta riscuotendo notevole successo*».

Lo sport come servizio sociale ha assunto in questi anni dimensioni rilevanti, per la sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Come si inquadra l'Acsi in questa nuova prospettiva?

«*I momenti di intervento* — ha risposto Zema — *possono sintetizzare su un ventaglio aperto ricordo le sfere di interessi che dal lavoratore allo studente. La preparazione, come ho già sottolineato, avviene per gradi, appunto per favorire le capacità non solo atletiche anche psico-fisiche del giovane che si appresta allo sport. A livello regionale* — prosegue Zema — *noi, come Ente di Promozione, battiamo con tutte le altre forze per far venire quella precarietà, quella mancanza e quella inadeguatezza di impianti sportivi che è una caratteristica nostro tempo solo nella nostra Regione. In momenti crisi come questo, difficile congiuntura economica* — ha concluso il responsabile regionale — *non si può certo pensare che l' Comuni vengano dotati di impianti sportivi, ma è certamente possibile individuare aree omogenee per gruppi di Comuni dove poter costruire al più presto impianti polivalenti*».

Un centro di promozione formazione sportiva con idee chiare e fattibili sono gli obiettivi dell'Acsi. riuscirà a portare avanti questa sua politica sportiva, certamente lo sport ne trarrà vantaggio.

Piero Minuzio

Una fastidiosa bronchite potrebbe impedirgli gareggiare nella «classica» di domenica

MOSER, NIENTE «ROUBAIX»?

Moser sarà costretto a di la Parigi-Roubaix? Da alcuni giorni, Francesco trascina una noiosa bronchite: se domenica mattina pioverà, Moser quasi certamente non prenderà il via. Dice il suo medico, il dott. Fusi: «*Il campione trentino si è allenato sotto la pioggia sabato e domenica scorsi, ha preso freddo ed il vento della Puglia ha fatto il resto. Lo abbiamo sottoposto a cure intensive, ma non è ancora guarito. Anche se prenderà il via allo Paris-Roubaix, difficilmente sarà in condizione di vincere*».

Alla «Roubaix» Moser tiene molto: già vinta tre volte, sul pavè si è sempre trovato a agio, è chiaro che vorrebbe fare poker, anche perché probabilmente questa sarà l'ultimo anno sul la corsera.

Oggi, intanto, Moser sarà in nell'ultima tappa Giro di Puglia: 178 da a Martina Franca. La tivù trasmetterà finali a l'arrivo Rete 3 a partire ore .

Ieri Beppe Saronni è ingiudicato in volata la penultima tappa, la Fasano-Cisternino, dimostrando forma. Per il gioco degli abbuoni, il belga Van Calster ha strappato la maglia di leader all'olandese Van der Velde (i due sono divisi da tre secondi, mentre Saronni è terzo a quattro secondi). Caroli, vittima di una caduta, è giunto al traguardo con oltre dieci minuti di ritardo e con forti dolori al braccio destro. «*Ho preso una botta di ponto, sentivo un dolore terribile, volevo ritirarmi, poi ho pensato che dovevo soffrire, per non deludere i miei tifosi, che stanno divertendo veramente tanti dopo le mie ultime vittorie. Speriamo di risollevarmi in tempo utile, mi dispiacerebbe davvero molto dover rinunciare alla Parigi-Roubaix*».

Bontempi, intanto, dopo disputato la Gand-Wevelgem proverà oggi il tratto finale della Parigi-Roubaix. Lui, almeno, è sicuro di correrla. Anche fra gli stranieri potrebbe esserci un'assenza di rilievo: è in forte dubbio, infatti, la presenza di Fignon, ancora dolorante per la caduta al Giro delle Fiandre.

«PARTE» IL MOTOCROSS ITALIANO CON AMBIZIONI

La stagione motocrossistica mondiale si apre domenica con l'inizio dei campionati delle classi 125 e 500, rispettivamente in Olanda e in Austria, dopo che la esordirà il 3 marzo in frica.

Nella ottavo di litro, che esordisce ad in Olanda su un campo sabbioso e quindi congeniale ai nostri piloti, tutte le speranze sono riposte in Corrado Maddii, alfiere della Cagiva che lo scorso anno perse il titolo incidente proprio all'ultima gara iridata. Il man forte ci sarà il suo compagno di squadra Pekka Vehkonen, mentre cercheranno di formarlo i due forti piloti della Kim, Van der Ven e Martens. Un bel campionato dovrebbero disputarlo anche Beppe Andreani (Aprilia), Nannini e Tedeschi (Kim), Pantoni (Yamaha) e Pirovano (Aprilia).

Nessun italiano, invece, può vantare ambizioni «iridate» nel della 500, indiscusso dominio dello Honda: Malherbe (campione in carica), Thorpe e Geboers un terzetto davvero superlativo.

● **DIBATTITO** — Questa sera alle 21 al centro «Bertrand Russell» di via Pomba 17, tavola rotonda organizzata dall'Uisp sul tema «Calcio, industria e sponsor». Con il moderatore Marino Bartoletti, prenderanno parte al dibattito Antonio Tavarozzi della Mediasport, l'amministratore delegato del Torino avvocato Nizzola, il direttore marketing della Kappa Marco Bogliano ed il giornalista Civoiani.

Le serie C2 e D di pallavolo

L'ALPIGNANO VA A CALUSO TURNO FACILE

Esaurita nelle festività pasquali l'ultima sosta della stagione, i campionati di pallavolo di serie C2 e D riprendono domani il loro cammino che li condurrà direttamente il 4 maggio al traguardo finale. Le quattro giornate che ancora mancano al termine (due sole per il torneo di serie D maschile) saranno decisive per tutti i sette gironi visto che delle undici promozioni ni globalmente in palio una sola è [illegible] stata assegnata (in D femminile, alla Fortitudo Chivasso) e che in questo sprint non mancheranno gli scontri diretti fra le più accreditate pretendenti al successo.

C2 MASCHILE — La capolista Alpignano torna in campo affrontando in trasferta un Caluso ormai rassegnato, senza vittorie da quasi tre mesi. Chiarello e [illegible]pagni, nonostante le difficoltà palesate nelle ultime partite, non dovrebbero avere problemi a ma[illegible]nere la *merita*-promozione e con essa i due punti di vantaggio che attualmente vantano sul tandem Dima Leasing-Chivasso, impegnato domani contro rivali senz'altro ostiche (rispettivamente Valdocco a Torino e Olimpia Aosta a Chivasso) ma comunque ampiamente alla portata.

In sostanza, un turno che si preannuncia abbastanza agevole per le prime della classe ma che soprattutto la Dima di Ferrari farà bene a non prendere sottogamba visto che già all'andata il Valdocco fu capace di siglare la sorpresa clamorosa arrivando addirittura a vincere ad Acqui per 3-2 e che i torinesi sono ora particolarmente motivati, trovandosi in piena zona-retrocessione.

[illegible] — Due i *dip-match* [illegible] non mancheranno di dare una svolta forse definitiva alla graduatoria: a Casale saranno di fronte Bistefani (36 punti) ed Ebrillo Asti (22 punti) mentre a Torino se la vedranno Kennedy e Comauto Cuneo (entrambe a quota 24). Il tutto con l'Accornero Savigliano (primatista con 30 punti) in trasferta sul campo della pericolante Olivetti Casati, ad attendere i due risultati per conoscere il nome della candidata numero uno ad accompagnarla nel viaggio in C1.

D MASCHILE — Potrebbero arrivare tutte assieme le[illegible]pluzioni alle classifiche-rebus dei tre gironi, arrivati sino al penultimo turno nella più splendida incertezza. Il finale del girone A sarà dei più palpitanti: a Racconigi, Edil Sigma e Sadat Savigliano, le due dominatrici del torneo, si giocheranno infatti la C2 in uno scontro diretto dal sapore di derby che i locali, in ritardo di due lunghezze, dovranno cercare di vincere largamente per capovolgere a loro favore anche il discorso «quoziente-set».

Sempre per una questione di set, già sabato Asva Collegno e Aurora Venaria avranno la possibilità di mettere in cassaforte il viatico-promozione: nel girone B, ai collegnesi di Rizzoli basterà vincere due set nel *match* interno contro la Libertas Cassino (battuta all'andata per 3-0) mentre i gialloblù di Lai, per aggiudicarsi definitivamente nel gruppo C [illegible] danni del Villata, non dovranno far altro che onorare il pronostico che li vuole facili vincitori del fanalino di coda Robur Bianzè.

D FEMMINILE — Unica imbattuta di tutti i campionati regionali, la Fortitudo Chivasso (a promozione ormai acquisita) rischia grosso domenica mattina a Moncalieri contro una squadra che, vincendo, ipotecherebbe forse anch'essa il pas[illegible]o in C2. Chi spera nella diciannovesima vittoria consecutiva delle chivassesi è invece, naturalmente, il Marosio Venaria che vede la concreta possibilità di riportarsi al secondo posto con i due punti di Cirié e lo «stop» dei Moncalieri.

Nel girone B, infine, è il Pulgari a sperare nelle disgrazie altrui per garantirsi in anticipo il salto di categoria: impegnate sul campo dell'Automotor, le torinesi [illegible] Cacchiani faranno apertamente il tifo per la capolista Autodrezi Casale, decisa a vendicare contro la Klippan Pinerolo lo 0-3 subito all'andata e a far quindi salire a quattro punti il margine di vantaggio dei Pulgori nei confronti delle giovani pinerolesi.

[illegible] Condito

Mille vogatori, oltre 80 società

SABAUDIA: PER I TORINESI QUANTE VITTORIE?

Domani e domenica a Sabaudia, passerella di quasi tutti i migliori equipaggi italiani: circa mille canottieri in lizza, in rappresentanza [illegible] un'ottantina di società. Ci saranno anche i tre fratelli Abbagnale: Giuseppe gareggerà nel «due con» assieme a Salvatore Nastro, mentre Carmine scenderà in acqua sul «due senza» [illegible] il fratello Agostino.

Il figlio di La Mura, allenatore del famoso «due con» formato da Giuseppe e Carmine, gareggerà nel doppio juniores con Paradiso, mentre Esposito, cinque volte campione del mondo dei pesi leggeri [illegible] Ve[illegible], [illegible] si impegnerà solo nel «singolo».

Le gare di Sabaudia vedranno anche il ritorno del Trofeo «Bertocco», che fu introdotto nel '65 e si interruppe poi nel '73. Il trofeo, che è annuale, torna a partire da questa edizione [illegible]elle regate di Sabaudia e verrà assegnato alla società che conseguirà il miglior punteggio complessivo nelle due giornate nelle categorie senior A, senior B e pesi leggeri maschili. Saranno in programma anche gare riservate ai pesi leggeri femminili.

Come di consueto, le [illegible] torinesi manderanno a Sabaudia una folta rappresentan[illegible] La Fiat Aviazione, che [illegible] recentemente conquistato un brillante secondo posto nella famosa regata sui Tamigi (su 420 «otto» in lizza), punta in particolare sul «doppio» formato da Carando ed Isoppi, sul «quattro di coppia» (Bordin, Peretto, Borello e Sapirio), sul «quattro senza» (Torta, Pantano, Longhin e Tortodonati), sul «due senza» (Pacovich e Bulgarelli) e sul «doppio» femm[illegible] (Zinetti e Conrado), sul «singolo» maschile (Zunino) e sul «singolo» femminile pesi leggeri Clark).

In lizza forti imbarcazioni della Fiat Aviazione, dell'Esperia e della Cerea. I fratelli Abbagnale divisi in due equipaggi

Nella foto in alto Giuseppe Abbagnale (in primo piano) coi timoniere Di Capua, l'allenatore La Mura ed il fratello Carmine

Sarà in lizza anche un «otto» misto composto quasi esclusivamente da canottieri della Cerea (Angelo e Piero Itali[illegible], Sanarone, De Benedetto, Petruzzelli, Santini, Uberti e Paletto dell'Armida); Giuseppe De Benedetto parteciperà anche al «singolo», come Sandrone, Mario [illegible] Angelo Italiano; Pietro Italiano e Petruzzelli si sono invece iscritti anche al «doppio», come Santini (che avrà come compagno Paletto dell'Armida), Bertolino e Petruzzelli. Un «misto» Cerea-Armida (Mario Italiano, Bertolino, Petruzzelli e Mezzano) gareggerà nel «quattro di coppia».

Molto nutrita anche la partecipazione dell'Esperia, che presenterà oltre dieci equipaggi, fra i quali spiccano tre «singoli» femminili (Solarana, Curatella e Caffaratti), due «due senza» (Venturini-Falossi e Rovere-Muk) e due «quattro senza» (Venturini, Falossi, [illegible] vero, Curatella e Romanini), Bonagura, Bevilacqua e Muki.

Per Under 20

SCHERMA: CONVINCENTE STAGIONE «MEMORIAL BOSCIONE»

Nel quadro dell'intensa at[illegible] organizzativa [illegible] Club scherma di Torino [illegible] è inserito stabilmente il «[illegible]morial Andrea Bosciono», indetto lo scorso anno con il patrocinio della sede regionale della Rai per ricordare il compianto giornalista radiotelevisivo precocemente scomparso.

La seconda edizione di questo trofeo internazionale «under [illegible] a squadre (3 tira[illegible] oltre [illegible] riserva) è cominciato stamane con [illegible] prova di fioretto femminile, nella quale si stanno dando battaglia dieci terne, tra comprese anche svizzere.

Due [illegible] formazioni del club ospitante (Vecchione-Chiesa-Dall'Acqua la prima), presenti pure Pro Novara, Chivasso, le fiorentine del «Baggetti» e le milanesi della «Mangiarotti», con Bruno Arsilio, Brugherio, Gonzaga.

Domattina sarà la volta del fioretto maschile (Chiesa Rossi-S. Vecchione-Anzalone per il Club) per una gara alla quale partecipano pure le squadre di Grenoble per la Francia, Inn[illegible]ck per l'Austria e Sion per la Svizzera; nel pomeriggio [illegible] [illegible] transalpine della stessa provenienza, altrettante di Voltri e la Caripio di Milano contrasteranno il passo ai padroni di casa (fratelli Ferro e Genna) nella sciabola.

La finale per quest'arma è programmata per domenica, unitamente alla gara di spada, in cui Ivrea e i bustecchi della Pro Fairia sembrano favoriti nei confronti di Torino, Novara, Cuneo e degli elvetici di Sion.

Nel fioretto, invece, le recenti lusinghiere prestazioni dei subalpini a Casale, con Mazzoli-Rossi-Vecchione secondi soltanto al forte trio della Caripio, fanno ben sperare. Identica considerazione per la sciabola, soprattutto dopo la positiva prestazione del dilettantissimo A. Ferro, settimo [illegible] torneo nazionale di Lucca vinto dal quotato romano Landi, mentre S. Cagliero ha ottenuto il 4° posto negli «under 15».

c. f.

Basket: Collegno e Biassono sono le favorite

MA NEI «PLAYOFF» IL LOANO PROGETTA DI SGAMBETTARE LE GRANDI

E' venuto il momento dei sospirati play-offs anche [illegible] basket femminile. Al gran finale della serie C prendono parte due formazioni piemontesi ed una ligure: le due promozioni in serie B sono in sospeso tra Cuver Collegno e Loano, e tra [illegible] Biassono ed RBM Ivrea. E' rimasto invece sorprendentemente escluso il Minolta Chiavari, protagonista di un pessimo girone finale dopo l'exploit iniziale ai danni della Cuver.

Il fatto di giocare in casa la prima partita e l'eventuale incontro di spareggio dovrebbe essere un indubbio vantaggio per Cuver e Italsomac e di questo parere è anche Claudio Agostinis, il coach del Loano che tenterà tuttavia il tutto per tutto per sovvertire il pronos[illegible].

«Collegno e Biassono hanno il 75 per cento di possibilità [illegible] risultare promosse, all'Ivrea e a [illegible] non resta più del 30 per cen[illegible]. Ma, [illegible] devo essere sincero, mi sembra più netto [illegible] divario tra Biassono ed [illegible] [illegible] quello che [illegible] [illegible] Collegno e noi».

Il Loano spera allora di riuscire a fare [illegible] sgambetto ad [illegible] delle due grandi del torneo?

«Non [illegible] niente da perdere ed [illegible] fatto [illegible] potere giocare [illegible] tranquillità potrebbe esse[illegible] un punto a [illegible] favore. Nella fase precedente del campionato abbiamo [illegible] entrambe le partite [illegible] 10-12 punti, mica di 30, e sempre con una formazione rimaneggiata. Se Dia vuole a Collegno saltremo al completo avendo recuperato la nostra ala tiratrice (Antonella Preite, ndr) e chissà che non si riesca a giocare la partita fino in fondo, anche [illegible] siamo [illegible] massimo della condizione.

«Saranno comunque decisivi i primi minuti — prosegue Agostinis — se le collegnesi riusciranno a prendere un buon vantaggio, la partita si potrà considerare finita, ma in caso contrario le ragazze di Cumurri potrebbero pagare la loro fragilità psicologica e il discorso si farebbe interessante per noi che tra l'altro, a bilanciare l'assenza di un pivot e di un'ala alta, cambiamo un po' più di cambi».

[illegible] [illegible] il pronostico è ancor più scontato per Italsomac Biassono - RBM Ivrea?

«Semplice: — risponde Agostinis — il Biassono ha 10 giocatrici contro le 5 dell'RBM. Le eporediesi hanno in squadra, è vero, la Diani che è molto brava, ma le lombarde sono in grado di fermarla».

Entrambe le gare di andata del play-offs della C femminile si giocano domani sera [illegible] inizio alle 21.

Renato Botto

Spiega Agostinis, coach della squadra ligure: «Non abbiamo nulla da perdere e questo può rappresentare per noi un grosso vantaggio»

BOCCE — Al vertice del campionato per società

I BIELLESI SARANNO CAPACI DI CONTRASTARE LA COLOMBO?

Il campionato italiano per società si trasferisce nuovamente in Piemonte per affrontare, domani e domenica, la quarta prova a coppie.

Nel bocciodromo delle Officine Bongiovanni [illegible] Fossano, le migliori formazioni di A scenderanno in campo per cercare in ogni modo di frenare lo slancio [illegible] genovesi [illegible] Colombo.

Ad assumersi la responsabilità di questo ar[illegible] impegno, saranno naturalmente i biellesi, i quali giocheranno tutte le loro carte per raggiungere la capolista o, perlomeno, tallonarli senza [illegible] perderli d'occhio.

Lotta serrata, invece, nell'immediato sotto[illegible] della classifica. [illegible] B.M.B., ad esempio, [illegible] bene intenzionata a seguire [illegible] orme delle due avversarie che la precedono, confidando nelle splendide condizioni [illegible] forma in cui [illegible] trovano Mometto e Scarlatelli.

La Valeo di Mondovì e [illegible] [illegible] Torino, entrambe attuate al quarto posto, cercheranno di scuotersi dalle [illegible] attuali posizioni, in particolar modo i torinesi che da due giornate conservano lo stesso punteggio.

La Ciriacese non potrà concedersi distrazioni [illegible] vorrà ancora rimanere nel gruppo delle «aspiranti».

I fossanesi della Fruttero-Ottmpic, con i soli tre punti in carniere, dovranno compiere passi [illegible] giganti, soprattutto per [illegible] deludere [illegible] aspettative del proprio pubblico che dai loro beniamini si aspetta la prova del riscatto. Soltanto un buon piazzamento potrà loro [illegible] sentire d'immettersi sulla carreggiata che porta alla qualificazione finale.

Fra [illegible] altre partecipanti al torneo, Stronese, Fissa, Madonna [illegible] Pilone e Vadese non intendono affatto scivolare nell'anonimato, avendo a loro disposizione un consistente pa[illegible] tecnico per poter ben figurare.

Da rilevare inoltre Bra, Cairese, Cesano-Alimentari, Famigliare-Enosa e Morando continuano a ricoprire il ruolo di fanalino di coda.

Ad Avignone (Francia), avrà luogo domenica l'incontro Francia-Italia Under 23. L'equipe azzurra sarà formata da Cagliero, Guaschino, Delpiano, Doucourtil, Tognarini e Colonella.

c. c.

Per i pallanuotisti l'occasione per il riscatto

TORINO '81 CON TANTA RABBIA LA [illegible]ESTRINA GIA' SPACCIATA?

Rinfrancata dalla breve ma tonificante pausa pasquale, la pallanuoto torinese riparte domani nella speranza di riscattarsi ampiamente dalle recenti delusioni.

La [illegible] giornata [illegible] gi[illegible] [illegible] andata della serie B non pare però molto propensa a riservare grosse emozioni agli appassionati, anche se il week-end potrebbe turbare soltanto i progetti di Bari e Quinto che si affronteranno in [illegible] incontro certamente valido sotto il profilo dell'agonismo ed interessante [illegible] certi versi.

Saranno infatti di fronte due squadre decise a vincere per motivi divergenti: i grenata non hanno ancora digerito la sconfitta con il Pegli che è costata loro il primo posto e vogliono assolutamente rifarsi, mentre gli uomini di Andreis, dopo la risonante vittoria sulla Torino '81, vogliono continuare su quei ritmi.

Molto più tranquilli invece gli impegni [illegible] capolista Arenzano, che giocherà in [illegible] casa del Fanfulla, e dell'Elah Pegli impegnato a Bergamo contro l'Eurocollege.

Partita relativamente facile anche per la Torino '81 che riceverà in [illegible] la «matricola» Mestrina [illegible] 18,30 piscina Stadio.

Sarà questa un'occasione per gli uomini di Mattia Aversa di «digerire» meglio i gol incassati in casa del Quinto e soprattutto per ribadire che il passo falso non ha lasciato in loro alcun segno e che sono pronti a ritor[illegible] [illegible] combattere in [illegible] dell'incontro di sabato prossimo contro il Pegli.

La Mestrina quindi si troverà di fronte molto probabilmente una squadra caricata ed arrabbiata, che non avrà nessuna pietà. I cui attaccanti soprattutto cercheranno di registrare una volta per tutte la mira, in modo da non concedere più nulla agli avversari.

In serie C, dopo una l[illegible] sosta, il Cus Torino si ripresenta dinanzi al pubblico amico per una partita abbastanza agevole, almeno sulla carta. I ragazzi di Pasquale Rossi se la [illegible] (ore 16,45 piscina stadio comunale) con il Nuotatori Livornesi, [illegible] formazione che viaggia nelle [illegible] basse della classifica [illegible] loro compagnia.

I toscani dunque [illegible] un avversario certamente alla portata del Cus che spera molto in Bechis, un giocatore [illegible] fortunato degli altri come [illegible] [illegible] certamente galvanizzato dall'aver partecipato [illegible] «Torneo Internazionale dei silenziosi» a Berlino ed in procinto [illegible] andare a disputarne [illegible] [illegible] a Los Angeles.

Molto più difficile invece l'impegno della libertas Dino Rora, che dopo aver affrontato in casa prima di Pasqua, la capolista [illegible] si recherà domani in trasferta per affrontare l'altra «prima della classe» la Rari Nantes, Imperia una squadra molto valida. Per i ragazzi [illegible] Nigro insomma l'impegno appare proibitivo, comunque vale la pena di tentare di ostacolare il più possibile i liguri, anche perchè la classifica della Dino Rora piange e sarebbe pertanto ora [illegible] raccogliere qualche punto.

Maurizio Pignata

Domani e domenica alle «Cupole» di via Artom

ORA IL GRANDE JUDO FA TAPPA A TORINO 150 ATLETI AGLI «ASSOLUTI»

[illegible] gara anche il piemontese Francesco Mayo, ex finanziere

Ancora [illegible] volta [illegible] grande judo [illegible] tappa a Torino. Do[illegible] e domenica il Palazzetto [illegible] «Le Cupole» [illegible] via Artom ospiterà i campionati italiani assoluti maschili.

[illegible] 150 [illegible] atleti iscritti alla manifestazione, suddivisi in sette categorie [illegible] peso: tra loro tutti i più forti judoka italiani, ad eccezione [illegible] Mariani, [illegible] ha cessato l'attività agonistica dopo i Giochi [illegible] [illegible] Angeles, e gli azzurri Gamba e Vecchi, in ritiro collegiale in vista dei [illegible] ti europei del mese prossimo.

Nei 60 chilogrammi lotta aperta tra il carabiniere Raffaele [illegible]lla ed il varesino [illegible] Fontana. Nei 65 chili i pronostici indicano come favoriti Riccardo Cardarelli dello Yamato Milano e [illegible]co [illegible] [illegible] Va[illegible] Varese.

Ancora un atleta varesino nella rosa dei favoriti nei 71 chilogrammi: il Maurizio Bigiami, che dovrà vedersela con due portacolori delle Pia[illegible] Gialle, Massimo Sulli e Pierluigi Rossi.

Carabinieri protagonisti nelle due categorie superiori: Giorgio Vismara il favoritissimo nei [illegible] chilogrammi, Massimo Lauzi negli 86 dovrà invece guardarsi dal modenese Yuri Fazi.

Marcello Landi, delle Fiamme Gialle, il indicato come il più quotato aspirante [illegible] titolo [illegible] 95 chili.

Tra i supermassimi infine la logica vorrebbe in finale Mario Dominelli, delle Fiamme Gialle, e Giorgio Maierana, bresciano [illegible] Forza e Coraggio, [illegible] Gamba.

Numerosi i piemontesi in gara. Le chances maggiori vanno all'ex finanziere Francesco Mayo e ad Andrea Pumbia. Le [illegible] prestazioni però saranno inevitabilmente condizionate [illegible] sorteggio, dal momento che si vengono a trovare in categorie molto affollate [illegible] judoka [illegible] ottimo valore.

La manifestazione, organizzata dal Comitato regionale [illegible] con la collaborazione dell'Assessorato allo sport della città [illegible] Torino, si inizierà domani alle 15. Domenica mattina sono in programma le finali, che cominceranno alle 9.

[illegible]

Dove andiamo stasera in città

RAFAEL DE BURGOS

Il maestro dirige sinfonie di Haydn

Concerti

Auditorium Rai. Alle ore 21, per il 3° concerto della Stagione Sinfonica di Primavera, torna Rafael De Burgos per due concerti (il secondo sarà eseguito venerdì 19 aprile). Il maestro dirigerà due sinfonie di Haydn (*Sinfonia n. 1 in re maggiore Hob. I, 1 - Sinfonia n. 100 in sol maggiore /Militare/ Hob. I, 100*) e brani di Stravinskij (*La sagra della primavera, quadri della Russia pagana*). Prezzi: poltrona numerata, lire 8 mila in vendita alla biglietteria dell'Auditorium con inizio un'ora prima del concerto; poltrona numerata, ridotto, lire 6 mila (giovani fino a 20 anni - anziani oltre 65 anni). Sono sempre in vendita i biglietti per i singoli concerti per tutta la Stagione Sinfonica di Primavera. Rafael Fruehbeck De Burgos sarà alla guida dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana anche nella trasferta a Firenze al Maggio Musicale Fiorentino, il prossimo 9 giugno.

Teatro

Teatro Carignano. Alle ore 20,30, per la Stagione in abbonamento del Teatro Stabile, il Teatro Stabile di Catania presenta *Turi Ferro in Ultima violenza*, di Giuseppe Fava, con Ida Carrara, Giacomo Furia, Raffaele Giangrande, Mico Magistro e la partecipazione di Enrico Balbo. Le repliche dello spettacolo (Premio Idi 1984 e Premio speciale dell'Associazione Critici di Teatro) terminano domenica 14 aprile). — *Giuseppe Fava, giornalista, narratore, drammaturgo, sceneggiatore, animatore di coraggiose iniziative editoriali, è stato assassinato la sera del 5 gennaio 1984, presso la sede del Teatro Stabile di Catania, dove era cronista da anni. Una frase di replica di quell'ultima violenza che sarebbe stata, anche, il suo ultimo lavoro per la scena.*

Posto unico, lire 15 mila (domenica 14 aprile, ultime due recite, alle 15,30 e 20,30).

Teatro Stabile. Presso la biglietteria, via Roma 49 (tel. 544.582/557.6248) da domenica 14 si prenota per *Il Misantropo* di Molière, presentato con la regia di Luigi Squarzina e le scene e i costumi di Luciano Damiani, dalla Compagnia Teatro delle Arti con Arnoldo Foà, Giuliana Lojodice, Mino Bollani. La spettacolo va in scena per la *Stagione del Teatro Carignano*, martedì 16 aprile alle ore 21.

Teatro Alfieri. Alle ore 21, per il XXX Festival dell'Operetta, *la Nuova Compagnia Italiana di Operetta* presenta: *Le vedove allegre*, con Franco Barbero, Nadia Furlon, Rizzo, Antonio Carangelo, Nella Colombo, Maria Ricci, Paolo Menegoli, Armando Carini, Alessandro Galluzzi. Regia di Pino De Carlo. Prezzi: poltrona platea, lire 20 mila; poltroncina platea, lire 14 mila; poltrona galleria, lire 12 mila. Ultimi due spettacoli domenica 14 ore 15,30 e 21

Accade

Prospettive Polaroids 83-84. Prosegue nella sala Assemblea Teatro «Il Mulino», corso Tassoni 56, la mostra di Dario Sylvian, presentata da Filippo Maggia Kong. L'esposizione — organizzata da Assemblea Teatro e Regione Piemonte Assessorato Cultura in collaborazione con Guido Harari e Radio Stud — resterà aperta fino al 10 aprile tutti i giorni con orario 15-19.

Adeg. L'Associazione disagio sostanziale giovanile — sotto l'egida Sipe/ internazionale psicopatologia dell'espressione — organizza corsi di formazione per arteterapeuti e musicoterapeuti che si tengono per il secondo anno consecutivo a Torino e sono rivolti sia a chiunque abbia già una formazione artistica o psicologica, sia a chi è interessato a un'esperienza personale. Per informazioni rivolgersi in sede, corso Duca d'Aosta 10 oppure telefonare al 506.635/55.

Marginalia. In via Lagrange 20, prosegue «Filjilm in Spazio». Installazione di Brian Kennedy. Orario: dalle ore 18 alle ore 19,30 fino a spettacoli 17 aprile (domenica esclusa).

La scienza e le colpe. Prosegue alla Mole Antonelliana l'esposizione su *Criminali, criminali, criminologi: un* dell'Ottocento. Ingresso, lire 2 Orario: feriali, 9-19; festivi 10-13/14-19; chiuso il lunedì.

Torino: strade per conoscere la città. Prosegue la mostra (partendo dall'inizio di via Po/sito Teatro Regio) della città l'età medioevo cinquecento, seicento settecento, ottocento I ottocento II, novecento I novecento II.

Visitazioni Soc/Visive. Proseguono a cura di V.S.V., «Nuove Tendenze in Italia» e «Giovane Jugoslavia», due allestimenti entrambi nella rassegna «Salotto» nella parte» organizzata dall'A.E.C.S., dall'Assessorato Giovanili del Comune di Torino e dall'Assessorato al Lavoro della Regione Piemonte. La prima prosegue, locali dell'Assemblea Teatro in Tassoni 56, fino al 5 aprile tutti i giorni dalle ore 16 alle 19. La seconda, fino al 13 aprile, nella mensa del Collegio Universitario di via Galliari 30, tutti i giorni dalle ore 17 alle 19.

Sospesi ed un filo. Prosegue, il foyer del Teatro Nuovo, corso Massimo d'Azeglio 17, la di marionette del laboratorio *Il dottor Bostik* con la partecipazione del museo Gianduja e delle marionette Lupi Teatro.

Culturale Jules Laforgue. Alle ore 21,15, in via Barolo 2 bis: «*Ma le stelle stanno a guardare?*», conferenza di Donatella Devoti su Concezioni astrali e moderne sull'astrologia. Ingresso libero.

In poltrona davanti alla TV

GRANDE TORO

Vecchie glorie granata

Canale 5

Ore 20,30: Dynasty, telefilm. Nuova impresa del gruppo Carrington: Adam teme che il viaggio di Alexis ad Hong Kong compromette i più recenti accordi finanziari della Denver-Carrington. I suoi sospetti sono fondati: la perfida Alexis sta infatti trattando con Rashid Ahmed, ilero avversario del suo ex marito.

Jeff e Kirby ottengono il divorzio, ma prima di dedicarsi tutta ad Adam, lei si a qualcosa di inaspettato correndo ad acquistare una pistola.

Sex sorprende Hong Kong a Rashid: furioso per l'ennesimo tradimento della donna, decide di interrompere la relazione.

Le misteriose telefonate che assillano Claudia sono registrate su un nastro, dall'esistenza del quale è a conoscenza solo sua madre. La vecchia signora Blaisdel fa delle rivelazioni sconvolgenti sulla natura dei suoi rapporti con la figlia.

Lo scolorito protagonista del serial stasera ha un sopraccalto di gelosia nei confronti dell'ex moglie e cerca di far arrestare un tale che la sta calunniando. Nel frattempo fa conoscere il suo accordo con Rashid per tentare di impossessarsi del suo impero finanziario.

L'episodio di stasera è il quinto della quarta serie e l'ottantunesimo in assoluto. Dynasty da anni si trova un po' al di sotto degli indici di ascolto di Dallas.

Ore 21,30: Hotel, telefilm. Stasera arriva al St. Gregory un ragazzino scappato dalla famiglia adottiva. Grazie all'interessamento del poliziotto dell'albergo, il piccolo riesce ad abbandonare la vecchia famiglia e a farsi adottare da nuovi genitori.

All'albergo arriva anche un truffatore. Una giovane e bella segretaria si innamora di lui, ma per questa passione la ragazza va presto nei guai. L'uomo infatti, durante un convegno amoroso, scatta delle foto e la ricatta. Sarà ancora una volta Peter McDermott a sistemare tutto.

Un'amica di miss Cabot, Milly, soffre perché vive sotto l'ombra dei suoi due figli. Cabot immaginò allora un innocente inganno per riavvicinare i ragazzi a Milly, sollevando così il suo morale. Puntata doppia per il nuovo telefilm di Canale 5, *Hotel*, sta volando sempre più assomigliare al vecchio Love Boat.

Ore 22,30: Lottery, telefilm. A Houston, Flaherty e Rush consegnano due milioni e mezzo di ad un assistente di studio di una televisione locale, Lester Finch. Quest'ultimo riesce così a prendersi la sua rivincita su una odiosa prima donna che lo ha sempre snobbato.

La seconda vincita va nelle mani di un povero impiegato, Scott, che è innamorato, corrisposto, di una ricca ereditiera. Il loro legame è però ostacolato dal futuro suocero che giudica troppo modesta la possibilità anche di lui e che però deve rivedere le sue idee.

Il terzo premio va ad un certo Morrison, che però poco prima di incassare la vincita muore. Nel testamento Morrison ha disposto che la sua eredità vada a chi si prenderà cura del suo cagnolino, Dolly. Il quale è stato adottato da un bambino, Lyman. La vincita andrà così al piccolo Lyman.

Rete 4

Ore 20,30: Vivi donne, varietà. La «spalla segreta» di questa puntata del gioco condotto da Andrea Giordana e Amanda Lear, vede in gara Ida, giovane assistente sociale, e Lucia, impiegata in un'agenzia di moda. Il compito di Ida è quello di far «uscire dal ganghero» sconosciuto per strada. Lucia deve invece riuscire a farsi regalare una penna, chiedergliela semplicemente in dono.

Per la gara di ballare attaccati, quattro bolognesi, mentre il gioco «la parola alle donne» dibatte il tema: «Ai bambini è meglio raccontare favole o la realtà?». Si scontrano Beatrice,

la scolarola e commercio con la passione per l'aeromodellismo, e Rosita, mamma di cinque figli dai 13 ai 21 anni.

Per la gara di bravura è la volta della ginnastica ritmica: si presentano Simona, juniores nazionale, Cristina, nazionale, Angela e Paola. Nella gara finale si chiede invece un giudizio sulla sigla del gruppo dei «Ricchi e Poveri» a Sanremo. Il trio musicale è anche ospite della trasmissione assieme a Ivana Monti che interpreta un brano in milanese scritto da Fo per la cantante Milly.

Italia 1

Ore 22,30: Azzurri, documenti. La settima puntata del documentario che traccia la storia della nazionale di calcio è dovtosamente dedicata al «Grande Torino» e Mida rievocando la tragedia di Superga che colpì tanto la squadra granata che tutta la nazionale del tempo, composta allora da molti giocatori del Toro. La testimonianze raccolte attraverso interviste si alternano ai filmati d'epoca con i brani salienti di partite passate alla leggenda.

Ore 23: I servizi speciali di Italia 1, attualità. Dei I servizi in programma: «Scuola, dove vai?», e «Sopravvivenza, qualche giorno in più». Nel primo si fa il punto, attraverso interviste a insegnanti, genitori e studenti sulla progettata riforma della scuola secondaria che dovrà essere approvata dalla Camera. Gli addetti ai lavori la contestano però immediatamente dichiarando che la riforma è sbagliata e definendola «una scatola vuota».

Sopra del Grappa, per settantanove ore al giorno, in una settimana il palazzo Jacob in cui uomini o donne di ogni età come sopravvissero alle più disparate calamità naturali.

Beppe Gualazzini, autore del secondo speciale in programma, ha seguito il corso e, nel secondo servizio, ne riproduce in immagini le sue avventure a metà fra l'eroico e il comico.

Raiuno

Monica Vitti alle 20,30

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**
14,05 **Pronto Raffaella**, l'ultima telefonata
14,15 **Italia Mi g**
15 — **Primissima**, attualità culturali del Tg1
16,30 **Scienza delle rocce**, documenti
18 — **Topo Gigio in viaggio gli eroi di cartone**, varietà
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Pomeridiana**, telefonata diretta Luciano Rispoli
18,05 **Ciap Ciap**, varietà presentato da Barbara Boncompagni
18,50 **Italia sera**, fatti,
19,35 **Almanacco giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Passione mia**, omaggio al cinema, varietà e giochi a premi Monica Vitti
21,45 **Telegiornale**
21,55 **Prima di «Io e il duce»**, anteprima dello sceneggiato
23 — **Linea diretta - Trenta minuti dentro la cronaca**, attualità. Con Enzo Biagi
23,45 **Tg1 notte**
23,55 **Conservazione e restauro i monumenti**, documenti

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 Chip**, appuntamento con l'informatica
13,30 **Ca**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Carolyn Jones, Ed Nelson, Constance Towers, Richard Egan.
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi e curiosità. Con Roberta Manfredi, Carlo Sorrentino, Marco Dané e Fabrizio Frizzi. Regia di Salvatore Sandrazzi
14,45 **Ognuno al suo posto**, gioco a premi
16 — **Il cucciolo**, cartoni animati
16,25 **Corso di lingua inglese**
16,55 **Due e simpatia**, uno sceneggiato al giorno: **Dossier Mata Hari**, con Gabriele Ferzetti, Cosetta Greco
17,20 **Tg2 flash**
17,40 **In diretta dallo studio 3 di Roma Vediamoci sul due**, attualità. Con Dalla Chiesa
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Cuore e batticuore**, telefilm. Con Stefanie Powers, Robert Wagner, Lionel Stander
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
20,30 **Abbocaperta**, Gianfranco Fenari
21,50 **Tuono Blu**, telefilm
22,40 **Tg2 sinsera**
22,50 **Facce piene di pugni**, storie di campioni e sconfitti del ring
23,45 **Tuttocavalli**, telecronaca delle Tris della settimana e presentazione del Gran Premi della domenica ippica
24 — **Tg2 stanotte**

Mata Hari alle 16,55

Raitre

15,05 **Ciclismo: Giro di Puglia**
16,05 **Medicina specialistica**: temi d'aggiornamento infermieri pediatrici
16,35 **Animali selvatici a Roma**, documenti
17,05 **Galleria di Dadaumpa**, antologia del variété televisivo
18,15 **L'Orecchiocchio**, musicale. Con Stefania Mecchia
19 — **Tg3**
19,35 **Produrre a Roma**, documenti
20,30 **Le lettere di Lewis Carroll**, prosa. Con Nino
22 — **Tg3**
22,15 **Le avventure del buon soldato Svejk**, sceneggiato
FILM 23,30 **Le lunghe del '38**, di Jaime Camino, con, Ana Ilia Gadé, Conchita Velasco, Angela Molina. Spagna drammatico 1976 — *Lo scoppio seconda guerra mondiale sorprende molte famiglie catalane in vacanze. In un villaggio nei pressi di Barcellona alcuni amici decidono di restare nella loro residenza estiva fino alla fine della guerra*

Eurotv Canali 24, 36, 65

14 — **Marcia Nuziale**, sceneggiato
14,30 **Mama Linda**, sceneggiato
FILM 15 — **Il Vecchio Testamento**, di Gianfranco Parolini, con Brad Harris, Susan Paget. Italia biblico 1963 — *Storia romanzata che si rifà ad alcuni passi della Bibbia*
17 — **Jeer robot**, animati — **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati — **Le avventure di Lupin III**, cartoni animati — **Candy Candy**, cartoni animati
19,20 **Illusione d'amore**, sceneggiato
19,50 **Marcia Nuziale**, sceneggiato
FILM 20,30 **Attenti a quei due...che coppia quei due!**, di Roy Ward Baker e Sidney Hayers, con Roger Moore, Tony Curtis. Gran Bretagna poliziesco 1975 — *Due telefilm della serie «Attenti a quei due» legati assieme: Sinclair cade nelle mani di Krane, spia internazionale interessato ad un microfilm. Il compagno Wilder cerca di liberarlo*
22,20 **Eurocalcio**
23,30 **Star Trek**, telefilm
FILM 0,30 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
2,15 **Salvaggio West**, telefilm
3,15 **Film non stop**

Italia 1 Canali 49, 70, 58, 23

13 — **Chips**, telefilm
14 — **Dee Jay Television**, musicale
14,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
15,30 **Sanford and son**,
16 — **Bim Bum Bam**
17,45 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
18,45 **Charlie's Angels**, telefilm
19,50 **Lady George**, cartoni animati
FILM 20,30 **Dalla Cina con furore**, Lo Walcon, Bruce Lee, Nora Miao, Maria Yi. Cina avventuroso 1973 — *A Shanghai ci sono due palestre specializzate in arti marziali. Il capo di di queste decide di eliminare la concorrenza uccidendo il capo dell'altra. Ma un discepolo di quest'ultimo non approva la cosa e reagisce facendo strage di tutti gli adepti della scuola concorrente, capo compreso*
Azzurri, storia della nazionale di calcio
23 — **I servizi speciali di Italia 1**
FILM 23,30 **Gli insopettabili**, di Joseph L. Mankiewicz, con Lauren Olivier, Michael Caine. Gran Bretagna drammatico 1972

Canale 5 Canali 69, 43, 50, 61

13,25 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 **General Hospital**, sceneggiato
15,25 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,30 **La fuga di Logan**, telefilm
17,30 **Truck Driver**, telefilm
18,30 **Help!**, gioco musicale a premi presentato da Fabrizio Carminati e Marco Columbro
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, quiz
Dynasty,
21,30 **Hotel**, telefilm
22,30 **Lotteryt**, telefilm
23,30 **La grande boxe**
0,45 **Strike Force**, telefilm

Retequattro Canali 32, 25, 45

13,15 **Mary Tyler Moore**, telefilm
13,45 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14,15 **Brillante**, telefilm
15,10 **Ciao Ciao: Batman**, cartoni animati — **Flash Gordon**, cartoni animati
16,10 **I giorni di Brian**, telefilm
17,05 **All'ombra della grande quercia**, sceneggiato
18 — **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,50 **Piume e paillettes**, sceneggiato
19,25 **M'ama non m'ama**, quiz. Con Marco Predolin, Ramona Dell'Abate
20,30 **Viva le donne**, varietà. Con Andrea Giordana, Amanda Lear
FILM 23 — **La bellezza del diavolo**, di René Clair, Gérard Philipe, Michel Simon, Francis fantastico 1950 — *Faust dopo una vita di studi si sente insoddisfatto e stipula un patto col diavolo che gli promette l'eterna giovinezza in cambio della sua anima*
0,50 **L'ora di Hitchcock**,

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,36 Master. La musica giorno per giorno
16,03 Radiouno per tutti: Homosapiens — Carla Ghelli
16 — Il Pagliaccio a cura di Giuseppe Neri
17,30 Radiouno jazz '85 a cura di Adriano Mazzoletti
18 — Europa spettacolo, varietà
18,30 Cristiano Corsi in ti [illegible] leggione
19,37 [illegible] Spazio multicodice di Pinotto Fava
20,30 Torna Maigret, con Alberto Lionello. Sceneggiato di U. Cappelli
21 — In collegamento diretto [illegible] l'Auditorium [illegible] Rai: Stagione Sinfonica Pubblica di Primavera 1985

RAISTEREOUNO

15 — Tu mi senti...
19,25 Superstereouno
21,03 Da Torino Stagione Sinfonica Pubblica di Primavera 1985
23,05 Piano bar

DUE (FM 95,6)

12,48 Tanto è un gioco. Ovvero un po' di sale e pepe per mandar giù anche il resto con l'aria che [illegible]. Testi di Clericeti, Donina, Roderi, Starace
15 — Il Gruppo [illegible] diretto da [illegible] Giovangigli presenta I promessi [illegible] di Alessandro Manzoni. Lettura integrale a più voci
15,42 [illegible], itinerario dal parrucchiere senza meta, biglietto o rotaie.
17,32 L'Accademia nazionale d'Arte Drammatica [illegible] «Silvio D'Amico» compie [illegible] anni! Diventarono famosi!
18,32 Le ore della musica a cura di Laura Padellaro
19,50 Speciale GR2 Cultura
21 — Radiodue [illegible] Jazz a cura di Paolo Padula
21,30 Dalla sala F di Roma Paolo Taggi conduce Radiodue [illegible] notte. Programma di intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

15 — Stadiodue, in diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,06 I magnifici dieci. Dischi in corso [illegible] Parade
19,50 F. M. [illegible] Notizie e [illegible] di successo per i [illegible] della vostra serata

TRE (FM 5,6)

15,30 [illegible] certo discorso a [illegible] [illegible] Pasolini
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali [illegible] da [illegible] Abbado
18 — Dall'Auditorium di Napoli della Rai Stagione Sinfonica Pubblica 1985 Direttore Armando Krieger
21,10 Anno europeo della musica [illegible] Centenario della nascita [illegible] J. S. Bach: Le opere e i giorni

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive o lavora di notte

Montecarlo

17 — Discoring, musicale
17,45 Ellery Queen, telefilm
18,40 Voglia di musica, musicale
19,10 Telemenù, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — Oroscopo — Notizie flash — Bollettino meteorologico
19,30 Il fantastico ranch del piccolo gallo, sceneggiato
20 — Shirab il ragazzo di Bagdad, cartoni animati
20,30 Eddie Shoestring, telefilm — *Vicende di un poliziotto privato senza soldi, [illegible] [illegible] indolente [illegible] un po' amorato*
FILM 21,30 La città [illegible], di George Seaton, con Montgomery Chill. Usa drammatico 1950 — *Alla fine della guerra Berlino viene divisa in quattro zone dalle truppe alleate. Un giorno i sovietici bloccano la zona occidentale. Gli americani creano un ponte aereo per evacuarla* — Al termine: Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico

Svizzera R1 tv

16 — Telegiornale
16,05 [illegible]
17,45 La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
19,55 Il Regionale — Telegiornale
20,30 Winston Churchill
22 [illegible] P[illegible] a [illegible] Roma di Gabriella Rosaleva, con Daniela Morelli, Massimo Sarchielo. [illegible] drammatico 1983
23,40 Telegiornale

Capodistria

14 — You made [illegible]
15 — Madame Bovary, sceneggiato
16,10 Curiosi della storia
17 — Delta, [illegible] medico
18 — Sport
19 — Documentari [illegible] — Telegiornale
19,50 Con noi... in studio [illegible]
20 — Mosè, sceneggiato
21,35 Mare immenso
22,10 Telegiornale - Alta pressione, musicale
23,30 Squadra speciale, telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 21

13,30 Tra l'amore e il potere, sceneggiato
14 — Veronica il volto dell'amore, sceneggiato
15 — I cento giorni di Andrea, sceneggiato
16 — Angolo dei ragazzi, con il teatro dell'Angolo
16,30 Cartoni animati
16,50 [illegible] di Huck Finn, telefilm
17,20 Le spie, telefilm
18,20 Dibattito
19 — I cento giorni di Andrea, sceneggiato
19,30 Notiziario
19,55 [illegible] il volto dell'amore, sceneggiato
21 — Tra l'amore e il potere, [illegible] neggiato
21,30 Barnaby Jones, sceneggiato [illegible] Incontro col presidente della Regione
FILM 23,45 Uragano, di Martin Milner, con Jessica Walter, Larry Hagman. Usa avventura 1974

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

15 — American girls, telefilm
15,50 — Barnaby Jones, telefilm
16,40 — Polvere di stelle, telefilm
17,35 Cartoni animati: Calvin il colonnello — Superbook — Il cartonissimo
19 — Grp Monitor
19,45 Boys and girls, telefilm
20,20 Incrocia la fortuna, varietà
23,45 Nice price
FILM 2 — Le sexy goditrici
FILM 3,30 I soldi o tua moglie, di A. Reaner. Usa commedia [illegible] — *Per poter mettere in piedi uno spettacolo [illegible] scalcinati attori dopo vari tentativi andati a vuoto per [illegible] un finanziamento decidono di rapire la moglie di un impresario e ricattarlo*
FILM 6 — La guerra del topless
FILM 6,30 Il mediatore, di Robert Mulligan, con Jason Miller, Bo Hopkins, Victor French. Usa giallo 1976 — *Il protagonista [illegible] l'uomo di fiducia [illegible] una [illegible]. Dopo anni di fedeltà alla «famiglia» sembra però che la vogliono [illegible]. Lui [illegible] [illegible] accorge quando [illegible] tagliano fuori [illegible] un grosso affare e [illegible] poco dopo gli mandano i killer.*

Primantenna Canali 21, 37

14 — Le auto della [illegible]
14,30 Telefilm
15,30 Telemarket
17 — Problema donna
18 — Cartoni animati
18,30 Furia, telefilm
19 — Superclassifica show
19,30 Telesera
19,45 Giorno per giorno, telefilm
FILM 20,20 Omicidio al neon per l'ispettore Tibbs, di Gordon Douglas, con Sidney Poitier, Martin Landau. Usa poliziesco 1971

Tele Subalpina Canale 45

14 — I grandi della cultura
14,35 Il telefono degli affari
FILM 16,30 Who? L'uomo dai due volti, di Jack Gold, con Elliot Gould, Trevor Howard. Avventura
18,30 Orizzonti sconosciuti
19 — Vita della Chiesa
19,35 Il regionale
19,50 Domani celebrismo
20 — Cartoni animati
[illegible] 20,15 Per qualche merendina [illegible] più, [illegible] Frank Lloyd, [illegible] Stan Laurel, Oliver Hardy. Usa comico

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — Sangue al sole
17,15 All music
18,30 Cartoni animati
19,05 [illegible] dopo giorno, almanacco
19,15 Canavese oggi
FILM 20,15 [illegible] [illegible] Evelina, di H. French, [illegible] Stewart Granger, Jean Simmons. Usa commedia
22,30 La lama d'Oriente, telefilm
[illegible] 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Videouno Canali 53, 39, 26

18 — Nel mondo dei cartoni: Braccio di Ferro, Superman e i loro amici, cartoni animati
18,30 In diretta [illegible] Diego [illegible]
19,20 Videouno notizie
19,45 Cinema attualità
20 — [illegible] mondo [illegible] cartoni: Braccio di Ferro, Superman e i loro amici, cartoni animati
20,20 Juventus, Torino eccetera, sport

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — [illegible] Clara, sceneggiato
14 — I cento giorni di Andrea, sceneggiato
14,30 Tra l'amore e il potere, sceneggiato
15 — Auto show
16,30 Detetti, telefilm
16 — I tre marmittoni, telefilm
17 — Rocky Joe, telefilm
17,30 Furia, telefilm
18 — Videonotizie
18,05 [illegible] Celeste, sceneggiato
[illegible] — Videonotizie
19,15 Prima [illegible] piano, attualità
19,30 [illegible]
20 — I cento giorni [illegible] Andrea, sceneggiato
FILM 20,25 Sgarro alla camorra, [illegible] Elvira Maria Fizzarotti, [illegible] Mario Merola. Italia drammatico [illegible] — *Scontati alcuni anni di carcere Andrea torna al paese e comincia a vivere onestamente facendo il pescatore. Ma la camorra [illegible] gli perdona [illegible] vecchio sgarro e [illegible] costringe a difendersi*
22,15 Tra l'amore e il potere, sceneggiato
22,45 Protagonisti per Torino
23,15 La sola della settimana
23,45 Videonotizie

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — Mariana: il diritto di [illegible] re, sceneggiato
[illegible] 15 — La baia dei pirati, di John Culling, con Peter Cushing, Bernard Lee. Usa avventura
16,30 Aspettando il domani, sceneggiato
17 — The doctors, telefilm
17,30 Isole perdute, telefilm
18 — Cartoni [illegible]
18,30 Il mio amico fantasma, telefilm
19,30 Aspettando il domani, sceneggiato
20 — The doctors, telefilm
20,25 Mariana il diritto [illegible] re, sceneggiato
FILM 21,30 L'affittacamere, di Richard Quine, [illegible] Novak, Jack Lemmon, Fred Astaire. Usa giallo-rosa 1962 — *Un diplomatico americano [illegible] in pensione presso una bella bionda, senza sapere che è sospettata [illegible] delitti. Egli se [illegible] innamora e scopre che è innocente. Ma prima deve superare molte difficoltà*
23,30 Superproposte

Canale 68 Canali 68, 57

FILM 13,10 La taverna del maresciallo
15,35 Telemarket
FILM 16,45 Troppi mariti, [illegible] Alexander Hall, con [illegible] Arthur, Melvyn Douglas. Usa commedia [illegible]
18,15 Cartoni animati
19,05 Torneo Barcanova: finale 3°-4° posto
19,50 Weekend sport
20 — Documentario
FILM 20,30 Carlo di Scozia
22,15 Domenica con amicizia
24 — Rouge

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

12,50 Furia, telefilm
13,30 Arja in [illegible]
FILM 14 — Primo peccato
15,30 Soldato Benjamin, telefilm
16 — Ovest selvaggio, telefilm
FILM 17,30 Pistole roventi
19 — Aperitivo con Magliano
19,45 Tribuna aperta
20,10 Today News
FILM 20,40 Una città chiamata [illegible]
FILM 22,15 Il libro di Django
24 — Codice Genoa, telefilm

Telecity Canali 63, 38, [illegible]

13 — Gachaman fighter, cartoni animati
13,30 Mademoiselle Anne, cartoni animati
14 — I cento giorni di Andrea, sceneggiato
14,30 Capriccio e passione, sceneggiato
15 — Cara a cara, sceneggiato
16,15 Viva, per i ragazzi: Mademoiselle Anne, cartoni animati — Gordian, cartoni animati — [illegible]. Baseball, cartoni animati — Mimì e le ragazze della pallavolo, cartoni animati — Gachaman fighter, cartoni animati
18,45 [illegible] l'amore e il potere, [illegible] neggiato
19,15 Dispertamente tua, sceneggiato
19,45 Telefilm
20,20 Capriccio e passione, telefilm
FILM 21,20 [illegible] [illegible] soli, di Marino Girolami, Matz e Marchesi, con Walter Chiari, [illegible] Campanini, Hélène Remy, Anna Campioli. Italia [illegible] 1983

Retecapri Canali 22, 35, 23

13,30 [illegible] Day show, telefilm
14 — Jenny [illegible] tennista, [illegible]
14,30 [illegible] sola della settimana
15,30 Zamboi, [illegible] animali
16 — Lassie, telefilm
16,30 Lacrime di gioia, telefilm
17,30 God Sigma, cartoni animati
18 — Hawk l'Indiano, telefilm
19 — La sola della settimana
19,30 — Trend speciale
20 — New York Police Department, telefilm
20,30 Il ritmo di [illegible], telefilm
FILM 21 — Io, l'amore, di Sergo Bourguignon, con Brigitte Bardot, Jean Rochefort, James Robertson Justice; Francia drammatico 1967 — *Una fotomodella viene mandata a girare un servizio a Londra dall'amante-manager. Il geologo l'affascina e la conquista, ma quando lei decide di partire [illegible] lui, il geologo si ribella e al suo posto torna il manager*
23 — Ski-pass
23,30 Hitchcock, tele[illegible]
FILM 0,30 Paradiso nero, di Bill Brame, con Richard Beymer, Russ Tamblyn, Lana [illegible]. Usa [illegible] 1969

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — Innamorarsi [illegible] [illegible] età, con Julio Iglesias. Spagna drammatico 1978 — *Col pretesto di una storia d'amore, un lungo show musicale imperniato sulla figura del cantante [illegible] calciatore e recordman di vendite di dischi*
14,45 Così [illegible] gioco, sceneggiato
15,30 Ritorna il latino
16 — Trider G7, cartoni [illegible]
16,30 Don Chuck story, [illegible] animati
17 — Judo Boy, cartoni [illegible]
17,30 Starzinger, cartoni animati
18 — Una signora in gamba, telefilm
18,30 Laura, sceneggiato
19,30 Airport [illegible] telefilm
FILM [illegible] notte quella [illegible], di Ghigo [illegible] Chiara, [illegible] Enrico Maria Salerno, [illegible] Moriconi, [illegible] Celi. Italia commedia 1977
FILM 22,15 Il licantropo e lo yeti, di M.I. Bonna, con Paul Naschy. Spagna horror 1974
FILM 24 — Il re della notte, di H. Saborco, con F. José, [illegible] Pera. Sexy

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

[illegible] [illegible] marzo - 20 aprile)
Sabato dedicato alla amicizia e all'amore. Movimentata vita [illegible] in compagnia [illegible] partner, [illegible] di [illegible] persone simpatiche [illegible] cui incrocerete [illegible] lazioni durevoli e [illegible] [illegible] in campo sentimentale. [illegible] in serata.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
[illegible] l'immaginazione, favorita dalle stelle, per fuggirvi dal solito ambiente nel quale [illegible] [illegible] delle [illegible]. Frequentando persone diverse, potrete farvi valere e raggiungere il successo personale, dimenticando i problemi della routine.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Sabato inizia come d'abitudine, ma in modo anche troppo tranquillo e sereno. Poi, nel corso della giornata, capita qualcosa che smuove il vostro gusto per l'imprevisto e per l'originale. Affronterete il tutto nuovo con spirito e duttilità.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Occorre uno sforzo di volontà, peraltro lavorio delle Stelle, per cacciare i pensieri morbosi e per evitare di crogiolarsi in una delusione procurata vuoi dal partner vuoi da un amico intimo. Meglio cambiare ambiente e frequentare persone diverse.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
Da [illegible] lato vi [illegible] appagati dai continui complimenti del partner e degli amici, dall'altro vi [illegible] finalmente il sospetto che i vostri cari cerchino soltanto di gratificare il vostro orgoglio in un momento [illegible] difficile per voi.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Immaginazione e volontà unite razionalmente [illegible] suggeriranno gli sveglii adatti a voi per la giornata di domani. Il risultato [illegible] questo di un sabato gratificante, [illegible] in compagnia di persone sorridenti, quindi [illegible] e morigerate.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
[illegible] [illegible] e a godere delle gratificazioni che le Stelle vi [illegible] no, occorre forse far soffrire qualcuno o adattarsi a polemiche e recriminazioni a non finire. A voi la scelta. Ma con un po' di diplomazia potrete aggiustare le cose.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Il dialogo con il prossimo si presenta difficile a causa della vostra prepotenza che incrina i rapporti sociali e procura dei nemici. Se avete [illegible] problemi non è il caso di far scontare ad altri il cattivo umore che vi affligge.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.)
Con la mente sgombra da [illegible] cupazioni professionali, dedicherete il sabato all'amore e agli amici, pontificando con l'uno e con gli altri, ma irradiando un'atmosfera così ottimistica ed entusiastica che anche il pignolissimo vi verrà perdonato.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
La stessa volontà e lo stesso impegno che mettete nelle attività andranno usati per calmare le acque agitate in amore e nei rapporti amichevoli. Forse non riuscirete a dissipare completamente un malinteso, ma almeno eviterete rotture.

ACQUARIO (21 [illegible] - 18 febbr.)
Vi sentirete in armonia con voi stessi e con gli altri e godrete di una giornata gratificante in campo sociale che vi consolerà di alcuni recenti dispiaceri. Un problema non è stato risolto, ma lo accantonerete e vi sentirete su[illegible]

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo)
Avrete una brillante idea per trascorrere il sabato in maniera divertente e diversa dal solito. Incontrerete persone strane e stimolanti, con le quali vi comporterete nella maniera giusta, pur non conoscendole affatto. Colpo di fortuna.

Temperatura a Torino ore 8 +8

TEMPO PREVISTO: cielo poco nuvoloso. VENTI: tendenti forti o moderati. VISIBILITÀ: buona. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO: variabile

Regioni ore 8

Aosta	+ 6
Alessandria	+ 6
Asti	+ 8
Cuneo	+13
Novara	+ 8
Vercelli	+ 7
Genova	+14
Imperia	+13
Savona	np

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 8

Venezia	+10
Milano	+10
Bologna	+12
Ancona	+11
[illegible]	+14
Napoli	+14
Bari	+14
Reggio C.	+15
[illegible]	+15
Cagliari	+14

All'estero ieri

[illegible]	+14	+21
Berlino	+ 8	+ 9
Bruxelles	+ 3	+13
Buenos Aires	+16	+22
Ginevra	+ 7	+13
Lisbona	+ 9	+16
Londra	+ 7	+11
Mosca	— 2	+ 8
New York	— 2	+10
Parigi	+ 5	+ 4
Tokyo	+12	+19

«Tancredi» al Regio

E' «DA ANTOLOGIA» LA CASTIGLIANA CARMEN GONZALES NELL'ARIA «DOVE SON IO»

Al termine della grande aria di Tancredi «*Dove son io*», sera fa al Regio, frammiste agli applausi alta si è levata una voce dal pubblico ad affermare perentoriamente: «*Questo è da antologia!*». E talmente aveva ragione che si può tranquillamente iscrivere questa magistrale prestazione di Carmen Gonzales, la [illegible] vibrante protagonista dell'opera di cui si danno le ultime repliche al Regio, fra [illegible] migliori ascoltate in questi ultimi anni in materia di esecuzione rossiniana.

La cantante spagnola (di Valladolid, dunque castigliana autentica), è giunta finalmente, dopo lunghi anni di esercizi, di speranze e delusioni, a padroneggiare lo splendido strumento di cui la natura l'ha dotata, mettendolo al servizio [illegible] Rossini [illegible] notevoli risultati tecnici ed espressivi.

[illegible] infatti oltre due ottave di [illegible] rso, sonoro e omogeneamente disteso lungo l'intera gamma, che consentono alla Gonzalez, meglio che ad altre, di fronteggiare senza apparente sforzo una delle parti che Rossini scrisse per voce di autentico contralto quale doveva certamente [illegible] Adelaide Malanotte, cavandone realmente tutti gli effetti [illegible]ti dall'autore e facendoli gustare allo spettatore non sprovveduto. Si aggiunga la nobiltà del[illegible] [illegible] cui [illegible] affronta o risolve l'arduo impegno [illegible] recitativo, nonché la scultorea bellezza della figura, e [illegible] si spiega perché il Tancredi della Gonzales, uscito abbastanza indenne dal confronto con la gran[illegible]d Horne, abbia potuto agevolmente reggere quello con la grande Valentini.

Chi invece [illegible] (francamente diminuito dal raffronto è l'americana Barbara Carter che, impegnata nell'altrettanto difficile parte di Amenaide, certo non può vantare la natura privilegiata dello strumento né il virtuosismo spettacolare della compatriota Gianna Rolandi che l'aveva preceduta.

Intendiamoci: nulla [illegible] men che decoroso, ma anche nulla che potesse trascinare all'entusiasmo, da parte di una voce non esaltante di timbro e incapace di grandi accentuazioni interpretative. In sostanza non ci è sembrata [illegible] voce giusta, che richiede ben altra corposità di suono e capacità di colorire il medesimo.

Il resto della compagnia, capeggiato [illegible] sempre svettante tenore Dalmacio Go[illegible] si tiene su buoni livelli, ad eccezione di Silvana Mazzieri, scarsamente registrata nella breve parte di Isaura. Sul podio esordiva Carlo Rizzi, un giovane direttore dal piglio sicuro e dalle felici intuizioni, del quale non sembra azzardato ritenere che presto si riparlerà.

A forza di frequentare il bistrattato pubblico delle «prime» è bene ogni tanto passare [illegible] altri turni per tastarne il polso. A giudicare [illegible] reazioni a questo eccellente spettacolo, [illegible] deve purtroppo ammettere [illegible] il pubblico «selendaki» [illegible] «snob» sembra fatto [illegible] medesima pasta. Soltanto applausi compunti, con un certo maggior calore [illegible] fine dell'opera: esattamente come [illegible] «prima».

Notato anche [illegible] mancato tanglo [illegible] fiori, tradizionalmente riservato [illegible] «dive». In compenso c'era stata qualche particolare opera di bene [illegible] il s[illegible] maltrattato Rossini, che dal Campi Elisi certamente sorrideva compiaciuto.

Giorgio Gualerzi

In cantiere il III Festival Cinema Giovani

ARRIVANO I TEDESCHI
E TORINO SFIDA VENEZIA

Il Festival Cinema Giovani cammina spedito, con il passo dei suoi autori e dei suoi spettatori. Annuncia già fin d'ora, con un anticipo di sei mesi, la III edizione che si terrà a Torino dal 12 al 20 ottobre e, senza darsi troppa aria, apre [illegible] piccola polemica contro Venezia.

Cominciamo dalla Mostra di Venezia, cioè dal suo direttore Gian Luigi Rondi il quale ha dichiarato che la Sezione Giovani sarà il fiore all'occhiello del Lido '85. Da Torino gli fanno notare, senza questioni di primogenitura, il lavoro delle edizioni 1982 e 1984 e soprattutto la polemica assenza di opere prime italiane dalla tornata dell'anno scorso, quando invece Venezia fu longanima e debole con giovani poco dotati e molto furbi.

La III edizione, annunciata dunque per l'autunno prossimo, indica che il Festival avrà cadenza annu[illegible], [illegible] punto di riferimento [illegible] le attività audiovisive delle ultime generazioni. L'[illegible] alla Gioventù del Comune, Elda Tessore e per la Cultura della Regione, Giovanni Ferrero, hanno confermato l'appoggio delle istituzioni pubbliche, firmando un contributo rispettivamente di 400 e 150 [illegible], destinato forse a impinguarsi per l'intervento della Provincia e di un misterioso (o semplicemente auspicato) sponsor.

Quali sono le caratteristiche del'85 e che [illegible] nota da un Festival all'altro? Per ora nemmeno il direttore Gianni [illegible] ha anticipato titoli e capiti perché, in questo come in altri campi, [illegible]a è più veloce e indimostrabile del rubare un'idea. Tuttavia l'articolazione, inalterata nei punti fondamentali, segnerà una più marcata e omogenea fusione tra i diversi momenti di spettacolo e riflessione. Tra l'altro l'acquisizione di una sede ufficiale in Piazza San Carlo 161 presso l'assessorato alla Cultura della Città [illegible] Torino (tel. 547.171) consentirà un'attività meno affannosa che in passato.

Tematiche Giovanili e *Opera prima* — E' la divisione originaria che fornirà un panorama «tendenzioso» della produzione contemporanea (tendenzioso nel senso che non [illegible] si limiterà a rispettare [illegible] anagrafici o [illegible] ma si cercherà di dare una platea a certe meno consuete elaborazioni linguistiche e a certi nuovi modi di circolazione delle idee). In questo senso la produzione giovanile risul[illegible] particolarmente esposta alla censura del mercato: Torino, senza distinzioni di durata o formato, cercherà di ovviare a difficoltà che si riscontrano nell'intero universo [illegible] spettacolo. Previste sedici pellicole, due [illegible] giorno.

Retrospettiva — L'anno scorso, con l'esuriente panoramica [illegible] Nouvelle Vague, ha rappresentato la proposta culturale più affascinante del Festival. In ottobre avremo i riflettori puntati sul Junger Deutscher Film (1960-1970) per una trentina di lungometraggi e una [illegible]na [illegible] cortometraggi che documenteranno l'irresistibile ascesa della nuova cinematografia tedesca. Inutile recitare i nomi soliti, che sono grandissimi come i Fassbinder e gli Herzog: ma [illegible] curioso [illegible]

Fassbinder sul set del film «Veronika Voss»

dello storico manifesto di Oberhausen 1962 propiziato dal tenace e lirico Alexander Kluge. I successivi trionfi della cinematografia, da Wenders a Syberberg, saranno infine contrappuntati dalla presenza di talenti sfortunatamente meno noti: il Reitz che [illegible] è solo autore [illegible] colossal [illegible] patria, Fleischmann, Schamoni, Thome, Senft.

Spazio aperto — Garantirà una proiezione a tutti i filmakers e [illegible]ri di età inferiore ai 30 anni. Nell'82 e nell'84 è [illegible] anche un trampolino [illegible] lancio per le prime affermazioni e [illegible]mpratutto per i primi contatti con organismi professionali sia pubblici sia privati. Le [illegible] retrospettive di Spazio [illegible]perto (nell'85 [illegible] sperimentalista [illegible] Snow e i cinegiornali detti Newsreels, [illegible] fenomeni americani) chiariscono la nascita di un cinema parallelo al di fuori del sistema.

Eventi speciali — Si preventiva sotto questa etichetta una serie di [illegible] dell'ulti[illegible]ora non catalogabili, tanto meno oggi, all'interno delle singole sezioni. Definiti invece i tipi di *Attività permanenti*, dislocate in collina nella Villa Gualino in corso [illegible] riattamento. Si tratta [illegible] una serie di «stages» sui mestieri del cinema tenuti da note personalità e riservati a un numero limitato di studenti; [illegible] un convegno di analisi e di studio sul western all'italiana con l'intervento [illegible] protagonisti d'epoca Tessari, Lupo e Castellari; della pubblicazione d'un annuario del cinema e del video di Torino.

Infine, ma questa è una mezza sorpresa, per l'*Animazione* [illegible] tratterebbe d'improvvisare [illegible] su un motivo [illegible] negli otto giorni della rassegna. Bravi e veloci, questi giovani.

g. per.

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000. Da martedì a domenica L. 4000 (con riduzione del 50% agli anziani e dal 30% [illegible] enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.).

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	OTTIMO	●●●●
★★★	CONSIGLIATO	●●●
★★	DISCORSI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 53 — Tel. 547.007

Amare con rabbia, con Aidan Quinn, Daryl Hannah. (Usa-Colori) — All'ultimo anno di liceo Johnny, povero e figlio di genitori sfasciati, s'innamora di [illegible] splendida e ricchissima compagna di classe. Drammatico
16,10; 16,55; 18,40; 20,30; 22,30 — Prima visione

ARLECCHINO — corso Sempione 92 — Tel. 857.180

[illegible] (Acchiappafantasmi), di Ivan Reitman, con Billy Murray, Dan Aykroyd (Usa-Colori) — Una scatenata squadra viene assoldata a New York per dare la caccia a dei crudeli fantasmi che vogliono distruggere la Terra. Non viet. Commedia
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●

CAPITOL — via San Quintino 24 — Tel. 540.601

La bella addormentata nel bosco, di Walt Disney (Usa-Colori) — La storia della bella principessina rimasta addormentata per cent'anni e risvegliata dal bacio del principe, forma sugli schermi per le feste pasquali. Non viet. Disegno animato
15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — Riedizione

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27 — Tel. 540.119

Il ritorno di Martin Guerre, di D. Vigne, con Gérard Depardieu, N. Baye (Francia - Colori) — Nel 1542 il contadino basco Martin si sposa e sper[illegible]. Tornato dopo otto anni: è lui o un impostore? Non viet.
16,10; 18,15; 20,20; 22,30 — [illegible] — Oggi la prima

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E — Tel. 545.248

Oltre le sbarre, di Uri Barbash, con Arnon Zadok, Muhamad Bakri (Israele-Colori) — Una cruda e splendida analisi della durissima vita dei prigionieri di un carcere israeliano. Premio della Critica a Venezia '84. Viet. 14 L. 6000
16,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45 — Drammatico — ★★★★/●●

[illegible] CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E — Tel. 545.248

Il mistero del cadavere scomparso, di Carl Reiner, con William E. McEuen, Raquel Ward e i grandi del poliziesco di Hollywood (Usa bianconero) — Avventure di un detective privato posseduto dal primario del passato. Non viet. Giallo
14,45; 16,20; 18; 19,40; 21,15; 22,50 — oggi la prima

CRISTALLO — via Cerio 9 — Tel. 650.71.06

Runaway, di Michael Crichton, con Tom Selleck, Cynthia Rhodes, Gene Simmons, Kirstie Alley. (Usa - Colori) — Un coraggioso poliziotto braccia un criminale dalle inaudite risorse tecnologiche. Non viet.
16,40; 18,40; 20,30; 22,30 — Fantascienza — ★★/●●●

DORIA — via Cremoni 8 — Tel. 542.422

Innamorarsi, di Ulu Grosbard, con Robert De Niro, Meryl Streep (Usa-Colori) — Da un incontro casuale a Manhattan nasce una tenerissima storia d'amore tra due newyorkesi. Non viet.
16,50; 18,10; 20,20; 22,30 — Commedia — ★★★/●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.8241

Amadeus, di Milos Forman, F. Murray Abraham, Tom Hulce, Elizabeth Berridge (Usa-Colori) — Il genio di Mozart in una biografia non formale che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri. Vincitore 8 premi Oscar. N.V. Commedia
15,45; 18,45; 21,45 — ★★★★/●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.8241

Impiegati, di Pupi Avati, con Claudio Bolzoso, Giovanna Maldotti, Dario Parisini (Italia-Colori) — I pregi e i difetti dell'impiegato medio italiano visti, con lama sottile, attraverso diverse vicend[illegible] vere e nella vita. Non viet. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.8241

La Tamburina, di George Roy Hill, con Diane Keaton, Yorgo Voyagis, Klaus Kinski, Sami Frey (Usa-Colori) — Dal romanzo di J. Le Carré. Servizi segreti israeliani usano una donna per tendere una trappola agli arabi. Non viet. Avventuroso
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 57 — Tel. 447.6241

Phenomena, di Dario Argento, con [illegible] Nicolodi, Jennifer Connelly, Dalila Di Lazzaro, Patrick Bauchau (Italia-Colori) — Bambina sonnambula deve stanare un maniaco che uccide le ragazze di un collegio. Viet. 14 Giallo
20,30; 22,30 — ★★/●●●●

GIOIELLO — [illegible] Colombo 31 — Tel. 806.780

L'alcova, con Lilli Carati, Laura Gemser (Italia-Colori) — Durante i festeggiamenti lunghi giochi erotici di tre[illegible] e due uomini rinchiusi in una villa in Te[illegible]. Viet. 18 Commedia erotica
15,30; 17; 18,45; 20,40; 22,30 — Prima visione

IDEAL — corso Beccaria 4 — Tel. 541.823

Ladyhawke, di Richard Donner, con Matthew Broderick, Rutger Hauer, Michelle Pfeiffer (Usa-Colori) — Una storia d'amore e di sangue ambientata in Italia nei secoli bui e cavallereschi del Medioevo. Non viet. Avventuroso
15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★/●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — [illegible] 838.78.02

Brazil, di Terry Gilliam, con J. Pryce, R. De Niro, K. Helmond (Usa-G.B.-Colori) — In un mondo simile a «1984» un bravo impiegato vive sognando. Un giorno in città è attaccato da una banda di «terroristi» terribili. Non viet. Drammatico
17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100

Casablanca, Casablanca, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Giuliana De Sio (Italia-Colori) — Proseguono gli scherzi d'amore fra la musicista e il giocatore di biliardo protagonisti di «Io Chiara e lo Scuro». Non viet. L. 6000 Commedia
14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 — ★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.253

Lui è peggio di me, di Enrico Oldoini, con Adriano Celentano, Renato Pozzetto (Italia-Colori) — Due inseparabili amici sulla quarantina si dolcificano a vicenda, quando l'avventura sentimentale diventa troppo seria. N.V. Commedia
15,30; 18; 20,15; 22,30 — ★/●●●●●

[illegible] — via Pesaro 7 — Tel. 818.656

Omicidio a luci rosse, di Brian De Palma, con Craig Wasson, Gregg Henry, Melanie Griffith (Usa-Colori) — In un'atmosfera di sconfinato suspense, la storia strana e misteriosa di una seduzione, di un enigma, di un omicidio. Viet. 18. Giallo erotico
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

OLIMPIA — via Artenale 31 — Tel. 532.448

Beverly Hills cop (Un poliziotto a Beverly Hills), di Martin Brest, con Eddie Murphy (Usa-Colori) — Detective privato di colore va in California per vendicare un amico e scombussola la polizia che lo massacra. N.V. L. 5000. Avventuroso
14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 — ★★/●●●●

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 831.400

2010 l'anno del[illegible], di Peter Hyams, con Roy Schneider, John Lithgow, Helen Mirren (Usa-Colori) — Nel 2010 americani e russi per la prima volta si alleano per cercare nuove forme di vita oltre la stella. Non viet. Fantascienza
15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 518.148

Amadeus, [illegible] Milos [illegible], F. Murray Abraham, Tom Hulce, Elizabeth Berridge (Usa-Colori) — Il genio di Mozart in una biografia non formale che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri. Vincitore 8 premi [illegible]. N.V. Commedia
15,30, 18,30; 21,30 — ★★★★/●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — Tel. 830.821

L'amour à mort, di Alain Resnais, con Fanny Ardant, Sabine Azema, Pierre Arditi (Francia-Colori) — Una drammatica e sentimentale storia nell'ultimo capolavoro del regista francese presentato al Festival di Venezia 1984. Viet. 14 Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

VITTORIA — via Roma 356 — Tel. 511.788

Urla del silenzio, di Roland Joffé, con Sam Waterston, Haing S. Ngor, Craig Nelson (G.B.-Colori) — Dal vincitore di 8 premi dell'Accademia britannica e candidato a diversi Oscar, una drammatica storia di rivoluzione e violenza. Non viet. Drammatico
14,35; 17,30; 19,55; 22,30 — ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via G. Soluzzo 77 — Tel. 297.187

La donna in fiamme, di Ro[illegible] Van Ackeren, con Gudrun Landgrebe (Germania Occ. - Colori) — Viet. 18 [illegible]
20; 22,30 — [illegible]

FARO — via Po 30 — Tel. [illegible]

Terminator, [illegible] James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Michael Biehn, Linda Hamilton (Usa-Colori).
Viet. 14 Fantascienza
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●●

FORTINO — via Cigna 67 — Tel. 436.500

Non ci resta che piangere, di e con Massimo Troisi e Roberto Benigni (Italia-Colori)
Non vie[illegible]
15,20; 17,40; 20; 22,20 — Commedia — ★/●●●●●

MASSAUA — piazza Massaua 8 — Tel. [illegible]

Bambi di ferro, di Joseph Zito, con Chuck Norris, M. Elizabeth Walsh (Usa-Colori)
Non vie[illegible] Avventuroso
Ore 20,35; 22,30 — Prima visione

NUOVO ODEON — via Venaria 8 — [illegible]

I vicini di casa, di John G. Avildsen, con Dan Aykroyd, John Belushi.
Apertura ore 20; ult. 20,30 — Commedia — [illegible]

ALTRE VISIONI

ARLECCHINO D'ESSAI (c. Belgio 53, tel. 674.171)

Le signore in rosso, di Gene Wilder, con Gene Wilder. Ap. 20; ult. 20,30 — Commedia

[illegible] (c. Cosenza 68, telefono 399.725)

Colpo [illegible] con Richard Gere, Non viet. — Drammatico

ASSOCIAZIONE MONTE CLIO (via Principe Amedeo 9/L, [illegible] 544.077)

Segreteria provvisoria e informazioni Studio Martini via Cavour 18. Tel. 547.171.

CROCE (via Nizza 18, tel. 657.660)

Cotton club, di Francis Ford Coppola (Usa-Colori) Non [illegible] 18,30; 22,15 — Drammatico

[illegible] (v. P. Sarpi 117, tel. 613.130)

[illegible] chiuso. Domani C[illegible]

FALCHERA (v. Tirreno 50, [illegible])

Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALFIERI (v. Sacchi 48, tel. 511.293)

Club 84, specialità porno, con Carol Beverly. Ore 14,05; 16,20; 18,40; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO (c. P. Oddone 21, tel. 434.621)

Lingua profonda — [illegible] erotic Midd[illegible] Ap. 14,30; ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Cavanna 19, t. 831.667)

Dalle 14,30 alle 23 consecutivo Let's make a deal, Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 881 [illegible])

Aspettami alle ressede e [illegible] sensation. Tutti i giorni festivi no stop dalle ore 10 alle 2 (ultima ore 24). Ingresso 4000.

SUPERB (via P. Tommaso 6, tel. 668.334)

Fiori... cuglee malliease, con Jessie St. James, Joanna Storm, John Leslie, Jamie Gillis. Ap. 14,30; ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 650 84.70)

Patrizia Carmel Gomes, con John Leslie, Bob Little. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] **LUCE ROSSA** (via Milano 9, tel. 870.286)

Claire dove scrivi scrivi. Novità. No stop dalle ore 10; ult. 22,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.6661)

Tentazioni supersporche e Animal Sexxx (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. 22,30.

LA LUCCIOLA
Corso Venezia 206 - Tel. 330.007
dal 21 luglio alla CASTELLONA-PASI
con **PINUCCIO LIRI**
domani e domenica GIORGIO LUCCHINI

TEATRI

ALFIERI (t. 535.449) ore 21 30° Festival dell'Operetta: La vedova allegra. Ultimi 2 giorni. Pren. cassa aperta.

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Stagione Sinfonica di Primavera 1985 - 3° Concerto. Questa sera ore 21: direttore Rafael Frühbeck De Burgos. Haydn: Sinfonia n. 1 in re maggiore Hob I, 1; Haydn: Sinfonia n. 100 in sol maggiore (Militare) Hob I,100; Stravinskij: La sagra della primavera, quadri della Russia pagana. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana. Poltrona numerata L. 8000 ridotti L. 6000.

CABARET VOLTAIRE - TORBAT - UNIONE CULTURALE: dal 25 marzo al 5 maggio Arcori e soluti / Tre stranezze e pastorodonte. Laboratorio internazionale sul Nuovo Teatro Americano. Lunedì 15 ore 21 all'Unione Culturale, incontro italiano con Michael Kirby, Gianni Valsimo, Giulio Paolini su avanguardia e postmoderno. Inf. Cabaret Voltaire, tel. 518.088 - 541.438.

CARIGNANO-T. STABILE: ore 20,30 Teatro Stabile di Catania presenta Turi Ferro in Ultima violenza di Giuseppe Fava con Ida Carrara, Gaetano Furia, Raffaele Giangrande, Nino Vingelli e con la partecipazione di Emilio Bisi. Regia di Lamberto Puggelli. Il Sipario. In abbon. telef 544.582. Ultimi 3 giorni.

CENTRO-REGIONE PIEMONTE: Assessorato alla Cultura Comitato Comprensoriale di Torino-Cirque: San Mauro Torinese, v. Martiri presso il Municipio alle ore 21: Due Pezzenti e Pulcinella's. Per inf. 901.17.48

NUOVO - SALA VALENTINO: Consiglio di Circoscrizione San Salvario-Valentino e Nuova Milano, Saphomain Teatro. Per la rassegna il rise e l'emozione oggi, ore 20,30, il Teatro Invisibile presenta i Match di improvvisazione, incontro triangolare con le squadre del Tilt, del Live Teatrosonoro e del Caposaldo del Progetto F. Aporti. Ingresso 4000; sono in vendita numeri di abbon. a tutte le rassegne a 12.000.

CENTRO-REGIONE PIEMONTE: Assessorato alla Cultura-Comitato Comprensoriale di Torino-Cirque: la conferenza di Carlo Infante del Living Tele/Visioni prevista per questa sera a Gaglina è rinviata alla prossima settimana. Per inf. tel. 901.17.48. Domani sera ore 21 a San Mauro Torinese presso il Comunale: Due Pezzenti - Pulcinella's.

MAGIC (largo G. Cesare 106, t. 267 874)

Seduzioni porno erotiche. Ap. ore 15. Ore 21 per il quartiere Barriera di Milano: Corna rosse non avrai il mio scalpo

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.685)

«Erotic games with John Holmes» Vietato ai [illegible] bocca larga. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.766)

La moglie violata (super american [illegible]). Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA (via Nizza 179, tel. 806 381?)

Bestiale dei giochi erotici. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.353)

Voglio di un depravato, con John Leslie, Lisa Young, James Gillis, colori. Ap. ore 10; ultimo 22,30. No spp.

VITTORIO EMANUELE (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 811 442)

Trattative e Meglio particolari. No spp dalle ore 14 alle 24

TEATRI

ALFIERI (t. 535.449) ore 21 30° Festival dell'Operetta: La vedova allegra. Ultimi 2 giorni. Pren. cassa aperta.

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Stagione Sinfonica di Primavera 1985 - 3° Concerto. Questa sera ore 21: direttore Rafael Frühbeck De Burgos. Haydn: Sinfonia n. 1 in re maggiore Hob I, 1; Haydn: Sinfonia n. 100 in sol maggiore (Militare) Hob I,100; Stravinskij: La sagra della primavera, quadri della Russia pagana. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana. Poltrona numerata L. 8000 ridotti L. 6000.

CABARET VOLTAIRE - TORBAT - UNIONE CULTURALE: dal 25 marzo al 5 maggio Arcori e soluti / Tre stranezze e pastorodonte. Laboratorio internazionale sul Nuovo Teatro Americano. Lunedì 15 ore 21 all'Unione Culturale, incontro italiano con Michael Kirby, Gianni Valsimo, Giulio Paolini su avanguardia e postmoderno. Inf. Cabaret Voltaire, tel. 518.088 - 541.438.

CARIGNANO-T. STABILE: ore 20,30 Teatro Stabile di Catania presenta Turi Ferro in Ultima violenza di Giuseppe Fava con Ida Carrara, Gaetano Furia, Raffaele Giangrande, Nino Vingelli e con la partecipazione di Emilio Bisi. Regia di Lamberto Puggelli. Il Sipario. In abbon. telef 544.582. Ultimi 3 giorni.

CENTRO-REGIONE PIEMONTE: Assessorato alla Cultura Comitato Comprensoriale di Torino-Cirque: San Mauro Torinese, v. Martiri presso il Municipio alle ore 21: Due Pezzenti e Pulcinella's. Per inf. 901.17.48

NUOVO - SALA VALENTINO: Consiglio di Circoscrizione San Salvario-Valentino e Nuova Milano, Saphomain Teatro. Per la rassegna il rise e l'emozione oggi, ore 20,30, il Teatro Invisibile presenta i Match di improvvisazione, incontro triangolare con le squadre del Tilt, del Live Teatrosonoro e del Caposaldo del Progetto F. Aporti. Ingresso 4000; sono in vendita numeri di abbon. a tutte le rassegne a 12.000.

CENTRO-REGIONE PIEMONTE: Assessorato alla Cultura-Comitato Comprensoriale di Torino-Cirque: la conferenza di Carlo Infante del Living Tele/Visioni prevista per questa sera a Gaglina è rinviata alla prossima settimana. Per inf. tel. 901.17.48. Domani sera ore 21 a San Mauro Torinese presso il Comunale: Due Pezzenti - Pulcinella's.

Yuri Ferro, protagonista al Carignano di «Ultima violenza» con lo Stabile di Catania

TEATRO CLUB (via Bogino 9, tel. 838.6834) ore 21,15 Teatro Khamma presenta Assenzoli, scherzo teatrale da un lesp di Bruno Conte, con R. Liprandi, C. Quagliotti, M. Perno. Ingresso soc.

TEATRO MASSAIA-BORGHESE (via Cardinal Massaia, 104): questa sera ore 21,15, il Teatro della Dieci presenta: Ida per fortuna è una notte di luna, liberi in due tempi di Ermanno Cavazzoni.

ADUA - ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO: al Teatro Nuovo Sala Valentino, lunedì 15 aprile ore 21 Un Blessio a teatro Platone a cura di G. Cambiano con il Gruppo della Rocca. L'area. Per informazioni tel. in corso di stampa al 272.32.76

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Stagione '84-85: al Teatro Nuovo dal 16 aprile il Teatro Stabile di Bolzano presenta: Provati amore Sesso di Woody Allen, ultimo spettacolo in abbonamento. Prevendita presso T. Adua, c. G. Cesare 47 ore 17-19 e T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17 ore 15-20. Per informazioni tel 274.3376

CENTRODANZA ENRICA PATRITO: stage di danza contemporanea con Micol Pistoia dal 15 al 21 aprile. Inf. 546.175

NUOVO: Spettacoli per le scuole e una iniziativa rivolta alla scuola dell'obbligo per entrare nel mondo della danza. Pren. tel. 660 660.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Electric Dream.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: L'attentatore viet. 18
SPLENDOR: 2010 l'anno del contatto.
CINISELLO
CIRCECITTA': Amadeus.
MODERNO: Phenomena.
POLITEAMA: L'attentatore. Viet. 18.
CUNEO
CATALANO: Internerati.
ITALIA: Impiegati di Pupi Avati ogi. Non viet.
NUOVO: Fiera connessioni con Michele Placido ogi. Non viet.
[illegible]
MODERNO: La signora in rosso.
POLEROLO
HOLLYWOOD: L'attentatore.
ITALIA: La bella addormentata nel bosco.
RITZ: Urla del silenzio.
RIVOLI
NUOVO: Film per adulti.

DANZE **LA [illegible]**
del Valentino
ore 21 venerdì elegante
COCKTAIL...PREY...ABITO DA SERA

MINICABARET
(telefono 511.560)
RENZO GALLO
... come sempre venerdì e sabato

STAMPA SERA

sette giorni di spettacoli

TV

Dal 14 al 20 aprile

TYRONE POWER ADORATO DALLE DONNE INCANTA SU RAIDUE

Notizie inedite sulla sua vita privata raccontate da Novella Parigini e dalla figlia Romina

Il quattro anni più funerei di Hollywood quelli che dal 1958 al 1961. vera falcidia cosiddetti «money making star», gli attori fabbricasoldi, insomma i supervivi del cinema americano, capaci di riempire le sale di tutto il mondo.

Procedendo in ordine inverso, nel si piange la morte di quello che è definito il più generoso e umano dei personaggi hollywoodiani: Gary Cooper. Nel 1960 è la volta di un adorabile mascalzone: Clark Gable, mentre nel 1959 scompare distrutto dall'alcol e dagli stravizi lo spavaldo Errol Flynn. Ma un anno prima, il 15 novembre 1958, la malasorte colpisce sotto forma di un attacco cardiaco il bellissimo fra i belli: Tyrone Power. Ha 44 anni e la sua morte improvvisa suscita scene di dolore inferiori solo a quelle per Rodolfo Valentino di cui è considerato l'erede.

Per i nostalgici di questo attore fascinoso ma spesso usato male e tuttavia adorato dalle donne di ogni condizione sociale e di ogni continente, la Rai sta mandando in onda la domenica alle ore 11,30, su Raidue, 14 dei 50 film da lui interpretati. Manca, ovviamente, perché non completato, quello che lo vede crollare sul set, Salomone e la regina di Saba, con la nostra Gina Lollobrigida.

Tyrone, «Ty» per gli amici, so fa tenerezza, se provoca turbamenti femminei, se blocca le strade in cui passa, se fa correre la gente nelle sale, non esalta nello stesso modo i critici più sofisticati. Trovano il suo tipo di recitazione monocorde, superficiale, standardizzato, scarso di espressività e privo di guizzi estrosi. Ennio Flaiano, che recensì il suo film Suez, un polpettone storico all'americana, se la cavò con poche righe: «*Il canale di Suez viene progettato e costruito da Tyrone Power che è innamorato di due donne una quali è Annabella*».

E l'attrice francese Annabella, di cui è invaghito anche fuori della finzione scenica, la sposa nel '39. E' la sua prima grande fiamma ufficiale, sebbene sia preceduta da un'altra che è riuscito a riscaldarlo malgrado sia una damatrice sul ghiaccio: Sonja Henie.

Ma come per tutti i suoi amori, quello di Annabella di contrasti, e geniale tempestoso, tanto che si conclude un divorzio. Nel frattempo un'altra donna entra nella sua vita: la sfrontatissima Lana Turner. E' un rapporto ancora più focoso e turbolento che si interrompe clamorosamente quando si frappone fra loro l'astro nascente di Linda Christian, la donna per cui un produttore di Hollywood ha detto addio alla vita. La sposa a Roma nel '48.

E Roma è una tappa importante nella vita di Tyrone. Affascinato dalla sua atmosfera vi si abbandona per un lungo periodo. Una intensa luna di miele con sortite qua e là per l'Italia. A Torino, via Roma e l'albergo Principe di Piemonte dove alloggia, sono assediati dalla folla, in maggioranza donne che urlano scandendo il suo nome: «*Ty-ro-ne! Ty-rone!*» e che si buttano a terra davanti alla sua macchina. Scene che se a Roma sono abbastanza consuete a Torino appaiono del tutto insolite.

Trascorre giornate fra i dei lotti capitolini, tutti mondani che lo trasformano un personaggio della jet-society, anticipando il clima poi nella vita, padrina nuziali coniugi è la pittrice Novella presso la quale si rifugia a piangere Linda ogni volta che ha qualche malinteso con lui.

Ricorda Novella: «*Era la coppia più bella e chiacchierata che ci fosse a Roma. Tutti se la contendevano e dovetti dare più di un party per accontentare quelli che volevano vederla. "Ty" e "Chry" quando erano insieme in pubblico recitavano scena follemente innamorati, e in parte erano davvero. poi, malgrado fossero fer- gelosi l'uno dell'altra, non disdegnavano qualche flirt di passaggio*».

appuntamenti

CINEMA

Ultimi appuntamenti al Cinema Centrale per il ciclo Cinema e Scuola. Una serie di pellicole scelte dall'Aiace e proposte ad insegnanti e ragazzi.

DISCHI

Les Konitz, Oxley Ellington e Chet Baker. L'album del primo è un perfetto documento d'epoca. Per il secondo un album che riunisce due differenti sessions. Nel terzo LP si rivela un poeta musicale del jazz bianco.

CINEMA

Al Reposi «Il fiume dell'ira», drammatico e al Lux «Il ritorno degli Ewoks», avventure di fantasia. Prossimamente «Teachers» e «Chiesa Blu». Annunciata la retrospettiva «Follies of 1945».

TEATRO

Tre prime nella stessa serata di martedì (8. All'Alfieri «Quasi per caso una donna: Isabella» con Dario Fo e Franca Rame. Al Carignano «Il misantropo» di Molière con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice.

DANZA

Ecco che il termine Lenus è diventato come un sacchetto di plastica in cui si può mettere di tutto. Vediamo il perché.

CLASSICA

Sembra un disco un po' superficiale quello che presenta Scriabin, ma soltanto all'apparenza. Seguiamolo passo passo e ne scopriremo i motivi veri.

«TY» A ROMA SPOSO' LINDA CHRYSTIAN E DIVENTARONO LA COPPIA PIU' CHIACCHIERATA DEI SALOTTI CAPITOLINI

Le loro nozze presso la romantica chiesetta di Santa Francesca Romana al Palatino scatena il fantasma di una folla immensa e tumultuante; «*Eppure* — dice Novella Parigini — *avevamo fatto finta di tenere la notizia il più riservato possibile anche se gli invitati erano molti. Ma quel matrimonio non poteva durare anche poi sono nate due figlie. Lui, in fondo, in amore abbastanza tranquillo: si lasciò sedurre e così incappato sempre in donne fuoco di lui. Non aveva via d'uscita: o arrendersi o diventare cucubo o allibratori, fuggire...*».

Romina Power che ha sette anni quando lui muore, non lo conosce a fondo perché resta a Roma con la madre, mentre lui più spesso a Hollywood. «*Ma col tempo* — dice — *ho studiato il suo personaggio, ho letto tutto quello è stato scritto e praticamente letto e riletto le sue lettere, i suoi libri, raccolto molte delle sue cose. E' così che ho capito come era in realtà*».

Arriva alla convinzione che il padre è molto diverso da come appare sullo schermo, e da come viene presentato dalla macchina pubblicitaria. «*Lui stesso si lamentava scrivendo lettere agli amici, produttori e registi essere rimasto prigioniero dello star-system e delle parti che gli affidavano. Tutti lo ricordano come il seducente eroe di tanti film romantici. Eppure lui si sentiva soffocare quei ruoli. Spesso diceva di farla smettere col cinema per tornare a dedicarsi solo teatro, come agli inizi. preferito Shakespeare e avrebbe voluto portare sul palcoscenico i personaggi*».

hanno dimenticato che Tyrone Power è anche un eroe guerra, tre volte decorato al valor militare. Si 42 come soldato semplice, eppure è già un Prende il brevetto di pilota a poco tempo dopo raggiunge il grado di tenente. «*Come tale* — dice Romina — *ha partecipato a numerose missioni militari in zone di combattimento, dimostrandosi addirittura spericolato, così spaventato dei rischi da far pensare che cercasse la morte dopo la separazione da Annabella che è stata una delle che egli ha più amato. Sì, credo proprio che dopo la rottura lei cercasse la morte guerra. Per fortuna è stato così, perché altrimenti lo al mondo*».

Lamberto Antonelli

Domenica

MATTINA

8,30 **Canale** Telefilm: Quella casa nella prateria
Rete 4 Film: Luther. Drammatico
Italia 1 Cartoni: Hello Spank

9,20 **Canale 5** Telefilm: Phillis

10 — **Raiuno** Cartoni: C'era una volta lo spazio
Raidue Comiche: Simpatiche canaglie

10,10 **Rete 4** Film: L'acciaio di fuoco. Con Giuliano Gemma. Avventuroso

10,15 **Raidue** Attualità: inaugurazione della sessantatreesima Fiera Campionaria Internazionale
Italia 1 Film: Il re della prateria. Con Don Murray. Western

10,30 **Canale 5** Varietà: Nonsolomoda

10,50 **Raiuno** Documenti: Un campione, mille campioni

11 — **Raiuno** Attualità: Santa Messa

11,30 **Canale** Musicale: Superclassifica show

11,55 **Raiuno** Attualità: Segni del tempo
Raidue Film: Gran varietà, con Alberto Sordi. Commedia

12 — **Rete 4** Telefilm: Vegas

12,15 **Italia 1** Attualità: Bit

12,20 **Raitre** Musicale: Canzone d'autore a Sanremo

12,30 **Canale 5** Attualità: Punto 7

13 — **Raiuno** Attualità: Tg l'una
Rete Varietà: The Muppet Show
Italia 1 Sport: Grand Prix

13,15 **Raitre** Varietà: Lei è colpevole, si fidi

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 c'è da salvare

13,30 **Raidue** Varietà: Una domenica di Blitz
Canale 5 Varietà: Buona domenica

13,40 **Raidue** Varietà: Piccoli fans

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Domenica in
Italia 1 Sport: Domenica sport
Rete 4 Telefilm: Amici per la pelle

14,15 **Raitre** Film: Cobra, con Maria Montez. Giallo

14,30 **Raidue** Motociclismo: 200 miglia di Imola
Canale 5 Telefilm: Orazio

14,50 **Canale 5** Varietà: Buona Domenica

15 — Sport: Notizie sportive
Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle pecore nere

15,20 **Raitre** Sport: Diretta sportiva

15,30 **Raidue** Varietà: Jolly Goal

15,40 Musicale: Discoring

16 — **Italia 1** Musicale: Deejay television
Rete 4 Film: Il grande gaucho, con Gene Tyerney. Avventuroso

16,25 **Raiuno** Sport: Notizie sportive

17,10 **Raidue** Automobilismo: Presentazione della Formula 1 1985

17,15 **Raidue** Sport: Risultati finali e classifiche

17,25 **Raiuno** Sport: Notizie sportive

17,30 **Rete 4** Film: Il cane infernale. Con Richard Crenna. Drammatico

17,40 **Raidue** Varietà: Jolly Goal

17,50 **Raiuno** Calcio: Sintesi di un tempo di una partita di serie

18,20 **Raiuno** Sport: Novantesimo minuto

18,40 Sport: Tg2 gol flash

18,50 Calcio: Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A

19 — **Canale 5** Telefilm: Signore e signori buonasera
Italia 1 Telefilm: Hazzard

19,20 **Raitre** Sport: Sport regione

19,30 **Canale 5** Varietà: Buona domenica
Rete 4 Telefilm: Bravo Dick

19,40 **Raitre** Musicale: Rockline

SERA

20 — **Raidue** Sport: Tg2 domenica sprint
Rete 4 Telefilm: Con affetto, tuo Sidney
Italia 1 Cartoni: Mister T.

20,30 **Raiuno** Film: Dodici lo chiamano papà, con Clifton Webb. Commedia
Raidue Varietà: Shaker
Raitre Sport: Domenica gol
Canale Film: Il cacciatore. Con Robert De Niro. Drammatico
Italia 1 Varietà: Drive in
Rete 4 Film: Le regole del gioco. Con Loretta Swit. Drammatico

21,30 **Raitre** Documenti: Roma chiama

21,50 **Raidue** Telefilm: Saranno famosi

22 — **Raiuno** Sport: La domenica sportiva

22,20 **Italia 1** Telefilm: I racconti del brivido

22,30 Calcio: Campionato di calcio serie A

22,45 **Rete 4** Telefilm: Vegas

22,50 **Raidue** Medicina: Tg2 treniatré

23,15 **Raiuno** Telefilm: Sulle strade della California
Raitre Musicale: Dancemania

23,25 **Raidue** Documenti: divinità nella grotta

23,30 **Canale** Attualità: Speciale Vietnam

23,40 **Italia 1** Film: Con tanti cari saluti cadaveri, detective Stone. Con Rosemary Forsythe. Giallo

23,45 **Rete 4** Film: Duello nell'Atlantico. Con Robert Mitchum. Guerra

24 — **Canale 5** Telefilm: Chicago Story

1,30 **1** Telefilm: Mod Squad i ragazzi di Greer

Canale 5: ore 20,30

BOB DE NIRO

Il cacciatore

Canale 5 Ore **Il cacciatore**, di Michael Cimino, con Robert De Niro, John Savage, Meryl Streep, John Cazale. Usa drammatico 1979 — *Tre ragazzi della Pennsylvania* **g** *nel Vietnam. Due* *mutilati nel corpo e nello spirito.* **I** *terzo rimane nell'inferno di Saigon* **r** *rischiare ogni* **l** *vita* **u** *un assurdo gioco di roulette russa. Finché* *ci rimane, sotto gli occhi inorriditi* **l** *commilitone che* *tornato per riportarlo a casa*

Raiuno **20,30: Dodici lo chiamano papà,** **Walter Lang.** **Clifton Webb, Myrna Loy. Usa commedia 1950 —** *Frank, padre di dodici figli, è un uomo buono e comprensivo la cui unica preoccupazione è quella di non perdere tempo. Il suo strano sistema di vita è illustrato in una serie di divertenti episodi*

Lunedì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Quella casa nella prateria
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

8,50 **Rete 4** Novela: Brillante

9,30 **Canale** Film: Il favorito della grande regina. Con Bette Davis. Avventuroso
Italia 1 Film: L'uomo che inseguiva la morte. Drammatico

9,40 **Rete** Telefilm: All'ombra del grande cedro

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,30 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,15 **Rete 4** Novela: Piume e paillettes

11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,55 **Raidue** Varietà: Che fai, mangi?

12 — **Rete 4** Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella

12,10 **Canale 5** Quiz:

12,45 **Rete 4** Telefilm: Alice
Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 C'è da vedere
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol

13,45 **Rete 4** Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,15 **Raiuno** Documenti: Italia in guerra
Rete 4 Novela: Brillante

14,25 **Canale 5** Telefilm: General Hospital

14,30 **Italia 1** Telefilm: La famiglia Bradford

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

15 — **Raiuno** Attualità: Speciale Parlamento

15,10 **Raitre** Motociclismo: Campionato italiano 250 cc
Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

15,15 **Raidue** Varietà: Parolliamo

15,50 **Raitre** Calcio: Campionato A e B

16 — **Raiuno** Varietà: Topo Gigio in viaggio con gli eroi di cartone
Raidue Cartoni: Il cucciolo
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

16,25 **Raidue** Documenti: Corso di inglese

16,30 **Raiuno** Sport: Lunedì sport
Canale 5 Documenti: Selvaggio mondo degli animali

16,55 **Raidue** Sceneggiato: Dossier Mata Hari

17 — **Canale 5** Telefilm: Due cuori fuorilegge

17,05 **Raiuno** Attualità: Pomeridiana
Rete 4 Telefilm: All'ombra del grande cedro

17,35 **Raidue** Attualità: Vediamoci sul Due

18 — **Canale 5** Telefilm: Il mio amico Arnold
Rete 4 Novela: Febbre d'amore
1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari

18,10 **Raiuno** Attualità: L'ottavo giorno

18,15 **Raitre** Musicale: L'Orecchiocchio

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Quiz: Help

18,40 **Raiuno** Cartoni: Il figlio di Sherlock Holmes
Raidue Telefilm: Cuore e batticuore

18,50 Attualità: Italia sera
Rete 4 Novela: Piume e paillettes

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

19,20 **EuroTv** Novela: Illusione d'amore

19,25 **Rete 4** Quiz: M'ama non m'ama

19,30 **Raitre** Sport: Sport regione del lunedì
Canale 5 Quiz: Zig Zag

19,50 **EuroTv** Novela: Marcia nuziale

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Lady George

20,05 **Raitre** Documenti: Dolce video

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Sceneggiato: Io e il Duce
Raidue Attualità: Di tasca nostra
Raitre Musicale: Stars
Canale Film: Apocalypse Now, con Martin Sheen. Drammatico
Rete 4 Film: Pane, amore e... Con Sophia Loren. Commedia
Italia 1 Varietà: Zodiaco

21,25 **Raidue** Telefilm: Colombo

21,40 **Raitre** Documenti: L'ambiente e l'uomo

22,15 **Raitre** Sport: Il processo del lunedì

22,20 **Italia 1** Telefilm: College

22,25 **Raiuno** Attualità: Linea diretta - Trenta minuti dentro

22,30 **Rete 4** Attualità: Italia parla

22,45 **Raidue** Attualità: Protestantesimo

23 — **Italia 1** Attualità: Bit

23,10 **Raidue** Attualità: Umoriamo e...

23,20 **1** Film: I sogni muoiono all'alba. Con Lea Massari. Drammatico

23,30 **Canale 5** Sport: Golf
Rete 4 Telefilm: Quincy

1,30 **Canale 5** Telefilm: Chicago Story

1,30 **Italia 1** Telefilm: Mod Squad i ragazzi di Greer

Canale 5: ore 20,30

MARLON BRANDO

Apocalypse Now

Canale 5 Ore 20,30: Apocalypse Now, di Francis Ford Coppola, con Marlon Brando, Sheen, Robert Duvall, Dennis Hopper, Frederic Forrest. Usa drammatico 1979 — *Nel Vietnam al terzo anno di guerra un capitano dei corpi speciali viene inviato ai confini della Cambogia per uccidere un colonnello, Kurz, che, impazzito, ha disertato e con un suo esercito privato conduce una guerra personale lungo il fiume. Per il capitano il viaggio alla ricerca di Kurz diventa un'odissea fra gli orrori della guerra. Alla fine trova la sua vittima e compie il suo compito. Gli aerei americani raderanno successivamente al suolo il covo dei seguaci del colonnello*

Martedì

MATTINA

5,40 **Raidue** Boxe: Hagler - Hearns

8,30 **Canale 5** Telefilm: Quella casa nella prateria
Italia 1 Telefilm: La donna bionica
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

8,50 **Rete 4** Novela: Brillante

9,40 **Rete 4** Telefilm: All'ombra del grande cedro

9,30 **Canale 5** Film: La vergine di Tripoli, con Yvonne De Carlo. Avventuroso
Italia 1 Film: Ho scelto l'amore. Commedia

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,30 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 **Rete 4** Novela: Piume e paillettes

11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo

11,55 **Varietà**: Che fai, mangi?

12 — **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella

12,10 **Canale 5** Quiz: Bis

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 Difendere gli handicappati
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capital

13,45 **Rete 4** Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,15 **Raiuno** Documenti: La lunga campagna d'Italia
Rete 4 Novela: Brillante

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

14,30 **Italia 1** Telefilm: La famiglia Bradford
EuroTv Novela: Mama Linda

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

14,45 **Raidue** Varietà: Musikit

15 — **Raiuno** Attualità: Cronache italiane

15,10 **Rete 4** Cartoni: Ciao ciao

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Raiuno** Documenti: Il rischio delle malattie esotiche
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

16 — **Raiuno** Varietà: Topo Gigio in viaggio con gli eroi di cartone
Raidue Cartoni: Il cucciolo
Raitre Documenti: Medicina specialistica
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

16,25 **Documenti**: Scene del Promessi Sposi

18 — **Canale 5** Telefilm: Il mio amico Ricky
Italia 1 Telefilm: L'uomo da milioni di dollari
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

18,05 **Raiuno** Varietà: Clap Clap

18,15 **Raitre** Musicale: L'Orecchiocchio

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Quiz: Help!

18,40 **Raidue** Telefilm: Cuore e batticuore

18,50 **Raiuno** Attualità: Italia sera
Rete 4 Novela: Piume e paillettes

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

19,25 **Rete 4** Quiz: M'ama non m'ama

19,30 **Raitre** Documenti: Tv3 regioni
Canale 5 Quiz: Zig Zag

19,20 **EuroTv** Novela: Illusione d'amore

19,50 **EuroTv** Novela: Marcia nuziale

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: L'incantevole Creamy

20,05 **Raitre** Documenti: Dolce video

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Documenti: Trent'anni della nostra storia: 1966
Raidue Film: Bandolero, con James Stewart. Western
Canale 5 Telefilm: Dallas
Italia 1 Telefilm: A-Team
Rete 4 Film: Cornetti alla crema. Con Lino Banfi. Comico
Raitre Attualità: Tre Sette

21,30 **Raitre** Musicale: Solo per la musica
Canale 5 Film: Che segno sei? Con Paolo Villaggio. Commedia
Italia 1 Telefilm: Simon & Simon

22,15 **Raidue** Attualità: Tribuna politica

22,25 **Telefilm**: Aeroporto internazionale

22,30 **Rete 4** Telefilm: Tre cuori in affitto
Italia 1 Telefilm: Hardcastle and McCormick

22,55 **Raitre** Sceneggiato:

23 — **Raiuno** Attualità: Linea diretta - Trenta minuti dentro la cronaca
Raidue Boxe: Hagler - Hearns. Replica
Rete 4 Film: La tentazione del signor Smith. Con Debbie Reynolds. Commedia

23,30 **Italia 1** Sport: Basket

23,55 **Raiuno** Documenti: I parchi nazionali europei

0,30 **Canale 5** Film: Essi vivranno. Con Humphrey Bogart. Guerra

0,45 **Italia 1** Film: Gli eroi sono stanchi. Con Yves Montand. Drammatico

Raidue: ore 20,30

JAMES STEWART

Arriva il bandolero

Raidue Ore 20,30: Bandolero, di Andrew McLaglen, con James Stewart, Raquel Welch. Usa western 1967 — *Un bandito sta per essere impiccato con tutta la sua gang, ma lo salva il fratello onesto che lo aiuta a scappare in Messico nelle regioni infestate dai pericolosissimi «bandoleros». Arriva uno sceriffo che arresta tutti, ma arrivano anche i bandoleros e le battaglia divampa*

Rete 4 Ore 20,30: Cornetti alla di Sergio Martino, con Lino Banfi, Edwige Fenech, Italia Rimondi — *Un'aspirante cantante lirica* di un *goffo sarto di abiti clericali che la fa credere* *Ubalda a Ingaggiata, Poco pratico di relazioni* *sinpoli ti sarto ne passa di tutti i colori, causa la gelosia di sua moglie e quella del maresco fidanzato della ragazza*

Mercoledì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Quella casa nella prateria
Italia 1 Telefilm: La donna bionica
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

8,50 **Rete 4** Novela: Brillante

9,30 **Canale 5** Film: Amaro destino. Con Edward G. Robinson. Drammatico
Italia 1 Film: La prima luce. Con Roberto Rossi. Commedia

9,40 **Rete 4** Telefilm: All'ombra del grande cedro

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,30 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 **Rete 4** Novela: Piume e paillettes

11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo

11,55 **Varietà**: Che fai, mangi?

12 — **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella?

12,10 **Canale 5** Quiz: Bis

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella?
Italia 1 Musicale: Deejay Television
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,15 **Raiuno** Documenti: La lunga campagna d'Italia
Raitre Varietà: Galleria di Dadaumpa
Rete 4 Novela: Brillante

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

14,30 **Italia 1** Telefilm: La famiglia Bradford
EuroTv Novela: Mama Linda

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

16,30 **Canale 5** Documenti: Selvaggio mondo degli animali

16,55 **Raidue** Sceneggiato: Dossier Mata Hari

17 — **Canale 5** Telefilm: Due onesti fuorilegge

17,05 **Raiuno** Varietà: Pomeridiana
Rete 4 Telefilm: All'ombra del grande cedro

17,35 **Raidue** Attualità: Dal Parlamento

17,40 **Raidue** Attualità: Vediamoci sul Due

18 — **Canale 5** Telefilm: Webster
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

18,10 **Raiuno** Attualità: Tg1 cronache

18,15 **Raitre** Musicale: L'Orecchiocchio

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Quiz: Help

19,35 **Raitre** Documenti: Architettura del lavoro

19,50 **EuroTv** Novela: Marcia nuziale

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Lady George

20,05 **Raitre** Documenti: Dolce video

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Film: Flash Gordon, di Mike Hodges, con Ornella Muti. Avventuroso
Raidue Film: Il conte Tacchia. Con Enrico Montesano. Commedia. Prima parte
Raitre Film: Per favore non mordermi sul collo. Con Sharon Tate. Commedia
Canale 5 Film: L'inferno di cristallo. Con Paul Newman. Avventuroso
Italia 1 Quiz: Il prezzo è giusto
Rete 4 Attualità: Maurizio Costanzo Show

22,05 **Raidue** Attualità: Tribuna politica

22,15 **Raitre** Documenti: Delta serie

22,20 **Italia 1** Telefilm: Cassie and company

22,30 **Raiuno** Attualità: Linea diretta - trenta minuti dentro la

22,35 **Raidue** Telefilm: Il brivido dell'imprevisto

23 — **Raidue** Documenti: Antonio Petito, artista comico

23,10 **Raiuno** Sport: Mercoledì sport

23,30 **Rete 4** Attualità: Faccia a faccia
Italia 1 Sport: Football americano

23,45 **Canale 5** Attualità: Nonsolomoda

23,50 **Rete 4** Film: Jesse il bandito. Con

Raitre: ore 20,30

SHARON TATE

Non mordetemi sul collo

L'appuntamento su Raidue per la commedia del sabato mattina

OK: MARIO SCACCIA

Il prossimo appuntamento della serie di commedie riproposte da Raidue la mattina ogni fine settimana è per domani (ore 10.45 - Raidue).

Gelantuomo per transazione di Giovanni Giraud. Adattamento di Mario Scaccia. I protagonisti: Mario Scaccia (Don Giusto Pencola), Lia Zoppelli (Si[illegible] Bibiana sua moglie), Consuelo Ferrara (Elisa loro figlia), Toni Ucci (Don Pintilio Barabasai), Fabrizio Pucci (Conte di Lunerville), Loredana Solfizi (Marietta cameriera), Edoardo Sala (Gaspero servitore), Paolo Pinotti (Il dottor Barbacane). Musiche di Fiorenzo Carpi. Scene di Eugenio Guglielminetti. Costumi di Mariolina Bono. [illegible] Franco [illegible] Torre. Regia teatrale di Mario [illegible]. Regia televisiva di Andrea Camilleri.

La trama

Don Giuseppe Pencola, giudice di pace, [illegible] con la signora Bibiana e con [illegible] figlia, [illegible] viene universalmente ritenuto uomo di specchiata virtù morali, servo inflessibile della legge. Suo segretario e consigliere il Pintilio Barabasai, lezioso ciclabeo della signora Bi[illegible]. La giovane Elisa è vedova: sposatasi prestissimo e trasferitasi a Parigi è rimasta [illegible] presto sola perché il marito, giocatore inveterato, si è suicidato per le perdite subite al gioco. [illegible] Lunerville, che ha una [illegible] commerciale per la quale è giudice Don Giusto, si innamora di Elisa e ne chiede la mano. Ma anche l'avversario del conte di Lunerville vorrebbe [illegible] Don Giusto [illegible] viene a trovare così in imbarazzo, tanto più che egli è tutt'altro che un sincero osservante della legge. Anzi, [illegible] ogni situazione, in ogni momento affiora la sua [illegible] ipocrisia: facendosi schermo [illegible] quella legge a parole [illegible] venerata, egli [illegible] realtà tiene d'occhio solo il proprio [illegible].

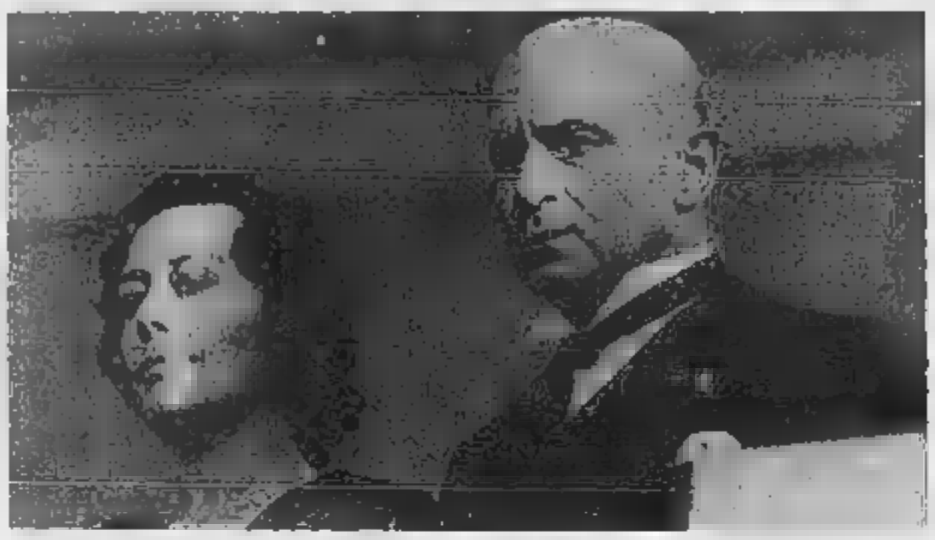
E così, avendo scelto [illegible] soluzione che ritiene migliore per [illegible] fortuna della figlia, si verrà a trovare in situazioni sempre più imbarazzanti, pronto ogni volta a rimangiarsi quanto stabilito «secondo la legge» a prontissimo [illegible] trovare un [illegible] cavillo che, sempre «secondo legge», rappresenti il meglio per la [illegible] convenienza. [illegible] alla fine tutto si appianerà: anche per l'intervento di una simpatica coppia di servitori, Marietta e Gaspero, [illegible] aposerà l'onesto [illegible] Lunerville e i maneggi [illegible] Giusto Pencola [illegible] verranno scoperti perché il [illegible] farà [illegible] che [illegible] una volta egli appaia agli occhi [illegible] mondo, un integerrimo galantuomo.

r. s.

Il film di Negrin prodotto [illegible] Rai: costo [illegible]

LA GIRARDOT & CO.

ECCO COME SONO IL DUCE E CLARETTA



«Io e il Duce», [illegible] film di Alberto Negrin, viene ad arricchire l'elenco di [illegible] di livello internazionale prodotte da Raiuno in questi anni, da «La piovra» al recentissimo «Quo vadis?».

La materia questa volta è ripresa dal nostro recente passato, quei primi Anni Quaranta in cui l'Italia dovette patire la tragedia della guerra e le ultime unghiate del regime fascista. Sullo sfondo di questi eventi le vicende personali [illegible] Benito Mussolini e dei suoi familiari, di Claretta Petacci e [illegible] Galeazzo Ciano, [illegible] loro intrecci [illegible] amori e tradimenti, ambizioni e scontitte, forma[illegible] il tessuto narrativo del programma che andrà in [illegible] in tre parti lunedì 15, [illegible] 21 e lunedì 22 aprile [illegible] 20,30 su Raiuno.

Questo film [illegible] quattro [illegible] [illegible] realizzato con l'ambizione non solo di ottenere un vasto successo di pubblico in Italia, ma anche di proporsi competitivamente sul mercato internazionale.

«E' uno spettacolo di alto livello qualitativo — dice Sergio Silva, capostruttura di Raiuno — [illegible] quale abbiamo inteso dare un carattere [illegible] rico così pregnante da superare i conflitti nazionali. In un momento in cui sembrano permanere gravi incertezze sul futuro stesso dell'industria dello spettacolo in Italia, sotto il profilo della produzione, non [illegible] diffusione e del commercio delle opere straniere, noi [illegible] dare un segno di vitalità più forte delle circostanze [illegible] cui ci troviamo ad operare».

Il raggiungimento di questi obiettivi è stato reso possibile anche dagli apporti economici di società ed enti televisivi di altri Paesi, con i quali Raiuno è riuscita a concludere importanti accordi di coproduzione.

Questi partners sono la Home [illegible] Office, che è la maggiore tv via cavo degli Stati [illegible] Antenne 2, la Beta film, la tv spagnola e quella della svizzera italiana.

«Abbiamo superato — dice ancora Silva — notevoli difficoltà iniziali, dovute alle diverse esigenze culturali dei Paesi coproduttori, riuscendo a realizzare lo spettacolo [illegible] noi lo intendevamo e a [illegible] i caratteri artistici originali. Infine, tutte le [illegible] sostenuto [illegible] [illegible] recuperate attraverso [illegible] meccanismo delle coproduzioni e grazie alle vendite [illegible] diritti di trasmissione all'estero conclusa con l'aiuto efficace e prezioso della Sacis. Va sottolineato che tra i compratori spicca il nome della BBC. In conclusione, oggi il costo di "Io e il Duce" per la Rai è zero».

Questo [illegible] locandina di «Io e il Duce»: soggetto di Nic[illegible] Badalucco, sceneggiatura di [illegible] Badalucco e Alberto Negrin, consulente storico Giordano Bruno Guerri, fotografia Armando e Daniela Nannuzzi, scenografia Mario Garbuglia, musica Egisto Macchi, organizzatore generale Enzo Giulioli, delegato Rai alla produzione Giovanna Genoese, prodotto [illegible] Mario Gallo, diretto [illegible] Alberto Negrin.

Personaggi ed interpreti (in [illegible] [illegible] apparizione): Edda - Susan Sarandon; Galeazzo - Anthony Hopkins; il Duce - Bob Hoskins; Rachele - Annie Girardot; Claretta - Barbara De Rossi; Felicitas - Diedlinde Turban; [illegible] Vittorio Mezzogiorno nel ruolo di Pavolini e [illegible] [illegible] Tosti nel ruolo di [illegible].

E'stato chiesto ad Alberto Negrin: «Quali sono le caratteristiche di "Io e il Duce"? [illegible] l'andamento [illegible] un'inchiesta aperta cinquant'anni dopo e di una revisione critica [illegible] quella fase storica?».

«Niente [illegible] tutto questo. Direi che è molto [illegible] più. E' un film, che dura quattro [illegible] [illegible] che vuol essere un grosso spettacolo. La chiave del [illegible] conto [illegible] è [illegible] rivisitazione ideologica del fascismo, ma la costruzione di un'avvincente e singolare storia di persone che vissero al centro di quella tragedia italiana».

- Non persone qualsiasi, ma autentici protagonisti, trattandosi di Benito, Rachele, Edda Mussolini, Galeazzo Ciano e Claretta Petacci.

«E' vero, erano i nostri padroni di cinquant'anni fa. E noi raccontiamo com'erano, con i loro sentimenti e le loro meschinità, le trame e i fallimenti. Andiamo al [illegible] [illegible] dell'immagine politica convenzionale disegnandoli nel loro insieme caratteriale e comportamentale, del quale l'ideologia fascista è il risultato non la causa. [illegible] può [illegible] che abbiamo lavorato alla maniera di Shakespeare, [illegible] quale ripropone nelle [illegible] opere i personaggi storici descrivendone gli amori, le passioni, le debolezze. Insomma, Mussolini e gli altri [illegible] appaiono di tolto [illegible] monumenti, [illegible] come simboli, [illegible] come metafore; noi invece cerchiamo [illegible] presentarli per qual che [illegible] realmente. Siamo risaliti a portarli per la prima volta le macchine da presa [illegible] villa Feltrinelli, residenza ufficiale a Salò di Mussolini, e nelle villa Fiordaliso, dove [illegible] Claretta Petacci».

- Gli attori sono stati scelti per la loro somiglianza con i personaggi da interpretare?

«La scelta è stata dettata innanzi tutto dalla bravura. Poi si è tenuto conto anche della fisionomia, in modo che risultasse il più possibile simile a quella del personaggio. Ma soprattutto, ripeto, ci siamo assicurati che gli attori possedessero le qualità artistiche necessarie».

Cineclub

Ultimi appuntamenti al Cinema Centrale per il ciclo Cinema e Scuola, una serie di pellicole scelte dall'Aiace e proposte a insegnanti e ragazzi, che quest'anno proponeva quattro possibili percorsi di lavoro: le marginalità sociali e giovanili, sguardo maschile-sguardo femminile, il passato in immagini: i film di storia, la scienza come problema e [illegible] cinema come mezzo della ricerca scientifi[illegible] [illegible] 15 al 17 aprile verrà proiettato *Daniel* (1983) di Sidney Lumet, [illegible] Lindsay Crouse e Timothy Hutton.

Tratto [illegible] [illegible] di E.L. Doctorow «Il libro di Daniele», il film racconta come negli Stati Uniti, una [illegible] di anni fa, venne creato e montato fino all'isteria collettiva [illegible] [illegible] Rosenberg», [illegible] da un ritmo sempre concitato, splendidamente interpretato da giovani e da più attempati attori. *Daniel* rivela appieno, [illegible] una volta, quel robusto mestiere, quella misura d'arte non disgiunti da un generoso, irriducibile impegno civile caratteristico — [illegible] direbbe — del cinema migliore di [illegible] Lumet. Un [illegible] è un autore che sa [illegible] l'immagine più sofferta[illegible] [illegible] dell'America e degli americani migliori».

Dal 15 al 17 aprile il cineclub Il Pungolo propone invece *Christine, la macchina infernale* (1983) con Keith Gordon e [illegible] Stockwell. Il regista, [illegible] Carpenter, è già noto al pubblico per film come *Dimensione 13, Il brigata della morte, Fog, 1997: Fuga da New York, La cosa*. Con questo suo ultimo film, forse meno riuscito dei precedenti, si conferma comunque come uno dei massimi esponenti dell'horror metropolitano firmato U.S.A.

Ultimi film anche dei vari cineclub in lingua originale. Lo Stan In-View Point presenta dal 15 al 17 aprile [illegible] [illegible] (1983) di John Badham, con Matthew Broderick. Star Stripes and Movies chiude la stagione '84-'85 con *Trading Places* (Una poltrona per due, [illegible] - 16 e [illegible] aprile) di John Landis. [illegible] [illegible] Aykroyd, [illegible] compare di John Belushi [illegible] *The Blues Brothers*, [illegible] proposto dalla televisione e Eddie Murphy, altrettanto acclamato protagonista di *Beverly Hills cop (Un piedipiatti a Beverly Hills)*, uno dei maggiori successi americani del momento, in programmazione da noi al Cinema Olimpia.

[illegible] Rassegna dei film in lingua originale, proiezioni al Cinema King Kong, Centrale e Selene, presenta dal 17 al 19 aprile *Die Macht der Gefühle* (La forza dei sentimenti) di Alexander Kluge, uno dei maggiori rappresentanti del nuovo cinema tedesco, probabilmente più conosciuto al pubblico per il suo secondo lungometraggio *Artisti sotto la tenda del circo: perplessi*, che nel 1967 vinse il Leone d'oro alla mostra di Venezia.

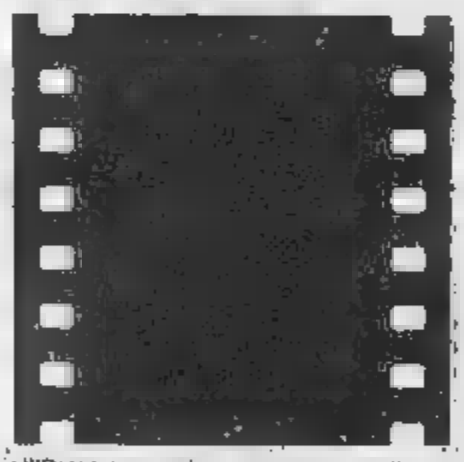
Esaurito il [illegible] per la verità piuttosto misero di nuove iniziative, dei cineclub, segnaliamo un film [illegible] programmazione sabato 13, alle ore 18,45 [illegible] Rai 3, [illegible] tratta di *La strada scarlatta* (Scarlet Street, 1945) [illegible] [illegible] Lang con [illegible] G. Robinson e Joan Bennett. La Paramount aveva acquistato i diritti del film di Renoir *La chienne* (1931), tratto da un [illegible] [illegible] di George [illegible] la Fouchardière.

Lang [illegible] la possibilità di rimbalzare [illegible] film al Greenwich Village, mantenendo la [illegible] atmosfera. Una recensione del [illegible] «Questo è il più europeo dei film americani di Lang...

La storia [illegible] molto simile a quella di *La donna del ritratto*, con lo [illegible] operatore che crea impressioni di un mondo urbano anonimo [illegible] malinconico mediante violenti chiaroscuri. Un'inquadratura lunga presenta Scarlet Street: notturna, piovosa, [illegible] un organetto che suona mentre qualche coppia [illegible] a piedi».

a. b.

Cinema



Vicinissimo all'Oscar come migliore [illegible] e come migliore interpretazione femminile, ecco [illegible] tualmente [illegible] nostri schermi *Il fiume dell'ira* di Mark Rydell con Sissy [illegible].

Riprendiamo dalla recensione di Jacques Siclier [illegible] *Le Monde*: «Tutto comincia [illegible] una scena catastrofica. [illegible] una [illegible] del Tennessee le piogge abbondanti hanno provocato una piena del fiume che [illegible] [illegible] terra e i raccolti [illegible] piccoli agricoltori. Tra [illegible] loro, Tom (Mel Gibson) e la [illegible] coraggiosa moglie Mae (Sissy Spacek). Sappiamo che oggi, in certi Stati contadini degli Usa, la gente [illegible] peggio assortita che i loro padri degli [illegible] Trenta, le vittime [illegible] depressione economica.

«E' il solo legame con Le stagioni [illegible] [illegible] [illegible] Robert Benton. [illegible] film [illegible] Mark Rydell al contrario è vicino a un altro film contemporaneo, [illegible] Richard Pearce, che ne proporrà l'eco su temi [illegible] e politici. In Rydell il conflitto [illegible] gli appesantiranno modesti echi sono condannati a più [illegible] lunga maldestra più sconfitta], con l'industrializzazione diventa un fatto personale: [illegible] dipa dev'essere costruita nella valle volontariamente [illegible] [illegible] bisogna in ogni modo vendere [illegible] terra.

«In effetti Joe (Scott Glenn), il direttore della compagnia che acquista [illegible] singoli il granoturco e fa su costoro una larga pressione, è innamorato di [illegible] e vuole rovinarne [illegible] marito. Il soprassalto [illegible] solidarietà della gente dei campi nel [illegible] dell'inondazione — grande sequenza finale corrispondente a quella [illegible] — [illegible] una dimensione melodrammatica [illegible] edificante, dopo tutte [illegible] sciagure che colpiscono la famiglia dei protagonisti e dopo la lotta [illegible] Sissi Spacek eroina dei contadini.

«Mel Gibson, bello [illegible] ruvido, [illegible] Scott Glen, incarnazione ora del progresso ora della perfidia, hanno l'aria di scambiarsi cavalleresche strette [illegible] mano. E' [illegible] film spettacolo, [illegible] tanti applausi [illegible] tecnica».

Non dimentichiamo i bambini che in fondo [illegible] periodo successivo alle festività pasquali non ha davvero privilegiati. Ecco per tutti quanti *L'avventura degli Ewoks*, film [illegible] George Lucas Factory, con [illegible] che figura come [illegible] [illegible] imbastito su un episodio [illegible] secondario de *Il ritorno dello Jedi*. Balzano in primo piano in[illegible] i simpatici e dondolanti [illegible] setti che, in un mondo ormai prossimo all'alienazione, allora venivano in soccorso ai buoni. [illegible] [illegible] scenario? [illegible] non potrà essere che quello della luna di Endor, [illegible] terza (o sesta, secondo la numerazione lucasiana) delle [illegible] ture tipo *Guerre stellari*.

Interpretato [illegible] attori poco noti — precisa Renzo Fegatelli [illegible] *la Repubblica* — «quali Erik Walker, Warwick [illegible] Fionnula Flanagan, Guy Bord e Aubrey Miller, il film [illegible] sceneggiato da [illegible] Carrau il quale [illegible] in maniera didascalica la favola del giovanissimi eroi servendosi largamente di una voce fuori campo. [illegible] quattro anni, però, Aubrey Miller non sembra rendersi conto di recitare in un film e dà la sensazione di un cherubino sorridente. Il fantello Mace, invece, ha l'impeto di un boy scout e si trasforma in [illegible] [illegible] forte [illegible] coraggio, [illegible] e amore, le entità che reggono l'universo».

Il lato exotico e balzano è in agguato affidato agli orsetti «degli strani nomi [illegible] [illegible] Wicket e [illegible] Yak, al paesaggio e ai personaggi di contorno. Va detto però [illegible] le spese affrontate per modellisti, miniaturisti, animatori [illegible] esperti [illegible] effetti ottici ottengono probabili[illegible] risultati sconcertanti.

p. per.

Dischi

Lee Konitz: Ex-tactical (Prestige-Cetra) — Questo album [illegible] perfetto documento d'epoca. Contiene due sedute diverse. Anzitutto la leggendaria registrazione dell'8 marzo 1951, in cui [illegible] riunì in studio due grandissimi del Bop, Miles Davis [illegible] tromba e Max Roach [illegible] batteria, con alcuni suoi amici abituali [illegible] scuola Cool [illegible] Lennie Tristano: Sal Mo[illegible], piano; Billy Bauer, chitarra; Arnold Fishkin, contrabbasso. Incisero quattro titoli, [illegible] gli[illegible]stamente famosi.

La sessione successiva, qui inclu[illegible] fu registrata il 18 settembre 1953 a Parigi, durante la tournée europea dell'orchestra di Stan Kenton, [illegible] [illegible] Konitz faceva parte. Con Lee [illegible] sax alto, suonano due membri della band kentoniana, Don Bagley [illegible] contrabbasso e Stan Levey alla batteria, più [illegible] residenti a Parigi, il francese Henry Renaud [illegible] piano e l'americano Jimmy Gourley alla chitarra.

In tutti i brani (sono incluse le *alterne takes*), risplende la classe di Konitz, perfettamente assecon[illegible] [illegible] compagni, con quella sua voce di sax trasparente, perlacea. La quintessenza dello stile Cool.

Duke Ellington: The Plants (Fantasy-Cetra) — Recensendo [illegible] concerto dell'orchestra di Ellington sul New Yorker, il critico Whitney Balliett, anni fa, faceva un'interessante [illegible] [illegible] [illegible] pianistico del Duca. Era partito [illegible] origini dello [illegible]do di Harlem (James P. Johnson e, più tardi, [illegible] Waller), [illegible] farne un'altra cosa. Con alcuni abbellimenti gotici, disinvolte dissonanze [illegible] altre innovazioni ritmiche [illegible] melodiche, [illegible] Ellington aveva costruito uno stile [illegible] piano assolutamente originale, inconfondibile. Ma la sua fama, come al [illegible] [illegible] legata soprattutto all'orchestra, al compositore e arrangiatore. Sono [illegible] nella discografia ellingtoniana, le registrazioni pianistiche senza la big band.

Benvenuto, quindi, a *The Pianist*, un bellissimo album che riunisce due differenti sessions. Nella prima, del [illegible] luglio 1958, il piano di Duke [illegible] accompagnato [illegible] John Lamb al contrabbasso e da Sam Woodyard alla batteria. [illegible] seconda seduta, del 7 gennaio 1970, i contrabbassisti sono due, Victor [illegible] e [illegible] Kondziela, e [illegible] batterista [illegible] Rufus Jones. Ma [illegible] [illegible] trambi i casi, il pianoforte di Ellington [illegible] superbo: elegante, rapsodi[illegible] swingante, soffice, musicalissi[illegible]. [illegible] altre parole, ducale.

Chet [illegible] [illegible] Upon [illegible] Summertime (Galaxi-Cetra) — L'etichetta Artists House, prodotta [illegible] John Snyder, durante la sua breve vita tra la fine degli Anni Settanta e l'inizio [illegible] Ottanta, ha fatto un ottimo lavoro. Registrando alcune [illegible] le più valide figure del jazz moderno e contemporaneo, tra cui Ornette Coleman, Art Pepper, Jim Hall, Chet Baker, [illegible] Desmond, con un'eleganza, una cura dei particolari rare [illegible] discografia [illegible] [illegible], [illegible] ri[illegible] perciò giustamente famosa. Ora la Galaxy molto opportunamente ripubblica alcuni titoli, che a suo tempo hanno [illegible] [illegible] limitatissima diffusione qui in Italia.

Questo Lp è firmato da Chet Baker, trombettista popolarissimo, un poeta autentico del jazz bianco.

Questo album dei [illegible] è uno [illegible] migliori dell'ultimo periodo. Registrato a New York, vede la morbida, soave tromba di Chet perfettamente [illegible] in un quintetto [illegible] alta scuola: oltre al leader, ci sono Gregory Herbert al [illegible] [illegible] Harold Danko [illegible] piano; il fuoriclasse Ron Carter [illegible] contrabbasso; [illegible] Lewis alla batteria.

Da stasera Italia 1 propone un ciclo sull'attore americano

DALLA CINA CON SUPERFURORE

ARRIVA BRUCE LEE L'AMMAZZASETTE DEL KUNG-FU

Parte stasera con *Dalla Cina con furore* il ciclo che Italia 1 dedica all'attore sinoamericano Bruce Lee, massimo esponente del kung-fu cinematografico, morto nel 1973 dopo essere diventato un mito vero e proprio con appena tre film all'attivo, più alcuni episodi di una brutta serie tv.

Il ciclo di Italia 1 venerdì prossimo prevede la messa in onda di *Il furore della Cina colpisce ancora*, proseguendo il 3 maggio con *L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente* e terminando il 10 con *L'ultimo combattimento di Chen*.

Li Xiaolong, ribattezzato dai produttori Bruce Lee, era nato a San Francisco nel 1940, ed era piccolo di statura, prepotente, probabilmente poco simpatico, certamente megalomane e forse anche eroinomane. Culturista fanatico, iniziò la propria carriera cinematografica a Hollywood come comparso nel ruolo, per lui ovvio, del «cinese», sovente in parti di cattivo. Emigrato a Hong Kong in seguito al boom del cinema kung-fu, vi trovò, grazie ad una certa pratica nell'arte marziale cinese, l'America, restandovi alcuni anni e diventando la star numero uno degli agguerriti studios di Raymond Chow. Fece la spola fra la Cina e gli Stati Uniti, per la lavorazione di un telefilm destinato al pubblico infantile, approdò in Italia dove girò il suo ultimo film e filò a Hollywood dove finalmente era riuscito a spuntare un contratto per una pellicola fatta su misura per lui.

Non riuscì a realizzarla: morì poco dopo l'inizio della lavorazione, mentre stava contrattando l'acquisto della sesta Rolls-Royce da aggiungere alla sua collezione. Era, come si diceva, un megalomane: Woody Allen, uno degli autentici re di Hollywood, ne possiede in tutto e per tutto una sola.

David Chang, figlio d'arte e abile lottatore, ha realizzato occhio croce finora un centinaio di film sulla scia del filone kung-fu, specializzandosi nel sottogenere «epico» (storie ambientate in Cina medioevale, con poca lotta e tante spade), ma non disdegnando frequenti puntate nel film ultraviolento classico. Il pubblico suoi sostenitori del genere ne ignora l'esistenza, mentre chiunque, anche i detrattori più accaniti, ricorda Bruce Lee e le sue pochissime pellicole.

Il fatto è che sulla scena Lee era particolarissimo, unico. Di tutti gli allievi del kung-fu, aveva approfondito quello cosiddetto della «lotta del gatto», stile che imita nelle sue mosse appunto le movenze del felino da cui prende il nome. Quella del gatto è probabilmente la scuola di lotta più scattante e spettacolare che esista. Prevede balzi improvvisi, calci e pugni dati come zampate, mobilità estrema e di conseguenza imprevedibilità. Il grido che viene necessario per favorire nello stesso tempo potenza muscolare e la concentrazione, è tutto simile ad un miagolio.

Una disperata e piangente I funerali dell'attore esperto di arti marziali Bruce Lee

Bruce Lee sulla scena miagolava, saltellava tirava calci come zampate e piroettava con una perlomeno entusiasmante. Ma faceva di più: mescolava il tutto alla boxe, a qualche nozione di karate e ad alcune incredibili invenzioni dei maestri d'armi che pazientemente sui set gli dettavano mossa su mossa come fanno i coreografi con i ballerini.

In *L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente*, film firmato da Lee, ma girato in realtà da uno dei nostri registi di seconda schiera, l'attore s'incontra al Colosseo con un autentico asso statunitense del karate. Chi intenditori rimasero delusi vedendo il mito Bruce Lee schiacciato dall'enorme superiorità tecnica del suo avversario, che nella finzione commettava nel finale qualche errore madornale soccombendo, ma che nella realtà lo avrebbe sotterrato in pochi secondi.

Tutto ciò ai fini dello spettacolo aveva comunque nessuna importanza. Ai campioni il cinema chiedeva di far scena, e lui di scena ne sapeva fare più di chiunque altro, roteando le gambe, miagolando, e tirando pugni da due soldi che nei film spesseggiavano le case fra urla e scricchiolii amplificati. Il mito, per una volta, partì dal terzo mondo, della cui riscossa l'attore era un alfiere quasi ideale. Un po' agrodolce, ingenuo al limite dello stupidello, per nulla istruito (anche se Hollywood volle rifargli il look imponendogli di vantare una laurea in filosofia), Bruce Lee si faceva giustizia con mezzi estremamente poveri, mani e piedi innanzitutto, e rispondeva alla sfida tecnologica degli avversari, armati di mitra e pistole, al massimo sfoderando il rudimentale «nunchaku».

La scena del «nunchaku», in tutti i film di Bruce Lee, è un passo obbligato. I cattivi, in trenta o quaranta, alcuni quali armati di pistola, circondano l'eroe che a questo punto, con tutta la volontà, sembra veramente spacciato. l'arma, s'accoccola più basso che può, miagolando parte al contrattacco. Il «nunchaku» è uno semplicissimo, due bastoni di trenta centimetri, in legno duro o in metallo, legati da una catenella. In Cina lo usano per battere il riso, ma senza andare troppo in là è facile trovarlo anche nel Vercellese. Lee coi «nunchaku» compie i più incredibili prodigi cinematografici, che nella sua memoria il pubblico lega indissolubilmente all'immagine dell'attore. Nessun altro divo kung-fu dopo la morte di Lee ha presentarsi sullo schermo armato dei due bastoncini.

Come è morto Bruce Lee? Le riguardanti la scomparsa diverse. La più suggestiva — e meno — la vuole vittima del terribile «colpo dell'assorbimento», propinatogli sul comparso. Il «colpo dell'assorbimento» è uno dei prodotti di una tradizione di lotta orientale, realmente esistente, che insegna ad uccidere tramite mosse che hanno o tre giorni dopo essere state applicate. La teoria piacque ai soggettisti del telefilm *Quincy*, che inserirono in un episodio la di kung-fu che mentre gira un viene appunto ucciso con complessa tecnica da un cognato geloso.

L'altra ipotesi sulla morte di Lee è quella dell'overdose di eroina, ipotesi che qualcuno tentò anche di comprovare, non si sa però se basandosi su una seria documentazione. Quello che traspare invece versione ufficiale colpo apoplettico sono gli stravizi ai quali il trentenne Lee, appena giunto al successo e ai soldi, si era dato, reggendo parallelamente ritmo lavoro abbastanza massacrante.

Lo mitico attore qui venne sfruttato il più possibile produttori specializzati nel genere. Uscì immediatamente ad esempio un *L'ultimo combattimento* di Chen, film montato con materiale repertorio, che lasciava pubblico di poter ad un duello cui l'attore perdeva la vita per davvero un colpo proditorio. Uscì un terribile *Good-bye Lee*, che a Torino, alla prima al cinema Capitol, fece arrabbiare la platea che corse a chiedere (ottenendola) la restituzione del biglietto. Nel film Lee non compariva, e al suo posto si muoveva un a cui la regia faceva compiere prodezze truschi grossolani. Sulla cassa cinema compare ammonitore: che film Bye Lee non c'è Bruce Lee».

Attori cinesi (e perfino americani) sconosciuti tentarono il lancio dandosi nomi d'arte simili a quelli del collega defunto, né Bruce Lee, né Bruce Li, né Bruce Lee jr., né tantomeno Bruce Lee, il cui nome più che altro rievocava vanti gastronomici langaroli, riuscirono a spuntarla. Il vero Lee era assolutamente unico. I produttori, tanto a Hong Kong e America, rimpiansero di non averlo sfruttato abbastanza prima della morte e poterono sfogarsi soltanto vendendo il suo nome come autore di manuali di autodifesa, usciti in tale numero in tutto il mondo da far supporre che Lee non abbia fatto altro nei suoi trentatré anni di vita che scrivere fiumi di pagine sul kung-fu.

ste. pet.

Teatro

Una settimana ghiottissima per gli appassionati di prosa, la prossima, con tre novità affastellate nella medesima serata di martedì ma con repliche valide ad alto livello e di ogni gusto.

Dario Fo presenta con Franca Rame all'Alfieri *Quasi per caso una donna: Elisabetta*. Il *Corriere della Sera* ha definito la commedia in ogni caso un avvenimento nel repertorio di oggi così spesso piatto e conformista. «L'idea da cui è partito Fo per costruire addosso a Franca Rame la commedia — ha scritto Renato Palazzi — era quella di rappresentare la figura di *Elisabetta I d'Inghilterra*, la regina che fece decapitare Maria Stuarda e che dovette reprimere nel sangue una congiura capeggiata dal suo stesso amante il conte di Essex, secondo i canoni di un teatro popolare italiano dal linguaggio allusivo e colorito, fra la drammaturgia cinquecentesca e la commedia dell'arte. E in questo impianto Fo ha messo molto, probabilmente troppo, dalla solitudine della donna di potere oscillante fra l'amore e la ragion di Stato a una fanta-saga delle commedie di Shakespeare visto qui come «cervello» dei congiurati, dalla ricostruzione persino un po' pedante degli avvenimenti storici ai numerosi riferimenti all'attualità italiana, culminanti in un lungo richiamo all'affare Moro».

Si cimentano per il cartellone del Teatro Stabile di Torino Arnoldo Tieri e Giuliana Lojodice presentano *Il misantropo* di Molière, nella traduzione messinscena di Luigi Squarzina. Lo spettacolo, ha scritto su *l'Unità* Aggeo Savioli, è nel complesso «nitido, ascitto e anche conciso (due ore circa, intervallo incluso). Lo inquadra un dispositivo scenografico di Luciano Damiani tutto a pannelli o battenti che variamente mossi definiscono le stanze della casa di Selimene, schiudendo quando in quando sul fondo vista una balaustra o, al dipinto molto secentesco d'una gran chioma verdeggiante all'occorrenza. la cinta dominante chiara, anche i colori costumi. Quanto mobili, riducono a poche sedie, sistemate all'occorrenza; ma parecchio di quanto accade, si svolge all'impiedi».

Nella recensione si parla favorevolmente pure degli antagonisti, da Mino Bellei a Rosa Manenti, da Antonio Meschini a Delia Bartolucci, quasi Tartufo in gonnella. ancora, al che prima romana gli applausi furono scroscianti e trionfanti.

Il Teatro Stabile di Bolzano allestisce al Nuovo-Gaia per la stagione del Gruppo Rocca, *Provasi ancora*, *Sam* di Woody Allen, con la regia e l'interpretazione di Antonio Salines, affiancato sul palcoscenico da Carola Stagnaro, Franco Mezzera, Flavio Andreini ed Elena Uraitil, con le scene di Giorgio Wieser e i costumi di Chiara Defant. Uno spettacolo che ha facilmente raggiunto la terza stagione di repliche senza che si avverta l'usura dell'originale di Woody Allen, proiettato nella versione cinematografica diretta da Herbert Ross su tutte le televisioni pubbliche e private.

di sala parla di Woody come personaggio d'un imbranato, il quale «risulta costruito da un fuoco ininterrotto di trovate verbali agguse e taglienti; la comicità è dirompente, lontra dalle intimità della psiche, irriguardosa il patrimonio di nevrosi coccolate gratamente, caratteristiche di comportamento della società americana, quale disprina e psicanalisi hanno importanza».

p. per.

Danza

Gli spettacoli cui oggi possiamo assistere (pochi) e le pubblicazioni, programmi e che riceviamo dall'estero (tante), ci documentano puntualmente sulla congerie di produzioni quanto mai disparate che, pur avendo come comune denominatore la parola *danza*, lasciano intendere come questo termine sia divenuto in realtà un sacchetto di plastica nel quale ci si può mettere di tutto: pure scoppiare da un all'altro ci si può sempre ancora aggiungere q Così questa elasticità ha forse finito snaturarne l'essenza più vera.

Il infatti giusto rimanere ancorati ai melensi e stereotipati favolistici dell'Ottocento, seguire al passo anche nelle arti il vertiginoso progresso della tecnologia che tutto rinnova, non può non destare qualche perplessità lo sperimentalismo indiscriminato tende a fare del corpo un disarticolato robot cui tutto chiedere, convinti che sfruttando le sconfinate possibilità elettrificate come «teatro di movimento» si tratti pur sempre di danza.

Crediamo che l'equivoco nasca fatto che troppo sovente si confonda la laboratorio, l'indagare su nuove formule od audaci gestuali (peraltro sempre pregevoli e passaggio obbligato per accedere ad ogni vera scoperta), con la genialità coreografica del prodotto finito, elegantemente depurato delle inevitabili scorie attraverso un faticoso lavoro, tanto oscuro quanto segreto.

Modestia non sempre condivisa da coreutori e compagnie recenti, pronti a tacciare pubblico e critica di conservatorismo retrogrado e miopia artistica ove non si riconosca al loro *work in progress* il valore di nuovo verbo.

Esemplificheremo q concetto accennando ad alc ingredienti che si sogliono far entrare in questo «shaker» onnicomprensivo detto «danza», nel quale il balletto accademico, inteso come creazione e non come riproposta dei capolavori classici, sempre più perdendo terreno. Il *Break*, l'originale danza di strada che ha però visto snaturarsi gli entusiasmi non appena ci si è accorti che gran parte valore andava perduto trasferito sulla scena, non straordinaria abilità dei contorsionisti, povera di figure e ripetitiva, a generare un vero linguaggio coreografico.

Il acrobatico, stante le virtuosistiche piroette, ad elevarsi al rango di disciplina, rimanendo la popolarità confinata ai balli di periferia. Il *Punk-Rock*, che ha portato sul palcoscenico le chitarre elettriche e le batterie suoni amplificati, i musicisti, oggi provocanti gli stessi danzatori. Ha fatto eccezione Karole Armitage il suo dirompente spettacolo *Drastic Classicism*, subito imitato dalle *nouvelle danse* di Dominique Bagouet e Régine Chopinot.

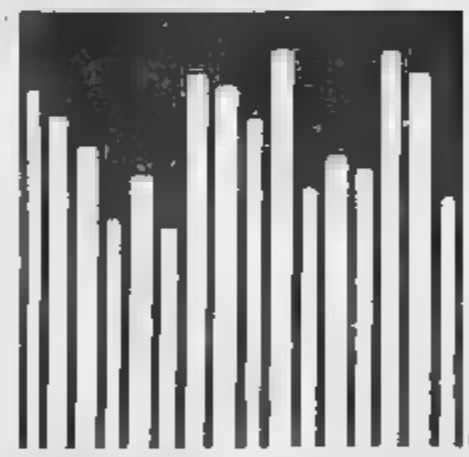
Il *Post-Punk*, recentissima sigla generazionale ne è però privilegia le sofisticate elaborazioni di musicisti, attiliati, tecnici delle luci e truccatori. Il suo lancio pubblicitario è avvenuto in Inghilterra ad opera di Clark, ex danzatore del Ballet Rambert, che ha fatto del *New Puritans* la sua coreografia-manifesto, con aberlefli, gesti osceni, e pose da «danse e» eseguita altissimi e ti coturni.

Quartetto, questo di Clark, che non disdegna costumi militari che lasciano il posteriore scoperto, calzamaglie con buchi, e blea dei *Fall*. Come si un'ibrida accozzaglia di elementi positivi, più o stupide con astuzia a opere d'arte.

La nostra riflessione è tutto ancora chiamarsi danza, e non piuttosto iconoclastica gestuale. A meno che sia proprio questa nuova Computer-dan l'allucinata metamorfi atomica delle Tersicori del futuro.

Gianni Secondo

Classica



Apparentemente sembra un disco un po' superficiale, destinato alle natalizie, ma questa emissione recente della Philips svolge una funzione precisa, quella cioè di presentare Giuseppe napoli a quel pubblico che ancora non avuto occasione di saggiare qualità repertorio tradizionale. Sinopoli dunque alla testa di una delle orchestre più prestigiose del mondo — quella del Wiener Philharmoniker — intento a dirigere alcune ouvertures opere di Verdi.

La forza del destino, l'Aida, L'Attila, la Luisa in Traviata, Un ballo in maschera, il Nabucco e i vespri sono i pezzi dell'antologia costruita, come si vede, alla maniera di una volta è difficile immaginare per un giovane direttore migliore mostrare il suo grado di assimilazione questo linguaggio. Sinopoli si accosta a queste pagine celeberrime, un poco logorate da esecuzioni occasionali, con freschezza e un entusiasmo in cui vibra il fervore dell'appropriazione e di colpo ogni stanchezza viene bandita.

Piena restaurazione del clima romantico, fraseggio sensibilissimo, dinamiche un'accuratezza morbosa penetrazione acutissi sostanza drammatica alcune qualità che questa bellissima incisione digitale consegna ed invero ogni ouverture fa nascere il desiderio di sentire il direttore alle prese con ciascuna ma integralmente.

sovietico non sappiamo molto: circola per il mondo grandi concertisti e grandi orchestre ma dei compositori abbiamo un'idea molto vaga.

Qualche volta il velo si solleva e capita di trovarsi di fronte ad apparizioni interessanti che fanno venire voglia di di più. L'ultima di queste apparizioni riguarda il compositore Alfred Schnittke e Philips che presenta il suo secondo Concerto per violino e orchestra insieme un Quintetto di quasi archi più pianoforte.

Schnittke non è a dire il vero proprio sconosciuto: è nato nel 1934 e ha avuto a Vienna e a Mosca la sua formazione musicale. Le rare apparizioni da noi della sua musica avevano fatto supporre personalità di sicuro interesse questo Concerto per violino però è sicuramente l'opera di un musicista di primo'ordine. In un movimento unico — dura circa 23 minuti — l'opera contrappone in una specie di gioco dialettico lo strumento solista e la massa degli archi, agli strumenti a fiato e alle percussioni.

Un ruolo deuteragonistico viene poi assegnato quale sono importanti passi solistici. Il violino solista e lui altri archi sono da mente melodica, di un lirismo interiore che rammenta qualche volta il certe pagine di Bartok.

A queste spiegate inflessioni melodiche contrappongono gli interventi delle percussioni e la scrittura frequentemente dissonante del

Attraverso questo conflitto si consuma praticamente l'opposizione musica moderna e musica del passato nel senso che Schnittke tende a riappropriazione di quei doni melodici che nella musica del passato sono prerogativa fondamentale. Questo processo con una sapienza dialettica, con una tensione così acuta da indurre l'ascoltatore ad una intensa partecipazione.

non piccolo della forte impressione che suscita questo concerto è ascrivere qualità dell'esecuzione che ha nel violinista Gidon Kremer un solista di grandissima levatura e nell'orchestra sinfonica di Basilea diretta da Heinz Holliger un direttore di eccellente qualità.

Renzo Restagno

Giovedì

MATTINA

8,30 Canale 5 Telefilm: Quella casa nella prateria
Italia 1 Telefilm: La donna bionica
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

8,50 Rete 4 Novela: Brillante

9,30 Canale 5 Film: Era lui sì, sì. Con Walter Chiari. Commedia
Italia 1 Film: I vinti. Con Anna Maria Ferrero. Drammatico

9,40 Rete 4 Telefilm: All'ombra del grande cedro

10 — Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,30 Rete 4 Telefilm: Alice

10,50 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 Rete 4 Novela: Piume e paillettes

11,30 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,45 Raitre Attualità: Televideo

11,55 Raidue Varietà: Che fai mangi?

12 — Rete 4 Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 Raiuno Varietà: Pronto Raffaella

12,10 Canale 5 Quiz: Bis

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — Italia 1 Telefilm: Chips

13,15 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 Raidue Attualità: Tg2 ambiente
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 Raidue Sceneggiato: Capitol

13,45 Rete 4 Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 Raiuno Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,15 Raitre Documenti: La lunga campagna d'Italia
Rete 4 Novela: Brillante

14,25 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

14,30 Italia 1 Telefilm: La famiglia Bradford
EuroTv Novela: Mama Linda

14,35 Raidue Varietà: Tandem

15 — Raiuno Attualità: Cronache italiane
Raidue Quiz: Indovina chi sono io

16,30 Raitre Musicale: Ascolto dunque penso
Canale 5 Documenti: Selvaggio mondo degli animali

16,55 Raidue Sceneggiato: Due e simpatia; Mata Hari

17 — Raitre Varietà: Galleria di Dadaumpa
Canale 5 Telefilm: Due onesti fuorilegge

17,05 Raiuno Attualità: Pomeridiana
Rete 4 Telefilm: All'ombra del grande cedro

17,40 Raidue Attualità: Vediamoci sul Due

18 — Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

18,10 Raiuno Attualità: Tuttilibri

18,15 Raitre Musicale: L'Orecchiocchio

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Quiz: Help

18,40 Raiuno Cartoni: Il flauto magico Sherlock Holmes
Raidue Telefilm: Cuore e batticuore

18,50 Raiuno Attualità: Italia sera
Rete 4 Novela: Piume e paillettes

19 — Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

19,25 Rete 4 Quiz: M'ama non m'ama

19,30 Raitre Documenti: Tv3 regioni
Canale 5 Quiz: Zig Zag

19,50 EuroTv Novela: Marcia nuziale

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: L'incantevole Creamy

20,05 Raitre Documenti: Dolce video

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 Raiuno Varietà: Loretta Goggi in Quiz
Raitre Film: Il conte Tacchia. Con Enrico Montesano. Commedia. Seconda parte
Raitre Documenti: Bombe su Berlino
Canale 5 Quiz: Superflash
Rete 4 Telefilm: Mike Houston
Italia 1 Film: Sono Fotogenico. Con Renato Pozzetto. Commedia

21,30 Rete 4 Telefilm: Mike Hammer investigatore privato

21,40 Raidue Telefilm: Le strade di San Francisco

22,05 Raitre Film: Il matrimonio di Maria Braun. Con Hanna Schygulla. Drammatico

22,10 Raiuno Sceneggiato: L'ora di Agatha Christie

22,30 Rete 4 Sport: Caccia ai tredici
Italia 1 Telefilm: Cin Cin

22,45 Raidue Sport: Tg2 sportsette

23 — Raiuno Attualità: Linea diretta - trenta minuti dentro la cronaca

23,10 Rete 4 Attualità: Faccia a faccia

23,15 Canale 5 Attualità: Prima pagina
Italia 1 Film: Viaggio in fondo al mare. Con Walter Pidgeon. Avventuroso

23,30 Rete 4 Film: Ombre bianche. Con Anthony Quinn. Avventuroso

23,45 Canale 5 Sport: Calcio internazionale

0,50 Canale 5 Telefilm: Strike Force

1,10 Italia 1 Telefilm: Squad i ragazzi di Greer

Raitre: ore 22,05

HANNA SCHYGULLA
Il matrimonio

Raitre Ore 22,05: *Il matrimonio di Maria Braun*, di Rainer Werner Fassbinder, con Hanna Schygulla, Ivan Desny, Germania drammatico 1978 — *Nel 1943 Maria Braun sposa frettolosamente un sergente destinato al fronte. L'uomo è dato per disperso e la moglie, per sopravvivere negli anni del dopoguerra, diventa l'amante di un sergente negro americano. Il marito torna inaspettatamente. Maria uccide il negro. Il marito per difenderla si accusa del delitto e finisce in galera mentre la moglie amante di un industriale trasformandosi in abilissima manager. Quando l'ex sergente esce di galera l'industriale, prossimo alla morte, gli chiede di passare i suoi ultimi mesi accanto alla donna: in cambio lui erediterà tutto. Ma avviene, quando i protagonisti possono vivere felici insieme Maria provoca un'esplosione*

Italia 1 Ore 20,30: *Sono fotogenico*, di Dino Risi, con Renato Pozzetto, Edwige Fenech, Vittorio Gassman, Ugo Conti commedia 1980 — *Convinto di essere un bravo attore un trentenne carrozziere cade a Cinecittà e fa di tutto per entrare nel set fingendo per farsi succhiare ogni avere da un gruppo di spietati truffatori. Molti attori e registi compaiono nel film interpretando se stessi*

Venerdì

MATTINA

8,30 Canale 5 Telefilm: Quella casa nella prateria
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

8,50 Rete 4 Novela: Brillante

9,30 Canale 5 Film: Pia de' Tolomei, con Ilaria Occhini. Storico
Italia 1 Film: La schiava di Bagdad, con Anna Karina. Avventuroso

9,40 Rete 4 Telefilm: All'ombra del grande cedro

10 — Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,30 Rete 4 Telefilm: Alice

10,50 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 Rete 4 Novela: Piume e paillettes

11,30 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,45 Raitre Attualità: televideo

11,55 Raidue Varietà: Che fai, mangi?

12 — Italia 1 Telefilm: Telefilm: Agenzia Rockford
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

12,05 Raiuno Varietà: Pronto Raffaella

12,10 Canale 5 Quiz: Bis

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — Italia 1 Telefilm: Chips

13,15 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
Raidue Attualità: Tg2 Chip — Appuntamento con l'informatica

13,30 Raidue Sceneggiato: Capitol

13,45 Rete 4 Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 Raiuno Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Italia 1 Musicale: Deejay Television
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,05 Raiuno Varietà: Pronto Raffaella?
Raitre Pallacanestro: Italia - Israele

14,15 Raiuno Documenti: La lunga campagna d'Italia
Rete 4 Novela: Brillante

14,25 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

14,30 Italia 1 Telefilm: La famiglia Bradford
EuroTv Novela: Mama Linda

14,35 Raidue Varietà: Tandem

14,45 Raidue Varietà: Ognuno al suo posto

14,55 Raitre Sport: Concorso ippico internazionale

15 — Raiuno Varietà: Primissima

15,10 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

16,55 Raidue Sceneggiato: Due e simpatia: Dossier Mata Hari
Raitre Varietà: Galleria di Dadaumpa

17 — Canale 5 Telefilm: Due onesti fuorilegge

17,05 Raiuno Attualità: Pomeridiana
Rete 4 Telefilm: All'ombra del grande cedro

17,40 Raidue Attualità: Vediamoci sul Due

18,50 Raiuno Attualità: Italia sera
Rete 4 Film: Come scomparire un divorzio felice. Commedia

19 — Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

19,20 EuroTv Novela: Illusione d'amore

19,25 Rete 4 Quiz: M'ama non m'ama

19,30 Canale 5 Quiz: Zig Zag

19,35 Raitre Documenti: Tre chiese a Torino

19,50 EuroTv Novela: Marcia nuziale

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: Lady George

20,05 Raitre Documenti: Dolce video

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 Raiuno Attualità: Tribuna elettorale
Raiuno Varietà: Aboccaperta
Raitre Documenti: I diari di Hitler
Canale 5 Telefilm: Dynasty
Rete 4 Varietà: Viva le donne
Italia 1 Film: Il furore della Cina colpisce ancora. Con Bruce Lee. Avventuroso

20,40 Raiuno Varietà: Passione mia, un omaggio al cinema

21,30 Canale 5 Telefilm: Hotel

21,45 Raiuno Film: Joe Kidd, con Clint Eastwood. Western

21,50 Raidue Telefilm: Tuono Blu

22,20 Raitre Sceneggiato: Il buon soldato Svejk

22,30 Canale 5 Attualità: Canale 5 news
Italia 1 Sport: Azzurri, storia della nazionale di calcio

22,50 Raidue Documenti: Facce piene di pugni

23 — Canale 5 Sport: La grande boxe
Italia 1 Attualità: I servizi speciali di Italia 1
Rete 4 Film: I fratelli senza paura. Con Robert Taylor. Avventuroso

23,15 Raiuno Attualità: Linea diretta - trenta minuti dentro la cronaca
Raitre Film: Il generale Della Rovere. Con Vittorio De Sica. Drammatico

23,25 Caravaggio in Sicilia, documenti

23,30 Italia 1 Film: Il Drabble: Con Michael Caine. Giallo

23,45 Raidue Attualità: Tuttocavalli

0,05 Raidue Tennis: Torneo internazionale

0,15 Canale 5 Telefilm: Strike Force

0,50 Rete 4 Telefilm: Hitchcock

1,25 Italia 1 Telefilm: Mod Squad i ragazzi di Greer

Raiuno: ore 21,45

SUPERCLINT
Ecco Joe Kidd

Raitre Ore 23,15: *Il generale Della Rovere*, di Renzo Rossellini, con Vittorio De Sica, Italia drammatico 1959 — *Durante la guerra la polizia arresta un truffatore. I tedeschi gli assicurano la libertà se, spacciandosi per uno dei capi della Resistenza, riuscirà a carpire preziose informazioni ai detenuti politici. L'uomo però ritrova la sua dignità e alla fine preferisce morire da eroe piuttosto che parlare*

Raiuno Ore 21,45: *Joe Kidd*, di John Sturges, con Clint Eastwood, Usa western 1973 — *Nella zona di Sinola, nel Nuovo Messico, gli interessi dei coloni statunitensi si scontrano con quelli indigeni messicani. Fra i due gruppi diventa ben presto guerra aperta, finché interviene il pistolero Joe Kidd*

Sabato

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Quella casa nella prateria
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

8,50 **Rete 4** Novela: Brillante

9,30 **Canale 5** Telefilm: Phyllis
Italia 1 Film: Stringimi forte papà. Con Craig Hill. Drammatico

9,40 **Rete 4** Novela: All'ombra del grande cedro

10 — **Raiuno** Cartoni: Nills Holgersson
Canale 5 Film: Il fidanzato di tutte. Con Frank Sinatra. Commedia

10,30 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,40 **Raiuno** Documenti: Un campione, mille campioni

10,45 **Raidue** Comiche: Simpatiche canaglie

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11 — **Raiuno** Attualità: il mercato del sabato

11,05 **Raidue** Prosa: Il misantropo

11,20 **Rete 4** Novela: Piume e pailletes

11,30 **Italia 1** Telefilm: Sanford and son

11,50 **Canale 5** Attualità: Campo aperto

12 — **Rete 4** Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 **Raiuno** Attualità: Il mercato del sabato, seconda parte

12,30 **Raiuno** Medicina: Check Up
Raidue Attualità: Tg2 start

12,45 **Rete 4** Telefilm: Alice

12,50 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 I consigli del medico

13,30 **Raidue** Attualità: Tg2 Bella Italia

13,45 **Rete 4** Novela: Brillante

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Prisma
Documenti: Scuola aperta
Canale 5 Film: Totò, Peppino e la dolce vita. Con Totò. Commedia
Italia 1 Sport: Basket

14,30 **Raiuno** Documenti: La fauna [illegible] d'Italia

14,35 **Raidue** Lotto: Estrazioni

14,40 **Raidue** Sceneggiato: Cristoforo Colombo. Replica
Raitre Sport: Concorso ippico internazionale

15,20 **Rete 4** Cartoni: Ciao [illegible]

15,30 **Raiuno** Pallavolo: Campionato play-off

16 — **Canale 5** Film: Gianni e Pinotto reclute. Commedia
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,05 **Raitre** Documenti: Medicina specialistica

16,10 Varietà: [illegible] variabile
Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian

16,30 Attualità: Speciale Parlamento

16,35 **Raitre** Documenti: Maschi e femmine

17,05 Varietà: Il sabato dello Zecchino
Raitre Film: La bambola del diavolo. Con Lyonel Barrymore. Drammatico
Rete 4 Telefilm: All'ombra del grande cedro

17,35 **Raidue** Varietà: Sereno variabile. Seconda parte

17,50 **Raidue** Sport: Numero 10

18 — **Canale 5** Sport: Record
Rete 4 Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Musicale: Musica è

18,05 Lotto: Estrazioni

18,10 **Raiuno** Attualità: Le ragioni della speranza

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,40 **Raiuno** Sport: Un tempo di una partita di pallacanestro Play-off
Telefilm: Cuore e batticuore

18,50 **Rete 4** Novela: Piume e pailletes

19 — **Italia 1** Telefilm: Charlie's Angels

19,25 **Rete 4** Quiz: M'ama non m'ama

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag

19,35 **Raitre** Attualità: Geo

SERA

20 — [illegible] **Italia 1** Cartoni: L'incantevole Creamy

20,15 **Raitre** Anticipazioni: Prossimamente

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Varietà: Al Paradise
Raidue Film: Tornando a casa, con Jane Fonda. Drammatico
Raitre Documenti: Tsukuba Expo '85
Rete 4 Film: Il mondo nelle mie braccia. Con Gregory Peck. Avventuroso
Canale 5 Varietà: Risatissima
Italia 1 Telefilm: Supercar

21,30 **Italia 1** Telefilm: Manimal

22,05 **Raitre** Sceneggiato: Il buon soldato Svejk

22,30 **Italia 1** Telefilm: Automan

22,40 **Rete 4** Telefilm: Jefferson Keys

22,45 **Raidue** Varietà: Il cappello sulle ventitré

23 — **Canale 5** Quiz: Superrecord

23,10 **Raiuno** Sceneggiato: Crociera d'inverno

23,30 **Italia 1** Sport: Grand Prix

23,35 Tennis: Torneo internazionale

24 — **Canale 5** Film: La legge del capestro. Con James Cagney. Western

0,25 **Rete 4** Film: Ischia operazione amore. Con Walter Chiari. Comico

0,30 **Italia 1** Musicale: Deejay television

Raidue: ore 20,30

JANE FONDA
Tornando a casa

Raidue Ore 20,30: Tornando a casa, di Al Ashby. [illegible] Jane Fonda, John Voight, [illegible] Dern, Robert Ginty. Usa drammatico 1978 — *Los Angeles, 1968. Il marito [illegible] Sally parte per il Vietnam, mentre [illegible] va a fare l'infermiera in un ospedale per invalidi di guerra. Qui la donna conosce Luke, [illegible] in Vietnam ha [illegible] l'uso delle gambe, e se ne innamora. L'FBI, che pedina Luke in quanto autore di clamorosi gesti di protesta, li spia, filma i loro incontri e alla fine informa il marito di lei quando questo [illegible]a a [illegible]*

Rete 4 Ore 20,30: Il mondo nelle mie [illegible]a - Il Bostoniano, di Raoul Walsh, [illegible] Gregory Peck, Ann Blyth, Anthony Quinn, Usa avventuroso 1951 — *Nel [illegible] Clark, navigatore americano che fa [illegible]spola con [illegible] [illegible] golette fra San Francisco e l'Alaska russa, conosce Marina, una duchessa [illegible] [illegible] in cerca di un passaggio su una nave per l'Alaska. I due s'innamorano, ma sopraggiunge il nipote dello zar, promesso sposo della ragazza, che se la porta via. Clark respinto va in Alaska e riprende[illegible]artina*

Diventa vercellese il primo «Viotti»

E' MICAULT

VERCELLI — Sono in [illegible] e [illegible] le [illegible] per ricordare il 35° anniversario [illegible] da parte [illegible] Società del Quartetto del concorso [illegible] musicale «Giovan Battista Viotti» la cui prima edizione ha avuto esattamente nell'autunno del 1950. Fondatore il professor Joseph Robbone, un insegnante di matematica, compositore e musicologo il quale, abbandonate le aule scolastiche, si è dedicato interamente [illegible] sua «creatura» avendo come padrino d'eccezione il [illegible] Giulio Confalonieri, presidente fino alla [illegible] morte della giuria internazionale dello stesso [illegible] Dopo l'assise musicale internazionale Joseph Robbone [illegible] «inventato» via via nel tempo [illegible] Festival viottiano, il liceo musicale, il Viotti d'oro o meglio l'Oscar della [illegible]e, in tempi più recenti, il [illegible]orso V[illegible]ala per giovani pianisti. Robbone, in questi giorni, è indisposto, non può seguire le celebrazioni.

Il sindaco Ezio [illegible]obotti con i capigruppo del Consiglio comunale è stato da lui, nella sua abitazione, per recargli un riconoscimento a nome [illegible] tutta la cittadinanza. [illegible] delle celebrazioni l'amministrazione civica ha inoltre [illegible] di conferire la cittadinanza onoraria al pianista Jean Micault, vincitore nel 1950 della prima edizione del concorso Viotti. Francese [illegible] nascita e di [illegible]di, allievo prediletto [illegible] assistente [illegible] grande Alfred Cortot, Jean Micault ha [illegible] praticamente a Vercelli la sua carriera. L'aver vinto il Viotti ha rappresentato per lui [illegible] trampolino di lancio nel pan[illegible] del [illegible] internazionale ed [illegible] naturale che in [illegible], Micault, [illegible] mancato occasione [illegible] manifestare profonda riconoscenza nei confronti della Città di Vercelli. Partecipa ormai da svariati anni in qualità di commissario ai lavori della giuria del concorso viottiano contribuendo ad arricchire [illegible] suo prestigio e la sua fama. L'immagine assunta da questa manifestazione [illegible] mondo musicale contemporaneo. Bastanzia inoltre il suo intervento nell'ambito vercellese fondando, sulla scorta di analoghe esperienze da lui fatte in altre nazioni, i corsi di perfezionamento di pianoforte che normalmente si svolgono sotto la sua direzione al liceo musicale.

La cerimonia del conferimento della cittadinanza onoraria al pianista francese avverrà sabato [illegible] 13 aprile, al Teatro Civico. In tale occasione Jean Micault terrà un concerto eseguendo per i vercellesi, di Beethoven la [illegible] opera 110, di Schubert la fantasia del vian[illegible] e di Chopin una barcarola Berceuse, la polacca fantasia [illegible] e [illegible] sonata numero 3 in si minore.

Walter [illegible]

Via alla stagione primaverile musicale

A CHIVASSO

CHIVASSO — Prende il via la stagione primaverile di musica. E' stato definito in questi giorni a Chivasso il calendario degli appuntamenti della stagione musicale primaverile, giunta alla sua ottava edizione, organizzata dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, l'amministrazione comunale locale, il liceo musicale comunale «Leone Sinigaglia» e l'Istituto magistrale statale.

«All'interno dell'iniziativa — dice il consigliere delegato alla Cultura, Giacomo Daniele — quest'anno verrà inaugurato un settore direttamente rivolto [illegible] scuole medie chivassesi, con l'intenzione di affiancare e vivacizzare il studio della musica». La rassegna sarà aperta da un concerto jazz del «Ragtime Ensamble» di Torino, fondato nel [illegible] dal clarinettista Gigi Cavicchioli, che si terrà questa sera (12 aprile) alle ore 21, nella sala danze «Smeraldo».

La manifestazione musicale proseguirà sabato 13 aprile, sempre alle ore 21, al teatrino civico di piazza del Municipio, [illegible] il duo pianistico costituito da [illegible] Leonardi e Mimma Trombetta. Giovedì 18 aprile, ore 10,30, [illegible] scuole, al teatrino civico, concerto [illegible] pianoforte di Mauro Leone, mentre il giorno successivo, venerdì, [illegible] ore 21, nel Duomo di Santa Maria Assunta, coro [illegible] [illegible]- di Torino.

Altri due appuntamenti, sempre nel Duomo, precisamente i concerti d'organo di [illegible] Euron [illegible] 10,30) e [illegible] Luciano Fornero (ore 21) [illegible] luogo nella giornata di venerdì 26 aprile. Sabato 27 aprile, [illegible] 21, al teatrino civico, serata con il quintetto d'archi e gruppo strumenti a fiato della Rai.

Concerto di pianoforte a cura [illegible] Valeria De Bernardi, giovedì 2 maggio, alle ore 21, [illegible] teatrino civico, mentre venerdì 3 maggio, sempre alle ore 21, [illegible] sala danze «Smeraldo» Giorgio Casalini in concerto jazz e sabato 4 maggio, ore 21, serata con il coro Città di Chivasso. Giancarlo Mallano, con la chitarra, si esibirà giovedì 9 maggio, alle ore 10,30, al teatrino civico davanti agli alunni delle scuole, mentre venerdì 10 maggio, ore 21, sempre al teatrino civico, appuntamento con il trio D'Ance di Torino.

La stagione primaverile di [illegible] [illegible] concluderà nella serata di giovedì 16, venerdì 17 e sabato 18 maggio, inizio ore 21, al teatro dell'oratorio di via don Dublino, con i saggi degli allievi dell'istituto musicale comunale «Leone Sinigaglia» di Chivasso.

I prezzi degli spettacoli [illegible] stati fissati in lire 4000 per i concerti jazz allo «Smeraldo» e lire 2500 per quelli al teatrino civico. Gratuiti tutti gli altri.

Al King Kong [illegible] lunedì a venerdì, 15 film

GREENE AL CINEMA

Nel caso non sapess[illegible] che Graham Greene è un grande e popolare scrittore, la rassegna-convegno *Graham Gree[illegible] e il [illegible]* promossa dal[illegible] Cultura della Regione Piemonte, [illegible] sezione [illegible] Anglistica dell'Università di Torino e dall'Alace Laboratorio, ci permetterà di capirlo definitivamente anche in rapporto con l'arte visiva e rivoluzionaria che ha rinnovato in questo secolo i linguaggi tutti.

La rassegna [illegible] svolgerà al King Kong Cinestudio da lunedì 15 a venerdì 19 e comprenderà quindici film quasi tutti in versione originale e due (*Il terzo uomo*, *Idolo infranto*) in doppia versione. Il prezzo del biglietto è di 2 mila lire, proiezioni speciali a 500 lire al mattino per le scuole. Mercoledì 17 è inoltre prevista la proiezione di *Went the day well?* (1942) di Alberto Cavalcanti, un titolo inedito che sarà illustrato da Geoffrey Nowell-Smith; giovedì 18 all'Alace sarà presentato in video, anteprima italiana, *Doctor Fisher of Geneva* di Michael Lindsay-Hogg coprodotto nell'84 dalla Bbc e interpretato da James Mason [illegible] sua ultima prova; infine venerdì [illegible] nell'aula 35 a Palazzo Nuovo dell'Università, dalle ore 16, dibattito sul tema con interventi dello stesso Nowell-Smith e di Claudio Gorlier, Franco Marenco, Nico Orengo, Goffredo Fofi, Morando Morandini, Gianni Rondolino.

I film scelgonati si susseguiranno con il ritmo di tre al giorno. Purtroppo non vengono previste repliche, ci sarà la suspense di Graham Greene anche nella caccia al posto per i turni delle anteprime o per le riprese più memorabili quali *Idolo infranto* e *Il terzo uomo*. In ogni modo, prima d'inquadrare con i curatori Paolo Bertinetti e Gianni Volpi la rassegna-convegno, ricordiamo [illegible]do [illegible] titolazione italiana il contributo dello scrittore al cinema che abbraccia un periodo di mezzo secolo, da

Alec Guinness, [illegible] film «Il nostro agente all'Avana»

Orient Express (1934) di Paul Martin al citato *Doctor Fisher of Geneva*.

Ma come dimenticare *Fabbrica* (1940) di Basil Dean, l'annunciato inedito di Cavalcanti, *Il fuorilegge* (1942) di Frank Tuttle, *Il prigioniero del terrore* (1944) di Fritz Lang, *Missione confidenziale* (1945) di Herman Shumlin? E, [illegible]do [illegible] dopoguerra, sono tutti interessanti *I contrabbandieri* (1948) di Bernard Knowles, *La croce di fuoco* [illegible] di John Ford, l'inedito *Brighton Rock* (1947) di John Boulting. Siamo ormai agli Anni Cinquanta con *L'inquie[illegible] [illegible] Mau Mau* [illegible] George More O' Ferrall, *La mano dello straniero* di Mario Soldati, *La fine dell'avventura* di Edward Dmytryk, *Amanti e non giocare* di Ken Annakin, *Un americano tranquillo* di Joseph L. Mankiewicz, *Scorciatoia per l'inferno* di James Cagney. *Al di là del ponte* di Ken Annakin, *Santa Giovanna* di Otto Preminger, *Il nostro agente all'Avana* di Carol Reed.

Ed eccoci ai Sessanta con *The power and the glory* di Marc Daniels e *I commedianti* [illegible] Peter Glenville, al Settanta attraverso *Un viaggio con* [illegible] [illegible] George Cukor e *Operazione* [illegible] *casta scala* di Peter Duffel, al passato prossimo grazie [illegible] *The human factor* di Otto Preminger, *Il console onorario* di John Ma[illegible] [illegible] appunto il *Doctor* [illegible] *of* [illegible].

Greene — anticipiamo alcuni temi [illegible] dibattito — ama definire lo scrittore qua[illegible] [illegible] agente doppio e [illegible] suspense, una coscienza in crisi. Ambiguo, entusiasta secondo quanto dimostrerebbe anche la conversione al cattolicesimo, viaggiatore delle perdizioni al di qua e al [illegible] [illegible] frontiere, egli [illegible] [illegible] gusto tale dell'azione e dell'avventura [illegible] portarci nel vivo [illegible] moderni [illegible]. [illegible]lle ambientazioni appassionanti (la guerra di Spagna in [illegible] *confidenziale*, la guerra fredda nella Mitteleuropa in *Il terzo uomo*, l'apartheid sudafricano in *Il fattore umano*) Graham Greene non privilegia peraltro mai l'esotismo ma il dato veridico conosciuto in prima persona da [illegible] segretario o corrispondente di guerra. Per di [illegible]ù si trova sempre dalla parte giusta, con un gusto eccentrico del rischio (*perché di suicidarmi non avevo il coraggio*», confessa nell'autobiografia letteraria *Ways of escape*).

Di conseguenza il cinema si è «gettato» su questo scrittore vivace e sincero alla pari del cinema [illegible] dà: «[illegible] sono autori [illegible] *Walter Scott* [illegible] [illegible] *influenzati dalla pittura; io scrivo come se mi trovassi dietro la macchina da presa. Non fotografo una scena da fermo, seguo i personaggi e i loro movimenti, così il paesaggio si muove*».

Ne renderanno testimonianza, nella personale, i suoi attori (diciamo per tutti Orson Welles e Alec Guinness, Laureen Bacall e Liz Taylor).

p. per.

Il nuovo varietà televisivo «Al paradise», diretto da Antonello Falqui e Michele Guardì, prenderà il via domani alle ore 20,30 su Raiuno. Negli stabilimenti della Dear tutto il cast è impegnato nelle ultime registrazioni di questo nuovo show che si preannuncia molto vario e divertente. Padrone di casa sarà, come nella precedente edizione, Oreste Lionello che con [illegible] affascinanti «showgirls» Livia Romano, Vivian Read, Bonnie Bianco, [illegible]chelle Rudy e Anne Lee e la presenza [illegible] numerosissimi ospiti d'eccezione, darà vita alle undici puntate della trasmissione. Gli intermezzi comici sono affidati a tre giovani emergenti: Massimo Wertmuller, Manuela Giordano e Antonella Fassari.

Nella foto: Livia Romano, Anne Lee e Bonnie Bianco

Du Parc
A VISTO SALOTTO DI TORI[illegible]
Una serata diversa prolungata - Minishow lunedì
[illegible]
con TURI GOLIA
e la grande orchestra
DA[illegible]

PIMO via S. Massimo 1 angolo via Po
SERATA ELEGANTE GALA' [illegible] FIORI
Parcheggio adiac. da loro

GARDEN Str. Vercelli 47/A Tel. 40 04 29
ore 21 la serata più elegante
sabato e domenica
15,30 pomeridiani straordinari

LE GRILLON Club
Via Cumiana 16 - Richiamo
TROFEO EDIL GORLERO
GARA DI BALLO LISCIO dalle 1 LORDO
di balla venerdì, sabato, domenica
[illegible] s. tel. 800.67.80

RISTORANTE CINESE
[illegible]
UNA SERATA DIVERSA CON LA CUCINA ORIENTALE
C. Umbria 20 - To - Tel. 484.096

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CONSULENCIA 833.222 libero Grugliasco recente, signorile, salone 2 camere cucina doppi ingressi, tripli servizi box 140 circa, abbinato con box doppio.
CORSO Duca degli Abruzzi libero recente elegante signorile ottimamente rifinito soggiorno angolo cottura camera bagno. Tel. 532.963.
CORSO Francia casa 2 piani con progetto sopraelevazione 7 box vendo anche frazionatamente. Tel. 0121 766.56.
CORSO Grande Cascina Vida libero 3 camere tinello servizi L. 65 milioni. Pagamento dilazionato. Tel. 364.491.
CORSO Mandelli vasto su 3 piani mq 400 per 2-3 viroli box terreno recintato L. 306 milioni. Agenzia 596.507 - 597.774.
CORSO Monte Lucco recente camera tinello cucinino ingresso bagno cantina L. 37 milioni+rateali. Tel. 667.834.
CORSO Ternito camera tinello cucinino servizi soleggiato vuoto L. 45 milioni. Agenzia 596.507 - 597.774.

CHIERI
signorile luminoso appartamento mq 300 su 2 piani finiture lusso. Tel. 597.196.

CROCETTA libero via Colombo signorile 2 camere tinello cucinotta servizi. Dilazioni. Casamercatodue 752.668.
CROCETTA libero ristrutturato salone 2 camere cucina 2 servizi terrazzo eccezionale L. 127 milioni. Tel. 818.229.
CROCETTA via Carlo 4° piano 3 camere cucina servizio vuoto L. 45 milioni. Agenzia 596.507 - 597.774.
IMMOBILIARE vende libero G. Rita via Gradisca luminoso ingresso camera cucina servizi affare. Tel. 779.012.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero recente strada Antiaerea ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 779.012.
EBM libero piazza Montanari signorile salone 2 camere cucina bagno box piano alto. Telefonare 612.012.
IND La Loggia libero signorilissimo camere cucina terrazzo box piano 100 milioni Studio RD 536.311.
G. vende libero piazza Massaua camere tinello cucinino 2 servizi. Tel. 641.464.
G.E.A. vende libero corso Vittorio in casa signorile alloggio mq 300 3° piano con ascensore. Tel. 818.939.
G.E.A. vende libero via Chambéry 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 818.939.
G.E.A. vende libero corso S. Rita 3 camere tinello 2 servizi. Tel. 641.464.
G.E.A. vende S. Donato alloggio libero 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 641.464.
GESTIN libero adiacente corso Regio ingresso camere tinello cucinotta servizi cantina ottimo stato. Tel. 650.3053.
GESTIN libero via Genova ingresso camere cucina servizi, ottimo stato. Dilazioni. Telefonare 650.3053.
GRUGLIASCO libero grossi piazza 1° maggio ingresso camere tinello cucinino bagno vari accessori. Tel. 741 3131.
LIBERO 1-2-3-4 camere cucina servizi case abbastanza recenti semicentrali, ottimo prezzo, dilazioni. Casamercato 56.56.
LIBERO A via Sebastiani signorile camere tinello cucinino servizi 2° no ascensori Casamercatodue 752.668.
LIBERO corso Potenza pieno alto camere tinello cucinino bagno terrazzo eccezionale L. 37 milioni. Dilazioni tel. 447.4844.
LIBERO Millefiori ingresso 6 camere cucina 2 servizi terrazzo eccezionale box L. 81 milioni dilazionabile Tel 447 4844
LIBERO Pozzo Strada soggiorno living angolo cottura 2 camere bagno terrazzo L. 59 milioni dilazionabile. Tel. 447.4844.
LIBERO signorile zona corso Belvedere salone 2 camere tinello doppi servizi mansarda. Tel. 364.491.
LIBERO subito via Chieri n. 3 2 camere tinello servizi mq 63 vera occasione. Pagamento dilazionato. Tel. 364.491.
LIBERO Tesoriera 2 ingressi salone 2 camere cucina bagno terrazzo 2 cantine L. 99 milioni mezzo mutuo tel. 447.4844.
LIBERO via Frejus pieno alto soggiorno living cucina cucina bagno terrazzo ascensore ingresso singolo dilazioni Tel. 447.4844.
LIBERO zona Francia Tesoriera angolo cucina cucina terrazzo bagno ascensore L. 43 milioni dilazioni Studio RD 536.311.
LUCIANA VOLA libero corso Re Umberto (Crocetta) 6° piano recente in stabile signorile; ingressi, salone 4 camere cucina ottimi servizi box. Tel. 657.824.
LUCIANA VOLA libero centro (via Juvara) luminosissimo mq 345 da ristrutturare anche uso ufficio. Tel. 657 824.
MIRAFIORI libero via Bardonecchia angolo corso Unione cucinino bagno casa del 73 mutuo Casamercatodue 752.668.
MONCALIERI centralissimi via Arduino 10 anche uso uffici prezzi affare da L. 3 milioni in su. Tel. 636 311 - 632.711.
PALAZZOTTO Scuola centro piano ottimo 8 camere 3 servizi giardino chiesetta pianta impressionante. Tel. 011 364.491.
PARELLA libero via Vivaldo camere cucina abitabile servizi L. 35 milioni rateali. Casamercatodue 752.668.
PARELLA (via F. Cossa) libero camere tinello cucinino bagno L. 32 milioni rateali L. 12 milioni. Tel. 330.791.
PERMUTIAMO vari 1-2-3 camere libere case recenti con alloggi più grandi o più piccoli. Casamercato 56.56.
PIAZZA Bottero (Millefiori) libero 2 camere cucina servizi termoautonomo ristrutt. Casamercatodue 752.668.
PIED-A-TERRE signorile libero zona Valentino tenuto accuratissimo vendesi. Ottimo, Telefonare 741.3125.
SUND libero panoramico recente splendido 2 camere cucina servizi box auto L. 123 milioni. Tel. 741.3131.
PRECOLLINA (Gran Madre) libero mq 190 posizione a vista impagabile. Grande terrazzo. Luciana Vola tel. 657.824.
PRECOLLINA posizione unica splendido alloggio in complesso residenziale terrazzi giardino giardino. Tel. 642.101.
PRECOLLINA S. Mauro in villa bifamiliare vendesi alloggio 120 mq entrata indipendente e giardino. L. 135 milioni. Tel. 585.875.
RIVALTA casa bifamiliare con magazzeno giardino prezzo vera altra occasione. Della vendo. Tel. 001 3603
RIVALTA Stella vende casa rustica con locali d'epoca, su 2 piani di mq 280 per piano, parco mq 350. Tel. 901.3505.
RIVOLI libero in villa salone 3 camere tinello cucinotta bilocali garage soffitti Casa. 863.4297.
TAIT 506.631 libero in corso Regio (lato Valentino) adiacente 2 camere cucinino - abitabile cantina.
TAIT 506.661 libero adiacente corso Re Umberto: 2 camere tinello cucinotta ristrutturate L. 38 milioni 800 mila.
TAIT 506.941 libero in S. Rita (angolo via Tripoli) 3 camere cucina ingresso bagno terrazzo eccezionale 3 alto.
TAIT 506.931 libero S. Salvario (via Sacchi) signorile dal 72 adiacenze 2 camere cucinotta ingresso bagno mq 110.
UBAV 747.778 vende libero zona Mirabello piano alto con ascensore camere tinello cucinino bagno giardino.
UBAV 747.729 vende libero corso Orbassano stabile recente salone 2 camere grande doppi servizi doppi ingressi.
UTIP 518.888 libero signorile adiacente corso Cadore salone 3 camere cucina servizi terrazzi box 2 auto.
UTIP 518.988 vende libero signorile prossimi Piazza Bernini stabile recente salone 4 camere cucina doppi servizi.
UTIP 518.968 vende libero adiacente piazza Sofia 3 camere cucina bagno terrazza centrale pagamento dilazionato.
UTIP 547.828 libero Monastir strada Revigliasco salone 3 camere tinello 2 servizi mansarda mq 100 box 2 auto.
UTIP 547.026 libero centrale via Cernaia 2 camere studio cucinotta bagno terrazzo cantina 4° piano con ascensore.
UTIP 547.828 vende libero spaziosi primi corso Vigevano camere tinello cucinino bagno terrazzo cantina ascensore.
VALDELLATORRE libero in villa adiacenze 2 camere cucina 2 servizi terrazzetta box giardino. Esim 668.5459.
VIA Sansovino libero 4° piano camere cucina servizi terrazzo ascensore soffitti L. 15 milioni. Casa Nova 920.9676.
VILLA recente salone 4 camere doppi servizi giardino mq 1200 zona Moncalieri prezzo molto interessante. Tel. 364.491.
VILLA Rivella bifamiliare libera 2 alloggi più mansarda garage terreno L. 288 milioni. Holding tel. 741.3131).
VILLA splendida posizione completamente nuovi alloggi metodo giardino garage terrazzi vendesi. Tel. 642.101.
VILLA zona Chieri (stupenda 180 mq mansarda interni in 7500 mq giardino impresa vende mutuo dilazioni. Tel. 996.322.

VILLA
bellissima vendo direttamente in cintura Torino Sud, soluzioni finiture. Eventuali permute. Telefonare 900.3419.

20 Domande affitto

A.A.A.A. SOCIETA' Lucida ricerca senza visite spese alloggi e ville vuoti e arredati Torino e cinture. Tel. 885.809.
A.A.A. ALLOGGI vuoti o arredati società ricerca in affitto lussuosa per rappresentanza. Tel 544.783 - 832.284
ASSESSORAMI appartamento in Torino uso foresteria o bancale in trasferta. Tel. 819.808.
AMBEDUE occupati con simile ricercano 2 camere tinello servizi in affitto/richiesta

AMMINISTRAZIONE ricerca per propria selezionata clientela alloggi vuoti o arredati massima referenza. Tel. 447 1985.
IMPEGATA laureata a Torino molto referenziata cerca per breve periodo un appartamento ammobiliato. Tel. 740.488.
IMPIEGATI selezionati cercano 1-2 camere tinello cucinino servizi in zona S. Rita o limitrofe. Tel. 883.809 - C11.
INMIGRANTE e operaio con simile cercano 2 camere tinello servizi in Chivasso Brandizzo o limitrofe. Tel. 883.809 - A11.

21 Offerte affitto

ABBIAMO arredato e vuoti stesso casa alloggi ai 1-2-3 camere e servizi con contratti rinnovabili. Tel. 532.284.

AFFITTASI alloggio vuoto-arredato non residenti zona Cenisia centro centralissimo immediato. Tel. 839.845).
AFFITTASI appartamenti in Torino centro semicentro di recente costruzione stesso caso. Tel 545.838.
AFFITTASI bellissimi monolocali finiti/arredati completamente arredati con servizi esterni. Tel. 596.810
ATTICO vuoto piazza Cavour panoramico adiacenze 2 camere doppi bagno terrazzo L. 800 mila. Tel. 544.783.
CHIERI in nuova costruzione affittasi villa a schiera centrale con giardino e magazzino. Tel. 537 292.
CORSO Inghilterra adiacenze affittasi uso foresteria a società o signora 2 camere cucina servizi. Finci 506 891.
CORSO Re Umberto affittasi signorile uso ufficio inglese 5 vani bisettori mq 160, 3° piano. Finci 506.891).
FIOCCARDO precollina vuoto in palazzina signorile 5 vani cucina 3 servizi posto auto L. 650 mila. Tel. 544.783.
PINO affittasi alloggio signorile uso ufficio/studio. Tel. giorni 882.3668 dalle 14 alle 17 al 375.300
SOFFITTA affittasi studenti impiegati in 70 mila mensili più cauzione no abitazioni estranei. Tel. 968.7984.
STUDIO COGONI corso Galileo Ferraris mq 130 prestigioso frontestrada per 2 anni. Eventuali referenze Tel. 530.671.
UFFICI arredati centrali parcheggio interno lotex separate. Tel. 58.811.
VILLA in Poirino affittasi arredata 6 stanze cucina box 1800 mq giardino L. 600 mila mensili. Cosci 700.158.

37 Campeggio e sport

JOKER 3 berline L. 22 milioni su strada-diesel L. 24 milioni pronte consegna. Torino via Monterosa 159, tel. 266.161 - 266.701.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. ASTIGIANO 35 km Torino rustico 4 vani Garitta 900 mq terreno L. 39 milioni. Cesilim 650.3053.
A.A.A.A.A. LIDI 5 milioni più L. 200 mila rustico indipendente 1000 mq terreno, Cesilim 650.3053.
A.A.A.A. CASA abitabile 40 km Torino 4 vani stalla fienile terreno mq 800 L. 30 milioni. Tel. 011 974.420.
A.A.A. CANAVESE vendesi casetta indipendente 3800 mq terreno L. 40 milioni dilazionabili. Tel. 839.7473.
A.A.A. VICINANZE Cantalupa vendesi chalet 250 mq terreno L. 57 milioni dilazionabili. Tel. 839.7473.

A. L. 18.000.000
senza anticipo a Punto Immobiliare vende posizione collinare rustico 600 mq di terreno pagamento rateale. Tel. 668.338.

A Torre Pellice splendida posizione strisciante di ville si vende mq 1200 terreno L. 90 milioni. Tel. 0121 749.56.
Ad Orsiera Valle Po mono bi bifocali da L. 13 milioni (mobilio L. 2 milioni in contanti). Tel 0121 724.94.
AFFARONE in Riviera Ponente vile di 330 mq su 3 piani con terreno L. 170 milioni tutti dilazionabili. Permuta. Immobiliare Roma Centro 0122 00 978.
AFFARONE Riviera di Ponente 6 km mare rustico da ristrutturare di 6 vani e servizi 1000 mq terreno L. 50 milioni dilazioni. Immobiliare Roma 0102 - 90.078.
AFFARONISSIMO Albenga vendesi alloggio 7 vani ampi servizi terrazza box cantina L. 120 milioni dilazioni permute. Immobiliare Roma 0182 90.870.
ALBENGA entrotera ordinato 2 camere cucina servizi L. 45 rateizzabili. Tel. 018 644 297.
ALMESE posizione panoramica rustico indipendente sette camere stalle cantine terreno. Tel. 9544.900 - 630.093.
ARMA centro 50 mt mare libero vendo ingresso tinello cucina camere bagno terrazzo L. 75 milioni. Tel. 0184 680.068.
BARGE Ennio collina vendo casetta rustica con terreno acqua luce strada L. 12 milioni. Tel. 0121 712.74.
BORGO Varazzi vendo villa signorile stile stupenda golfo ligure uni/bifamiliare quattro Tel. 019/610.927.
BOCHERASIO Pracomtal collina casa indipendente 4000 mq di terreno posizione L. 30 milioni. Tel. 0121 71.821.
CARIGNANO in nuovo complesso con possibilità di tennis e piscina prenotifica alloggi a prezzi interessanti mutuo agevolato iva 2%. Tel. 907.650.
CASA con terreno indipendente Murge S. Martino comodità negozi L. 25 milioni. Tel. 0121 718.21.
CASA indipendente zona chiesa Pralafera 6 vani servizi terreno L. 48 milioni. Tel. 0121 712.74.
CASA rustica a 35 km Torino otto 200 mq 6 vani e servizi ristrutturata L. 36 milioni + 15 Tel. 380.646.
CASCINALE Villastellone restaurato e nuovo 6 vani doppi servizi 2 box giardino mq 2.500 vendo. Tel. 011 344.491.
CASETTA Cavagnolo 6 vani e servizi riscaldamento a gasolio con terreno/orto circa 300 mq L. 62 milioni. Tel. 853.440.
CERIALE vendesi appartamenti nuovi vicino al mare riscaldamento autonomo posto auto. Tel. 0182/82.128 sig. Merlino.
CERIALE 400 mt mare imperdibile Delgado soggiorno con vista mare tre 2% più cauzione soggiorni. Tel. 0183 621.288 - 90.830; Milano 539.7701; Alessandria 445.988.
CHIAVES Val di Lanzo a soli 30 km da Torino inizierà la vendita in nuova costruzione signorile costituzione divisa di soli 3 comodi e grandi appartamenti accessoriassimi. Ingresso in camera soggiorno cucinotta. L. 57 milioni, il 30% contanti con consegna chiavi, rimanente dilazioni diritto senza interessi. Visita in loco aperta domenica intera. Tel Torino 011 337.060.
COLLINA Balangero casa indipendente con terreno stupenda posizione L. 22 milioni. Tel. 0179 753 45 ore pasti.
CORSO villa libera recente 7 vani 3 servizi mq 2000 terreno a parco L. 137 milioni, meno mutuo. Casa Nova 920.9705.
COURMAYEUR impresa vende ruderi tradizionali-alloggi. Tel. 868.119.
FINALE in elegante originale ristrutturazione 2 camere cucina bagno e ripostiglio L. 55 milioni. Makler 011 788.029.
FINALE Ligure vende appartamento a 140 mt dal mare 3 camere servizi posto auto. Tel 0107870.707 - 810 807.
GIAVENO frazione Maddalena bellissima villa anni mattone mq 800 su 2 piani garage giardino. Permuta. Finci 506.891.
IMPRESA vende direttamente da Finale ed Cepedale alloggi villa e rustici a partire da L. 48 milioni compreso mutui e detrazioni. Tel. Torino 011 2 - e domenica 0182-930.893.
IPI 511.362 - Agenzia 0105 43.741, rilascia Entrevos appartamenti ristrutturati soggiorno 3 camere, completamente arredati per 8 posti letto da L. 108 milioni.
LIGURIA affittasi 20 mt. mare villetta centralissima ristrutturata bene L. 67 milioni. Tel. 010 890 186
LIGURIA sul mare alloggi liberi varie metrature in palazzina signorile posto auto interno a accesso diretto alla spiaggia. Telefonare 0182 460.500 - 011 530.871.
LIMONE angolo bilocale arredato con terrazzo panoramico box auto L. 75 milioni. Contrucasa 740.362.
LOANO Canale Toirano vendiamo alloggi pronti in consegna da L. 47 milioni ampie dilazioni pagamento. Tel. 011 893.084 - 019 668.077
LOANO Imperia vendo appartamenti varie metrature iva 2% piazza Internazionale. Tel. 019/870.787 - 810.607.
LOANO vendesi locale mq 100-200 mt mare bisogni arredi. Iva 2%. Dilazioni. Tel. 019 660 016.
MORETTA cascinale da ristrutturare 600 mq di terreno vendesi vendo L. 24 milioni. Tel. 0121 501.277 ore pasti.
NOLI Piazza sopranta vista panoramica rara bilocale con terrazza e giardino prezzo interessante Tel. 019 644 267.
PIETRA Ligure bilocale più servizi ampia terrazza ingresso indipendente ultimo superiore L. 35 milioni più rata mensile Tel. 019 644 267.
PIETRA Ligure impresa vende centralissimo bilocale e servizi iva 2% L. 63 milioni. Tel. 019 - 612.136 ore pasti.
PIETRA Ligure 30 mt mare bilocale servizi balcone terrazzo autonomi arredato L. 58 milioni. Tel. 019 647.764.
PIETRA Ligure anche viale mare bellissimo camere tinello grande balcone e sud L. 68 milioni. Tel. 019 - 643.083.
S. AGATA a 5 km dal Garessino nuovi alloggi con consegna immediata nel signorile complesso «Il Borgo» a prezzi realmente scontati a partire da L. 45 milioni 600 mila. Pagamento 60% contanti, 30% mutuo fondiario 20% diamoci ragione. Visite in loco da giovedì a martedì compreso. Tel 011 519 077.
S. STEFANO MARE km 6 da Sanremo imprese vende ultimi alloggi sul mare a partire da L. 45 milioni. Tel. 0184 42.207.
S. TERESA Conca Verde vile panoramica panorama stupendo tenuta da L. 90 milioni più mutuo fondiario. Immobiliarenda (0788) 754.500
SANREMO strada Verezzo casa 700 mq giardino 1300 mq libera vista mare L. 180 milioni trattabili. Tel. 0184 550.069.
SANREMO Porta Boca 200 mt dal mare recente 2 camere cucina servizi box terrazzo uso veranda L. 90 milioni trattabili. Tel. 011 480.984 - 796.421.
SARDEGNA Palau ubicazione impareggiabile sul mare, mono bi trilocali con giardino da L. 38 milioni. Immobiliarenda (0789) 754.500.
SARDEGNA S. Teresa Recamisiara villino monolocale L. 25 milioni; villetta bilocale con giardino L. 44 milioni. Immobiliarenda (0789) 754.500.
SARDEGNA S. Teresa sorprendente villa con terreno confinante mare eccezionale Immobiliarenda (0789) 754.500
ST-VINCENT bilocale con box ottima esposizione L. 45 milioni meno mutuo. Tel. «Principesse Transazioni Immobiliari» 0165 617.76 anche festivi.
VALTOURNENCHE alloggio mq 50 con ingresso cucinino soggiorno camera bagno cantina ampio terrazzo L. 65 milioni. Tel. «Principesse Transazioni Immobiliari». Tel. 0165 61.776 anche festivi.
VALVARAITA Venasca impresa vende alloggi nuovissima costruzione a partire da L. 38 milioni. Tel. 0121 769.58.
4.000.000 rustico collinare 3 vani con terreno 6 km da Chivasso risanamento vendo. Tel. 512.053.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A L. 850 mila giugno: appartamenti centralissimi Albenga mare spiaggia box giardino bicicletta residenza «Il Cigno» 0182 - 642.200 oppure 51.928.
CERIALE affittasi alloggi arredatissimi mesi estivi vicino mare. Tel. 0182 90.400 mauro, 90.868 pasti o pomeriggio.
SARDEGNA Palau S. Teresa affittasi villa villetta residenza sul mare. Immobiliarenda 0789 754.500.

47 Alberghi, pensioni residence

BORDIGHERA villaggio vacanze «Le Rocce» in riva al mare vendesi e soggiorni con/senza angolo cottura da L. 190 mila settimanali. Telefonare 0184 266.285.
FINALE Ligure piano completamente rinnovata villa Arianna, 150 mt dal mare tranquilla giardino parcheggio privato. Pasque L. 160/32 mila aprile maggio L. 24/28 mila. Tel 019/800.504.
SOGGIORNO per anziani, periodi brevi o definitivi, assistenza Suore Canossiane. Tel. 0184 501 018 - 501 276.

52 Varie

A.A.A.A. COIFFEUR cercasi oss. diplomato minore piccoli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.633.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orologeria gioielleria vecchia antica valutando massimo Tel 878.327 via Maggiori 17.

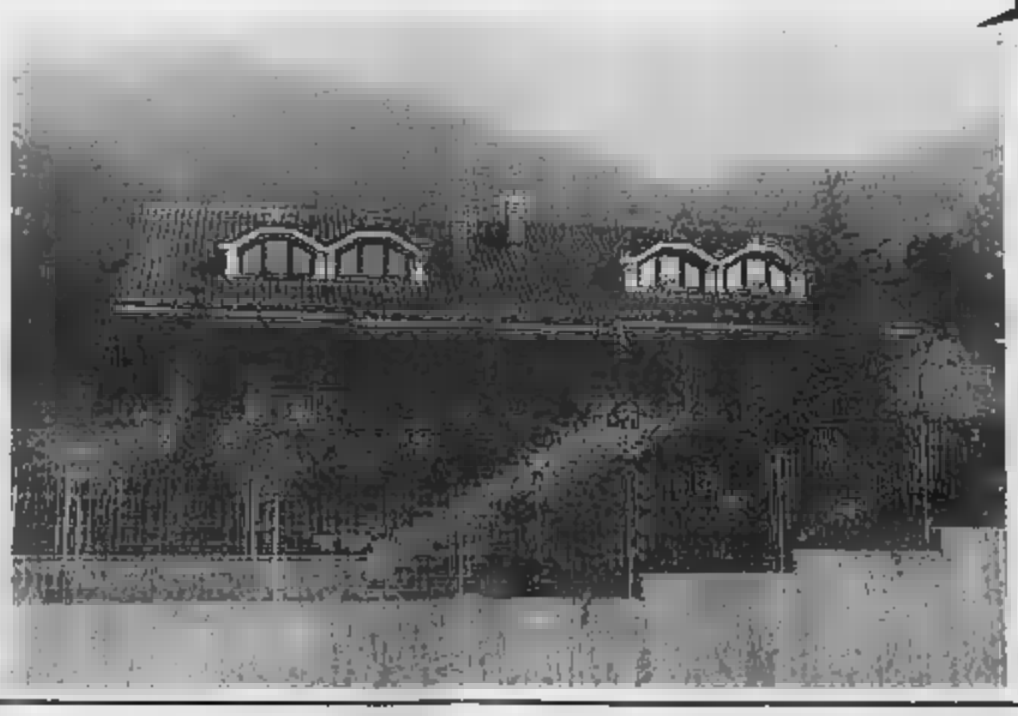
I Concessionari Renault cercano Renault 4 usate.

Eccezionale valutazione.

I Concessionari Renault vi invitano a portare la vostra Renault 4 usata. La valuteranno ottimamente considerate le caratteristiche di quest'auto sempre giovane e, come tale, in grado di mantenere inalterato il valore nel tempo.
Un validissimo motivo per recarvi in Concessionaria e cambiarla con Renault 4 nuova.
Approfittatene: l'operazione è valida **fino al 15 aprile.**

I Concessionari Renault del Piemonte, Liguria e Val d'Aosta

RESIDENZA I PINI



COLLINA PIOSSASCO

19 splendide ville di nuova costruzione uni e bifamiliari inserite nel verde un parco di 5 ettari in stupenda posizione panoramica con giardini privati dimensioni comprese fra i 260 e 385 mq, ampie tavernette e caratteristiche mansarde.

MUTUO FONDIARIO - RIVALUTAZIONI
PERMUTE DIRETTE - IVA 2%

Per informazioni e visite:

FISIM apa Società Finanziaria Immobiliare

Corso Turati 11/C - Tel. 501.970 - 591.980
Ufficio vendite sul posto anche festivi - Telefono 906.7284

STAMPA SERA

L. 600
[redacted] 117 - NUMERO 86

BORSE

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65 681 - C.A.P. [redacted]
NUMERI [redacted] IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 12 Aprile 1985

A 1960 lire e 50

IL DOLLARO SEMPRE PIU' GIU'

MILANO — Il dollaro è stato fissato a 1960,50 lire contro le 1963 lire di ieri.
L'agenzia di stampa Radiocor informa che sono stati trattati 25 milioni e mezzo di dollari.

DA' FUOCO A DUE LADRUNCOLE DOPO AVERLE ACCOLTELLATE E COSPARSE DI BENZINA

Raccapricciante, a Roma, [redacted] mezzogiorno. Notizie imprecise: [redacted] rubato [redacted] impianto stereo?

ANCHE A TORINO SCIOPERO-FERROVIA

ROMA — Ancora disagi per chi viaggia in treno. Sino a domani sera si fermano, infatti, i macchinisti aderenti agli autonomi della [redacted]afs; l'agitazione riguarda oggi quelli dei compartimenti del Centro-Sud, mentre da stasera alle [redacted] sino alla [redacted] stessa ora di domani [redacted] le braccia quelli del Nord, Torino compreso.

I ritardi, comunque, sembrano essere contenuti. Secondo il ministero dei Trasporti, l'incidenza dello sciopero del personale [redacted] macchina aderente alla Fisafs [redacted] circolazione dei treni non è stata influente ai fini dell'andamento del servizio. E aggiunge che non si sono verificati gravi ritardi per la protesta degli [redacted]

I treni a lungo percorso hanno viaggiato in orario nella percentuale del 73 per cento.

Solo il 3 per cento dei treni a lungo percorso è stato soppresso; mentre il 97 per cento è partito e arrivato regolarmente. Hanno viaggiato, inoltre, sempre secondo il ministero dei Trasporti, l'88 per cento dei treni locali e il 89 per cento dei treni merci.

Sono state effettuate, infine, 31 corse automobilistiche sostitutive che hanno trasportato [redacted] viaggiatori.

Per quanto riguarda Torino i disagi sono contenuti entro i tre quarti [redacted] di ritardo, ma [redacted] situazione è destinata ad aggravarsi a partire dalle 21 di questa sera, quando anche il compartimento torinese entrerà nel meccanismo dello sciopero a scacchiera. Si prevedono ritardi di oltre tre ore [redacted] i treni a lungo percorso in arrivo a Torino, mentre alcune partenze sono in forse. La serie di scioperi terminerà, a livello nazionale e quindi anche a Torino, domani sera alle 21. In nottata dovrebb[redacted] essere recuperati i ritardi e si dovrebbe tornare [redacted] normalità.

ULTIM'ORA

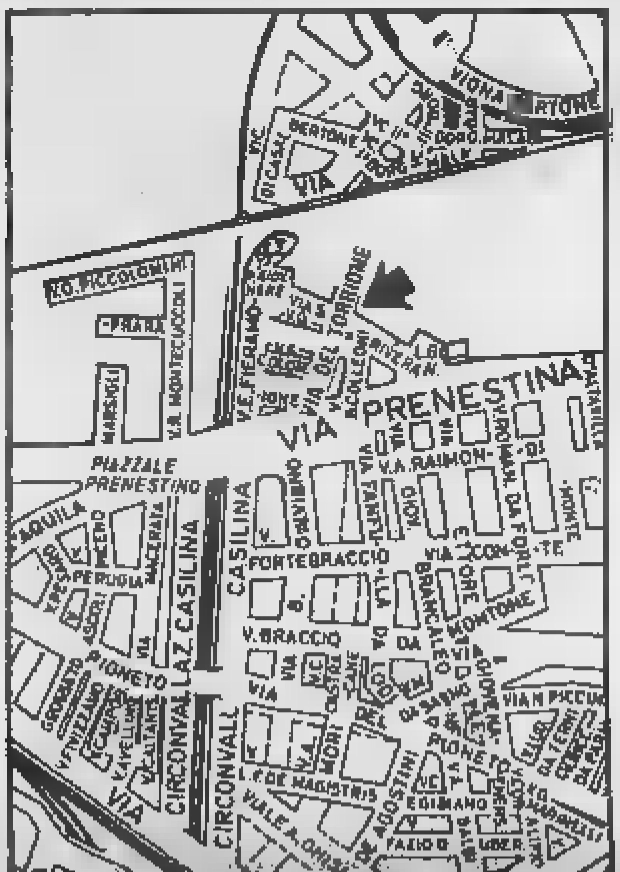
ROMA — Raccapricciante episodio poco prima di mezzogiorno a Roma. Due ragazze, di cui per ora non si conoscono i nomi, apparentemente sui vent'anni, [redacted] picchiate per strada, di fronte ai passanti, cosparse di liquido infiammabile, a quanto pare benzina, e date alle fiamme, da uno sconosciuto che subito dopo si è dileguato a bordo della sua auto.

Il terrificante episodio, che ancora non è possibile conoscere [redacted] dettagli, è accaduto in [redacted] Torrione, al quartiere Prenestino, di fronte a diverse donne che stavano decretando dalla [redacted].

Stando alle prime indiscrezioni, le due giovani sarebbero tossicodipendenti. Stamane per procurarsi la droga avreb[redacted] tentato di rubare un impianto stereo su un'auto [redacted] sta. Il proprietario [redacted] avrebbe però scorte e bloccate. Ne è nato un improvviso e violento diverbio. L'uomo si è scagliato sulle due [redacted] colpendole con estrema violenza a calci e pugni. Poi, non pago della lezione inferta alle ladruncole, mentre le poverette [redacted] a terra doloranti, afferrata una latina le ha cosparse di benzina e ha appiccato il fuoco. Mentre l'uomo fuggiva sono intervenuti alcuni passanti che hanno soffocato le fiamme.

Una delle due giovani, oltre [redacted] vaste ustioni in tutto il corpo, presenterebbe anche delle ferite alla schiena provo[redacted] da [redacted] di coltellate, ma potrebbe anche darsi che lo sconosciuto si sia servito di un cacciavite prelevato dal [redacted]ito dell'[redacted]. Le due ragazze soccorse dai passanti [redacted] trasportate all'ospedale [redacted] Giovanni, dove i medici hanno subito provveduto a sottoporle alle prime cure. Per una, quella [redacted] le ferite alla schiena, che a detta dei medici [redacted] in gravi condizioni, a causa [redacted] ustioni [redacted] in [redacted] il corpo, [redacted] serie di delicati interventi.

Ore 14,48 — Le due ragazze sono state identificate: Loredana Nicolo, 20 anni (è gravissima al Sant'Eugenio) e Paola Corsini, ventiduenne.



[redacted] il Comune

IL PCI PRESENTA I SUOI UOMINI

A PAGINA 3

L'ITALIA, DAL SINISTRESE ALLO SVILUPPO BILANCIO E DIAGNOSI DI UMBERTO AGNELLI

Il vicepresidente [illegible] per [illegible] lavoro»

TORINO — «*Dovremo fare uno sforzo eccezionale per trovare occasioni di nuovo lavoro*». Lo ha detto stamane il vicepresidente della Fiat, Umberto Agnelli, ospite del «*PFI*», il «*Programma di formazione imprenditoriale*» promosso dalla Unione Industriale di Torino e giunto alla sua decima edizione. «*Ma do[redacted] occasioni [redacted], non fittizie* — ha precisato — *perché efficienza ed occupazione non sono valori antagonisti, ma [redacted] binomio inscindibile in cui i due [redacted] o si sostengono a vicenda, o affondano entrambi*».

Nel suo intervento, il dottor Agnelli (che è stato presentato [redacted] Mertini, presidente Utel e vice di Pichetto all'Unione Industriale) ha sostenuto, anche, che «*occorre [redacted] un [redacted] culturale favorevole alla innovazione*»: «*E' la [redacted] fondamentale perché il posso avere [redacted] vera evoluzione* — ha osser[redacted] — [redacted] *una condizione che ora dubito [redacted] in [redacted] crearla*».

Il vicepresidente della Fiat si è rifatto agli Anni 50, pas[redacted] storia [redacted] quelli del «*miracolo italiano*». «*Credo che senza parlare di miracoli e avendo come quadro di riferimento non più un'epoca di boom economico, ma anni difficili di progressiva uscita dal tunnel della crisi* — ha detto — *i primi Anni 80 abbiano visto l'industria italiana compiere una svolta che forse ha una importanza non minore di quella negli [redacted] ruggenti del boom*».

Agnel[redacted] ha parlato degli anni «*di sinistrese*», [redacted] «*cultura industriale e di ottuperazione del profitto*»; ha ricordato le iniziative delle imprese per «*spezzare il [redacted]o vizioso della produttività decrescente, dello sciopero galoppante, [redacted] parassitismo vincente*»; ha lamentato che, «*purtroppo, [redacted] il posso dire [redacted] quanto riguarda le istituzioni pubbliche, le amministrazioni pub[redacted]e, il sindacato*».

Tuttavia, «*oggi, nell'Italia del 1985, la responsabilità sociale delle imprese consiste nel dimostrare che l'innovazione tecnologica può creare innovazione sociale e che le imprese ad alta capacità innovativa possono dare [redacted] contributo determinante [redacted] sviluppo sociale complessivo, mettendo a disposizione il proprio know-how, le proprie capacità progettuali e realizzative*».

Con tutto ciò, l'impresa non pretende di surrogare ruoli che non le competono. «*Alle istituzioni pubbliche* — ha spiegato Agnelli — *spetta invece il compito primario e fondamentale di promuovere, decidere le priorità, scegliere tra le varie opzioni tecnicamente elaborate e quantificate. E la via del futuro è costituita dall'intervento sinergico fra imprese e pubblici poteri*».

[redacted] spazi di cooperazione ci sono, anche [redacted] Italia. Fra l'altro, «*la salvaguardia [redacted] patrimonio ambientale, l'assistenza, la sanità. [redacted] questo, fra l'altro, il più importante contributo che le imprese possono dare alla creazione [redacted] occupazione non assistita*».

In chiusura [redacted] suo intervento, il vicepresidente [redacted] Fiat ha voluto riferirsi alle problematiche [redacted] al mondo del lavoro sviluppate in questi ultimi mesi dal cardinale Carlo Maria Martini, arcivescovo di Milano. «*Io sono assolutamente e sinceramente d'accordo [redacted] lui* — ha sostenuto Umberto Agnelli — *quando afferma che "efficienza, produttività e progresso sono tali solo se concorrono al bene di tutti". Quanto ho detto sulla responsabilità sociale della impresa non è che un [redacted] diverso di dire al Paese: "Guardate che possibilità di lavoro per i prossimi dieci anni esistono: ed il lavoro che serve a rendere l'Italia più europea e più civile, oltre che più prospera. Guardate che ricorrere a soluzioni assistenziali generalizzate di reddito garantito sarebbe soluzione due volte sbagliata"*».

Il dottor Agnelli non [redacted] dice «*più d'accordo, invece, quando il cardinale afferma che "le decisioni che riguardano il lavoro [redacted] possono essere [redacted] in vista di obiettivi parziali quali l'efficienza, la produttività, la crescita economica". No, monsignor Martini, [redacted] sono obiettivi parziali* — ha continuato — *se la Fiat non avesse messo in cassa integrazione 23 mila persone tre anni fa [redacted] mi creda quando [redacted] che [redacted] di decisioni estremamente sofferte), oggi probabilmente [redacted] posti di lavoro se ne sarebbero persi tre volte tanti, perché l'azienda [redacted] a fondo. E lo [redacted] integrazione, se [redacted] correttamente e se sapremo cogliere le tante reali occasioni di lavoro che si possono realizzare in questo Paese, è un ammortizzatore sociale da Paese civile [redacted] viola certo "l'esigenza di mantenere la propria dignità umana"*».

[redacted]ario Tortello

«Occorre creare un clima culturale favorevole alla innovazione». Dal «miracolo» alle «decisioni estremamente sofferte»

Umberto Agnelli

[redacted] / *L'assassinio Chiarion*

VENT'ANNI ALL'OMICIDA DI CENTRO-EUROPA

Claudio Troffei

TORINO — Vent'anni di carcere a Claudio Troffei. [redacted] ha inflitti la corte d'Assise [redacted] Torino dopo [redacted] di camera di consiglio. La sentenza è stata pronunciata pochi attimi prima [redacted] 13. La sorte [redacted] tossicodipendente di [redacted] anni che [redacted] notte del 18 settembre '84 ha ucciso durante una rapina Paol[redacted] Chiarion, 25 anni, [redacted] legata ad una perizia medica.

Ieri il pubblico ministero Tinti aveva chiesto per lui la condanna a 30 anni di carcere (25 anni per l'omicidio volontario e 5 per la rapina) mentre [redacted] difensore, [redacted]eo Dal Fiume, aveva invocato la concessione [redacted] attenuanti generiche e soprattutto, la «*seminfermità* [redacted] *all'epoca dei fatti*».

I giudici della seconda Corte d'Assise di Torino [redacted] avrebbero quindi riconosciuto — a quanto sembra — al Troffei la «seminfermità». In questo [redacted] infatti, la pena prevista si sarebbe aggirata att[redacted]no ai 15 anni, il che significa che dopo sei o sette anni il detenuto avrebbe potuto iniziare a godere [redacted] semilibertà, uscen[redacted] giorno dal carcere e rientrandovi la sera. Una sorte pius-

● SEGUE A PAGINA 3

[illegible] CONTRO GHEDDAFI

WASHINGTON — Fazioni dissidenti dell'esercito libico avrebbero nelle ultime settimane tentato due volte di uccidere Gheddafi ma entrambi i complotti sono falliti. Lo afferma la «Washington Post» su informazioni della Cia.

Il giornale precisa che militari conservatori hanno tentato in marzo di uccidere Gheddafi in una villa fuori Tripoli. Un altro tentativo è stato compiuto nelle ultime due settimane. Almeno 60 militari sarebbero stati giustiziati.

MOLOTOV CONTRO DUE CHIESE PER IL COMIZIO ROMANO DI LE PEN

ROMA — Accolto da una selva di mani levate nel saluto nazifascista, Jean Marie Le Pen ha avuto ieri sera il suo bagno di folla romano. Piazza del Popolo era gremita, e almeno centomila persone hanno ascoltato l'infuocato discorso del leader della destra francese, poi le parole del greco Dimitriadis, infine il comizio di Giorgio Almirante. Con questa manifestazione, l'intera eurodestra è scesa in campo, per sostenere il msi nella campagna elettorale: «*1985 l'anno della destra*», recitava la grande scritta alle spalle degli oratori, sull'enorme palco innalzato nella piazza, tra un tripudio di bandiere.

I comizi di Le Pen in Francia sono famosi, non solo per la sua abilità oratoria, ma più per lo strascico di violenza in cui si svolgono. E anche Roma non ha fatto eccezione. In serata, poco prima che iniziasse il grande raduno, due chiese in via del Corso sono state prese di mira da bottiglie incendiarie: distrutti il portone di San Carlo ed un confessionale di Sant'Agostino. Gli attentati sono stati subito rivendicati per telefono dalle «squadre antifasciste d'attacco», e l'anonimo interlocutore ha aggiunto che una bomba ancor più potente era stata posta nella chiesa di Santa Maria del Popolo, a pochi metri dal palco del msi. «*E' la prima risposta* — ha spiegato lo sconosciuto — *alla protezione politica offerta dal Papa ad Almirante, a Le Pen e ai fascisti greci. Ci risentiremo molto presto*».

Per fortuna la bomba in piazza del Popolo non c'era, e dunque la manifestazione dell'eurodestra si è svolta tranquilla, secondo il programma. Le Pen non parla una parola d'italiano, ma conosce bene il mestiere di tribuno: e dunque aveva trascorso [redacted] il pomeriggio in [redacted] stanzetta del Senato, mentre gli altri eurodeputati della destra continuavano le «tre giorni» di studio e discussione. Tutto solo, con l'interprete che lo correggeva, il leader del fronte nazionale francese ha letto e riletto la traduzione italiana del suo discorso, ad alta voce, modulando le inflessioni e le pause. Nel corridoio, i [redacted]ornalisti hanno così ascoltato l'anteprima del [redacted]

Il risultato [redacted] sulla folla, è stato soddisfacente. [redacted]

Gianni Pennacchi

■ SEGUE A [redacted] ■

[redacted] DA MADRID NEGLI USA

L'avevano richiesto anche i giudici italiani

[redacted] — Vito Badalamenti, figlio [redacted] «boss» mafioso Gaetano Badalamenti, è [redacted] «alcuni giorni [redacted] Stati Uniti dopo [redacted] sentenza in questo senso del tribunale di [redacted] quanto si è appreso oggi [redacted] capitale spagnola.

Fonti [redacted] hanno precisato che Badalamenti, detenuto nella prigione [redacted] Puerto [redacted] Santa Maria» di Cadice, è stato [redacted] all'aeroporto di Madrid «sotto [redacted] scorta, nella massima discrezione e fatto salire su un aereo diretto negli Stati Uniti».

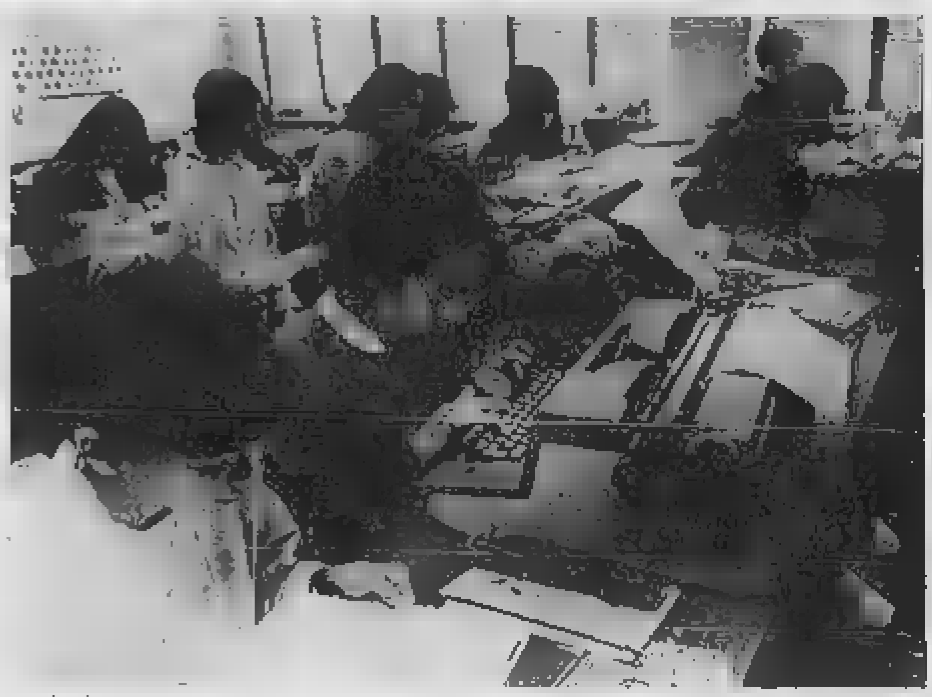
Badalamenti era stato arrestato a Madrid su richiesta dell'Interpol l'8 aprile 1984 insieme al padre Gaetano e al nipote di questo, Pietro Alfano.

Stati Uniti e Italia presentarono domanda di estradizione, ma la Giustizia spag[redacted] scorso [redacted] di [redacted]bre di accettare la richiesta delle autorità statunitensi. Gaetano Badalamenti e Pietro Alfano [redacted] a New York nel novembre scorso, [redacted] decisione per Vito Badalamenti fu [redacted] da problemi di carattere legale.

Corso aperto per handicappati

QUINDICI CARROZZELLE ENTRANO IN AULA

L'istituto professionale «Giulio» di via Bodoni è stato il primo in Italia a realizzare un corso per studenti con handicap fisici nell'ambito della scuola media superiore



Lezione alla «Giulio», [redacted] una classe preparata [redacted] macchine per scrivere e banchi speciali

E' [redacted] il primo in Italia, seguito solo da una piccola sperimentazione avviata a Crema, a realizzare un corso [redacted] studenti [redacted] handicap fisici nell'ambito della scuola media superiore: l'Istituto professionale «Giulio» di via [redacted] ha indicato che la via della normalità per chi ha soprattutto difficoltà motorie è possibile se solo si ha [redacted] volontà di lavorare in quel senso, predisponendo le strutture a [redacted] i programmi. Oggi [redacted] ragazzi inseriti nelle [redacted] del corso biennale per conduttori al [redacted] di segreteria, possono studiare ed aspirare ad una qualifica professionale. I problemi si riaffacciano [redacted] nella ricerca [redacted] un la[redacted]. Se n'è parlato in un convegno svoltosi nei giorni scorsi.

[redacted] storia di q[redacted] open inizia cinque anni fa. La [redacted] l'insegnante di lettere, prof. Elena Ravazzini: *«In passato esisteva una sezione della scuola presso l'Istituto Pro Juventute di don Gnocchi, poi* [redacted] *In quelle classi si insegnavano dattilografia e stenografia. E' restata la specializzazione professionale e gli allievi portatori di handicap motori hanno continuato ad iscriversi numerosi perché la nostra scuola era una delle poche attrezzate di ascensori.*

«Il problema comune a tutti è sempre stato quello dell'esonero in parecchie materie: dattilografia, stenografia, lingua straniera per le difficoltà di pronuncia. I ragazzi finivano così per trascorrere nei corridoi il tempo di molte ore di lezione».

Così è nata l'idea di chiedere [redacted] ministero l'autorizzazione ad [redacted] sperimentazione: programmi adattati alle [redacted]cessità dei ragazzi, macchine per scrivere ugualmente modificate e banchi a misura di carrozzella. Per la maggior parte delle materie del corso, poi, [redacted] comuni alle intere classi composte da altri studenti, scelti sulla [redacted] richiesta volontaria degli stessi. «*Quest'anno abbiamo ricevuto più domande di quante potessimo accettare*», aggiunge l'insegnante di lettere.

L'isolamento rispetto al resto dell'Istituto è evitato. Si comincia però a porre il problema opposto: il preside Masuelli ha sul suo tavolo un numero di preiscrizioni superiore al tetto di 18 a[redacted] per [redacted] sperimentazione. A qualcuno si dovrà [redacted] l'iscrizione, «*ma* [redacted] *fare?*».

Difficoltà [redacted] «*Giulio*» ne hanno affrontate parecchie: la prima è stata quella di poter disporre di [redacted] assistente (figura non prevista dall'ordinamento scolastico) per aiutare i ragazzi a muoversi. *«Abbiamo finito per creare noi un'associazione che potesse assumere direttamente del personale. L'Assessorato al Lavoro del Comune non poteva deliberare in tal* [redacted] *e riuscivo a metterci a disposizione un operatore solo ad anno scolastico già avviato»*, spiega la prof. Ravazzini. Rimane da risolvere solo l'annoso problema di un elevatore per superare la barriera architettonica [redacted] gradini di ingresso.

La scuola ha compiuto [redacted] grosso sforzo e i ragazzi hanno risposto [redacted] maniera incoraggiante. «*Sono gli studenti che si applicano di più* — conclude l'insegnante —. *Solo che nessuno, fuori, offre loro del lavoro. Così succede* [redacted] *quando il padre è* [redacted] *integrazione e il fratello è disoccupato, la famiglia finisce per adattarsi all'idea della pensione di invalidità per il figlio handicappato*».

Alberto Gaino

[redacted] *Al Lingotto per dieci giorni*

VEICOLO INDUSTRIALE TORINO E' CAPITALE

La rassegna si inaugurerà il 19 aprile e si chiude il 28

Bilancio negativo per l'84 (9,7% in meno) rispetto all'83

Migliori le prospettive per il futuro

Alberto [redacted]

Il Lingotto, lo storico stabilimento della Fiat, si ripropone come centro espositivo internazionale: dopo aver ospitato lo scorso novembre il sessantesimo Salone dell'automobile (inaugurato dal presidente della Repubblica, Sandro Pertini), sarà ancora sede di un salone internazionale, quello del Veicolo industriale e commerciale, in programma dal 19 al 28 aprile prossimi e presentato ieri nel corso di una conferenza stampa, presente il direttore dell'Anfia (l'associazione fra aziende automobilistiche, che ha la sua sede proprio a Torino), dottor Alberto Bersani.

Nei 70 mila metri quadrati di superficie accoglierà 300 espositori, fra i quali 21 case costruttrici e 115 carrozzieri e trasformatori.

Undici saranno i Paesi rappresentati. Il Nono Salone del Veicolo industriale e commerciale giunge in un momento di svolta del settore: negli ultimi tre anni, infatti, il mercato del veicolo industriale e commerciale ha subito una crisi profonda e solo nei p[redacted] mesi di quest'anno sembra riemergere un segnale di ripresa non generalizzato, ancorché lieve.

Per gli esperti il Salone del Lingotto potrebbe diventare un indicatore significativo di congiuntura, un segnalatore dell'andamento dell'economia, essendo il veicolo industriale un bene strumentale.

Nei primi due mesi dell'85 la produzione totale del settore ha fatto registrare una variazione in positivo del 23,62 per cento rispetto allo stesso periodo dell'84, così come è pure in crescita (più 27,69 per cento) il rapporto tra il periodo considerato riferito all'esportazione.

Secondo i dati Anfia, lo scorso anno nel nostro Paese sono stati immatricolati circa 43 mila autocarri medio-pesanti (oltre le tre [redacted] di portata), il 10 per cento in meno rispetto al 1983, che già aveva fatto segnare una caduta del 12 per cento sull'anno precedente.

Spiegano gli organizzatori del Salone del Veicolo industriale e commerciale: «*La diminuzione della domanda non ha consentito ai clienti quel rinnovo dei mezzi che l'efficienza dei servizi richiederebbe, per cui il parco circolante è ulteriormente invecchiato*».

Tuttavia, continua l'Anfia, «*le case costruttrici hanno continuato ad aggiornare* [redacted] *loro gamme, introducendo sul mercato veicoli sempre più efficienti, sobri nei consumi, in regola con le esigenze di rispetto dell'ambiente e in grado, insomma, di assicurare quella economicità e praticità che rappresentano la carta vincente dell'autotrasporto stradale*».

[redacted] I VISITATORI

[redacted]. «Nono Salone Internazionale del Veicolo Industriale e Commerciale».
LA SEDE. L'ex stabilimento Fiat del Lingotto.
I [redacted] DI ESPOSIZIONE. Dal 19 al 28 aprile.
[redacted] 9,30-19,30, di tutti i giorni.
LA [redacted] ESPOSITIVA. 70 mila metri quadri.
[redacted] **ESPOSITORI.** Sono 300, fra i [redacted] ventun case costruttrici e 115 fra carrozzieri e trasformatori.
IL [redacted] INGRESSO. Costa 5 mila lire.
D[redacted]EGGIARE. Anche all'interno del Lingotto, a pagamento.

---

oggi & domani

● Riapertura, oggi alle 12 al portico dell'Annunziata di via Po 45, della mostra «Botteghe e negozi, Torino 1815-1925. L'immagine del commercio tra architettura e decorazione». L'esposizione era già stata presentata al pubblico nel dicembre scorso e ora, dato il [redacted] è stata riaperta, fino al prossimo 8 maggio.

● Stasera alle 21, alla libreria Campus di via Rattazzi 4, il professor Gianni Scalia, dell'Università di Siena, presenta «Il Tabaniano», testi di Gianluigi Degli Esposti, acquarelli [redacted] Anna [redacted]ni, edito da «L'inchiostroblu» [redacted] Bologna. Ingresso libero.

● Alla sala mostre dei Centri di [redacted] sociali Fiat, in [redacted] Dante 102, si apre oggi alle 18 la mostra fotografica «[redacted] un fiume: il Po a Torino». Fotografie di Davide Bogliacino, Mauro Dolla, Mauro Giorcelli, Giampiero Orbassano. Orario: feriali 17/21; festivi 16/19.

● «Dal Ferrante A[redacted] alle Vallette, una proposta [redacted] un diverso rapporto tra città e carcere» è il titolo delle giornate d'incontro organizzate per oggi da Arci, Arci Kids e Uisp all'Unione Culturale di via Cesare Balbis con il patrocinio della Regione. A chiusura della manifestazione, che ha in programma interventi di Paolo Vi[redacted]lone, [redacted] Perighetti Barbos, André Dunant, stasera alle 20,30 alla Sala [redacted] Teatro Nuovo «Match [redacted] improvvisazione teatrale» con la partecipazione dei ragazzi del Ferrante Aporti.

● [redacted] mattina alle 9, al teatro Carignano, si apre un convegno organizzato [redacted] partito repub[redacted] sul sistema previdenziale in Italia. Titolo: «Pensioni: a chi [redacted]». Concluderà i lavori l'onorevole Giorgio La Malfa.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 3): [redacted].
ARLECCHINO: ore 21 danze.
BELLE ARTI: 15,30-21 ingr. libero.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Rocky e Vito.
FARO: ore 21 orch. Romy.
FONTANO: ore 15,30 ingresso libero, discoteca Armando, ore 21 serata elegante, Elisenda e altre cordialità, simpatia e... un gentil pensiero.
GARDEN: ore 21 la serata più elegante, fiori, party, di rigore abito nero o blu scuro, dame sexy, mezzelane.
LA LUCCIOLA: ore 21 liscio [redacted].
LA PERLA: del Valentino 21 [redacted].
LE PARADIS: (C. Massimo, 14 tel. 830.775) ore 21 [redacted] dei fiori e noch Danilo e Carmen Rizzi.
LE ROI: ore 21 Bel Museale.
PRINCIPE: 21 Armandino e Raffaele [redacted]; ore 21 Gx Gray Band.

IL QUADRATO: (Orario d'ore 1. 873.572) Luciano Biasi, barman Michele.
ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino Trio Luciano e Albertino.
SHAKER CLUB - **PIANO BAR** (via C. Battisti 3, 532.492). R. Galand-Nallia.
SHAKER CLUB DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (tel. 447.563). 22-3.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA [redacted] **ARTI** (via Accademia Albertina, 6 - Torino) «Felice Casorati 1883-1963» Mostra retrospettiva a cura di Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina. Dal 15 febbraio al 31 aprile 1985. Orario 9-12 15-19 Lunedì chiuso.
ARTE CLUB (v. Brofferio 3): Boccione.
CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea: Mostra Ouverture. Aperto tutti i giorni escluso il lunedì, orario continuato 9-20. Ingresso L. 2000, ridotto L. 1000; gratuito visite scuole. Per informazioni, tel. 950 15 47.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: Mostra I primi settanta d'Europa (c. Svizzera 165, tel. 73.24.24). Or.: 10-19.
DAVICO: personale Ezio [redacted] inaugurazione ore 18.
L'AFFICHE: Manifesti Liberty.
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 830.075): Marisa Sartirana.
LA ROCCA: Le avanguardie del '900 e oggi.
NUOVO - SOSPESI AD UN FILO: [redacted] del Laboratorio [redacted] marionette il dottor Bostik. Or.: 17-22. Inf. Lab. Marionette, v. B. Gerogno, 1 - Tel. 200.678.
PALAZZO REALE - TORINO: Mongiano - Incontri sabaudi 1100-1930 2/3/85 - 14/4/85. Orario 10-14; 15-19 tutti i giorni. Lunedì chiuso.
PALAZZO [redacted] (p. Castello): Mostra antologica Lino Berzoini. Ore 9-19 tutti i gg. esclusi festivi.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (Rossa 264): Mostra personale di Guido Vigna. Feriali 15,30-19,30.
PORTICI (tel. 583.170). Andrea Cantore. Orario 15,30, 19,30.

[redacted] PIEMONTESE [redacted] ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Alessio [redacted].
ARTENICORRIDE: (via Vanchiglia 11): Tappeti orientali antichi.
CITTADELLA (via Bandis 31): E. Scalise.
EXKLNAZIARTE (via Mazzini 19): Zibo Hulajà. Ore 14-20.
FOGLIATO (Mazzini 9): '900 piemontese.
LA BUSSOLA (via Po 9): Casorati, sculture e disegni.
LA GIOSTRA - Art. [redacted] moderni.
LA FAMIGLIA: Felice Andreasi.
LE IMMAGINI: Felice Casorati, [redacted]grafie e costumi.
NARCISO: Mino delle Site, futurista, nella Botena Felice Casorati.
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): personale Enzo Ferrari.
TUTTAGRAFICA (830 73 61): M. Del Piviotti; personale Bruno Gorreo. Al piano super. esposizione permanente.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-19; domenica 9,30-12, 15-19; lunedì chiuso.

[redacted] ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altri festivi chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal mercoledì alla domenica 10-12,30 e 15-17,30. [redacted] il lunedì e martedì.
GALLERIA [redacted] (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA [redacted] **GNA «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i [redacted] 8,45-12,15, 14,45-19,15.
[redacted] NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario feriali 9-19 domenica 9-13.
PALAZZO [redacted] (p. [redacted]) dalle 9 alle 12,30, la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.

L'ingresso gratuito è ammesso per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 2ª domenica e al 3° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 3ª e 4ª domenica e al 1° e 2° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

AI LIMITI DEL MONDO - ALBERTO M. DE AGOSTINI IN PATAGONIA E TERRA DEL FUOCO. 23 febbraio - 21 aprile, al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15, 14,45-19,15.
MOLE ANTONELLIANA: mostra «La scienza e la colpa - Crimini, criminali, criminologi: un volto dell'Ottocento» dall'8 marzo al 16 giugno 1985. Orario: feriali 9-13, festivi 10-13, 14-19. Chiusura lunedì. Ingresso L. 2000.
VECCHI RIFUGI DI VALLE D'AOSTA - 7 marzo - 21 aprile, al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi».

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brunetti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Um[redacted] Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), [redacted] Gemerano, [redacted] Ferr[redacted] Direttore Generale [redacted] Falcetti

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 Edit. [redacted] STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 734 DEL 8-12-1984

echi di cronaca

Affitto pianoforti nuovi scelta fra grandi marche riscatto a prezzo bloccato

Scegliete il pianoforte (marca, modello, colore) lo affittate, lo provate per un anno e poi decidete se continuare il noleggio, restituirlo od acquistarlo al prezzo bloccato e scontato di oggi. Detraendo gli affitti pagati. Magazzino musicale Manda Bra (Cn) tras. Revello. Tel. (0172) 493.562.

Due sono stati arrestati, uno è ricercato

LA NOTTE BRAVA DI TRE «BRAVI RAGAZZI» FINISCE CON UNA RAPINA

[redacted]iuseppe Casu ed Andrea Agrò, arrestati dai carabinieri

«Arancia meccanica» a Torino, ma in forma [redacted] e, fortunatamente, meno violenta [redacted] quella del film di Stanley Kubrick. Tre ragazzi [redacted] buona famiglia si sono limitati a minacciarne un quarto con un coltello e poi a [redacted] la casa. Bravata che è costata l'arresto a due di loro. Il terzo, identificato, è ricercato dai carabinieri del Nucleo operativo.

I tre — Giuseppe Casu, 21 anni, via Bottego 3, Andrea Agrò, ventenne, via San Marino 119, entrambi alle Nuove da un paio di giorni, e Edoardo [redacted] Artur John Cenere, 20 anni, via Canova 19, [redacted] —, tutti incensurati, studenti, residenti con i rispettivi genitori, un giorno conoscono Edoardo A., impiegato ventinovenne, benestante, che conduce una vita tranquilla e solitaria in un pacalino della cintura. Fanno amicizia, simpatizzano. Perché non [redacted] più [redacted]? Detto [redacted]. Casu, Agrò e Cenere convincono Edoardo a frequentarli: un cinema, due chiacchiere, un bicchierino insieme. Fino alla fatidica [redacted] rata [redacted] un paio di settimane fa.

L'appuntamento [redacted] per [redacted] in pi[redacted] Castello. I quattro ragazzi si trovano. «Volete andare a [redacted] un po' di musica da me?» propone Edoardo. [redacted] altri vogliono, salgono tutti [redacted] «Panda» di Giuseppe Casu e si dirigono verso la cintura, destinazione l'appartamento, [redacted] arredato e con ogni comfort, del giovane impiegato. Qui le [redacted] svolgono normalmente [redacted] fino a quando ad [redacted] dei tre non viene in mente che quell'impianto [redacted] è proprio bello, che [redacted] piacerebbe avere quella macchina fotografica, e che anche il videoregistratore non [redacted] niente male. [redacted] tasca di qualcuno sembra esca un coltello. E [redacted] Edoardo è tenuto a bada. I ragazzi prendono a smontargli mezza [redacted]. Lui protesta, [redacted] è inutile: lo minacciano, [redacted] intimano di starsene buono, e intanto [redacted] un trasloco in piena regola. Caricano tutto sulla «Panda», Edoardo compreso, e ripartono per Torino.

In piazza Castello, scaricano il malcapitato, gli portano via le chiavi [redacted] («le posiamo sulla serranda del tabaccaio all'angolo con via Roma, tu vallo a prendere fra dieci minuti, [redacted] correre, e non fare il furbo») e se [redacted] carichi di materiale prezioso. Edoardo recupera l'auto e corre dai carabinieri.

Ai [redacted] capitano Frusca bastano pochi giorni. Identificano i tre, seguono, si appostano e, su ordine di cattura del dottor Marabotto, arrestano Casu e Agrò. Ora cercano il Cenere. I due [redacted] stati hanno confessato, ma soltanto «parzialmente».

[redacted] è conclusa in Pretura con una condanna «simbolica» la disavventura d'un falegname

ARRESTATO PER 50 MILA LIRE DI LEGNAME

Lo [redacted] alla Maddalena, [redacted] i vigili l[redacted] scoperto

Natale Corsini

L'accusa è furto aggravato ai danni del Comune. «Corpo del reato» sono dei rami d'albero ed il «luogo del delitto» il parco [redacted] Maddalena. La vicenda [redacted] per esteso per poter esser compresa in tutta la sua portata. Ieri sera, erano le 19, il falegname Natale Corsini, 50 anni, moglie e due figli di 13 e 10 anni, residente a Moncalieri, si ferma con la sua vecchia Citroën sulla strada che da San Vito conduce a Revigliasco.

L'auto entra nell'ampliamento del parco della Maddalena [redacted] un cancello da tempo sfondato. Lo [redacted] autunno sono stati potati [redacted] alberi, rami e tronchi sono stati lasciati sul terreno. I rami sono in pratica abbandonati, il falegname li prende per caricarli in macchina, portarli a casa e bruciarli per scaldarsi con la [redacted] famiglia.

Giunge una pattuglia di vigili urbani. C'è l'arresto il flagranza ed il sequestro dell'auto (con relativi rami stipati nel retro). Il «malvivente» viene condotto in Questura dove passa la notte in cella di sicurezza. Questa mattina è stato celebrato [redacted] per direttissima in pretura.

Natale Corsini è un omotto piccolo, fino a 15 giorni fa era disoccupato.

Ammette tutto, anzi, è così candido che racconta: «*Veramente mi ero già pure fermato un'altra volta, avevo caricato* [redacted] *altro paio di quintali di rami*». Il pretore, Giuseppe Burzio, fa entrare i testimoni. Un geometra dell'ufficio tecnico del comune spiega: «*Veramente i vigili sono stati mandati perché il guardiano ci aveva segnalato che stavano prendendo legna nel vecchio parco della Maddalena. Li abbiamo i depositi di legname*». Il comune, chiarito l'equivoco, [redacted] si [redacted] parte civile.

La parola passa al pubblico ministero, l'avvocato Vincenzo Valenza, che chiede «*l'assoluzione dell'imputato per mancanza* [redacted] *dolo. Il legname era abbandonato e lui* [redacted] *voleva trarne profitto bensì bruciarlo per sé e la sua famiglia*». Il difensore d'ufficio, avvocato Gian Maria Guala, a maggior ragione esige l'assoluzione: «*la cosa sottratta è di scarso valore. Il mio assistito è incensurato e ha ammesso cose che nessuno gli ha chiesto. Non c'è dolo ed il Comune, a conferma, non si è costituito parte civile. Infine l'imputato è di condizione economica disagiata, al punto che si può affermare che* [redacted] *agito* [redacted] *stato di necessità*».

Ma [redacted] legge è [redacted] legge anche se dura. Il pretore Burzio emette una sentenza di condanna a 10 giorni di reclusione e 50 mila di multa. Il tutto commutato in 300 mila lire di multa e [redacted] concessione [redacted] condizionale e la non menzione.

Non c'è stata la «gara» per la prima posizione sulla scheda

LISTE: QUEST'ANNO NIENTE CORSA

Primo il pci, secondo dp, il terzo contrassegno è quello dei «verdi»

Molti volti nuovi nel pci, parecchi gli indipendenti, ex-assessori che passano da Palazzo di Città a Palazzo Lascaris e viceversa. Dp è presente in Regione, Comune, Provincia e quartieri con i capilista Alberto Tridente e Bianca Guidetti Serra. Le liste verdi in rigoroso ordine alfabetico

Alle nove spaccate il pci ha presentato, senza le «corse» di cinque anni fa, le sue liste per Regione, Provincia, Comune. Così, com'è tradizione ormai, il contrassegno con «falce e martello» sarà il primo in alto a sinistra sulla scheda. Al secondo posto c'è democrazia proletaria con le sue formazioni per Palazzo Lascaris, Palazzo Cisterna, Palazzo di Città. In terza posizione i Verdi che, per la prima volta, partecipano alle consultazioni.

L'elenco dei candidati del pci per la Regione si apre con una testa di lista che vede al primo posto Luigi Rivalta, attuale vicepresidente della Giunta, Marco Bosio, segretario regionale, Mercedes Bresso (indipendente) docente universitaria e Bontempi, capogruppo.

Tutti gli altri personaggi che hanno scelto di vivere questa campagna elettorale, sono in ordine alfabetico. Lo apre Donato Adduci, sindaco di Robassomero seguito da Giorgio Airaudo, segretario della Fgci, Adriano Andriuetto (indipendente) già in Provincia, ora anche in Regione. Poche le conferme dei consiglieri uscenti: da Sergio Bartesione alla vicepresidente del consiglio Maria Laura Marchiaro ad Athos Gualazzo. Molti i nomi nuovi. Tra gli ex quelli dell'ex deputato Willer Manfredini, di Maria Grazia Sestero già assessore in Provincia, di Giuseppe Chiezzi, già assessore in Comune, di Sergio Chiamparino della segreteria provinciale, di Germano Caltigaro della segreteria regionale, di Carlo Fo ex assessore tra il '75 e l'80 in Comune, ora dirigente delle cooperative, di Antonio Monticelli già capo della redazione torinese dell'Unità.

Tra gli indipendenti nelle liste del pci conferma per Giuseppe Reburdo. Anche Corrado Montefalchesi, già pdup, lenta come indipendente. Tra gli altri Vincenzo Balardi, Oscar Bertetto, Alessandro Buffa, Vittorio Martino, Aldo Demi, Paola Ferrero, Maria Teresa Fenoglio, Francesco Gola, Epifanio Guarnello, Luciano Manni, Laura Pasero, Antonio Piasecco, Riccardo Vercelli.

La formazione di dp per la Regione è guidata da Alberto Tridente, ex segretario Flm insieme ad Igor Slagliano, segretario provinciale e a Guido Aristarco, critico.

Ed ecco i primi nomi della lista dei verdi: il pro Gianni Mattioli dell'Università di Roma, il no Scalia, Anna Donati e Marianna Bertoncelli della lista verdi nazionali.

Ieri i «verdi» hanno anche annunciato per domani alle 16,30 in piazza Carlo Alberto la prima manifestazione pubblica ufficiale di questo movimento che «non vuole essere partito». Interverranno: Anna Donati, portavoce delle liste verdi, Ermete Realacci, della segreteria nazionale Lega Ambiente, Massimo Scalia, del comitato nazionale per il controllo delle scelte energetiche, e Laura Conti, del comitato scientifico Lega ambiente. La scelta di piazza Carlo Alberto, come prima uscita dei «verdi» ha il significato dell'impegno che questo gruppo vuol dare al recupero delle aree storiche, in futuro chiederanno di trasformarla in isola pedonale.

Per il Comune i verdi hanno presentato ottanta candidati in ordine alfabetico. Nella lista figura anche l'attrice Franca Rame, moglie di Dario Fo. Questa è la prima lista verde, probabilmente ce ne sarà un'altra, denominata «verde e civica», che dovrebbe avere il sostegno e la presenza dei radicali di Pannella. Per un quartiere è stata presentata anche la lista «Mediterraneo».

Dp a Palazzo Civico è guidata dall'avvocato Bianca Guidetti Serra, segue Lagarà della segreteria provinciale.

Per il pci la testa di lista è composta dall'ex sindaco Diego Novelli, dal segretario provinciale Piero Fassino, dall'ex senatore Carlo Galante Garrone, dall'ex deputata Rosalba i e dall'operaio Giuseppe Massimino. I consiglieri comunali uscenti sono in ordine alfabetico: Alfieri, Artesio, Bianchi, Bosio, Carpanini, De Matteis, Dotino, Grosso, Guglielminetti, Passoni, Tartaglia e Vindigni.

La lista vede, inoltre, la presenza di 17 indipendenti ed è composta al 35 per cento da donne. Tra i candidati figurano: gli assessori regionali Sante Bajardi e Bruno Ferrero, il consigliere regionale Corrado Montefalchesi (ex pdup), i consiglieri provinciali Emilio Barone, Gianni Mercandino e Mario Virano, gli indipendenti Carlo Avanzini (ricercatore universitario), Bruno Baffert (dimissionario cooperative Acli Giorgio Bisacco (docente), Nino Bizzarro (insegnante), Alberto Conte (vicerettore Università), Gastone Cottino (docente), Giovanni Giunstetto (segretario Confesercenti), Fabrizio Morri (ex segretario pdup), Franco Prina (dirigente del Gruppo Abele), Pierfranco Quaglieni (direttore del Centro Pannunzio), il giornalista Nello Pacifico, la responsabile cultura del pci Lidia Turco, l'ex presidente Uai Giulio Poli, la presidente della Gonzaga femminile Alberta Pasquero.

Per la Provincia il capolista è il vicepresidente uscente Giorgio Ardito, seguito dall'ex deputato Mariangela Rosolen, da Rocco Larizza della segreteria pci, presidente del Comprensorio di Torino Carlo Alberto Barbieri e dall'impiegato Corrado Trevisan. Tra i figura l'ex assessore comunale Maurizio Mancini.

Infine, i capilista per i dieci quartieri: Luciano Favero (Centro-Crocetta), Renzo Crodato (Santa Rita-Mirafiori Nord), Giovanni Verlengia (San Paolo-Cenisia-Pozzo Strada), Antonio Zanetti (Parella-S. Donato), Filiberto Resal (Vittoria-Madonna Campagna-Lucento-Vallette), Pierluigi Mosca (Barriera Milano-Falchera-Regio Parco), Adriano Alfieri (Aurora-Vanchiglia-Madonna del Pilone), Anna Salmon Vivanti S. Salvario-Cavoretto-Borgo Po), Fernando Gattini (Nizza-Lingotto-Mercati generali), Vincenzo Ferreri (Mirafiori Sud).

VOTARE IN OSPEDALE E' SEMPRE UN PROBLEMA SI VUOLE IL PERMESSO DEL SINDACO

L'ora si avvicina. E la poderosa macchina elettorale già al lavoro per mettere in funzione per tutti che il maggio trascorra tutti alla meglio. Quintali di carta, di documenti, di certificati impegnano il lavoro di migliaia di cittadini.

Eppure, ogni volta che se ne presenta l'occasione (negli ultimi tempi, in verità, un po' troppo spesso) viene da chiederci se è proprio vero che le procedure preelettorali sono state snellite al massimo, per consentire il minore spreco di fatica e di denaro e per ottenere il massimo risultato possibile.

Partiamo, ad esempio, dalla situazione che si viene a creare quando un elettore si trova ricoverato in ospedale. Che cosa deve fare per esercitare il diritto al voto? Deve inviare una richiesta scritta al sindaco del Comune da cui proviene. Il sindaco, a sua volta, rispedirà al cittadino la richiesta vistata e con questa, che deve giungere a destinazione entro tre giorni dalle elezioni (nel caso di quest'anno entro il 9 maggio), unita al certificato elettorale «l'avente diritto al voto» potrà presentarsi al seggio allestito in corsia.

Piuttosto complicato, non tanto dalla procedura che non presenta particolari difficoltà, ma dal fatto che quel cittadino che dovesse essere ricoverato pochi giorni prima della scadenza elettorale avrebbe il tempo di ottenere quanto gli serve e, di conseguenza, potrebbe votare soltanto mettendosi in contatto con l'ufficio del sindaco con un fonogramma e ricevendo un altro fonogramma di risposta.

Che fare, allora? Non basterebbe che il ricoverato, provvisto, ovviamente, di certificato elettorale, richiedesse dalla direzione sanitaria, o comunque, dall'amministrazione ospedaliera, una semplice dichiarazione, da presentare al seggio, che attesti il suo stato di ricovero in quel momento? Si risparmierebbe molto tempo. Un po' di economia soprattutto, sarebbe data a tutti la possibilità di votare.

Giriamo la domanda al dottor Eugenio La Rosa, capo di gabinetto del commissario del governo, che ammette: «La proposta è valida. E sottolineare che questo non è il solo suggerimento auspicabile in tema di snellimento di procedure elettorali. Purtroppo però non è nei poteri delle prefetture assumere tali decisioni, finché la legge elettorale (formale, dove la forma, è ovvio, protegge la sostanza) non ci è concesso fare mutamenti».

Alle prefetture è riservata la complessa opera di organizzazione, «ma si tratta di un'organizzazione che non entra nel merito della fase di voto, si limita tutto quello fa da cornice, ma resta fuori dei seggi. In quel momento tutto passa sotto la soprintendenza della magistratura».

Così, ad ogni consultazione elettorale, si ripresenta il problema della revisione di liste. L'appuntamento è per... data da destinarsi.

In via del per le nei quartieri

Ieri un anziano, questa mattina una donna

ALTRI DUE CADAVERI NEL PO

La poveretta finita in fin di vita d'un anfibio

Il Po restituisce cadaveri. Ieri pomeriggio quello di un uomo, Costanzo Chiotti, 69 anni, via Pergolesi 62/1. Questa mattina quello di una donna che non è ancora stata identificata. E proprio il ritrovamento di quest'ultima ha, per una serie di coincidenze, permesso l'identificazione dell'altro corpo, recuperato ieri.

Eugenio Chiotti, figlio di Costanzo, angosciato per la scomparsa da casa del padre, stava perlustrando, questa mattina, le sponde del fiume, all'altezza di corso Botticelli, colto da un terribile presentimento: temeva che il padre, in crisi depressiva, avesse deciso di uccidersi gettandosi nelle acque. Quando ha visto un cadavere nel fiume ha avuto dubbi.

Il corpo è stato portato all'Istituto di Medicina Legale dove, però, si è saputo che si tratta di una donna, ormai in avanzato stato di decomposizione.

Dalla polizia Eugenio Chiotti ha saputo che un altro cadavere è stato ripescato dalle acque. Ieri, nei pressi della confluenza fra il Po e la Stura e l'uomo ha potuto, così, avere la conferma ai suoi dubbi e riconoscere il padre.

Qual è il nome della donna? Fra le mani degli inquirenti c'è un'unica traccia: un paio di stivaletti. Potrebbero appartenere a Benvenuto, di 47 anni, residente in corso Principe Oddone 80. Scomparsa dalla fine marzo, la Benvenuto era nota alla squadra Buoncostume e non si esclude che sia stata uccisa e poi gettata nel fiume.

Ma è della prostituta il cadavere che il fiume ha restituito? Un altro corpo di donna era affiorato dalle acque e si pensava fosse quello della Benvenuto, ma poi si era scoperto che si trattava invece di Giovanna Bicchi, 54 anni, madre di tre figli, scomparsa da una ventina di giorni dalla sua abitazione in corso Francia 205.

Ad accorgersi per primo della scomparsa di Addolorata Benvenuto era stato un suo amico, Giovanni Rombi, 37 anni, che non avendola trovata in casa e avendo saputo che anche le figlie di lei da tempo non la vedevano, aveva deciso di presentare denuncia alla squadra mobile.

Qui era il corpo. Nel riquadro Addolorata Benvenuto

Convegno al centro studi Crt

CATTOLICI E CLERO NELLA RESISTENZA

«L'opera del clero e dei cattolici nella Resistenza in Piemonte»: contributi e testimonianze sono promessi dal convegno che si è aperto oggi alle 16 presso la sede del Centro Incontri della Cassa di Risparmio di Torino, in corso Stati Uniti 22. La prolusione introduttiva è stata affidata dagli organizzatori del Centro culturale «Giuseppe Toniolo» al sen. Paolo Emilio Taviani.

Il convegno, che proseguirà domani per tutta la giornata, è stato organizzato nel quadro delle manifestazioni per il quarantennale della Liberazione. Vi hanno significativamente aderito il Centro «Gobetti», la Federazione Volibertà del Piemonte, gli Istituti storici della Resistenza, l'Università cattolica del Sacro Cuore, la deputazione subalpina di storia patria e i giornali cattolici torinesi.

Oggi parlano Aldo Pedrazia sul tema del movimento universitario antifascista torinese; Silvio Geuna sui motivi della lotta Liberazione e sulla partecipazione del e Aminta Migliari sull'influenza di un servizio nella Resistenza. Nel tardo pomeriggio interverranno Italo Ruffino (un questionario del settembre 1945: motivo e modi di una molteplice presenza), Adriano Bianchi (testimonianza dei cattolici nella Resistenza) e Giovanni Galliano (Memoria della Resistenza nell'Alto Monferrato e a cavallo dell'Appennino Ligure Piemontese).

I lavori del convegno riprenderanno alle nove di domani sotto la presidenza del vescovo di Alba, mons. Fausto Vallauri, che interverrà per primo sul tema del «clero albese nella tormenta (1943-45)». Sono poi previste le relazioni di Andrea Paolasso (contributo dei cattolici alla Resistenza nella Valle d'Aosta); Giuseppe Griseri (i cattolici e la Resistenza nel Piemonte sud occ.); Guido Bonino (testimonianza di cattolici in provincia di Cuneo) e di Piero Giacobbo (da Bra all'Alta Langa).

Nel pomeriggio concluderanno i lavori gli interventi di Arnaldo Bioppa, Annarosa Girola, Mario Viora, padre Ruggero Cipolla («La fede e l'eroismo dei miei condannati a morte») e di Giuseppe Polarolo.

Nell'atrio di casa

UN ANZIANO ASSALITO E DERUBATO DI 45 MILIONI

Un rappresentante di preziosi è stato rapinato questa mattina alle 9 da tre armati e mascherati mentre scendeva le scale di casa. Sergio Aghemo, 62 anni, via Caserta 3, aveva già subito un altro assalto da parte dei banditi esattamente un anno fa.

Questa mattina aveva in mano la valigetta con i gioielli quando è stato affrontato dai tre individui che lo hanno circondato non appena è sbucato nell'androne. Evidentemente erano entrati dal cortile ed erano rimasti ad aspettarlo.

Con le pistole spianate lo hanno «convinto» a mollare la valigia e, per rendere la minaccia più persuasiva, lo hanno anche sbattuto per terra.

Poi si sono allontanati con il bottino, senza che nessuno vedesse quale mezzo impiegarono per la fuga. Inutili le ricerche della polizia, subito avvertita. I tre sono avanzati, lasciando all'Aghemo un danno di circa 45 milioni, tutto in gioielli che, unito a quello della rapina subita dodici mesi or sono, rende decisamente deficitario il rapporto del malcapitato orafo con la malavita.

Questo il tempo previsto per il fine settimana

TEMPO NUVOLO SCIROCCO SUL PIEMONTE MA DOMENICA MIGLIORA IL TEMPO

Le regioni settentrionali non hanno beneficiato dell'ondata di scirocco che ha prodotto di colpo un clima estivo sul resto della penisola, in quanto l'aria sciroccale era contrastata da aria fresca ed umida proveniente dall'Atlantico, per cui sono prevalse le nubi e le piogge.

Da ieri però lo scirocco è caduto e l'aria fresca ed instabile ha avuto il sopravvento. Il tempo è cambiato ma ora siamo in attesa di perturbazioni provenienti dalla Francia, la cui maggiore peculiarità è la velocità. Il tempo assumerà così caratteristiche di grande variabilità ma non tali da compromettere il fine settimana.

Data la direzione di provenienza, possiamo aggiungere che sul Piemonte scarseggeranno poco effetto. La prima perturbazione transiterà sul settore nord-occidentale in mattinata; la seconda tra la mattinata ed il primo pomeriggio di domani.

Ecco dunque la nostra previsione: dopo gli annuvolamenti del mattino e qualche pioggia residua, il cielo tenderà a rasserenarsi e tale rimarrà per la notte e le prime ore di domani. Successivamente durante la mattinata ed il primo pomeriggio torneranno gli annuvolamenti, soprattutto sulle zone alpine, dove sarà possibile qualche breve nevicata, e sulla Liguria. Escluso il Piemonte, si avranno delle brevi piogge e qualche temporale. Il tutto tenderà ad esaurirsi tra il pomeriggio e la serata di domani con il ritorno del sereno. Domenica prevarrà il sereno salvo qualche formazione nuvolosa sulle Alpi. La temperatura massima, sotto l'effetto dell'insolazione aumenterà di alcuni gradi rispetto ai valori dei giorni precedenti. Anche le condizioni del mare saranno buone e tali da consentire i primi approcci al più

Da ieri lo scirocco è caduto e l'aria fresca ed instabile ha avuto il sopravvento. Ora siamo in attesa di perturbazioni provenienti dalla Francia. La temperatura comunque aumenterà di alcuni gradi

Sentenza per l'omicidio del giocatore di basket al Centro Europa

SEMINFERMO DI MENTE, 20 ANNI

L'imputato, drogato, volle compiere una rapina

(Segue dalla 1ª pagina)

tanto benevola quando si pensa che chi ha perso la vita è un giovane irreprensibile un ragazzo sportivo già inserito nel mondo del lavoro e in procinto di formarsi una famiglia.

Ieri la madre di Paolo Chiarion, Antonietta, non è riuscita a trenare il dolore al termine dell'udienza. Nel momento in cui il Troffa veniva condotto via dai carabinieri è esplosa: «Perché me l'hai ammazzato?». L'omicida è impallidito, ha chinato il capo e si è lasciato portar via.

La corte aveva deciso a sorpresa (i giudici si erano già riuniti in camera di consiglio per emettere la sentenza) di riascoltare «a chiarimento delle conclusioni della perizia» la professoressa Fagiani, il perito psichiatra che ha definito l'imputato semiinfermo di mente perché dedito da ormai cinque anni all'uso della droga.

In effetti la causa era tutta centrata sulla perizia medica. Si trattava di stabilire quale fosse stato il grado di intedere e di volere dell'omicida al momento della tragedia al Centro Europa. Il pubblico ministero Tinti criticato aspramente durante la sua requisitoria le conclusioni del perito di parte: «Il fatto che l'imputato fosse dedito alla droga non significa che fosse incapace di intendere e di volere. Questo non è un caso di intossicazione cronica, infatti il Troffa una volta chiuso in carcere è stato disintossicato ed ora non porta più conseguenze dell'uso quotidiano dell'eroina».

Sabato e domenica pomeriggio saranno di scena i cani «di utilità, difesa, anticatastrofe e di ricerca» addestrati dal Guru (Gruppo amici razze utilità) e dal Gruppo cinofilo delle Fiamme Gialle. Al campo di Dolcesa di Rivalta

Paolo Chiarion, la vittima

PENSIONI: UNA NO STOP DEL PCI

Dibattito, no-stop dei pci sulle pensioni domani al Teatro Carignano a partire dalle 9. Verrà trattato uno dei temi più ricorrenti di questa campagna elettorale. Coordinerà il professor Onorato Castellino, ordinario di economia politica all'Università di Torino. Parleranno Remo Ratto, dirigente industriale, candidato repubblicano al Comune di Torino, il professor Antonio Longo, presidente Ina, capolista del pri al Comune. Concluderà l'onorevole Giorgio La Malfa.

«Noi siamo per la chiarezza nelle pensioni — dicono al pci —. E lo siamo soprattutto per chi, giorno dopo giorno, anno dopo anno, ha pagato per un futuro sereno. Come i dirigenti, come i quadri, come tutti i lavoratori dipendenti». Di qui l'invito a partecipare al dibattito per tentare di rispondere all'interrogativo: «Pensioni, a chi spettano mente».

Oggi presenti autorità del Cuneese

IL PARCO DELL'ARGENTERA INAUGURATO DA VIGLIONE

VALDIERI — Oggi pomeriggio il presidente della Giunta regionale [illegible] Viglione [illegible] pagnato dall'assessore Sante [illegible] e [illegible] autorità provinciali inaugura ufficialmente la sede del Parco naturale che la Regione ha costituito nell'Alta Valle Gesso, nel territorio che per molti decenni è stato la riserva di caccia [illegible] di Casa Savoia.

Gli ospiti verranno accolti dal presidente del Parco, il dottor Alberto Bianco, fratello di uno dei capi [illegible] Resistenza, l'avv. Dante Livio Bianco.

Nella mattinata [illegible] anche inaugurati i «centri [illegible] visita» [illegible] il consiglio del Parco ha realizzato [illegible] Aisone e a Entracque per accogliere e guidare quanti vogliono ammirare la splendida grande oasi naturale, la più estesa del Piemonte.

Il Parco regionale dell'Argentera ha un'estensione [illegible] oltre 27 mila ettari di terreno suddiviso nei tre Comuni di Valdieri, Entracque e Aisone, che dall'iniziativa sperano di ri[illegible] concreti benefici grazie al flusso dei turisti che dovrebbe essere consistente. Nel Parco, in funzione dal gennaio [illegible] dopo [illegible] lunghissima e complicata istruttoria burocratica, vivono attualmente [illegible] camosci, [illegible] stambecchi e centinaia di altri [illegible] selvatici delle specie appartenenti alla fauna protetta.

Nel [illegible] anche censite cinque [illegible] aquile reali (ormai [illegible] in tutta l'Europa) che nidificano regolarmente [illegible] picchi rocciosi e sono salvaguardate [illegible] incursioni dei bracconieri da 16 guardaparco alle dirette dipendenze dell'amministrazione regionale.

Spiega Alberto Bianco, primo presidente del [illegible] dell'Argentera: «Il nostro obiettivo è di portare nell'Alta Valle Gesso un gran numero di visitatori, soprattutto studenti in scolaresche. Puntiamo in particolar modo sui giovani perché imparino a conoscere da vicino la [illegible] tura, gli animali che la popolano e a rispettare l'equilibrio ambientale». Per le visite guidate nel Parco si è costituita una cooperativa di giovani montanari denominata «Lou Barn». Il roccione, che ha fatto il suo esordio gestendo con successo durante l'inverno appena trascorso il centro di sci da fondo di Entracque.

Ogni anno il parco è sempre più meta di appassionati della montagna e delle sue bellezze. Tra l'altro si sta sistemando una vecchia edificio scolastico, che per mancanza di allievi era divenuto inutile. In esso potranno trovare ospitalità scolaresche che intendono studiare la natura e gli animali. Ma chiunque può trovare, rivolgendosi ai responsabili del parco, ospitalità per le stesse ragioni di studio. Si tratta di iniziative con le quali si vuole riconciliare l'uomo con l'ambiente nel quale vive e del quale troppo poco conosce. Ora che il parco è inaugurato ufficialmente, le [illegible] miglioramento tendono a moltiplicarsi.

Gianni De Matteis

Valdieri. I camosci che vivono nel parco sono oltre [illegible]

In programma domani

TROVATO UN ACCORDO TRA EX PARTIGIANI E MSI A VERBANIA PER 2 MANIFESTAZIONI

VERBANIA — Dopo una serie di consultazioni ed incontri è stato trovato un compromesso tra enti e organizzazioni della Resistenza per porre fine alla polemica e al clima di tensione generati dalla concomitanza e dall'estrema vicinanza delle piazze in cui erano stati programmati per domani un comizio di Almirante e una manifestazione partigiana, che vuol essere l'apertura delle celebrazioni del Quarantesimo della Liberazione. Il movimento sociale ha accettato di spostare il comizio da piazza Ranzoni a piazza San Rocco, ponendo così una certa distanza tra le due manifestazioni. Peraltro, sia il mai che le organizzazioni partigiane hanno assicurato tutto il loro impegno al fine di evitare contatti o qualsiasi forma di provocazione. Un accurato servizio d'ordine è stato assicurato anche dalla questura.

Le manifestazioni partigiane si aprono dunque domani con il ricordo del sacrificio di Luigi Ismolari trucidato dai fascisti il 10 aprile 1945, alla cui memoria verrà scoperta una lapide sul pilastrato del nuovo imbarcadero. Poi fra una settimana, sabato 20, alle 21, nell'Auditorium della famiglia Studenti si terrà una tavola rotonda sul tema [illegible] partigiana per la Liberazione di Intra», interverranno il professor Francesco Grimaldi, già segretario del Cln di Verbania, Armando Calzavara (Arca) comandante della divisione Mario Flaim, Mario Muneghina (capitano Mario) commissario politico della stessa divisione, Nino Chiovini ex partigiano e storico della Resistenza. Moderatore don Giuseppe Cacciami, presidente della Federazione nazionale stampa cattolica.

Domenica 21 nella collegiata di San Leonardo in Pallanza messa in suffragio dei caduti partigiani, corteo con deposizione di corone al monumento ai Caduti e inaugurazione della sala della Resistenza (ex cinema Italia). Parlerà il sindaco Francesco Imperiale. Il 25 mattina diversi pullman raggiungeranno Novara per la manifestazione provinciale.

Nel quadro delle manifestazioni celebrative la presidenza dell'istituto tecnico industriale statale [illegible] ha organizzato [illegible] di quattro seminari dal [illegible] «Lu[illegible] a [illegible] gli [illegible] quali di Fulvio Tomizza, Nino Chiovini, Dante Livio Bianco, [illegible] Bologna.

Antonio Costantini

Castagnole L.

ANNIVERSARIO DI GIACOMETTA E GIANDUJA ALLA FESTA DEL PIEMONTE

CASTAGNOLE LANZE — Diciassette comuni della Langa e [illegible] Monferrato fa[illegible] da cornice domenica [illegible] della «Festa del Piemont», la manifestazione itinerante per la quale ogni anno viene scelta una località piemontese eleggendola a «capitale» folcloristica della regione.

Il programma prevede il raduno in piazza San Bartolomeo con la partecipazione [illegible] delegazioni dei vari paesi. Dopo la celebrazione de[illegible] [illegible] dialetto piemontese, seguiranno interventi di Cesare Pich e Camillo Brero del gruppo dei «Brandé».

Al pomeriggio [illegible] di bande musicali (Neive, Costigliole e Farinese), gruppi folcloristici, [illegible] gruppo storico «Pietro Micca», degli sbandieratori «Amis dla pera» di Asti e del [illegible] «Vial[illegible] le Tinella». [illegible] rilievo assume la presenza della compagnia «Città di Torino» che parteciperà con tutti i personaggi in costume visti in tante manifestazioni piemontesi, [illegible] la direzione di Gianduja (impersonato dal popolare Andrea Flaminii), accompagnato da Giacometta (Paola Mellano) e dai ragazzi delle scuole di Torino e di Castagnole Lanze.

Per l'occasione verrà anche inaugurata la nuova [illegible] municipio, frutto dell'integrale rifacimento del [illegible] palazzo [illegible]

La festa del Piemonte è [illegible] giunta quest'anno alla diciottesima edizione: precedentemente la «festa» era stata [illegible] ad Asti, Alba, Santo Stefano Belbo, Neive, Calosso, Mango, Cossano, Castiglione Tinella, Treiso, Barbaresco, Trezzo Tinella, Camo. Tra i suoi scopi vi è l'intenzione di valorizzare e scoprire, attraverso la riproposta di manifestazioni, le antiche e tipiche tradizioni piemontesi. Alla festa [illegible] pure presente una delegazione [illegible] Valledolmo un piccolo [illegible] della Sicilia gemellato [illegible] Castagnole Lanze.

f. fa.

VIVAIO [illegible] DOVE ANDARE PER LE VACANZE

[illegible] — (g. m.) *Durante la stagione invernale [illegible] terminata, le valanghe hanno ucciso sulle montagne svizzere [illegible] persone, di cui 26 nel Canton Vallese, 14 nei Grigioni, 3 a Berna, 2 nel [illegible] ed una Friburgo.*

La valanga che ha mietuto il maggior numero di vittime è q[illegible] [illegible] il 2 marzo scorso lungo la [illegible] unisce il villaggio di Tasch a Zermatt, dove [illegible] [illegible] persero la [illegible] undici persone.

Secondo [illegible] fornite [illegible] autorità elvetiche [illegible] il primo [illegible] del 1983 e il 30 settembre dell'anno [illegible] ebbero [illegible] morti a causa di valanghe; l'anno più tragico è stato il 1950-1951 con 98 morti, poi il 1941-1942 e 1953-1970 con [illegible] ultime per anno e infine il 1977-78 [illegible] morti. Una media calcolata sugli ultimi quarant'anni rileva che ogni anno sul territorio svizzero 20 persone perdono la vita a causa delle valanghe.

Sarà inaugurato lunedì dal ministro dell'Interno Scalfaro

A GIORNI UN NUOVO PONTE TRA CENTALLO E CASTELLETTO

[illegible] — (g. d. m.) [illegible] Il ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro a inaugurare lunedì prossimo il [illegible] viadotto che l'Amministrazione Provinciale di Cuneo ha realizzato sul fiu[illegible] Stura [illegible] a Castelletto Stura. La conferma è arrivata a Cuneo dalla segreteria del ministro. [illegible] linea di massima il ministro sarà ricevuto dalle autorità provinciali alle 9,[illegible] a Centallo, quindi avverrà il [illegible] nastro tricolore a me[illegible] del nuovo viadotto, quindi il corteo motorizzato raggiungerà Castelletto Stura. In questo paese l'ospite inaugurerà il nuovo edificio municipale.

[illegible] nuovo viadotto è lungo 600 metri ed è costituito da [illegible] pilastri in cemento armato normale sui quali poggiano 20 travi in cemento armato precompresso lunghi ciascuno 30 metri. Alle estremità si allacciano le strade di accesso per un totale di 4 chilometri. L'opera è costata 2 miliardi e mezzo di cui un miliardo e trecento milioni per il viadotto e la parte rimanente per i col[illegible] [illegible] stradali. I lavori del viadotto erano cominciati nel [illegible] e [illegible] terminati nel dicembre 1984. Progettista è stato l'ing. Giancarlo Obertino, dell'Ufficio [illegible] dell'Amministrazione Provinciale.

Oscar Luigi Scalfaro

TERZA MOSTRA MERCATO DI ANTIQUARIATO

Torino

domus pulchra
PRESTIGIOSE COLLEZIONI DI RIVESTIMENTI MURALI
CARTE TESSUTI PAGLIE
[illegible] VENDITA PROMOZIONALE
DAL 16 MARZO
DOMUS PULCHRA - Divisione della Donati
C.so Vittorio Emanuele 1 ang. c.so Massimo d'Azeglio - Torino
materiale concesso

Jazz per Torino
Domenica 14 aprile
Auditorium Rai
Blues Concerto
[illegible] Mabon
[illegible] Jerry [illegible]
Prevendita Cassa Auditorium
[illegible] a sabato
ore 15,30 - 18,30

(Segue da pagina 5)

Dopo aver tanto sofferto, troppo presto ci ha lasciati

[illegible] Gafuzzi Stagi

Profondamente addolorati lo annunciano con infinita tristezza il marito Sergio, il figlio Oreste con Susanna, Si uniscono al dolore la sorella Gianpina, i nipoti Renata Carlo con la famiglia e Lorenzo Massaia con Daniela, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare all'amico don Antonio Vigna per la costante e affettuosa assistenza. Funerali venerdì 12 aprile ore 14,30 parrocchia Santa Rita, via Beaulard 70. La cara salma verrà quindi tumulata nella tomba di famiglia, nel cimitero di Oleggio.
— Torino, 11 aprile 1985

Ilario e Renata Carlo con Daniela, Roberta, Fabrizio, Sarah sono vicini a Sergio e a Oreste ricordando con rimpianto la cara zia **RENATA**.

I nonni **Carlo con Lidia** piangono pietà al grande dolore.

Alessandro e Margherita Chiesa con Luca e Sara ricordano affettuosamente la cara **RENATA**.

Profondamente addolorati partecipano al cordoglio la famiglia Bardis, Cerri e Ingarano.

La famiglia Biagi partecipa sentitamente al grande dolore

Cristianamente come visse, è tornata alla casa

dr.ssa Dominique Alberto

Con dolore sono costretti, lo annunciano la mamma, la Pina e Domenico col figlio Michele, fidanzati cugini. I funerali avranno luogo a Carsino sabato 13 ore 10.
— Carsino, 11 aprile 1985

Il presidente, il consiglio di amministrazione, il collegio sindacale ed i soci della Società Berlia Spa annunciano la scomparsa del proprio direttore amministrativo

dr.ssa Dominique [illegible]
— Ivrea, 11 aprile 1985.

I colleghi della sede di Ivrea e della Spa di Milano partecipano al dolore della famiglia Alberto per la scomparsa della dr.ssa **DOMINIQUE**.

Antonio Migliasso e Colombo Severino profondamente addolorati per la perdita della signorina

Dominique Alberto

partecipano al dolore dei famigliari.
— Ivrea, 11 aprile 1985.

Serenamente è mancato

Giuseppe [illegible]

Ne danno il triste annuncio: la moglie Maddalena, il [illegible] con Gianna e Roberta. Un particolare ringraziamento al medico curante dottor Florenzo Colombo ed all'amica Fenella. Funerali sabato 13 corrente ore 14,30 Parrocchia Divina Provvidenza. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Settimo Torinese.
— Torino, 11 aprile 1985.

E' mancata

Anna Bosco ved. Gili

anni 81

Lo annunciano le figlie Margherita ved. Ferraris, i nipoti Assunta con Franco, Antonio con Maristella, pronipoti e parenti tutti. Funerali sabato 13 corr. ore 10,30 partendo dall'abitazione via [illegible] civ. 7.
— Nichelino, 11 aprile 1985

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Costanzo Poetto

Lo annunciano la moglie Maddalena, i figli Marianna e Giuseppe, la nuora Silvia, il genero Piero, i nipoti Federico, Lorenzo, Clarissa, il fratello Giuseppe e famiglia, i cognati Giovanni, Rina, Anna, Marcella Basilio, cugini e parenti. A tutti ha lasciato un grande ricordo. Funerali in Cronaro sabato 13/4 ore 15,30 dall'abitazione.
— Cronaro, 11 aprile 1985

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Claretta Zanone

Ne danno il doloroso annuncio il marito, la figlia Luisa, il genero Giampiero, nipoti Massimo, Andrea. A funerali avvenuti il 10 comunica la cara salma riposa nel cimitero di Ricaldone (Alessandria). La presente vale di partecipazione a parenti tutti.
— Settimo, 11 aprile 1985

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Susanna Scaringella in Caiano

Addolorati lo annunciano il marito Vito, il figlio Nicola con la moglie Rosy ed i figli Vincenzino e Cristina, parenti tutti. Funerali sabato 13 alle ore 10,15 alla parrocchia Gesù Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 aprile 1985.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il

cav. uff. Ugo Ferrara

Addolorati lo annunciano la moglie, i figli, nuora, generi, nipoti Piera, Ines, Ugo e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 13 corr. alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Borgovercelli partendo dall'ospedale Maggiore in Torino alle ore 14.
— Torino, 11 aprile 1985.

E' mancata

Maria Fontana ved. Gilardo

Lo annunciano: sorella, parenti tutti. I funerali venerdì 12 corr. ore 15,30 parrocchia Nostra Signora del S.S. Sacramento via Castelgomberto 16. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 10 aprile 1985.

E' mancato

Livio Fevero

Ne danno l'annuncio Matilde Garlanda, nipoti e amici. Funerali sabato ore 10,15, parrocchia Martiri (via Tolone).
— Torino, 11 aprile 1985.

Crisanemente è mancato

Michelangelo Carpignoli

anni 74

Addolorati lo annunciano i figli Giuliano, Luciano, Rosa Gallarati, i nipoti Paolo e Cristina, parenti tutti. Benedizione sabato ore 8,30 Oss. Maroni - Via Tolone.
— Torino, 11 aprile 1985.

Partecipano al dolore di Luciano per la perdita del PAPA', buoncr. cognato, cognati e nipoti.

Carla e Dorina sono vicini a Luciano.

Si associano al dolore Carmen, Mariagrazia, Patrizia, Vanda, Flavio, Roberto, Roberta, Valter.

«Il mite ed il giusto riposano nel Signore»

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Mario Castino

Lo annunciano con profonda tristezza la moglie Rosetta, la figlia Graziella con il marito Romano, parenti ed amici.
— Torino, 11 aprile 1985.

Gli amici del Tennis piangono affettuosamente il caro **MARIO**

Condomini, inquilini e Amministratore di Largo Orbassano 72, Torino, partecipano al dolore della famiglia Castino.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale ed il Personale tutto dell'Istituto di Credito Fondiario del Piemonte e della Valle d'Aosta partecipano al dolore dell'avv. Carmine Guberta, già direttore generale dell'Istituto, per la perdita della madre, signora

Maria Destefanis ved. Guberta

— Torino, 11 aprile 1985.

La famiglia Sarelli partecipa vivamente al dolore per la scomparsa di

Candido Marocco

— Torino, 11 aprile 1985.

E' mancata improvvisamente

Mimma Bosco Servetto

lasciando un vuoto incolmabile nel cuore dei suoi cari. Con infinita tristezza lo annunciano il marito Urbano, le figlie Anna con Gian, Elena con Maurizio e la mamma Maria. I funerali avranno luogo presso la parrocchia Santa Vergine della Grazie (Crocetta) venerdì 12 alle 14,30.
— Torino, 11 aprile 1985.

I nipoti Federico, Emanuela, Andrea, Stefano, ricorderanno sempre con grande affetto la cara **NONNA**.

Angela Bosco, con i figli Giulio, Marcella, Bruno, Anna e loro famiglie si uniscono con commozione e rimpianto all'immenso dolore di Urbano, Anna e Elena per la scomparsa della carissima **MIMMA**.

Partecipa a Maria Bosco al unisconi al dolore del carissimo zio Urbano

Consiglio d'Amministrazione, Dirigenti, Personale tutto della Bosco & C. S.p.A. partecipano commossi al grande dolore del presidente della società ing. Urbano Bosco per la scomparsa della moglie

Mimma Bosco Servetto

— Torino, 11 aprile 1985

La Gruppo Assicurazioni della Bosco & C. S.p.A. partecipa al dolore dell'ing. Urbano Bosco per la perdita della **MIMMA**.

Mario e Gina Indovini profondamente commossi partecipano vivo parte al dolore dell'ing. Urbano Bosco e famiglia.

Partecipano al dolore dell'ing. Urbano Bosco e famiglia:
Piergiorgio Clementoni
Giuseppe Ferrero
Giovanni Girola
Luigi Martini.

Mario ed Edda Olivero sono affettuosamente vicini a Urbano e famiglia

Luciana Astengo profondamente addolorata piange con i familiari la cara zia **MIMMA**.

Profondamente addolorati piangono con Bano e famiglia la perdita della cara **MIMMA**:
Vittorio Gina Camilla
Carlo Cettina Lucia di Carugi e figlie

Nella pace del Signore ha trovato riposo

S. E. [illegible] On. Cr. Inv.
Filippo [illegible]aldine
[illegible] della Corte dei Conti [illegible]

La famiglia con i parenti lo piangono e ne danno l'annuncio a funerali avvenuti.
— Torino, [illegible]

E' mancata

Fortunata De Benedetti Ami

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la sua inseparabile Leonilde Rabellino, i nipoti Lelinda, Vilma, Cilla, ed i numerosi affezionati amici.
— Torino, 11 aprile 1985.

E' mancata

Rosa Milano

anni 86

L'annunciano la cognata Rosanna, i nipoti Maria Giuseppina, Renato e Roberto. Funerali venerdì 12 ore 10. Partenza da Rosembergario.
— Torino, 10 aprile 1985.

E' mancato

Giovanni Pallena

anni 78

Lo annunciano la moglie Maria, la figlia Assunta col marito Guerrino Piero, nipoti Paolo e Sergio pa[illegible] tutti. Funerali sabato 13 ore 15 via Cuneo 28.
— Settimo Torinese, 11 aprile 1985.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Angela Mattio ved. Giorgi

La piangono le figlie, Teresina con il marito Bruno Baldissera, Nicola con il marito Piera Lamarti, le nipoti Carla e Claudia con marito e figli. I funerali si svolgeranno al Pinerolese il 13 aprile ore 16 partendo dalla cappella dell'ospedale Civile.
— Pinerolese, 11 aprile 1985

Attilio Giorgi, Manuela, Gianluca e Angelina partecipano commossi al dolore di Teresina e Nicola.

La famiglia Leporati, Peyrot, Ferrero, Arietto, Accomero partecipano addolorati alla scomparsa della cara LINA e sono vicine a Nuccì nel suo dolore
— Rivalba, 11 aprile 1985.

Cristianamente è mancata

Renata Zubiena ved. Stasia

La piangono costernati i figli Augusto con Annamaria, Massimo con Lisa, la sorella Margherita Zucchi con Pietro, nipoti, parenti. Funerali sabato 13 ore 15 partenza da viale Cesare n. 22. La cara salma verrà cremata a Traversa Vercellese nella tomba di famiglia.
— Chivasso, 12 aprile 1985.

La famiglia Vaj e Canale piangono la cara **RENATA**.

La famiglia esprime la sua viva riconoscenza a tutti coloro che hanno partecipato al suo immenso dolore per la scomparsa del caro

Eraldo Ferraro

La S. Messa di trigesima sarà celebrata sabato 4 maggio alle ore 18 nella parrocchia Madonna Divina Provvidenza.
— Torino, 12 aprile 1985

ANNIVERSARI

1983 1985
Pietro Ramondo
[illegible] un ricordo.

[illegible] 13 APRILE 1985
[illegible] Botte
La moglie ne rinnova il [illegible] affetto e rimpianto. Messa sabato 13 ore 18,30 Santa Cristina.

1984 1940
Paris Bazzo
S. Messa di commemorazione della scomparsa Chiesa Lingotto S. Cuor. Martedì sabato ore 17,30.

1981 1985
Teresa Derlocl
Memoria indimenticabile.

1940 aprile 1985
Angela Uberti ved. Acato
I suoi cari la ricordano. S. Messa sabato 13 c. ore 17, cappella cimitero di Corio.

Orario accettazione necrologie ed [illegible]

Sportelli [illegible]
LA [illegible]
[illegible] Roma, [illegible]
ore 8-12,00; 13-18,30
[illegible] 8-12,30

Sportelli LA [illegible]
Via Maroncc, 32
[illegible] giorni compreso il [illegible] ore 8,30-12,30; 14-01 domenica dalle ore 13,30

generale

TORINO — Dopo alcuni giorni di rialzi abbastanza consistenti il mercato azionario chiude la settimana in un clima piuttosto pesante [illegible] flessioni generalizzate. Qualche titolo, tuttavia, non è riu[illegible] ad iscrivere miglioramenti, ma sono casi sporadici e per [illegible] di scarsa importanza.

Le perdite [illegible] iniziative si [illegible] registrate per i valori assicurativi e finanziari. In quest'ultimo [illegible] perdono ulteriormente [illegible] le Satogi, oggi il 3%, le Pirelli

SpA (-1,33), le Centrale ord. [illegible] soprattutto le Centrale risp. (-6,20%).

Deboli, inoltre, anche i bancari dove si hanno flessioni per l'Interbanca priv. (-1,39) e per la Banca Nazionale Agricoltura (-1,26). Nel settore [illegible] industriali [illegible] perdono l'1%, la Fiat priv. l'1,26%. [illegible] pesante la perdita delle [illegible] e delle Viscosa.

Le Olivetti risp. invece riescono a migliorare lievemente la loro posizione recuperando l'1,12%.

Il settore degli assicurativi [illegible] più [illegible] re[illegible] del listino. Comunque, si registrano anche in questo comparto alcune flessioni.

Migliorano, invece, le Generali (-0,81%); perdono terreno le Ras, le Toro ord. e le Toro priv. Nel [illegible] reddito fisso sempre [illegible] evi[illegible] i valori di [illegible]

Cambi bancari

quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro [illegible]	1658,50-1659,50
Sterlina	2454-2456
Marco tedesco	838,75-843,75
Franco svizzero	782,50-787,50
Franco [illegible]	709,75-713
[illegible] belga	31,75-31,85
Fiorino oland.	666-668,75
Scellino	81,15-81,35
Dracma	14,25-14,75
Peseta	11,25-11,50
Escudo	11,30-11,50
Yen	7,000-7,005
Ecu	1430-1433

MILANO Attività [illegible]

MILANO — Calma generale in Borsa. L'ultima seduta è [illegible] caratterizzata da numerosi alleggerimenti in vista della risposta premi in [illegible] lunedì prossimo e quindi [illegible] riporti per fine mese. Attività in generale molto contenuta [illegible] prevalenza di offerte, anche [illegible] associate a prezzi leggermente sacrificati. Indice generale della mattinata a 0,6%.

La flessione ha comunque riguardato la maggior parte dei valori, e [illegible] perdite [illegible] parse contenute per [illegible] assortimento [illegible] titoli. Le Fiat hanno resistito bene, seguite da altri titoli [illegible] settore; attività contenuta e offerta prevalente per tutta la mattinata con graduale flessione dei corsi rispecchiata [illegible] giorno da una ulteriore riduzione dell'indice generale a 0,7% sull'80% dei titoli trattati.

[illegible] complesso però il mercato [illegible] ha resistito bene [illegible] sione delle numerose vendite.

Alcuni prezzi. Generali 41.600, [illegible] 41.900-42.000; Fiat 3966, 3965; Fiat priv. 2402, [illegible].

ORO [illegible] ribassi ritardatari

LONDRA — Avvio [illegible] valori stazionari per l'oro in Europa. A Londra, il metallo viene trattato sui 333 dollari l'oncia, in leggero rafforzamento rispetto ai 332,25 [illegible] fixing di giovedì. Il mercato appare al [illegible] calmo.

In leggera ascesa l'argento con quotazioni sui 8,73 dollari l'oncia contro i 8,678 di ieri.

LA «FATA» ESPORTA IN CINA

TORINO — La «Fata New Hunter Engineering» [illegible] Torino, società della «[illegible] ropean Group», ha firmato a Pechino [illegible] la «China National Machinery Corporation» un contratto per la fornitura di un impianto all'avanguardia dell'alluminio per uso imballi alimentari.

La «Fata» ha vinto la più aggueritta concorrenza mondiale, in particolare inglese e giapponese.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	12/4	11/4
ALIMENTARI		
Ativar	6670	6650
Eridania	9500	9500
Fiorio	218 50	219 25
Mileinagr. Vittoria	6300	6300
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	18400	18400
C. Ass. Milano risp.	11950	12250
Comp. Latina ord.	1550	1550
Comp. Latina priv.	1010	1000
Generali	41800	41550
RAS	63050	63700
SAI ord.	13100	13200
SAI priv.	13100	13100
Toro Ass. ord.	14000	14200
Toro Ass. priv.	10100	10300
BANCARI		
B. Comm. Italiana	17000	17000
Banco di Roma	14200	14200
Credito Italiano	2048	2045
Interbanca priv.	21200	21500
Mediobanca	62000	62500
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	5300	5300
Burgo priv.	5610	5700
Burgo risp.	—	—
[illegible] CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	116	117
Pozzi-Ginori ri[illegible]	120	120
Unicem ord.	[illegible]	17000
Unicem risp.	[illegible]	13500
CHIMICI		
Italgas	1648	1650
Mira Lanza	29500	29400
Montedison	1510	1520
Permelli	1300	1300
Pirelli ord.	1700	1700
Pirelli risp.	1130	1130
Saffa ord.	7400	7400
Saffa risp.	7200	7250
SAIAG	1170	1170
Snia B.P.D. ord.	2784	2830
Snia B.P.D. risp.	2072	2006
COMMERCIO		
Rinascente ord.	681	685
Rinascente priv.	[illegible]	558
Sisa Genova	[illegible]	1255
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1000	1000
Autostrade To-MI	3010	3010
Italcable	10800	10900
NAI	32	32
SIP ord.	1940	1935
SIP risp.	2150	2150
FINANZIARI		
Bastogi (RSI	200	206
Bi-Invest	3510	3510
Bi-Invest risp.	3430	3499
Borgosesia ord.	11000	11000
Borgosesia risp.	4000	4000
La Centrale ord.	3450	3450
La Centrale risp.	3300	3340
CIR ord.	4900	4840
CIR risp.	4875	4840
Fidis	6400	6400
Finelder	65	[illegible]
Fiscambi	3400	3500

Titoli	12/4	11/4
Gim ord.	3750	3760
Gim risp.	2600	2600
IFI priv.	7750	7820
IFIL ord.	6110	6160
IFIL risp.	4730	4780
Mittel	1550	1550
Pirelli & C.	4140	4160
Pirelli SpA ord.	2210	2240
Pirelli SpA risp.	2240	2265
SERFI	2000	2000
Schlapparelli	370	372
SME	1120	1120
SMI ord.	2450	2450
SMI risp.	2150	2160
STET ord.	2655	2660
STET risp.	2610	2620
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	3020	3020
Cond. Acqui	112	112
I.P.I.	1918	1918
ISVIM	15500	15000
Risanam. Napoli ord.	7900	7900
Risanam. Napoli risp.	6000	6000
SIFA	2550	2650
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagneti	2970	2750
Fiat ord.	2580	2980
Fiat Warrant ord.	1740	1758
Fiat priv.	2497	2619
Fiat Warrant priv.	1367	1430
Gilardini	18000	17600
Magneti Marelli ord.	1686	1670
Magneti Marelli risp.	1690	1670
Olivetti ord.	6200	6330
Olivetti priv.	5460	5750
Olivetti risp.	6225	6250
Olivetti r. n.c.	5400	5500
Saiab	5850	5800
Saiab priv.	5700	5700
Westinghouse	25150	25500
METALLURGICI		
Dalmine	501	510
Teleo Grotte	10850	10550
TESSILI		
Cantoni	3950	3990
Fisac ord.	4480	4400
Fisac risp.	3900	3900
DIVERSI		
Acque Potabili	2450	2450
Ciga Hotels	7330	7450
Pacchetti	81	85
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	335	335
Burgo 15% 81/88	111	111
Castagneti 13,5% 82/91	207	207
Centrale 13% 81/88	181	181
CIR 13% 81/88	212	212
Fiorio 15% 82/88	—	—
Gilardini 13,5% 81/91	420	420
IFIL 13% 81/87	248	248
Italgas 14% 82/88	196	196
Mediobanca 14% 82/88	310	310
M. Fidis 13% 87/91	200	200
M. Snia 13% 90	262	260
Olivetti 13% 81/91	145	145
Pirelli 13% 81/91	160	160
SAIAG 14% 81/88	100 25	100 25
Unicem 14% 81/87	145	145
Unicem 15% [illegible]	145	145

I GIOVA[illegible] LA [illegible]SCUOLA E IL [illegible]LAVORO

ANALFABETI AL COMPUTER PENSIAMOCI IN TEMPO IL PIEMONTE E' PILOTA

TORINO — Entro il Duemila, un italiano [illegible] due dovrà cambiare lavoro, o [illegible] munque cambiare il suo modo attuale di lavorare.

E, in una [illegible] della trasformazione [illegible] comunicazione, in un mondo dove l'informazione ed il trattamento dell'informazione acquisiscono un peso sempre più considerevole, l'Italia resta in [illegible] parte un Paese di «*analfabeti elettronici*».

Il computer sta entrando nelle fabbriche, negli uffici, nel gioco, nel tempo libero, in modo massiccio. Nella scuola, l'ingresso è più timido e lento; nonostante che alcune esperienze anche interessanti siano [illegible] fa[illegible] e che i [illegible]vi programmi per le elementari lo prevedano esplicitamente.

In questi ultimi anni, progr[illegible]ammi per l'insegnamento all'uso del computer a partire dai primi anni di età, sono stati messi in [illegible] in tutti i Paesi avanzati.

[illegible] Italia, non manca certo [illegible] nutrita bibliografia su questi temi, né quella rivolta alla divulgazione dell'informatica destinata proprio ai giovanissimi.

Da Torino, dal Piemonte, partono [illegible] due nuove interessanti iniziative destinate ai bambini a partire dai sette anni di età: una milana destinata esclusivamente al rapporto fra computer e mi[illegible]ri; un progetto per l'introduzione dell'informatica nella scuola dell'obbligo, che si presenta — tengono a sottolineare i promotori — «*come il primo del genere in Italia*».

La casa editrice «Zeroquindici», nata su iniziativa di Maria Luisa Catto e che già aveva p[illegible] [illegible] serie di [illegible]umi e di schede [illegible] agli insegnanti ed agli alunni della scuola materna, ha dato vita [illegible] alla collana «*Explorer*», che comprende una serie di strumenti didattici destinati alle elementari.

Spiega l'ingegner Angelo Pirrella, della direzione Servizi e Ricerca di «Zeroquindici»: «*La collana è composta di cinque volumi. Il [illegible] introduttivo, curato da Fabio Pesticili, si intitola: "Primi passi verso il computer". Seguono due libri destinati al linguaggio Logo ("Pianeta Logo") e due dedicati al Basic ("Pianeta Basic"). Il primo volume, affronta in modo estremamente semplice i [illegible] cetti basilari teorici dell'informatica. La formula illustrativa decisamente ricca, il [illegible] numero [illegible] esercizi e di esempi rendono piacevole la lettura e facile [illegible] comprensione per ogni bambino*».

Oltre alle pubblicazioni, ancora «Zeroquindici», unitamente alla Regione Piemon[illegible] assessorato all'istruzione ed [illegible] Olivetti, ha messo a punto un [illegible]to per l'introduzione dell'informatica direttamente nella scuola, che si avvale del supporto del Provveditorato agli Studi di Torino.

Il [illegible] [illegible] *Icaro* (e sta per *Informatic Cultural Achievements Regional Objective*). Dal mese di febbraio, sta coinvolgendo cinque [illegible] torinesi, tra elementari e due medie, interessando oltre [illegible] allievi. Da questa esperienza, prenderà vita la [illegible] successiva, sin dall'autunno prossimo.

m. tor.

Una proposta di Regione

«Zeroquindici» per l'informatica nelle aule

In Piemonte

QUALIFICATI [illegible]...

TORINO — La notizia [illegible] da [illegible] convegno della [illegible] Agnelli. Attualmente, è sempre più difficile reperire il personale specializzato nelle [illegible] industria[illegible] della regione Piemonte.

A questo scopo, presso la Sai, si sono riuniti i rappresentanti di varie aziende torinesi [illegible] varare un piano di selezione [illegible] giovani laureati; le aziende più interessate alla formazione di personale qualificato sono: Fiat, Riv, Sip, Kléber, Michelin, [illegible] Mutua, Toro, Cassa di risparmio, Banco San Paolo, Rai, Microtecnica.

Se si aggiornano

LARGO AI RAGIONIERI

ROMA — Si [illegible] a parlare con insistenza delle possibilità di impiego dei diplomati in ragioneria. I quali possono avere un futuro in particolari ambiti lavorativi in espansione, a patto di una loro capacità di adeguamento [illegible] nuove esigenze.

In [illegible] bancario, ad esempio, certi servizi assorbiranno diplomati di questo tipo, ma [illegible] dovranno possedere contemporaneamente nuove competenze. Si tratta, per lo più, di tratta[illegible]ne elettronica dei dati; di sistemi [illegible] telecomunicazione, di marketing aziendale; nuovi servizi [illegible] pagamento; eccetera.

Accordo Montedison

UNIVERSITA' E INDUSTRIA

MILANO — [illegible] una difficoltà crescente delle aziende a reperire i laureati specializzati secondo le loro necessità. A questo scopo, la Montedison ha stipulato un accordo di cooperazione con dieci università: Bocconi, Politecnico, di Milano, [illegible], Venezia, Padova, Bologna, Normale di Pisa, Pisa, Napoli e Catania.

Tre gli obiettivi: favorire la formazione di giovani laureati; intensificare i rapporti sui programmi di ricerca; assicurare [illegible] tecnici delle [illegible]ende del [illegible] una formazione permanente ed uno scambio di conoscenze.

Dei professionisti

C'E' POSTO [illegible] [illegible] GIOVANI

ROMA — Un [illegible] utilizzo delle disposizioni [illegible] occupazione [illegible]ggo [illegible] di riconversione del decreto legge 726) può favorire una rapida immissione [illegible] [illegible] decine di migliaia di giovani negli studi professionali.

Lo sostiene [illegible] presidente della [illegible]sociazione nazionale consulenti del lavoro (Ancl).

Va specificato che le professioni dotate di Albo sono attualmente ventisette: ci va [illegible] più note, [illegible] i commercialisti, i medici, [illegible] cati, gli ingegneri, i notai. [illegible] quelle meno conosciute: gli sportivi, gli agronomi, i geologi.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	12/4	11/4
[illegible] DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/88	104 80	103 80
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	114 80	114 50
C.C.T. ECU 11½% 83/90	104 40	104 90
C. Cr. Tes. 1-5-88	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-88	100 15	100 15
C. Cr. Tes. 13% 78/88	98	98
C. Cr. Tes. 1-1-86	101 35	101 35
C. Cr. Tes. 1-3-86	102 15	102 15
C. Cr. Tes. 1-4-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-86	102 30	102 30
C. Cr. Tes. 14% 1-6-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	102 80	102 45
C. Cr. Tes. 1-7-86	101 90	102 20
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	100 85	101 20
C. Cr. Tes. 1-8-86	102 10	102 10
C.C.T. 1-8-86 II	100 80	100 60
C. Cr. Tes. 1-9-86	102 10	102 15
C.C.T. 1-9-86 II	100 90	101 05
C. Cr. Tes. 1-10-86	102 00	102 05
C.C.T. 1-10-86 II	101 05	101
C. Cr. Tes. 1-11-86	102 85	102 85
C. Cr. Tes. 1-12-86	102 75	102 75
C. Cr. Tes. 1-1-87	102 60	102 70
C. Cr. Tes. 1-2-87	102 50	102 50
C. Cr. Tes. 1-3-87	102 80	102 00
C. Cr. Tes. 1-4-87	102 75	102 70
C. Cr. Tes. 1-5-87	102 80	102 95
C. Cr. Tes. 1-6-87	102 75	102 75
C.C.T. 1-11-87	101 45	101 80
C.C.T. 1-12-87	101 60	102
C.C.T. 1-1-88	101 40	101 60
C.C.T. 1-2-88	101 95	101 70
C.C.T. 1-3-88	101 20	101 20
C.C.T. 1-4-88	101 90	101 80
C.C.T. 1-5-88	101	100 05
C.C.T. 1-6-88	101 25	101 35
C. Cr. Tes. 1-7-88	103 10	103 10
C.C.T. 1-8-88	103 25	103 25
C.C.T. 1-9-88	103	103
C.C.T. 1-10-88	103 10	103 10
C.C.T. 1-11-88	104 25	104 25
C.C.T. 1-12-88	104 30	104 30
C.C.T. 1-1-91	104 30	104 30
B.T.N. 12% 1-10-87	99 25	99 25
B.T.P. 17% 1-6-85	100	100
B.T.P. 17% 1-7-85	100 30	100 50
B.T.P. 17% 1-10-85	101 30	101 60
B.T.P. 16% 1-1-86	101 55	101 55
B.T.P. 14% 1-4-86	100 70	100 85
B.T.P. 13,50% 1-7-86	100 30	100 30
OBBLIGAZIONI		
Enel 61/88 indicizzato	101 80	101 80
Enel 62/89 indicizzato	104 30	104 60
[illegible] 62/89 II indicizzato	107 40	107 40
Enel 62/89 (I) indicizzato	104 10	104
Enel 63/88 IV indicizzato	104	104

Titoli	12/4	11/4
[illegible] [illegible] I indicizzato	107 10	107 10
Enel 63/90 II indicizzato	105 10	105 10
Enel 63/90 III indicizzato	105 20	104 80
Enel 64/92 I indicizzato	104 50	104 35
Enel 64/93 II indicizzato	[illegible]	104 35
Enel 64/93 III indicizzato	104	104
Autostrade 6% 60/86 I	[illegible]	99 80
Autostrade 6% 67/87	91	91
Autostrade 7% 72/89	96 80	96 60
C.C. OO. PP. 5%	79 80	79 50
C.C. OO. PP. 8,5%	[illegible]	78 50
C.C. OO. PP. 6%	[illegible]	70 05
C.C. OO. PP. 7%	66 10	66 10
C.C. Ind. Bz. 6% 86 I	95 40	95 40
C.C. Ind. Bl. 6% 87 II	92 60	92 60
C.C. Ind. Bl. 6% 88 III	[illegible]	[illegible]
C.C. Ind. Bz. 7% 70 I	[illegible]	[illegible]
C.C. Ind. Bl. 7% 71 II	[illegible]	65
C.C. Ind. 7% 70 I	72 50	72 50
C.C. Ind. 7% 72 II	67 80	67 80
FF.SS. 6% 86 I	[illegible]	93 50
FF.SS. 8% 87	90 75	90 75
FF.SS. 7% 72 I	90 80	90 50
Imm. FF.SS. 7% 70	87 90	[illegible]
Imm. FF.SS. 10% 75 I	[illegible]	15
Imm. FF.SS. 12% 76 I	[illegible]	99 90
Imm. FF.SS. 85/90 I indicizz.	104 60	104 60
[illegible] FF.SS. [illegible] indicizz.	104 25	104 25
Imm. FF.SS. [illegible]	104 10	104 10
ICIPU vent. 6%	88 10	88 10
ICIPU 8% 71 I	[illegible]	80 80
IMI 81/88 indicizzato	110 20	110 20
IMI 81/88 indicizzato	106	106
IMI 81/88 II indicizzato	100 50	100 50
IMI 81/88 III indicizzato	[illegible]	[illegible]
IMI 81/88 IV indicizzato	[illegible]	102
IMI 81/88 V indicizzato	102	102
IMI 81/88 VI indicizzato	104	[illegible]
[illegible]/90 VII opt. indicizz.	106	106
Montedison 13,5% 78	226	222
Olivetti 83/87 indicizzato	101 60	101 40
Pirelli 83/88 indicizzato	102 60	102 60
Fiat 81/88 indicizzato	102	102
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	85 90	85 80
Ist. S. Paolo s. com. 6%	78 50	77 90
Ist. S. Paolo To 7%	80 50	80 50
S. Paolo OO. PP. 6% in 5%	84 50	84
S. Paolo OO. PP. 6%	87 50	88 20
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	110	110
S. Paolo OO. PP. 81 (I° Indic.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 31° Indic.	100 30	100 30
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	90 50	90 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

Titoli	12/4	11/4
ALIMENTARI		
Alivar	6550	6849
Bonifiche Ferr.	29400	29400
Eridania	9500	9510
Ind. Buitoni ord.	5630	5700
Buitoni risp.	3650	3650
Milanagr. Vittoria	6410	[illegible]
Perugina ord.	3495	3399
Perugina risp.	2650	2600
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	34810	35000
Ausonia Ass.	1134	1142
C. Ass. MI ord.	18500	18320
C. Ass. MI risp.	11810	11999
C. Latina ord.	1330	1579
C. Latina priv.	1070	1050
FIRS ord.	1262	1250
FIRS risp.	763	700
Generali	41800	41700
Italia Assicurazioni	13120	13700
L'Abeille	39500	40000
La Fondiaria	63500	63400
La Previdente	15620	14850
Lloyd Adriatico	8400	8650
RAS	63000	63700
SAI ord.	13100	13150
SAI priv.	12990	12190
Toro Ass. ord.	14000	14180
Toro Ass. priv.	10088	10190
BANCARI		
B. Catt. Veneto	4961	5040
B. Comm. Ital.	17225	17310
B. Naz. Agric.	6300	6360
B. Naz. Agric. pr.	3478	3499
Banco Roma	14510	14200
Banco Lariano	3591	3606
Cred. Italiano	2014	2050
Cred. Varesino	3850	3950
Interbanca priv.	21100	21550
Mediobanca	61870	62250
[illegible] - EDITORIALI		
Burgo ord.	5300	5295
Burgo priv.	5815	5880
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2870	2815
Ed. Espresso	7200	7050
Mondadori ord.	5000	4900
[illegible]dori priv.	2450	2450
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1572	1568
Pozzi-Ginori ord.	119	118 25
Pozzi-Ginori risp.	129	128 25
Pozzi-Ginori risp. p.r.	n.r.	n.r.
Sterrit ord.	scap.	scap.
Sterrit pref.	scap.	scap.
Italcementi ord.	82000	82850
Italcementi risp.	76000	76000
Unicem ord.	16850	16990
Unicem risp.	13870	13900
CHIMICI - GOMMA		
Bonzo	5150	5140
Caffaro ord.	884	881
Caffaro risp.	920	918
Farmit. Erba	12200	11980
Italgas	1530	1540
Fidenza Vet.	5900	5950
Mira Lanza	29750	29870
Montedison	1523	1522
Perlier	8800	8630
Pierrel ord.	[illegible]	1715
Pierrel risp.	[illegible]	1130
Rol	[illegible]	2595
Recordati	7990	7990
Saffa ord.	7385	7400
Saffa risp.	7170	7275
Sirio[illegible]	[illegible]	20449
Snia B.P.D. ord.	[illegible]	2945
Snia B.P.D. risp.	[illegible]	2920
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	684	685
La Rinascente priv.	552	559
Sifac	1352	1261
Standa ord.	12500	12500
Standa risp.	12810	12790
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	1061	1060
Ausiliare	3500	3500
Autostrade To-MI	3850	3900
Italcable	10750	10760
Italcable risp.	10900	10895
NAI	31 50	31
Nord Milano	6890	6990
SIP ord.	1980	1985
SIP risp.	2141	2150
Tripcovich	5750	5835
Zelm	3450	3460
Telemeccanica	770	770
FINANZIARI		
Acqua Marcia	2229	2240
Agricola Fin. ord.	15010	15010
Agricola Fin. risp.	17850	17850
Bastogi (RSI	199 50	201
Bonif. Siele	31500	31500
Borgosesia ord.	11000	11000
Borgosesia risp.	4080	4200
Briochi	701	740
Buton	2240	2240
La Centrale ord.	3320	3432
La Centrale risp.	3181	3276
CIR ord.	4850	4840
CIR risp.	4895	4850
CIR risp. n.c.	3890	3960
Eurogest	1430	1425
Eurogest risp.	1495	1495
Eurogest risp. n.c.	1290	1300
Euromobiliare	6650	6600
Fidis	6440	6420
Fin. Breda	4140	4240
Fin. Breda p.r.	3820	3936
Finrex	1170	1160
Finelder	58	56
Fiscambi	3860	3900
Gemina ord.	730	735
Gemina risp.	738	739
GIM ord.	3780	3780
GIM risp.	2530	2610
IFI priv.	7760	7820
IFIL ord.	6110	6170
IFIL risp.	4720	4800
Isvim	—	—
Italmobiliare	64200	67000
Mittel	1640	1610
Partec. Finanz.	3700	3660
Pirelli & C.	4138	4155
Pirelli SpA ord.	2220	2240
Pirelli SpA risp.	2241	2270
Reina ord.	14800	14850
Reina risp.	15300	15200
Riva Finanz.	6300	6200
Serfi	2648	2670
Schlapparelli	370	373
SIMI	1090	1089
SME p.r.	1080	1063
SMI ord.	2410	2450
SMI risp.	2135	2150
SMI Metal p.r.	2245	2260
SOPAF	1840	1890
Stet ord.	2558	2556
Stet risp.	3000	3015
Terme Acqui	1023	1022
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	7775	7790
Attività Immobiliari	[illegible]	3040
B.I. Invest ord.	[illegible]	3500
B.I. Invest risp.	3470	3450
Cogefar	2088	2105
Cond. Acqua Roma	113	112
De Angeli Frua	1634	1595
Iniziativa Edilizia	39450	39200
Inv. Imm. I. «A»	2378	2371
Inv. Imm. I. r.	[illegible]	2350
Isvim	16450	16000
La Milano Centr. a.	7480	7570
La Milano Centr. r.	7460	7555
Risanamento ord.	7870	7900
Risanamento risp.	6755	6875
Sifa	2850	2850
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aturia	4252	4340
Gardani & C.	8000	8270
Fiat ord.	2959	3000
Fiat priv.	2462	2549
Gilardini	18200	18100
Franco Tosi	18740	18710
Magneti M. ord.	1811	1900
Magneti M. risp.	1815	1905
Olivetti ord.	6315	6370
Olivetti priv.	5850	5850
Olivetti risp.	6314	6315
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	5575	5450
Saipem	5010	5020
Saiab ord.	[illegible]	5900
Saiab priv.	[illegible]	5700
Westinghouse	25110	25500
Worthington	2220	2300
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	4870	4990
Dalmine	501	510
Falck ord.	[illegible]	[illegible]
Falck risp.	4705	4721
Ilva-Viola	649	645
La Magona	6280	6389
Portuscle	[illegible]	585
Trafilerie	4080	4070
TESSILI		
Cantoni	3980	3860
Cucirini	1625	1950
Cucirini 1872	7870	7820
Eliolona	1420	1429
FISAC ord.	4350	4399
FISAC risp.	3582	3600
Lini. e Can. o.	1500	1530
Lini. e Can. r.	1280	1310
Marzotto ord.	[illegible]	3070
Marzotto risp.	3018	3020
Olcese Venezieno	[illegible]	96 25
Rotondi	[illegible]	[illegible]
Zucchi	4918	4910
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	[illegible]	2705
Acq. De Ferrari risp.	2900	2900
Acque Potabili	[illegible]	2460
CIGA Hotels	7300	7440
Jolly Hotel	[illegible]	6950
Pacchetti	81 50	83 25
Trenno	1[illegible]	16000

ENCICLOPEDIA Bompiani

DAL SECOLO DEI LUMI AL SECOLO DELL'INFORMATICA UN PONTE VERSO LA CULTURA DEGLI ANNI DUEMILA

28 prestigiosi volumi rilegati in tela con sovraccoperta plastificata e illustrata

11 sezioni monografiche * sviluppate alfabeticamente

* ARTE - STORIA - LETTERATURA - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE - RELIGIONI - MUSICA - DIRITTO ED ECONOMIA - GEOGRAFIA - SCIENZE NATURALI - MEDICINA - SCIENZE PURE E APPLICATE

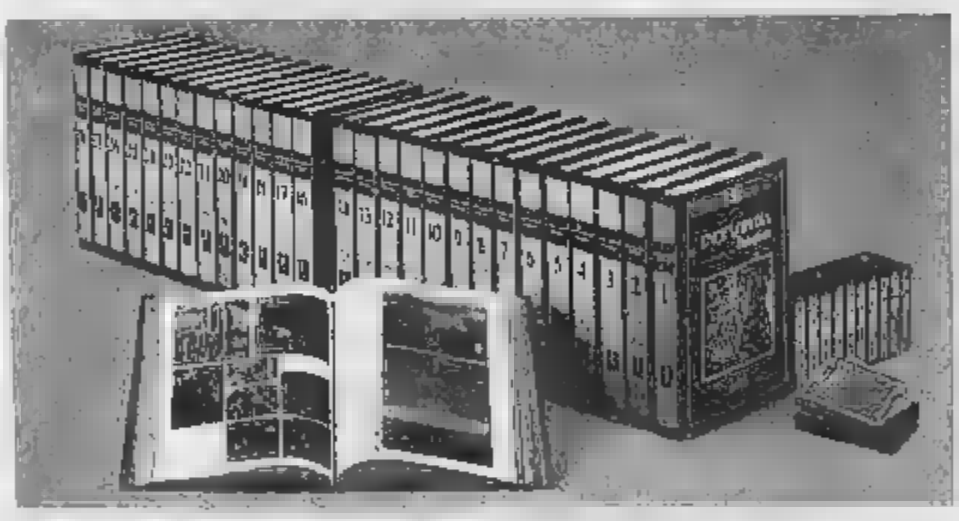
150.000 voci enciclopediche

16.500 pagine

25.000 illustrazioni in gran parte a colori

L'ENCICLOPEDIA BOMPIANI è la prima al mondo corredata ed integrata da PROGRAMMI SOFTWARE.

GRUPPO EDITORIALE
FABBRI, BOMPIANI, SONZOGNO, ETAS



Per ricevere gratuitamente il materiale illustrativo sull'opera, telefonare n. (02) 5095347

ECONOMICI

Acquisto alloggi

RICERCO nuovo in S. Rita o limitrofi 3 camere tinello piano medio ascensore possibilmente veloce Tel. 687.834.

VILLA libera acquisto zona corretta anche collinare Torino o prossimi massimo L. 300 milioni contanti. Tel 749 6830.

19 Vendita alloggi

A.A.A. BERLERIA convenzionata direttamente proprietà vende costruendi alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Gozzano Vinovo, metodi rateazioni fino a 5 anni visita in loco. Tel. 011 753.838.

A.A. CEDICASE 513.818 libero Almese centrale casetta su 2 piani 6 vani servizi mq 150 L. 78 milioni.

A.A. FIDALCASE 508.608 Pozzo vicinanze Grosseto prossi corso Stati Uniti ottimo piano alto ascensore 3 camere cucina servizi mq 100 L. 80 milioni.

A.A. FIDALCASE 508.608 libero vero attico via Servais in signorile palazzina 1970 ascensore 3 camere cucina ripostiglio e posto auto L. 130 milioni.

A.A. FIDALCASE 508.608 libero attico corso Moncalieri prestigiosa ristrutturato mansardato ascensore 2 camere cucina servizi L. 63 milioni.

A.A. FIDALCASE 508.608 libero stupendo attico signorile prossi Molinette case Maciotta ascensore 2 camere cucina servizi terrazzo mq 40 L. 135 milioni.

A.A. FIDALCASE 508.608 libero Nichelino su corso Giuseppe Garibaldi camere cucina servizi cantina mq 90 L. 42 milioni.

A.A. FIDALCASE 508.608 locali affare signorile a L. 1 milione 300 mila al mq prossi corso M. d'Azeglio prestigioso recente in stabile Casalegno salone 3 camere cucina ripostigli cantina mq 150.

A.A. FIDALCASE 508.608 Nuovo Crocetta corso Rosselli recente 2 camere ripost cucinino servizi L. 70 milioni.

A.A. ZONA 6 Servizio liquidiamo per rinnovamento 3 camere cucina prezzo attuale Lux Case Tel. 514 100.

A. CORSO Casale - Gran Madre vendesi libero 5 camere, cucina, servizi, cantina, Tellaterale 504 340.

A. NUOVI corso S. Croce via Vigliani ultima casa 1-2 camere bagno cucina camere matrimoniali. Tel. 504.246.

A Le Logge cambiasimo signorile ultimo alloggio 2 camere ingresso cucinino bagno nuovo. Tel. 0121 724 94.

A Mirafiori vendo casetta libertà con giardino a L. 23 milioni. Tel. 011 472 0765.

ADIACENTE Lungo Dora Napoli camera cucina bagno affare L. 13 milioni più mutuo Tel. 741.3129.

ADIACENTE piazza Arbarello libero soggiorno camera cucina servizio interno L. 16 milioni Tel. 530.153

ADIACENZE corso Francia in elegante palazzina in costruzione prenotiamo alloggi mutuo agevolato. Tel 502.685.

AFFARE 518.986 libero recente Collegno prossi corso Francia 3 camere cucina bagno L. 84 milioni trattabili.

AFFARE 518.986 vende libero recente Collegno via Montegrappa salone 2 camere cucina doppi servizi giardino.

AFFARE 518.086 vende libera prossi Largo Giulio Cesare via Brandizzo camere cucina L. 18 milioni trattabili.

AFFARE 518.986 libero Moncalieri via Giovanni camere tinello cucinino bagno ristrutturazione recentissima.

ALLA Residenza Rivarolo 7 vendesi alloggi in palazzina signorile immersa nel verde. Ire 3% mutuo. Tel. 0121 760.56

ATTICO Borgata Parella adiacenze Tesoriera ingresso camere cucina servizi ampio terrazzo occupato. Rivol 508.081.

ATTICO libero via Stoppani (Venchiglia) 2 camere cucina servizi vista collina. Basemensilquo 752.948.

ATTICO via Cernaia libero signorile ristrutturato salone soggiorno 2 camere cucine ripostiglio doppi ingressi mq 180 panoramico. Tel. 818.726 - 548.183.

CARIGNANO in nuovo complesso con possibilità di tennis e piscina prenotiamo alloggi a prezzi interessanti mutuo agevolato iva 2%. Tel. 503.018.

CASALEGNO 539.8444 libero Grugliasco ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno lavoro ascensore cantina.

CASALEGNO 539.8444 libero Collegno recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina terzo ascensore.

CASALEGNO 539.8444 libero Borgo S. Pietro ampio camere tinello cucinino bagno terzo ascensore cantina.

CASAMERCATO A 6585 libero via Juvarra; ampio ingresso, 3 camere, soggiorno, cucina, bisnvizi, mq 140 circa più accesso 18 mq. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO A 6585 libero via Pietro Giuria (Valentino) salone 2 camere cucina, 2 servizi signorile ben rifinito spazioso. Dilazioni. Aperto sabato.

MERCATO 6585 libero via Saluzzo (Borgo Vittoria) camera tinello cucinino servizi. Ampia dilazioni.

CASETTA a S. Mauro occupata 3 vani piano terra, 2 vani 1° piano L. 23 milioni o 18 milioni mutuo. Tel. 383.448.

CASETTA libera Carignano centro pressi 4 camere 2 servizi box giardino. Tel. 344 491.

CENTRALISSIMA casa d'epoca ultimo piano ristrutturato grande sfoggio vendesi. Tel. 643.101

CONSULENZE A 539.322 corso R. Odone 44, mantenuti L. 5 milioni; 3 camere cucina servizio L. 42 milioni; 4 camere cucina bagno L. 58 milioni.

(continua)

ECCEZIONALE PROROGA FINO AL 30 APRILE

OPERAZIONE GRAND PRIX '85

PEUGEOT 205 E 305: AFFARI DA RECORD!

RATE MINIME DA L. 197.000 — 5.000.000 SENZA INTERESSI — 1ª RATA AL 1° LUGLIO

Dopo il grande successo di pubblico, "Operazione Grand Prix" continua per offrirvi 15 giorni di affari record in onore delle vittorie Peugeot 205 turbo 16 ai rally mondiali. A vostra scelta, un'ampia gamma di eccezionali offerte-acquisto* su tutte le Peugeot 305 e sulle 205 benzina fino a 1360 cm³: il finanziamento di 5.000.000 senza interessi in rate; oppure, rate minime a partire da L. 197.000 (per la 205 XE); o minimi anticipi a partire dal 10%. E sempre con il vantaggio di iniziare a pagare dal 1° luglio. In più, speciali proposte finanziarie a misura vi attendono. OFFRE CHI VINCE.

* salvo approvazione Peugeot

I CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT

Ancora aperto il caso Hiss

«TALPA» USA A YALTA CON ROOSEVELT

Alger Hiss, consigliere del presidente Roosevelt alla conferenza di Yalta, segretario generale della conferenza di San Francisco al termine della quale fu firmato lo statuto dell'Onu e presidente della Fondazione Carnegie, fu accusato quarant'anni fa da due italiani ex comunisti americani, Elisabeth Bentley e Whittaker Chambers, agenti segreti dell'Urss, di essere stato, dal 1935, al servizio dello spionaggio sovietico.

Anche recentemente alcuni storici e politologi hanno ricordato il suo nome come spia che con anticipo informò i sovietici delle posizioni che gli americani avrebbero assunto alla conferenza.

Hiss si è sempre protestato innocente e autorevoli esperti — come Eddy Bauer nella sua «Storia dello spionaggio» — avanzano sospetti sulle prove e testimonianze fornite contro di lui dall'Fbi. Fatto sta che Hiss non fu condannato dal tribunale per spionaggio perché ormai i reati erano caduti in prescrizione. Fu invece condannato a 5 anni di reclusione per duplice falsa testimonianza dinanzi al tribunale e alla commissione senatoriale d'inchiesta.

La Bentley, dopo aver trascorso il '38 in Italia, si trasferì a Parigi dove si iscrisse al partito comunista. Rientrata negli Stati Uniti divenne segretaria della biblioteca italiana di informazioni di New York. Entrata in contatto con Jacob Golos (un immigrato russo il cui vero nome era Rasin e teneva i contatti con le reti spionistiche del servizio segreto russo) la Bentley divenne filtro e intermediaria con alcuni agenti di Rasin — fino alla sua morte, nel '43 — e del suo successore Anatol Gromov.

L'8 novembre 1945, convocata dall'FBI, dopo aver reso frammentarie confessioni il 21 agosto e l'8 ottobre, la Bentley raccontò tutto facendo molti nomi di autorevoli personaggi tra cui quello di Hiss. Ma l'Fbi — ancora non si è saputo il perché — archiviò tutto e Hiss non si parlò più fino al 3 agosto 1948 quando Chambers, iscritto al partito comunista dal '25, giornalista, dinanzi alla commissione d'inchiesta narrò la sua vita di agente di collegamento con una cellula segreta del partito diretta da Harold Ware figlio di «mamma Bloor», conosciuta come una delle fondatrici del partito comunista americano. Chambers accusò Hiss di essere membro della cellula di Ware e di avergli fatto fotografare e copiare con la sua macchina per scrivere «Woodstock» numerosi documenti segreti.

«La controversia relativa ai presunti contatti fra Hiss e Chambers è ancora aperta — ha detto recentemente Harry Rositzke per 25 anni agente della Cia — ed è controverso se fu veramente colpevole di delazione. Come membro del servizio di controspionaggio non posso formulare giudizi ma solo valutare la documentazione portata come capo d'accusa e posso affermare in coscienza che le prove emerse contro di lui — come dimostrano anche i documenti recentemente resi pubblici e pubblicati dall'FBI — lasciano ben pochi dubbi sul fatto che fosse membro di una cellula segreta comunista e passasse al partito documenti importanti poi destinati, quasi certamente, a un agente sovietico».

«Il peso delle prove — ha spiegato — potrebbe scomparire o per lo meno attenuarsi solo attribuendo a Chambers doti e inventiva di bugiardo geniale; solo ammettendo che la macchina sulla quale furono copiati i documenti nell'ufficio di Hiss al Dipartimento di Stato fosse identica a quella posseduta da un altro funzionario e solo ipotizzando che i documenti fossero stati sottratti dalla sua scrivania a sua insaputa. E infine occorrerebbe pensare ad un complotto tra l'Fbi, l'Oss, la Cia e il servizio segreto sovietico». Qualcuno pensa ancora alla congiura.

r. est.

Nuovi contatti Usa-Urss

UN NUOVO INVITO PER GORBACIOV

Il nuovo leader sovietico ha ricevuto una delegazione parlamentare statunitense

WASHINGTON — Il presidente Reagan invierà un nuovo messaggio formale al leader sovietico Gorbaciov con il quale avanzerà di nuovo la proposta di un incontro.

Il portavoce della Casa Bianca Speakes ha aggiunto che un messaggio formale sarà inviato a tempo debito. Un portavoce del Dipartimento di Stato ha detto di ritenere che Reagan invierà a Gorbaciov una lettera.

Il funzionario ha fatto tale dichiarazione commentando le dichiarazioni dei parlamentari americani attualmente in URSS secondo cui Gorbaciov ha detto loro mercoledì che voleva avere maggiori particolari sulla proposta di Reagan circa l'incontro.

Il funzionario ha riferito anche che il segretario di Stato Shultz ha incontrato mercoledì l'ambasciatore sovietico a Washington Dobrynin: i due hanno parlato proprio di questa questione. «Abbiamo comunicato i nostri punti di vista ai sovietici tramite canali diplomatici — ha detto il funzionario — e riteniamo che una lettera a Gorbaciov verrà inviata a tempo debito».

Pur tra polemiche e schermaglie, il dialogo tra le due superpotenze prosegue e sembra addirittura che si infittiscano le iniziative, le attenzioni, i contatti. La proposta di parziale moratoria avanzata da Gorbaciov è un segnale del nuovo clima, anche se è stata per ora negativamente commentata a Washington. Si è saputo intanto che il Politburo ha comunicato di essere «sconcertato» della risposta di Reagan.

Nel riferire sulla riunione settimanale del Politburo (l'organo detentore del potere politico), l'agenzia Tass ha riferito ieri che la risposta della Casa Bianca è stata considerata come «prova di miopia».

Il Politburo ha ascoltato anche una relazione sul colloquio che Gorbaciov ha avuto con la delegazione parlamentare statunitense capeggiata dal presidente della Camera O'Neill, che portava un messaggio di Reagan.

I militari guardano a Mosca

DOPO HOXHA ALBANIA FILO-URSS?

PARIGI — Paul Milleux, il dottore francese che è stato per oltre vent'anni uno dei medici curanti di Enver Hoxha, ha dichiarato oggi che il leader albanese era pronto a morire serenamente e gli aveva confidato che la scelta dell'attuale capo dello Stato Ramiz Alya per la sua successione era stata già decisa.

«Hoxha — ha detto Milleux — era perfettamente al corrente della situazione. Era gravemente malato ma continuava a lavorare. Guidava un Paese completamente indipendente». Il medico francese, che ha incontrato per l'ultima volta nel dicembre scorso il «numero uno» di Tirana, non ha voluto precisare quali fossero le malattie di cui soffriva Hoxha, limitandosi a parlare di «lesioni in molti organi».

Il successore, Ramiz Alia, ha 61 anni, proviene da una famiglia contadina ed è stato vicino ad Hoxha dall'inizio degli Anni 60.

Membro fondatore del Partito albanese del lavoro, combattè dal marzo 1944 nella settima brigata partigiana che liberò dai nazisti la regione di Argirocastro.

Pare che il presunto successore di Hoxha abbia avuto grande influenza sull'organizzazione della gioventù comunista, e sia diventato l'ideologo ufficiale del partito. Nel novembre 1960 fece parte della delegazione albanese al congresso del pcus durante il quale Hoxha attaccò Krusciov.

Esuli di Atene dicono che Alia ha ispirato negli ultimi due anni la graduale apertura dell'Albania alla Grecia e all'Italia. Le stesse fonti prevedono una lotta per il potere tra lui e la fazione filo-sovietica delle forze armate.

Il comitato centrale del partito comunista sovietico ha intanto inviato le sue «profonde condoglianze» al comitato centrale del partito del lavoro albanese.

«In seguito al decesso del primo segretario del comitato centrale del partito del lavoro albanese Enver Hoxha, esprimiamo le nostre profonde condoglianze», si legge nel telegramma il cui testo è stato diffuso dall'agenzia sovietica «Tass».

La morte di Enver Hoxha era stata annunciata nel pomeriggio dall'agenzia «Tass» in un dispaccio in cui si parlava della sua «lunga malattia». Il dispaccio è stato letto alla televisione poco prima della fine del principale telegiornale della giornata, quello delle 21 locali (19 ora italiana).

Del tutto formale e di pochissime parole, invece, il cordoglio ufficiale della Jugoslavia. Il messaggio del presidente della Federazione Veselin Djuranovic indirizzato a Ramiz Alia dice infatti: «Esprimo a voi e al praesidium dell'assemblea della Repubblica le condoglianze per la morte del primo segretario del partito».

L'ESERCITO VERSO IL SUD

Nabatiyeh. Dopo il ritiro degli israeliani, ieri, un primo gruppo di soldati dell'esercito libanese è entrato in città. Ieri, nel Libano meridionale, ci sono stati 4 attacchi contro gli israeliani.

PROTESTE IN CILE 12 FERITI

SANTIAGO — La polizia cilena ha fatto uso di idranti, candelotti fumogeni e fucili da caccia caricati a pallini per disperdere i dimostranti che dopo hanno protestato nelle strade per l'assassinio di tre sindacalisti. Almeno 12 persone sono rimaste ferite.

Il «Comando nazionale dei lavoratori», cioè l'opposizione di sinistra, aveva invitato gli studenti a non recarsi a scuola ed agli operai di non andare a lavorare.

Sceso la sera, gruppi di dimostranti hanno bloccato diverse strade con copertoni di macchina incendiandoli. La polizia è dapprima intervenuta sparando in aria con le armi automatiche, quindi ha preso di petto la situazione con gli sfollagente, i cani, gli idranti e i candelotti fumogeni.

Sono ormai centomila vittime, di una dozzina di nazionalità

LA GUERRA IN LIBANO COMPIE 10 ANNI

Il 13 aprile 1975 il primo massacro di palestinesi

BEIRUT — Dieci anni fa incominciava in Libano la guerra civile, ma il presidente della Repubblica di allora, Soleiman Frangie ne fu informato soltanto da Radio Londra: nessuno dei suoi collaboratori lo aveva avvertito che un autobus di profughi palestinesi era stato attaccato in un quartiere cristiano di Beirut e 30 persone erano state uccise.

Era il 13 aprile 1975. Le «forze libanesi», milizie cristiane, celebrano questa data come punto di inizio della loro lotta contro i palestinesi. Da quel giorno in Libano 100 mila persone sono state uccise, gli eserciti della Siria e di Israele hanno invaso il Paese e ne occupano tuttora i due terzi, soldati di oltre dieci nazionalità sono caduti sotto le bandiere dell'Onu e della forza multinazionale, ma la guerra continua. I protagonisti delle prime battaglie, Pierre Gemayel e Kamal Jumblat, che spinsero i cristiani e i drusi a prendere le armi, sono morti ma i loro figli si battono ancora.

Quel 13 aprile, il capo delle falangi libanesi di destra Pierre Gemayel inaugurava una chiesa nel quartiere di Ain El Rummaneh. Passò un autobus di palestinesi diretti nel vicino campo profughi di Tal El Zaatar. Venne accolto con raffiche di mitra. I passeggeri erano in gran parte donne e bambini: 27 vennero uccisi e 19 feriti. Anche tre passanti morirono sotto il diluvio di pallottole.

Camille Chamoun

Pierre Gemayel

Soleiman Frangie

Poche ore dopo tuonava il cannone. La strage aveva dato inizio alla guerra tra le milizie cristiane e quelle musulmane, appoggiate dai palestinesi, che da oltre un anno accumulavano armi per regolare i conti.

Soleiman Frangie, che come capo dello Stato si considerava allora al di sopra dei partiti, offre oggi la sua versione sul primo giorno di guerra. «Ero in ospedale per un intervento chirurgico — ha raccontato — e solo ascoltando Radio Londra come faccio ogni mattina, seppi quello che era avvenuto. Pensai allora che il piano di Henry Kissinger per distruggere il Libano era entrato nella fase operativa».

Henry Kissinger era allora segretario di Stato americano. Frangie lo accusa di una cospirazione per «costringere i libanesi a emigrare, fare del Libano la terra dei palestinesi e risolvere così i problemi di Israele». E' una tesi diffusa nella comunità maronita cui appartiene l'ex presidente. «Nel 1976 — aggiunge — quando la guerra era al culmine Kissinger mi mandò il suo collaboratore Dean Brown offrendomi l'intervento della flotta americana per evacuare i libanesi in difficoltà e portarli ovunque volessero, dall'Australia al Canada. Risposi di no: saremmo rimasti e avremmo resistito».

Secondo Frangie, il massacro di Ain El Rummaneh fu «un complotto ordito da Kissinger in combutta con Arafat». Ecco la sua versione: «La cerimonia dei falangisti si svolgeva all'aperto. Un'auto forzò un blocco del servizio d'ordine e investì uno dei presenti. Il guidatore riuscì a scappare. Mentre i miliziani della falange erano folli di rabbia arrivò l'autobus dei palestinesi. Mandarlo in quel quartiere, in quel momento, fu una provocazione».

La tesi della macchinazione a sfondo Usa è sostenuta in parte anche dall'Olp. Nel suo libro di memorie Abu Iyad, capo dei servizi segreti palestinesi e braccio destro di Arafat, afferma: «Nel 1976 alcuni ufficiali musulmani del controspionaggio misero nelle mie mani documenti sbalorditivi. Da essi risultava che il massacro di Ain El Rummaneh era stato organizzato dal controspionaggio stesso e dal partito nazionalliberale presieduto dall'ex capo dello Stato Camille Chamoun. I due principali esecutori della strage erano uomini di Chamoun infiltrati fra i falangisti». Sul ruolo del capo falangista Pierre Gemayel in questa vicenda, Frangie dà invece una risposta evasiva: «Non voglio giudicare una persona che ormai è morta».

Nel Libano di oggi, dove i cannoni e le auto esplosive straziano ogni mese centinaia di vite, la guerra si trascina come una faida in cui si uccide senza neanche sapere chi ha cominciato e perché. Il sangue chiama sangue: ai trenta morti di Ain El Rummaneh ne seguirono un migliaio nel quartiere musulmano della quarantena, poi altri duecento nella cittadina cristiana di Damour, mille nel campo palestinese di Tal El Zaatar, forse duemila a Sabra e Chatila, e altre migliaia tra i cristiani e i drusi dello Shuf. Vittime dimenticate, gettate in fosse comuni.

Nessuno dei colpevoli è stato processato. Nessuna inchiesta è mai stata condotta a fondo. La strage di Ain El Rummaneh rimase impunita: per questo, forse, fu soltanto la prima.

Fondò setta sessual-religiosa

FINISCE IN CARCERE LO SCEICCO EROTICO

IL CAIRO — Libertino e mistico al tempo stesso, lo «sceicco» Salah Fahmi Bereo aveva fondato una setta religiosa segreta che s'interessava più a Venere che ad Allah. I riti organizzati in una lussuosa villa di Alessandria erano veri e propri festini, ai quali partecipava anche la figlia dello «sceicco». Ma il genero, geloso, l'ha denunciato e Bereo si è ritrovato in carcere con una trentina di discepoli, tutti appartenenti alle famiglie-bene della città. Dovrà rispondere di oltraggio all'Islam.

Bereo si presentava come la reincarnazione del profeta Maometto ed assicurava di avere conversazioni quotidiane con l'arcangelo Gabriele. Medico ginecologo, preferiva farsi chiamare «sceicco» e interpretava il Corano come fanno i soloni dell'università islamica di Al-Azhar.

Ma la sua specialità era la spiegazione dei sogni, soprattutto quelli a carattere sessuale. Bereo li incoraggiava definendoli «una prova della grazia» ed era particolarmente compiaciuto quando una delle sue discepole sognava di essere andata a letto con lui. Alle più carine proponeva di rendere il sogno realtà: «Agli occhi di Dio — diceva — un'ora trascorsa con me vale quanto dieci anni di preghiere».

Con il pretesto che salvando dall'inferno i peccatori avrebbe mandato Satana su tutte le furie, egli rimettava ai fedeli i loro peccati, ed in particolare la lussuria. La discepola preferita era una dentista di 40 anni, alla quale aveva dato il soprannome di «madre dei credenti», come Maometto chiamava sua moglie Khadiga. Ma anche la figlia di Bereo sognava spesso di avere rapporti incestuosi con il padre e lo «sceicco» la consolava affermando che era «una prova della vicinanza spirituale fra i credenti».

Bereo aveva classificato i fedeli in due categorie, i «muluk» (re) e i «malik» (barboni). Erano quasi tutte coppie regolarmente sposate. La setta si riuniva due volte alla settimana, ma una riunione era riservata ai «re», mentre l'altra era aperta a tutti.

Prima di entrare nella sala, i fedeli dovevano restare a lungo in piedi davanti alla porta, le mani giunte in segno di rispetto e raccoglimento. Poi lo «sceicco» arrivava mormorando formule rituali, vestito di una lunga tonaca bianca. Si sdraiava su un divano e i fedeli dovevano salutarlo baciandogli le mani, i piedi e la bocca.

Gli uomini lo baciavano tre volte sulla bocca e quante volte volevano sulle mani e sui piedi. Le donne erano tenute a baciarlo 33 volte sulla bocca, ma i 33 baci potevano essere riuniti in un solo superbacio, che Bereo chiamava «il bacio di Maometto» e durava alcuni minuti.

Riscaldata così l'atmosfera della riunione, lo «sceicco» cominciava a rispondere ai quesiti dei fedeli. Alcuni di questi erano di carattere religioso, ma altre erano domande di carattere personale, e talvolta intimo. In questa sfera, Bereo si arrogava ogni diritto: vietava alle donne di indossare il velo ed ai mariti di avere rapporti con le mogli senza il suo permesso.

Bereo affermava che la sua interpretazione dell'Islam era quella giusta poiché egli sapeva adattare la religione alle esigenze della vita moderna. Ma questa smania di modernità lo ha probabilmente perduto. Egli era infatti solito filmare le scene delle riunioni «religiose» e le video-cassette realizzate figurano ora come elementi di prova a carico nel fascicolo processuale. Le più ardite si riferiscono alla festa del compleanno dello «sceicco».

La sua «vocazione» religiosa si manifestò negli Anni Sessanta, quando, dopo aver conseguito brillantemente la laurea in medicina e aver aperto una frequentata clinica ginecologica, si lanciò sulla via del misticismo. I discepoli erano reclutati fra le persone più ricche di Alessandria e quando non seguivano i suoi precetti, Bereo li «bruciava» senza pietà. In questo modo ha accumulato un patrimonio che, secondo gli inquirenti, supera il milione di sterline egiziane (circa due miliardi di lire).

I BRUTTI SONO PIU' INTELLIGENTI E ATTIVI DICE L'ULTIMA RICERCA DAGLI USA

NEW YORK — Quando bellezza e intelligenza si incontrano, raramente si verifica una integrazione tra queste due componenti della persona umana. La stessa cultura popolare abbina spesso la bella presenza alla stupidità. Ora giunge l'avallo della scienza a sottolineare le due diverse valenze, di una bella presenza e di una mente brillante. John McCullers, docente di psicologia sociale, ed il suo assistente James Moran, dell'Istituto politecnico dell'università Virgin di Stillwater, hanno condotto una ricerca dalla quale è risultato che studenti giudicati non attraenti da altri studenti, hanno registrato punteggi più alti sia nei test di valutazione del quoziente di intelligenza che in quelli attitudinali rispetto a loro compagni giudicati più attraenti.

In precedenti studi psicosociali, persone dotate di un aspetto più attraente erano state giudicate più oneste, più intelligenti e in possesso di caratteristiche personali positive non correlate con l'aspetto estetico. Persone dall'aspetto meno attraente erano state, invece, giudicate «perdenti» in un ampio raggio di aree sociali.

L'équipe di McCullers scattò foto a mezzo busto di 180 studenti e 160 studentesse di una grossa scuola media superiore dell'Oklahoma e sistemò le foto 18 per pagina in alcuni album. Un gruppo di studenti di un'altra scuola, diversa nelle dimensioni e situata in un contesto socioculturale differente, furono invitati a indicare i due maschi e le due femmine più attraenti e i due meno attraenti di ciascuna categoria in ciascuna pagina, per un totale di 40 soggetti.

I ricercatori misero quindi a confronto i risultati scolastici degli studenti indicati. Secondo il test di comparazione dell'American College, i maschi giudicati meno attraenti registrarono una media di nove punti più dei loro compagni ritenuti più attraenti, spiega McCullers, mentre le femmine giudicate meno attraenti registrarono una media di sei punti più delle loro compagne più belle. Sottoposti ad un test di intelligenza, gli studenti meno carini diedero risultati di 6 punti superiori, mentre le ragazze meno belle registrarono punteggi superiori di 5,95 punti, risultati simili si ebbero nel test di rendimento.

I ricercatori non sono stati in grado di dare una spiegazione ai risultati dello studio condotto, ma una ipotesi da loro considerata è che gli studenti meno attraenti diano più tempo allo studio che alle attività sociali, ma si tratta di una ipotesi apparentemente troppo comoda. Infatti, se un maschio decisamente non attraente nell'estetica è intelligente e brillante, o un ottimo esperto nella tecnologia più avanzata o un bravissimo atleta, egli può anche essere una persona molto desiderabile e al centro dell'attenzione. E' anche vero però che non si può dire la stessa cosa per le donne perché esse sanno benissimo che devono darsi molto da fare per essere e mantenersi attraenti. E ciò può andare a discapito di altri tratti della loro personalità.

Al 3° posto in Italia tra le malattie più diffuse

LA NOTTE E' FATTA PER SOFFRIRE (L'INSONNIA DILAGA)

Gli occhi arrossati, le spalle un po' incurvate e il caffè tranguggiato al volo per reagire a quel sonno che, maledetto, si è fatto strada nella nostra mente soltanto verso l'alba, regalandoci un'ora o due di surrogato di riposo: chi non l'ha mai provato?

Insonnia, però, non vuol dire un paio di notti in bianco: è piuttosto il ripetersi, ossessivo, di notti trascorse ad occhi aperti, di infruttuosi tentativi di prender sonno. Prima e poi si ricorre alla compressa, alla pillola, alle gocce in grado di far diventare pesanti quelle palpebre che non vogliono chiudersi.

E il consumo di questi farmaci in Italia (ampiamente battuta dalla Germania, peraltro) è stato in progressivo aumento fino ad oggi. L'industria farmaceutica ha speso miliardi (e ne ha incassati altrettanti) per cercare le formule più appropriate, per ottenere il massimo dei risultati, riducendo al minimo gli effetti indesiderati.

«E' *i progressi in questo campo sono stati notevoli*», conferma il professor Riccardo Agricola, neuropsichiatra torinese, responsabile della casa di cura Villa Cristina. «*I primi farmaci, i barbiturici, gli (profici per intenderci, inducevano un sonno non fisiologico, quantitativamente indiscutibile, ma qualitativamente inadeguato*».

Quando dormiamo passiamo attraverso cinque fasi e l'ultima di queste, detta REM (rapid eye movement, caratterizzata dai rapidi movimenti degli occhi dietro il sipario delle palpebre) è fondamentale per quella che viene definita la qualità del sonno: è la fase in cui si sogna, quella che dà libero sfogo alle tensioni accumulate in quel serbatoio di sorprese che è l'inconscio. Il ciclo si ripete 5 o 6 volte per notte e quando non si riesce a raggiungere l'ultima tappa si riposa male.

«*I primi farmaci usati nella terapia del sonno* — continua il medico — *avevano un grave limite: eliminavano questo sonno del giusto*», di non precisata origine. Ci sono, poi, i prontuari ostrici che nulla hanno che spartire con gli studi freudiani su sonno e sogni. Però ci avvertono che se sogniamo un'aragosta abbiamo in vista una nuova relazione, se sono invece gatti saremo traditi, se si tratta di ghiaccio potremo aspettarci fedeltà e tenerezza dall'innamorato/a e se invece sogneremo di mangiare aglio scopriremo un importante segreto...

Sarà anche vero che, come dice un antico proverbio portoghese, il diavolo non dorme. Resta il fatto che quando a non dormire siamo noi non c'è consolazione che tenga: che cosa fare, allora? Sperare che la notte successiva ci porti un po' di ristoro. E quando non accade? Quando ad una si sommano altre notti bianche l'ora di andare a letto, sia pure ritardata con mille scuse, diventa un incubo.

Il Corriere Medico scriveva, giorni fa: «Secondo recenti studi effettuati su un campione di 5713 persone, di età compresa fra i 3 e i 94 anni, l'insonnia in Italia è al terzo posto fra i disturbi che i pazienti denunciano ai medici. La precedono in classifica solo le cefalee e i disturbi gastrointestinali».

(Da «Diavolo, Charlie Brown!» di Charles M. Schulz, Milano Libri Edizioni)

SE LA COSCIENZA E' IL TUO GUANCIALE...

Su sonno e sogni la fantasia dell'uomo ha ricamato in tutti i tempi. Il mondo è pieno di proverbi che riguardano queste due attività (visto che se il corpo dorme la psiche è ben sveglia). Dal nostrano «Chi dorme non piglia pesci», al cinese «Servire l'imperatore è come dormire con una tigre», al portoghese «Cercati senza cena e svegliarai senza debito» o all'olandese «Una buona coscienza è il migliore dei guanciali» che fa il paio con il «Dormire il sonno del giusto», di non precisata origine. Ci sono, poi, i prontuari ostrici che nulla hanno che spartire con gli studi freudiani su sonno e sogni. Però ci avvertono che se sogniamo un'aragosta abbiamo in vista una nuova relazione, se sono invece gatti saremo traditi, se si tratta di ghiaccio potremo aspettarci fedeltà e tenerezza dall'innamorato/a e se invece sogneremo di mangiare aglio scopriremo un importante segreto...

CHI HA PAURA DEL SUO INCONSCIO NON DORME PER NON SOGNARE

A Monaco c'è un centro specializzato

CIVETTE E ALLODOLE

Due tipi d'insonnia curati in 10 sedute

A Monaco è sorto un «Centro per la cura dell'insonnia» e la stampa tedesca gli ha dato un notevole rilievo anche con inserti speciali. Secondo la stima della *Società tedesca per lo studio e la cura dei disturbi del sonno* (la GEBS) di Wurzburg, almeno quindici milioni di cittadini della Repubblica Federale soffrono di qualche forma d'insonnia. La Società ha inaugurato a Monaco il suo primo «Centro di consulenza» per aiutare coloro che soffrono di tali disturbi.

Lo psicologo Konstantin Kuhnmund, di Monaco, ha rilevato: «*Ci sono due tipi dominanti, i parenti ciclotimi e quelli ipertimi. I primi sono quelli che non affrontano i loro problemi, i loro conflitti, di giorno, e che vanno quindi a letto con un pesante fardello di tensioni. In tale situazione non riescono ad avere un sonno veramente riposante: la giornata continua a lavorare nel loro cervello. Gli altri, gli ipertimi, sono talmente superattivi di giorno, da continuare la loro attività mentale anche di notte. Ambedue questi tipi soffrono di insonnia*».

Secondo medici, psicologi e assistenti sociali del nuovo Centro di consulenza, si possono distinguere quattro gruppi principali: uomini di età compresa fra i 30 e i 37 anni, attanagliati dallo *stress* del lavoro; donne dai 45 anni in su, con problemi familiari e coniugali e con l'approssimarsi della menopausa; uomini e donne di età tra i 55 e i 60 anni, la cosiddetta «generazione della ricostruzione» degli Anni Cinquanta; infine, la generazione che ha fatto la guerra e ne rivive ancora incubi e angosce.

La cura del paziente — nella sola città di Monaco si sospetta l'esistenza di oltre 250 mila casi — ha inizio con la ricerca delle cause. Una donna, ad esempio, ha dichiarato di svegliarsi regolarmente alle 4 del mattino senza più possibilità di riaddormentarsi. Gli psicologi ne hanno individuato la causa: quattro anni prima le era morto un figlio, appunto alle 4 del mattino. Il legame emotivo che univa la madre al bambino scomparso era ancora tanto forte da farla svegliare regolarmente all'ora in cui era avvenuta la tragedia. Altri casi dipendono invece da stati d'angoscia di origine sociale, da debolezze individuali, da conflitti interiori non percepiti a livello cosciente.

Ha aggiunto Kuhnmund: «*Per prima cosa i nostri pazienti imparano ad andare a letto in condizioni di serenità di spirito e a non odiare il luogo in cui dormono. Poi devono imparare a riconoscere il momento individuale della prima stanchezza. Ci sono civette che tardano ad addormentarsi, che prima devono fare qualche cosa, una tisana, un bicchiere d'acqua, poi leggere, almeno per un'ora, un libro o un giornale, e ci sono invece allodole che si svegliano prestissimo. Ognuno deve andare a dormire secondo la propria predisposizione naturale*». La capacità di concentrarsi per addormentarsi viene promossa da esercizi di respirazione e di *training* autogeno.

Nel 65 per cento dei casi bastano dieci sedute terapeutiche di due ore ciascuna per superare il problema. Importante è evitare di bere alcolici, caffè o tè, prima di andare a dormire; gli eccitanti ritardano infatti il raggiungimento della fase di sonno profondo, veramente ristoratore. Molti ignorano che determinati vini, soprattutto bianchi, possono essere un eccitante che colpisce i centri nervosi e arreca agitazione all'organismo.

Per quanto concerne i tranquillanti, ne viene di solito sconsigliato l'uso, a meno che non siano proprio indispensabili. In tal caso c'è da badare al dosaggio e al modo di somministrazione. Un tranquillante anche blando può trasformarsi in «bomba» se ingerito con alcolici. In tal caso l'effetto è non solo negativo e contrario ma può portare addirittura a fenomeni di allucinazione.

r. ross.

Chiedete ad un medico psicosomatista informazioni su una qualunque malattia e vi sentirete rispondere: «*E' un fatto individuale*». Forse nessuna corrente della medicina, come questa, tiene a precisare che prima di ogni altra considerazione c'è l'uomo, con la sua natura composta da corpo e psiche. Quando si tenta di separare questa da quella, sia pure con il lodevole intento di curare questo o quella, difficilmente si ottengono risultati positivi.

Anche l'insonnia, dunque, «*è un fatto puramente individuale*».

Ne parliamo con il dottor Alberto Caddeo, direttore dell'Istituto Riza (Ratici di Bergamo e gli chiediamo come mai ci siano periodi dell'anno, ad esempio la primavera, nei quali questo disturbo si verifica con maggior frequenza.

«*In primavera notiamo una maggior tensione dentro di noi, tra febbraio e aprile, frutto di un eccesso di energia non ancora sbocciata. Ma è anche vero che ci possono essere primavere esistenziali, e quindi con gli stessi sintomi, per ognuno di noi. Anche in piena inverno*».

L'insonnia è un sintomo, dice lo psichiatra. Ma anche qualcosa di più, aggiunge lo psicosomatista. Il corpo ha un suo linguaggio e può esprimere, a simboli, il disagio della psiche.

In questo senso l'insonnia è un sintomo-simbolo. «*Una energia non controllata* — continua il dottor Caddeo —, spesso di tipo *sessuale o emozionale*, una paura di cadere, di perdere la testa. Depota, comunque, *sempre uno stato emozionale o affettivo*».

L'insonnia, secondo il medico, altro non è che l'espressione della lotta che si combatte nell'individuo. «*Quasi sempre si tratta di persone abituate a controllarsi di continuo, magari anche per il tipo di lavoro che svolgono. Persone che "non possono" lasciarsi andare*».

«*Spesso alla radice dell'insonnia c'è una situazione affettiva non soddisfacente o, addirittura, una relazione extraconiugale. Ma ancor più spesso succede che il vero problema venga rimosso, proprio perché non lo si accetta come tale, e sostituito con altre cause-schermo. Nei casi più semplici questo detector viene semplificato. L'inconscio non è difeso così tenacemente come da chi si deve imporre un'immagine*».

L'insonnia può avere molte ragioni, ma alla base, c'è sempre un rifiuto della parte inconscia. «*Nel sonno* — spiega Caddeo — *e nel sogno regna incontrastato il nostro inconscio. Ed ecco che, chi tiene la sua parte più nascosta, più inconfessabile, non può permettersi di venir fuori quando il suo. Rimanendo svegli si nega, dunque, l'inconscio. E il corpo non è più in armonia con la psiche*».

D'insonnia soffrono di più le donne o gli uomini? «*Le donne. Ma l'uomo ha difese più accanite contro l'inconscio per cui l'insonnia tende ad essere più rostnosa per lui*».

Ci sono anche bambini che hanno questi disturbi.

«*E' quasi sempre perché vivono un rapporto difficile con i genitori. Tipico è, infatti, il caso del bambino che soffre di attacchi di ansia notturna: sono quasi sempre legati all'ansia e alla paura d'abbandono da parte di una madre (quasi sempre iperprotettiva) a indurre il figlio a trasformare l'immagine di lei in aria e a cercare disperatamente di trattenerla, di incamerarne più che può. Non dimentichiamo che il respiro è la prima cosa che ci lega alla vita*».

L'insonnia è in aumento, dicono le statistiche. Quali le cause?

«*In aumento è anche il conflitto fra il conscio e l'inconscio, fra il vivere in una società che ci lancia messaggi razionali e tecnici e il bisogno di andare alla ricerca dei meccanismi più profondi dell'essere*».

E' in aumento, di conseguenza, anche il consumo di psicofarmaci.

«*Noi siamo nettamente contrari a questo tipo di terapia. Anche perché generalmente si tende ad aumentare le dosi di queste sostanze per conservarne l'effetto poiché danno assuefazione. Il limite di troppi medici, purtroppo, è quello di voler soltanto curare il sintomo, mentre questo altro non è che l'espressione di un disagio che procede, che va avanti. Bisogna capire qual è la causa, dialogare con il paziente, indagare sui meccanismi del suo inconscio. Tutto si riconduce all'uomo e alla sua complessa globalità*».

PSICOFARMACI, UN BOOM TRA DONNE ED ANZIANI

Sull'effettivo (e preoccupante) aumento di psicofarmaci sono tutti d'accordo. Dice il dottor Emilio Vecco, presidente dell'Associazione titolari farmacia di Torino: «*Dall'agosto dell'anno scorso il Ministero della Sanità ha tolto dal prontuario farmaceutico tutti i sonniferi ad azione ansiolitica e ad azione ipnoinducente. Il Servizio sanitario nazionale non li passa più. Chi li vuole li deve pagare, ma deve, comunque, presentare una ricetta medica*».

«*E' vero, comunque* — continua Vecco —, *che il consumo è aumentato. Perché sono aumentati gli stati ansiosi e si cerca di risolvere il problema farmacologicamente*».

Chi ne consuma di più, le donne o gli uomini? «*C'è stato un certo incremento nel sesso femminile. Soprattutto da donne che sono in quell'età in cui i figli sono cresciuti e si sviluppano stati d'ansia e di depressione, di senso di inutilità*».

«*Ultimamente, però, anche gli anziani hanno dimostrato di ricorrere con più frequenza agli psicofarmaci e il consumo si indirizza verso quelle benzodiazepine che inducono al sonno. Sono prodotti da molecole sintetizzate intorno agli Anni Sessanta. Le benzodiazepine si dividono in due categorie, quella dei tranquillanti (per produrre sonno fisiologico, ma con effetti collaterali quali sonnolenza e salivazione bloccata) e quella degli ipnoinducenti (che provocano sonno, ma possono dare intontimento). Sono farmaci che vanno presi sotto controllo medico. L'abuso può essere nocivo*».

Servizi di
Daniela Daniele

Francobolli

IL VATICANO COMMEMORA SAN TOMMASO MORO MARTIRE CATTOLICO

La serie del Vaticano per San Tommaso Moro

• Il Vaticano con tre esemplari ricorderà il 7 maggio il 450° del sacrificio di San Tommaso Moro. La serie rappresenta un fatto importante sia per l'aspetto particolare del commemorato, sia perché è la prima volta che in un francobollo vaticano compare la carta delle isole britanniche.

I tre francobolli (da 250, 400 e 2.000 lire), mostrano, rispettivamente, tutti a sinistra il ritratto di Moro - da un dipinto di Giovanni Holbein il Giovane - e, a destra, come dicevamo, la carta delle isole britanniche, ricavate da un affresco della Galleria delle Carte Geografiche nella Città del Vaticano; il frontespizio dell'edizione 1518 del famoso libro di Moro *Utopia*, conservato nella Biblioteca Apostolica Vaticana e proveniente dalla collezione del cardinale Angelo Mai; nel 3000 lire spicca il frontespizio del volume di Domenico Regi sulla vita e le opere di Moro, stampato nel 1975 a Milano da Antonio Malatesta, pure conservato nella Biblioteca Apostolica.

• **L'ammiraglio Nimitz** A Fredericksburg, nel Texas, le poste americane hanno ufficialmente iniziato la distribuzione del nuovo esemplare da 50 *cents* dedicato all'ammiraglio Chester W. Nimitz. La cerimonia per il primo giorno di emissione si è svolta all'*Admiral Nimitz State Historical Park*.

Nimitz frequentò l'accademia navale e completò gli studi nel 1905. Quando i giapponesi attaccarono la flotta Usa a Pearl Harbour nel dicembre 1941, Nimitz, allora capo dell'ufficio per la Navigazione, dimostrò le sue capacità organizzative e strategiche e gli venne quindi affidato il comando della flotta del Pacifico.

Nimitz si distinse nella battaglia delle Midway nel giugno 1942 e durante le incursioni in Giappone nel 1945. Divenne poi Capo delle operazioni navali e, infine, membro della commissione delle Nazioni Unite per l'India e il Pakistan. Il francobollo che lo onora è il diciottesimo della serie ordinaria *Great Americans*.

• **Telecomunicazioni** — «*Le telecomunicazioni nei francobolli*» è il titolo dell'elegante volume di 300 pagine, opera di Gennaro Angiolino, giornalista filatelico, stampato dalla *Editalia*, con presentazione di Antonino Zichichi. L'opera è apparsa nell'Anno mondiale delle telecomunicazioni e continua la serie formata da *La lettera*, *Il postiglione*, e *Il francobollo nella storia e nell'arte*.

Angiolino si muove dalle origini, dai primordi della storia postale, giunge al telefono, alla radio, alla televisione, fino ai satelliti.

Monete

MIGLIAIA DI GATTI D'ARGENTO E DI NICHEL DALL'UNGHERIA

Una delle monete maglere dedicate al gatto

• **Salviamo il gatto!** — Tre curiose monete giungono da Budapest a ricordarci che il gatto è un animale simpatico, intelligente, che ha, con il suo, le caratteristiche necessarie per vivere con noi in casa, ma in modo assai più autonomo del cane.

Le tre monete coniate dalla Zecca d'Ungheria, da 100 fiorini caduna, in nichel, sono fatte la prima di una serie di emissioni per la salvaguardia della fauna e della natura.

Nell'insieme possono dirsi piacevoli, anche divertenti, poiché i felini che vi compaiono sono stilizzati e le raffigurazioni curiose. Altre monete da 200 fiorini, in argento, riproducranno quanto prima gli stessi soggetti. Gatti a prezzi competitivi, dunque, di nichel, e gatti di lusso, in argento per chi può. Sempre più numerosi i numismatici che seguono le monete riproducenti animali; hanno di che scegliere, come si vede.

• **Troppi i 500 lire** — Sono in parecchi a lamentarsi per la pioggia martellante di pezzi da 500 lire commemorativi di differenti avvenimenti.

C'è forse chi già rimpiange l'epoca, piuttosto lontana, in cui la moneta metallica era in Italia del tutto introvabile e si doveva perciò ricorrere all'espediente dei «miniassegni», dei *buoni acquisto*, che per alcuni versi possono essere globalmente intesi anche un'amara esperienza per i collezionisti.

Oggi quella carta colorata è invendibile, trattati soltanto come «documento di un'epoca».

Ora siamo nella situazione opposta: troppe monete metalliche in circolazione, rendono le tasche pesanti e, qualche volta, addirittura le sfondano.

Come ciò non fosse sufficiente, ecco che la Zecca preannuncia un arrivo massiccio di 500 «commemorativi». Dire che sono pezzi prodotti unicamente per i collezionisti, è essere al di fuori della realtà. E' moneta sonante, in circolazione, con un'abbondanza come non si era mai veduta. Piuttosto viene fatto di domandarci perché mai così tante e tutte insieme? Una risposta potrebbe essere che alla Zecca sono rimasti colpiti dall'accoglienza più che entusiastica riservata dal pubblico all'*Arlecchino*, ossia al 500 lire bicolore e bimetallico.

A cura di **Renzo Rossotti**

Il successo di mercoledì non fa dimenticare il campionato

SCIREA E' PRUDENTE: «BATTIAMO L'UDINESE PER NON PERDERE LA COPPA UEFA»

Tardelli non cambia idea. Il suo rapporto con la Juventus può dirsi definitivamente chiuso.

Mercoledì sera i tifosi l'hanno invitato a restare scandendo a gran voce il suo nome, ma Tardelli ha ancora una volta ribadito di voler tagliare i ponti con la società che gli ha permesso di farsi strada nel grande calcio, di vincere un titolo mondiale: *«L'affetto dei tifosi mi commuove,* — ammette Tardelli — *ma ho preso la mia decisione e nulla mi farà tornare indietro. Il motivo? Incomprensioni, non cause tecniche. Ho un contratto triennale con la Juve, ma negli ultimi tempi sono cambiate molte cose. Mi dispiace ammetterlo ma ormai la frattura credo sia insanabile. Comunque sono qui e mi batterò per la Juve fino all'ultimo. Ho sempre fatto il mio dovere e continuerò a farlo fino a giugno».*

Ecco un pezzetto di Juve che se ne va. Tardelli ha già iniziato la parabola discendente e a questo punto vuole spendere gli ultimi spiccioli di carriera sotto altri cieli.

Chi invece resta saldamente juventino è Scirea, lui pure in fase calante, ma sempre deciso a rispettare il contratto che lo lega alla Juventus fino al 1987.

Il «libero» esalta il grande momento che la squadra sta vivendo: *«In campionato ed in coppa finalmente si rivede la Juve più vera, una squadra in salute, in grado di giocare del buon calcio. Meglio di così non si potrebbe fare ed a questo punto le premesse per Bruxelles e per un posto in Uefa sono davvero ottime».*

Le due partite con lo Sparta Praga, il derby, la gara con l'Inter e infine quella con il Bordeaux, hanno dimostrato l'inarrestabile crescendo della Juve, che ha cambiato volto, ritornando ad essere una potente fuoriserie.

Una metamorfosi che non sorprende Scirea: *«Non poteva continuare il nostro momento negativo. La cosa strana era che la Juve si trovasse a metà classifica. Io quasi mi vergognavo».*

Ma se la Coppa Campioni e la zona Uefa sono ancora a portata di mano, lo scudetto è ormai volato via. Scirea, non ne fa un dramma:

«Era destino e forse non abbiamo neppure troppe colpe. D'accordo, la Juve ha reso al disotto delle sue possibilità, ma il Verona è andato come il vento, non ha perso un colpo, si è dimostrato incommensurabile degno vincitore dello scudetto. Non c'è rammarico, ma solo la volontà di chiudere in bellezza la stagione di coppa e ripresentarsi al via il prossimo anno più forti che mai».

Scirea quindi guarda già avanti, per lui il futuro è ancora bianconero:

«I problemi che in questo momento turbano qualche mio compagno, non me li sono mai posti. Il mio pensiero è fisso sul Liverpool, perché questa coppa non deve sfuggirci di mano. Atene è stata un'esperienza dolorosa ma utilissima. Questa volta supremo come regolarci. La partita con gli inglesi sarà tutta da giocare. Li conosciamo bene dopo la vittoria in Supercoppa e credo che siano battibili in una partita sola. La loro netta vittoria sul Panathinaikos non fa testo. Ho rivisto i gol in tv e mi sembra che i greci abbiano favorito il successo degli inglesi con la loro modesta prestazione».

Intanto torna il campionato, trampolino di lancio verso la Coppa Uefa. Domenica arriva al Comunale l'Udinese di Vinicio (cui proprio ieri è stato rinnovato il contratto), squadra in salute, alla ricerca dei punti salvezza.

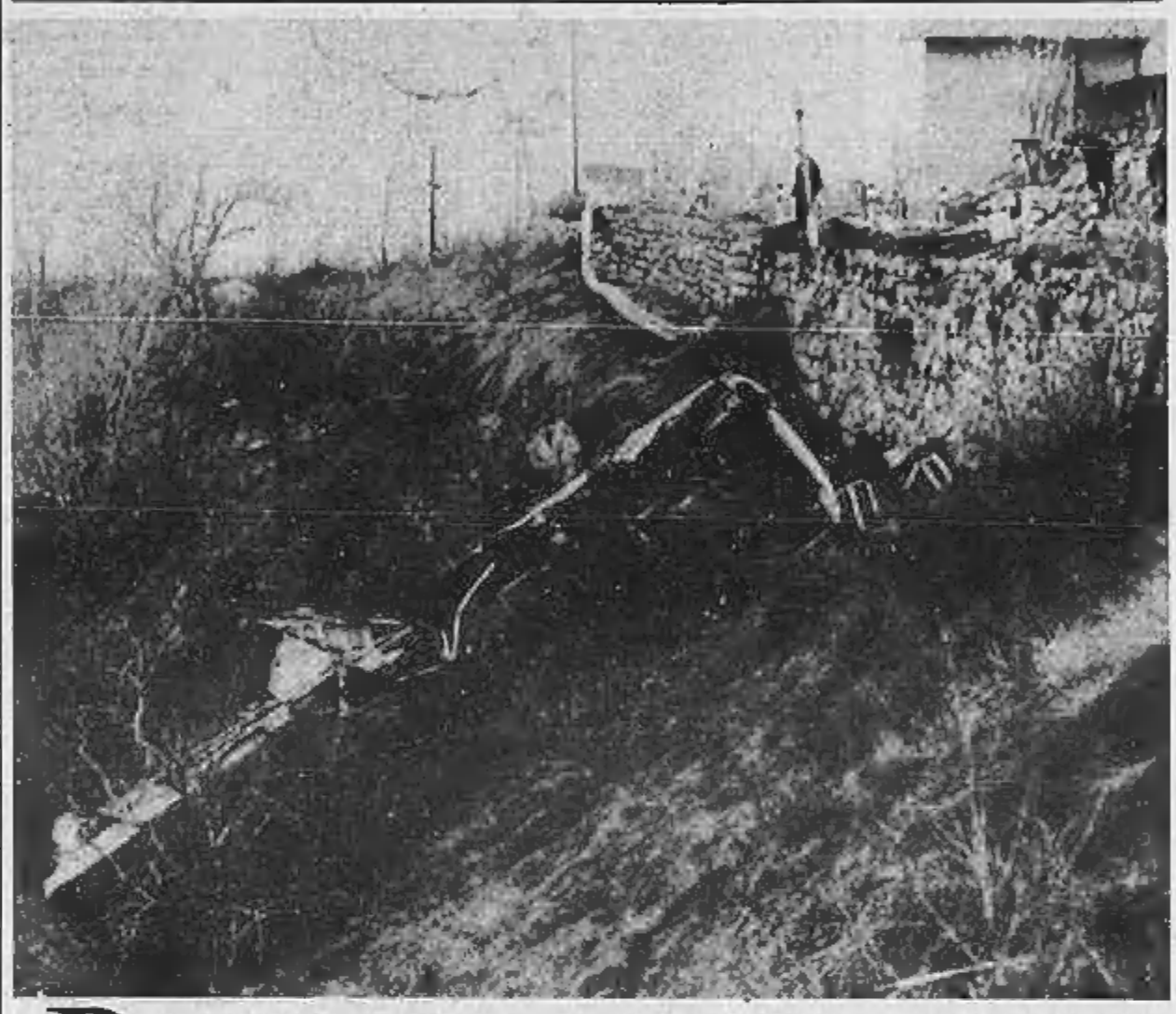
Conclude Scirea: *«E' una squadra forte, decisa, ricca di giocatori interessanti cui tutti in questo momento fanno la corte. Davanti al nostro pubblico non possiamo concedere la notte di coppa. E poi vogliamo vincere la volata del gruppone che insegue il Verona. Conclusione? Beh, mi sembra chiaro».*

Fabio Verginano

Dice il difensore: «Bruxelles è ancora lontana, intanto dobbiamo cercare di vincere la volata del gruppo che insegue il Verona». Da Tardelli una conferma: «Tra me e la Juve il divorzio è scontato»

DISTORSIONE (LEGGERA) PER BONINI

Qualche guaio per la Juventus. Durante l'allenamento di stamane, Bonini ha riportato una distorsione (fortunatamente leggera, secondo la prima diagnosi del dottor La Nave e del massaggiatore Demaria) alla caviglia sinistra. Per la partita contro l'Udinese, dunque, la squadra bianconera rischia di dover fare a meno, oltreché di Tardelli squalificato, anche di quello che è ormai da tempo motore e punto di riferimento fisso di tutto il centrocampo, e che è stato fra i protagonisti del match di mercoledì sera contro il Bordeaux.



BECCO IL PULLMAN DI BORDEAUX POTEVA ESSERE UNA STRAGE

BRIANCON — Sono piuttosto serie le condizioni di cinque dei ventotto tifosi del Bordeaux rimasti feriti (uno è morto) nell'uscita di strada del pullman con cui stavano rientrando a casa (a Bollène) dopo aver assistito al match di Coppa dei Campioni contro la Juventus.

L'incidente avrebbe potuto concludersi in modo ancora più drammatico se una collinetta di terra non avesse frenato la caduta del pullman che rischiava di concludersi nel burrone.

L'autista (rimasto a sua volta contuso), che aveva sostituito da una decina di minuti il collega con cui si alternava alla guida, non ricorda esattamente che cosa sia successo. Secondo la ricostruzione della polizia, avrebbe affrontato una curva a velocità eccessiva (al parì di 80 chilometri all'ora anziché i 30 prescritti) perdendo il controllo dell'automezzo.

Rummenigge lo ha voluto in campo

IL PUPILLO DI KALLE SI CHIAMA CUCCHI

Il tedesco ha intuito prima di Castagner le doti del giovane centrocampista, che percepisce un ingaggio di soli 25 milioni lordi all'anno. Ora sarà l'uomo del futuro insieme al veronese Fanna. Intanto il cassiere fa i conti: se l'Inter arriverà in finale, incasserà quasi 30 miliardi

Cucchi, gioiello dell'Inter

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — L'Inter di Coppi è sicuramente superiore a quella di campionato e lo ha dimostrato in questi ultimi mesi di vittorie contro squadre prestigiose tipo Colonia, Amburgo, Rangers, Sportul e, recentemente, Real Madrid. Qual è il motivo, ammesso che esista un motivo?

«Troviamo più spazi — risponde Castagner — *il nostro centrocampo contro le squadre straniere riesce a giocare e dunque mette le nostre punte nelle condizioni ideali per segnare. Quando in campionato affrontiamo una squadra come il Como o l'Ascoli, tanto per citarne alcune, puntualmente si tende al non-gioco e per elementi come Brady diventa difficile verticalizzare la propria idee e lanciare Altobelli o Rummenigge verso la rete avversaria».*

In verità l'Inter, oltre al Real, ha trovato un ragazzino come Enrico Cucchi, 20 anni ad agosto, capace di stravolgere le regole del gioco e di esibire così tanta disinvoltura da impressionare anche gente smaliziata come Helenio Herrera o Luisito Suarez.

Cucchi è finito all'Inter per una fortunata combinazione, visto che suo padre Piero, attuale tecnico del Potenza, lo «raccomandò» all'amico fraterno Beltrami quando il ragazzo giocava nelle file giovanili del Savona.

«Io e Piero eravamo compagni di squadra nel Varese — ricorda Beltrami — *giocammo assieme per cinque stagioni. Mi parlava sempre del figlio, diceva che sarebbe diventato un campione. Non potevo che credergli anche perché Cucchi è sempre stato eccezionale sul piano professionale, un atleta di una serietà incredibile. Il figlio ha preso tutto da lui. Io lo portai nella primavera dell'Inter; poi la panchina e la presenza nello spogliatoio della prima squadra dove ha conquistato tutti. E' il beniamino dell'Inter».* E, qualcuno aggiunge, soprattutto di Rummenigge, che ha «lavorato» a fondo Castagner per farlo inserire nella prima squadra.

Il tedesco a quanto pare avvertiva che Sabato non dava la giusta lucidità al centrocampo, ha intuito prima ancora di Castagner le doti di Cucchi, un ragazzino che percepisce 25 milioni lordi all'anno dall'Inter non essendo ancora professionista.

In Foro Bonaparte hanno così scoperto di avere in casa un pezzo da tre miliardi, il centrocampista che teoricamente doveva essere acquistato al prossimo calciomercato. L'altro pezzo da novanta dovrebbe essere rappresentato da Fanna che costerà, in base alla legge 91, quattro miliardi e mezzo, ingaggio a parte.

Sotto questo aspetto però l'Inter non sembra avere problemi tanto è vero che nella prossima dichiarazione dei redditi la società batterà ogni record in fatto calcistico denunciando al fisco stipendi per 10 miliardi lordi. Pellegrini non trascurerà neppure una lira dei suoi fortunati dipendenti. Ad una società che incassa puntualmente nelle Coppe oltre un miliardo e mezzo per partita, è possibile questo ed altro. Nella stagione in corso, l'Inter finirà per ammortizzare la spesa affrontata per portare in Italia «Kalle» Rummenigge, se la squadra dovesse arrivare alla finale della Coppa Uefa il cassiere in Foro Bonaparte finirebbe per contare quasi 30 miliardi fra incassi, contributi, diritti televisivi e pubblicitari.

Insomma, una grande azienda che Pellegrini sta gestendo con metodi moderni e che Castagner in campo sta portando verso la conquista di un prestigioso titolo internazionale.

Giorgio Gandolfi

L'Udinese a Torino senza Criscimanni, squalificato

CONTRO LA JUVENTUS MAURO E GEROLIN (FUTURI BIANCONERI?)

Vinicio potrebbe mandare in campo Tesser, che da oltre due anni è dietro le quinte a causa di tre operazioni al menisco. Non è escluso, però, il rilancio di Selvaggi, anche se l'allenatore finora ha dimostrato di volerlo «snobbare»

Nella foto a fianco Massimo Mauro

UDINE — Vinicio, allenatore dell'Udinese, è nei guai perché gli è venuto a mancare il regista difensivo, cioè Criscimanni, punito dal giudice sportivo con una giornata di squalifica. E' l'uomo che tampona i vuoti del «libero» Edinho, l'uomo in più a centrocampo che copre anche i vuoti di Zico.

A questo punto a Vinicio non rimane che sfoderare Tesser, il quale è un difensore della fascia sinistra e da almeno due anni è rimasto dietro le quinte per tre operazioni al menisco. Ma la pedina-Tesser verrà fuori all'ultima ora perché l'allenatore dell'Udinese — un po' per scaramanzia un po' per mantenere il riserbo — vuole accontentare Zico che a Torino contro la Juventus ha dichiarato di voler presentare una squadra proiettata essenzialmente all'attacco con tre punte: Zico, Selvaggi e Carnevale. Ci potrebbe essere quindi il rilancio di Selvaggi, che Vinicio finora ha dimostrato di snobbare perché *«non è capace di rientrare a prendersi il pallone sulla linea dei terzini».*

La pedina tattica che dovrà supplire all'assenza di Criscimanni sarà Mauro. «Re Maurino» — come viene soprannominato a Udine il numero sette dell'Udinese — dovrà assumere il ruolo di regista della squadra: oltre a fare l'ala tornante, dovrà cioè inserirsi a centrocampo per dare il via a tutte le azioni offensive. A Torino Mauro è chiamato ad una prova importante: al 90 per cento infatti sarà ingaggiato dalla Juventus e, in questo senso, si è espresso anche il giocatore che preferisce andare alla Juve piuttosto che alla Roma. Mauro non ha ancora 23 anni e quindi l'Udinese, che tre anni fa lo aveva pagato al Catanzaro due miliardi, pensa di ricevere in cambio una buona somma dalla Juve, anche per sistemare la propria campagna acquisti.

Oltre a Mauro, la Juventus sembra abbia posto le sue attenzioni sul centrocampista Gerolin (24 anni), il più richiesto giocatore dell'Udinese da almeno due anni a questa parte (Fiorentina e Roma si sono fatte avanti recentemente). I due giocatori sono insieme a Zico in lista di partenza. Per Zico, se il risultato di Torino dovesse essere favorevole all'Udinese, potrebbe essere anche l'ultima partita in Italia, perché lunedì, con l'Udinese salva dalla lotta per la retrocessione, potrebbe partire per il Brasile e accodarsi alla nazionale brasiliana. Infatti Zico ha ottenuto ieri la restituzione del passaporto per il Brasile da parte della magistratura italiana, ma è tuttora attuale il suo impegno di ritornare in Italia nel caso fosse rinviato a giudizio per il noto reato di costituzione di capitale all'estero. Quindi contro la Juventus tutti gli occhi su Mauro, Gerolin e Zico.

Luciano Provini

Temperatura a Torino ore 12 +13

TEMPO PREVISTO cielo poco nuvoloso. VENTI: pendenti lieri o moderati. VISIBILITA': buona. TENDENZA NATURA: stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO: variabilità.

Regioni ore 12

Aosta	+ 8
Alessandria	+14
Asti	+14
Cuneo	+15
Novara	+13
Vercelli	+14
Genova	+15
Imperia	+15
Savona	+17

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 8

Venezia	+ 8
Milano	+ 8
Bologna	+12
Ancona	+13
Roma	+14
Napoli	+11
Bari	+10
Reggio C	+13
Palermo	+14
Cagliari	+12

All'estero ieri

Atene	+14	+21
Berlino	+ 6	+ 9
Bruxelles	+ 3	+13
Buenos Aires	+16	+22
Ginevra	+ 7	+13
Lisbona	+ 9	+18
Londra	+ 7	+11
Mosca	— 2	+ 8
New York	— 2	+10
Parigi	+ 5	+ 4
Tokyo	+12	+19

«Tancredi» al Regio

E' «DA ANTOLOGIA» LA CASTIGLIANA CARMEN GONZALES NELL'ARIA «DOVE SON IO»

Al termine della grande aria di Tancredi «*Dove son io*», sere fa al Regio, frammista agli applausi alta si è levata una voce dal pubblico ad affermare perentoriamente: «*Questo è da antologia!*». E talmente aveva ragione che si può tranquillamente iscrivere questa magistrale prestazione di Carmen Gonzales, la nuova vibrante protagonista dell'opera il cui si danno le ultime repliche al Regio, fra le cose migliori ascoltate in questi ultimi anni in materia di esecuzione rossiniana.

La cantante spagnola (di Valladolid, dunque castigliana autentica), è giunta finalmente, dopo lunghi anni di sacrifici, di speranze e delusioni, a padroneggiare lo splendido strumento di cui la natura l'ha dotata, mettendolo al servizio di Rossini con notevoli risultati tecnici ed espressivi.

Sono infatti oltre due ottave di suono denso, sonoro e omogeneamente disteso lungo l'intera gamma, che consentono alla Gonzales meglio che ad altre, di fronteggiare senza apparente sforzo una delle parti che Rossini scrisse per voce di autentico contralto quale doveva certamente essere Adelaide Malanotte, cavandone realmente tutti gli effetti voluti dall'autore e facendoli gustare allo spettatore non sprovveduto. Si aggiunga la nobiltà dell'accento con cui essa affronta e risolve l'arduo impegno del recitativo, nonché la scultorea bellezza della figura, e allora si spiega perché il Tancredi della Gonzales, uscito abbastanza indenne dal confronto con la grandissima Horne, abbia potuto agevolmente reggere quello con la grande Valentini.

Chi invece esce francamente diminuito dal raffronto è l'americana Barbara Carter che, impegnata nell'altrettanto difficile parte di Amenaide, certo non può vantare la materia privilegiata dello strumento né il virtuosismo spettacolare della compatriota Gianna Rolandi che l'aveva preceduta.

Intendiamoci: nulla di non che decoroso, ma anche nulla che potesse trascinare all'entusiasmo, da parte di una voce non esaltante il timbro e incapace di grandi accensioni interpretative. In sostanza non ci è sembrata la voce giusta, che richiede ben altra corposità di suono e capacità di colorire il medesimo.

Il resto della compagnia, capeggiato dal sempre avvitante tenore Dalmacio Gonzales, si tiene su buoni livelli, ad eccezione di Silvana Mazzieri, scarsamente registrata nella breve parte di Isaura. Sul podio esordiva Carlo Rizzi, un giovane direttore dal piglio sicuro e dalle felici intuizioni, del quale non sembra azzardato ritenere che presto si riparlerà.

A forza di frequentare il bistrattato pubblico delle «prime» è bene ogni tanto passare ad altri turni per tastarne il polso. A giudicare dalle reazioni a questo eccellente spettacolo, si deve purtroppo constatare che il pubblico «aziendale» delle «seste» sembra fatto della medesima pasta. Soltanto applausi compunti, con un certo maggior calore alla fine dell'opera: esattamente come alla «prima».

Notato anche il mancato lancio di fiori, tradizionalmente riservato alle «dive». In compenso c'era stata qualche particolare opera di bene per il sempre maltrattato Rossini, che dal Campi Elisi certamente sorrideva compiaciuto.

Giorgio Gualerzi

In cantiere il III Festival Cinema Giovani

ARRIVANO I TEDESCHI
E TORINO SFIDA VENEZIA

Il Festival Cinema Giovani cammina spedito, con il passo dei suoi autori e dei suoi spettatori. Annuncia già fin d'ora, con un anticipo di sei mesi, la III edizione che si terrà a Torino dal 12 al 20 ottobre e, senza darsi troppe arie, apre una piccola polemica contro Venezia.

Cominciamo dalla Mostra di Venezia, cioè dal suo direttore Gian Luigi Rondi il quale ha dichiarato che la Sezione Giovani sarà il fiore all'occhiello del Lido '85. Da Torino gli fanno notare, senza questioni di primogenitura, il lavoro delle edizioni 1983 e 1984 e soprattutto la polemica assenza di opere prime italiane dalla tornata dell'anno scorso, quando invece Venezia fu longanime e diede non giovani poco dotati e molto furbi.

La III edizione, annunciata dunque per l'autunno prossimo, indica che il Festival avrà cadenza annuale, come punto di riferimento per le attività audiovisive delle ultime generazioni. L'assessore alla Gioventù del Comune, Rita Tessore e per la Cultura della Regione, Giovanni Ferrero, hanno confermato l'appoggio delle istituzioni pubbliche, firmando un contributo rispettivamente di 400 e 150 milioni, destinato forse a impinguarsi per l'intervento della Provincia e di un misterioso (e semplicemente auspicato) sponsor.

Quali sono le caratteristiche dell'85 e che cosa si nota da un Festival all'altro? Per ora nemmeno il direttore Gianni Rondolino ha anticipato titoli e ospiti perché, in questo come in altri campi, nulla è più veloce e indimostrabile del rubare un'idea. Tuttavia l'articolazione, inalterata nei punti fondamentali, segnerà una più marcata e omogenea fusione tra i diversi momenti di spettacolo e riflessione. Tra l'altro l'acquisizione di una sede ufficiale in Piazza San Carlo 161 presso l'assessorato alla Cultura della Città di Torino (tel. 547.171) consentirà un'attività meno affannosa che in passato.

Fassbinder sul set del film «Veronika Voss»

Tematiche Giovanili e Opere prime — E' la divisione originaria che fornirà un panorama «tendenzioso» della produzione contemporanea (tendenzioso nel senso che non ci si limiterà a rispettare dati anagrafici o cronistici ma si cercherà di dare una platea a certe meno consuete elaborazioni linguistiche e a certi nuovi modi di circolazione delle idee). In questo senso la produzione giovanile risulta particolarmente esposta alla censura del mercato: Torino, senza distinzioni di durata o formato, cercherà di ovviare a difficoltà che si riscontrano nell'intero universo dello spettacolo. Previste sedici pellicole, due al giorno.

Retrospettiva — L'anno scorso, con l'esauriente panoramica della Nouvelle Vague, ha rappresentato la proposta culturale più affascinante del Festival. In ottobre avremo i riflettori puntati sul Junger Deutscher Film (1960-1970) per una trentina di lungometraggi e una dozzina di cortometraggi che documenteranno l'irresistibile ascesa della nuova cinematografia tedesca. Inutile recitare i nomi ed elenchi, che sono grandissimi come i Fassbinder e gli Herzog; ma sarà curioso sapere dello storico manifesto di Oberhausen 1962 propiziato dal tenace e lirico Alexander Kluge. I successivi trionfi della cinematografia, da Wenders a Syberberg, saranno infine contrappuntati dalla presenza di talenti sfortunatamente meno noti: il Reitz che non è solo autore del kolossal *La patria*, Fleischmann, Schamoni, Tlsome, Senft.

Spazio aperto — Garantirà una proiezione a tutti i filmakers e videomakers di età inferiore ai 30 anni. Nell'82 e nell'84 è stata anche un trampolino di lancio per le prime affermazioni e soprattutto per i primi contatti con organismi professionali sia pubblici sia privati. Le stesse retrospettive di Spazio Aperto (nell'85 lo sperimentalista Michael Snow e i cinegiornali detti Newsreels, due fenomeni americani) chiariscono la nascita di un cinema parallelo al di fuori del sistema.

Eventi speciali — Di preventiva sotto questa etichetta una serie di presenze dell'ultima ora non catalogabili, tanto meno oggi, all'interno delle singole sezioni. Definiti invece i tipi di *Attività permanenti*, dislocate in cultura nella Villa Gualino in corso di riattamento. Si tratta di una serie di «stages» sul mestiere del cineasta tenuti da note personalità e riservati a un numero limitato di studenti; di un convegno di analisi e di studio sul western all'italiana con l'intervento dei protagonisti d'epoca Tessari, Lupo e Castellari; della pubblicazione d'un annuario del cinema e del video di Torino.

Infine, ma questa è una bella sorpresa, per l'*Animazione* si tratterebbe d'improvvisare un cartoon su un motivo musicale negli ultimi giorni della rassegna. Bravi e veloci, questi giovani.

p. per.

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000. Da martedì a domenica L. 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.)

CRITICI		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCHIFIO	●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Amare con rabbia, con Aidan Quinn, Daryl Hannah. (Usa-Colori) — All'ultimo anno di liceo Johnny, povero figlio di genitori abbandati, s'innamora di una splendida e ricchissima compagna di classe. Drammatico
15,10; 16,55; 18,40; 20,30; 22,30 — Prima visione

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 597.190

Ghostbusters (Acchiappafantasmi), di Ivan Reitman, con Billy Murray, Dan Aykroyd (Usa-Colori) — Una scalcinata squadra viene adibita a New York per dare la caccia ai crudeli fantasmi che vogliono distruggere la Terra. Non vist. Commedia
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●●

CAPITOL — via San Quintino 24 — Tel. 540.909

La bella addormentata nel bosco, di Walt Disney (Usa-Colori) — La storia della bella principessina addormentata per cent'anni e risvegliata dal bacio del principe, torna sugli schermi per la festa pasquali. Non vist. Disegno animato
16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — Riedizione

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27 — Tel. 540.119

Il ritorno di Martin Guerre, di D. Vigne, con Gérard Depardieu, N. Baye (Francia - Colori) — Nel 1542 il contadino basco Martin si sposa e sparisce. Torna dopo otto anni: è lui o un impostore? Non vist. Drammatico
18,10; 18,15; 20,20; 22,30 — Oggi la prima

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/B — Tel. 546.245

Luci la ribalta, di Uri Barbash, con Amon Zadok, Muhamad Bakri (Israele-Colori) — Una cruda e spietata analisi della quotidiana vita dei prigionieri di un carcere israeliano. Premio della Critica a Venezia '84. Vist. 14 L. 6000 Drammatico
16,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45 — ★★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/B — Tel. 546.245

Il mistero del cadavere scomparso, di Carl Reiner, con William E. McEuan, Raquel Ward e i grandi del poliziesco di Hollywood (Usa bianconero) — Avventura di un detective privato ossessionato dal cinema del passato. Non vist. Giallo
14,45; 16,20; 18; 19,40; 21,15; 22,50 — Oggi la prima

CRISTALLO — via Gatte 5 — Tel. 650.71.00

Runaway, di Michael Crichton, con Tom Selleck, Cynthia Rhodes, Gene Simmons, Kirstie Alley. (Usa - Colori) — Un coraggioso poliziotto brocca un criminale dalle insolite risorse tecnologiche. Non vist. Fantascienza
16,40; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

DORIA — via Cremieux 9 — Tel. 542.422

Innamorarsi, di Ulu Grosbard, con Robert De Niro, Meryl Streep (Usa-Colori) — Da un incontro casuale a Manhattan nasce una lenerissima storia d'amore fra due newyorkesi. Non vist. Commedia
16,50; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Amadeus, di Milos Forman, F. Murray Abraham, Tom Hulce, Elizabeth Berridge (Usa-Colori) — Il genio di Mozart in una biografia non formale che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri. Vincitore 8 premi Oscar. N.V. Commedia
15,45; 18,45; 21,45 — ★★★★/●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Impiegati, di Pupi Avati, con Claudio Botosso, Giovanna Maldotti, Dario Parisini (Italia-Colori) — I pregi e i difetti dell'impiegato medio italiano visti, con satira sottile, attraverso diverse vicende sul lavoro e nella vita. Non vist. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

La Tamburina, di George Roy Hill, con Diane Keaton, Yorgo Voyagis, Klaus Kinski, Sami Frey (Usa-Colori) — Dal romanzo di J. Le Carré. Servizi segreti israeliani usano una donna per tendere una trappola agli arabi. Non vist. Avventuroso
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 57 — Tel. 447.6241

Phenomena, di Dario Argento, con Daria Nicolodi, Jennifer Connelly, Dalila Di Lazzaro, Patrick Bauchau (Italia-Colori) — Bambina sonnambula deve sfuggire ad un maniaco che uccide le ragazze di un collegio. Vist. 14 Giallo
20,30; 22,30 — ★★/●●●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 690.760

L'alcova, con Lilli Carati, Laura Gemser (Italia-Colori) — Durante il fascismo i lunghi giochi erotici di tre donne e due uomini rinchiusi in una villa in Toscana. Vist. 18 Commedia erotica
15,30; 17; 18,45; 20,40; 22,30 — Prima visione

IDEAL — corso Beccaria 4 — Tel. 541 823

Ladyhawke, di Richard Donner, con Matthew Broderick, Rutger Hauer, Michelle Pfeiffer (Usa-Colori) — Una storia d'amore e di sangue ambientata in Italia nei secoli bui e leggendari del Medioevo. Non vist. Avventuroso
15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★/●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. 838.75.02

Brazil, di Terry Gilliam, con J. Pryce, R. De Nico, K. Helmond (Usa-G.B.-Colori) — In un mondo simile a «1984» un bravo impiegato vive sognando. Un giorno la città è attaccata da una banda di «terroristi» terroristi. Non vist. Drammatico
17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●

LILLIPUT — via XX Settembre 16 bis — Tel. 537.100

Casablanca, Casablanca, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Giuliana De Sio (Italia-Colori) — Proseguono gli screzi d'amore fra la musicista e il giocatore di biliardo protagonisti di «Io Chiara e lo Scuro». Non vist. L. 6000. Commedia
14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 — ★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.263

Lui è peggio di me, di Enrico Oldoini, con Adriano Celentano, Renato Pozzetto (Italia-Colori) — Due inseparabili amici sulla quarantina si boicottano a vicenda quando l'avventura sentimentale diventa troppo seria. N.V. Commedia
15,30; 16; 20,15; 22,30 — ★/●●●●●

NAZIONALE — via Pombe 7 — Tel. 518.000

Omicidio a luci rosse, di Brian De Palma, con Craig Wasson, Gregg Henry, Melanie Griffith (Usa-Colori) — In un'atmosfera di eccitante suspense, la storia strana e misteriosa di una seduzione, di un enigma, di un omicidio. Vist. 18. Giallo erotico
15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

OLIMPIA — via Arsenale 21 — Tel. 532.448

Beverly Hills cop (Un poliziotto a Beverly Hills), di Martin Brest, con Eddie Murphy (Usa-Colori) — Detective privato di colore va in California per vendicare un amico e scombussola sia la polizia che la malavita. N.V. L. 6000. Avventuroso
14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 — ★★/●●●●

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

2010 l'anno del contatto, di Peter Hyams, con Roy Scheider, John Lithgow, Helen Mirren (Usa-Colori) — Nel 2010 americani e russi per la prima volta si alleano per cercare nuove forme di vita oltre la stella. Non vist. Fantascienza
15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 815.148

Amadeus, di Milos Forman, F. Murray Abraham, Tom Hulce, Elizabeth Berridge (Usa-Colori) — Il genio di Mozart in una biografia non formale che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri. Vincitore 8 premi Oscar. N.V. Commedia
15,30; 18,30; 21,30 — ★★★★/●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — Tel. 830.621

L'amour à mort, di Alain Resnais, con Fanny Ardant, Sabine Azema, Pierre Arditi (Francia-Colori) — Una drammatica e sentimentale storia nell'ultimo capolavoro del regista francese presentato al Festival di Venezia 1984. Vist. 14 Drammatico
18,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

VITTORIA — via Roma 328 — Tel. 511.788

Urla del silenzio, di Roland Joffé, con Sam Waterston, Haig S. Ngor, Craig Nelson (G.B.-Colori) — Già vincitore di 8 premi dell'Accademia britannica e candidato a diversi Oscar, una drammatica storia di rivoluzione e violenza. Non vist. Drammatico
14,35; 17,20; 19,55; 22,30 — ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via C. Saluzzo 77 — Tel. 287.197

La donna in fiamme, di Robert Van Ackeren, con Gudrun Landgrebe (Germania Occ. - Colori) — Vist. 18 Commedia erotica
20; 22,30 — ★★/●●

FARO — via Po 36 — Tel. 832.214

Terminator, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Michael Biehn, Linda Hamilton (Usa-Colori). Vist. 14 Fantascienza
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 486.589

Non ci resta che piangere, di e con Massimo Troisi e Roberto Benigni (Italia-Colori) Non vist. Commedia
18,20; 17,40; 20; 22,20 — ★/●●●●●

MASSAUA — piazza Massaua 6 — Tel. 788.503 - Lire 2500

Rombo di tuono, di Joseph Zito, con Chuck Norris, M. Emmeth Walsh (Usa-Colori) Non vietato Avventuroso
Ore 20,35; 22,30 — Prima visione

NUOVO ODEON — via Varallo 8 — Tel. 749.2382 - Lire 3500

I vicini di casa, di John G. Avildsen, con Dan Aykroyd, John Belushi. Commedia
Apertura ore 20; ult. 20,30 — Riedizione

ALTRE VISIONI

ESEDRA D'ESSAI (c. Belgio 53, tel. 874.171)

La signora in rosso, di Gene Wilder, con Gene Wilder. Ap. 20; ult. 22,30 Commedia

IMBASCIATORI STUDIO (c. Cesarea 66, telefono 596.722)

Cotton club, con Richard Gere. Non vist. Drammatico

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 61/L, tel. 544 077)

Segreteria provvisoria e informazioni Studio Martini via Cavour 19. Tel. 547.171.

CROMO* (via Nizza 56, tel. 657.642)

Cotton club, di Francis Ford Coppola (Usa-Colori) Non vist. 19,30; 22,15 Drammatico

ASINELLI (v. P. Sarpi 117, tel. 612.136)

Oggi chiuso. Domani Carosso

FALCHIERA (v. Tanaro 30, tel. 282.16.69)

Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.393)

Club 58, specialità porno, con Cara Beauty. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO (c. P. Ostiense 31, tel. 484.821)

Lingua privilegiata — Sex erotic Italia. Ap. 14,30; ult. 22,30.

CHARLIE (v. Fr. Calandra 19, t. 851.693)

Dalle 14,30 alle 23 continuato **Let's make a deal**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 851.964)

Aspettami sto venendo e Transex sensation. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

MONTE (via P. Tommaso 2, tel. 835.324)

Fluid... cuglne audlace, con Jessica St. James, Joanna Storm, John Leslie, Jamie Gillis. Ap. 14,30; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)

Patrizia Carnal Gamma, con John Leslie, Bob Little. Ap. 14,30; ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE NOIRA (via Milano 8, tel. 330.250)

Cielo deve scivola schivia. Hamill. No stop dalle ore 10; ult. 22,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 740.5851)

Tentazioni sugarporno e Abbazia Bizarre (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. 22,30.

LA LUCCIOLA
Corso Taranto 235, tel. 238.887
ore 21 liscio alla CASTELLINA-PASI
con **PININO LIBE'**
domani e domenica GIORGIO LUSONA

TEATRI

ALFIERI (836.440): ore 21, 30° Festival dell'Operetta: **La vedova allegra**. Ultimi 3 giorni. Pren. casa teatro.

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Stagione Sinfonica di Primavera 1985 - 3° Concerto. Questa sera ore 21: direttore Rafael Frühbeck De Burgos. Haydn: Sinfonia n. 1 in re maggiore Hob.I, 1; Haydn Sinfonia n. 100 in sol maggiore (Militare) Hob.I,100; Stravinski: La sagra della primavera, quadri della Russia pagana. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana. Poltrona numerata L. 8000 ridotti L. 6000.

CASABIT VOLTAIRE - TORBAT - UNIONE CULTURALE: dal 26 marzo al 3 maggio **Anderi e azzurdo / Tra avanguardia e postmoderno**. Laboratorio internazionale sul Nuovo Teatro Americano. Lunedì 15 ore 21 all'Unione Culturale, incontro lezione con Michael Kirby, Gianni Vattimo, Giulio Paolini su avanguardia e postmoderno. Int. Cabaret Voltaire. tel. 518.045 - 541.433.

CARIGNANO-T. STABILE: ore 20,30 Teatro Stabile di Catania presenta Turi Ferro in **Ultima violenza** di Giuseppe Fava con Ida Carrara, Giacomo Puma, Raffaele Giangrande, Mino Magliaro e con la partecipazione di Enrico Bellio. Regia di Lamberto Puggelli. Sped. in abbon. telef. 544.582. Ultimi 3 giorni.

ISTRIO-ASSEDIO PIEMONTE: Assalto alla Cultura Comitato Comprensoriale di Torino-Cisgiu: San Mauro Torinese, v. Martiri presso il Municipio alle ore 21: **Due Fasano + Ramazzotti's**. Per inf. 901.17.48

NUOVO - SALA VALENTINO: Consigli di Circoscrizione San Salvario-Valentino e Nizza-Millefonti; Baphomeh Teatro. Per la rassegna **Il riso e l'anima** oggi, ore 20,30, il Teatro Immediato presenta **I Match di improvvisazione**, incontro triangolare con la squadra del Tit, del Los Tostaccinos e del Cocciolco del Progetto F. Aporti. Ingresso 4000; sono in vendita tessere di abbon. a tutta la rassegna a 12.000.

ISTMO-REGIONE PIEMONTE: Assalto alla Cultura Comitato Comprensoriale di Torino-Cisgiu: la conferenza di Canzi-Intende del titolo **Tossicodipendenza** prevista per questa sera a Cassino è rinviata alla prossima settimana. Per inf. tel. 901.17.48. Domani sera ore 21 a San Mauro Torinese presso il Comune: **Due Fasano - Ramazzotti's**.

Turi Ferro, protagonista al Carignano di «Ultima violenza» con lo Stabile di Catania

TEATRO CLUB (via Bogino 9, tel. 838.6834): ore 21,15 Teatro Kharma presenta **Anemoni**, scherzo tratto da un testo di Bruno Corra, con R. Liprandi, C. Quaglietti, M. Perno. In gresso soci.

TEATRO MASSAIA-BORGHESE (via Cardinal Massaia, 104): questa sera ore 21,15, il Teatro delle Dieci presenta **Ma per fortuna è una notte di luna**, farsa in due tempi di Ferdinando Carsana.

AQUA - ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO: al Teatro Nuovo-Sala Valentino, lunedì 15 aprile ore 21 **Un filosofo a teatro: Platone** a cura di G. Carmiano con il Gruppo della Rocca: L'eros. Per informazioni tel. in orario di ufficio al 274.32.76.

AQUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Stagione '84-85: al Teatro Nuovo dal 16 aprile il Teatro Stabile di Bolzano presenta **Provaci ancora Sam** di Woody Allen, ultimo spettacolo in abbonamento. Prevendita presso T. Adua, c. G. Cesare 67 ore 17-19 e T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17 ore 16-20. Per informazioni tel. 274.3278.

CENTRODANZA ENRICA PATRITO: stage di danza contemporanea con Michel Robler dal 15 al 24 aprile. Inf. 546.173.

NUOVO: Spettacoli per le scuole e corso, iniziative rivolte alla scuola dell'obbligo per entrare nel mondo della danza. Pren. tel. 650.660.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Electric Dream.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: L'ottavo giorno vist. 18.
SPLENDOR: 2010 l'anno del contatto.
CHIVASSO
CINECITTA': Amadeus.
MODERNO: Phenomena.
POLITEAMA: L'alternativa. Vist. 18.
CIRIE'
CATALANO: Innamorarsi.
ITALIA: Impiegati di Pupi Avati col. Non vist.
NUOVO: Pizza connection con Michele Placido col. Non vist.
ORBASSANO
MODERNO: La signora in rosso.
PINEROLO
HOLLYWOOD: L'alcova.
ITALIA: La bella addormentata nel bosco.
RITZ: Urla del silenzio.
RIVOLI
NUOVO: Film per adulti.

DANZE **LA PERLA**
del Valentino
ore 21 *venerdì elegante*
COCKTAIL...ROBY...ANITO DA SERA

MINICABARET
(telefono 613.560)
RENZO GALLO
... come sempre venerdì e sabato